

2008

LA TESTIMONIANZA  
FINALE DI DIO

Ronald Weinland

# 2008

## LA TESTIMONIANZA FINALE DI DIO

Capitolo 1	<b>I Due Testimoni di Dio</b>	<b>1</b>
Capitolo 2	<b>L'Inganno Nell'Uomo</b>	<b>30</b>
Capitolo 3	<b>Non Rimane Tempo Per L'Uomo</b>	<b>67</b>
Capitolo 4	<b>I Sette Tuoni del 6° Sigillo</b>	<b>103</b>
Capitolo 5	<b>Gli Ultimi Tre Anni e Mezzo</b>	<b>139</b>
Capitolo 6	<b>Perchè Una Distruzione Così Grande ?</b>	<b>170</b>
Capitolo 7	<b>Il Mistero di Dio Rivelato</b>	<b>212</b>

## Capitolo 1

### I DUE TESTIMONI DI DIO

È con apprensione e pesantezza di cuore che inizio a scrivere un secondo libro. Il mio primo libro,

*Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*, fu pubblicato quasi un anno e mezzo fa ed è stato distribuito in oltre cento paesi. Esso descrive la distruzione profetizzata per il tempo della fine che sta per arrivare su questa terra. Esso predice una terza guerra mondiale e la disfatta degli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, il Regno Unito e gran parte dell'Europa Occidentale. Alcuni di questi eventi, come pure altri conflitti profetizzati, verranno adesso discussi in maggior dettaglio; ciononostante, questi non sono il centro d'attenzione principale di questo libro.

Ci sono molti libri e film di narrativa che trattano di eventi apocalittici che risultano in grande distruzione sulla faccia della terra. La fonte di tale distruzione viene generalmente rappresentata come di origine umana, il risultato di disastri naturali, o alle volte, il risultato di invasione proveniente da oltre i confini terrestri. Questo libro, NON di narrativa, rivela un insieme di tutt'e tre le fonti che termineranno in una vasta

## 2 I DUE TESTIMONI DI DIO

distruzione della maggior parte di questa terra, inclusa la maggior parte della sua popolazione.

Questo non è facile a scriversi; e non sarà facile a leggersi. Forse non andrete oltre le prime poche pagine che avrete concluso che questo è troppo oltraggioso per continuare la lettura. Comunque sia, è tutto vero! Fate un favore a voi stessi e a coloro che amate di prendere in piena considerazione ciò che è qui scritto.

### **Interviste**

L'editore del mio primo libro mi organizzò delle interviste attraverso tutti gli Stati Uniti. Quelle interviste ebbero inizio nel settembre 2004. Faccio menzione di questo perché c'era un tema di base che scorreva in quelle interviste che vi aiuterà a meglio capire la necessità per questo secondo libro. Gli eventi finali che condurranno alla grande tribolazione, al momento dell'apertura del Settimo Sigillo, sono già iniziati. Questi sono stati discussi nel libro *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*, come pure nelle interviste.

Comprendibilmente, è stato difficile per i presentatori di quelle interviste credere che questo mondo stia per entrare in un periodo di distruzione che alla fine porterà a termine 6,000 anni di governo umano – di autonomia da parte dell'uomo. Una delle domande più comuni è stata: “Perché mai dovrebbe uno credere a ciò che dice lei, invece di credere a tanti altri che, nel corso degli anni, hanno fatto predizioni sul tempo della fine oppure sulla fine di questo mondo?” La risposta ha due volti e fu parzialmente indirizzata nel primo libro.

Prima che la prima risposta venga data, si dovrebbe prender nota del fatto che verso la fine di quelle interviste, si era ben addentro ad una fase degli eventi del tempo della fine. (Molte di quelle interviste si possono ascoltare su un sito che verrà dato più tardi in questo capitolo.)

Nel dicembre del 2004, un grande tsunami, che ebbe origine nell'Oceano Indiano, colpì vari paesi causando grandissima distruzione ed un numero di vittime stimato in eccesso alle 225,000 unità. Le Nazioni Unite hanno stimato il numero di persone dislocate dal tsunami a cinque milioni. Questo tsunami, causato da un terremoto, è stato il secondo più forte nella storia. È stato seguito da un intensificarsi nel numero e nella potenza di terremoti intorno al mondo.

Gli Stati Uniti sono stati testimoni di un'annata di primati in quanto ad uragani, sia in numero che potenza. Il 2005 ha il primato per aver contribuito il più gran numero di nomi alle tempeste tropicali. Le lettere dell'alfabeto greco non sono mai state usate per nominare le tempeste, ma già adesso, in dicembre, l'Uragano Epsilon è il quinto ad esser stato nominato con una lettera dall'alfabeto greco. Quest'anno passato è stato testimone del più grande numero di uragani registrati finora, insieme al più gran numero di tempeste di categoria 5 nella storia. In agosto, l'Uragano Katrina è stato responsabile per la più grande distruzione causata da un disastro naturale che gli Stati Uniti abbiano mai visto, il quale ha fatto sì che certe zone di New Orleans fossero quasi cancellate dalla mappa. Questa devastazione è talmente grande che non rimane sufficiente tempo per ricostruire prima che quest'era dell'uomo volga al termine.

#### 4 I DUE TESTIMONI DI DIO

Considerando da un'altra prospettiva, la media delle tempeste nominate in qualsiasi stagione è 10, ma nel 2005 la media è stata 26. Il numero medio di uragani è 6, ma il 2005 ne ha avuti 14. Il numero medio di uragani di forza maggiore è 2, ma il 2005 ne ha avuti 7.

Poi, in ottobre, un fortissimo terremoto ha colpito il nord del Pakistan con distruzione collaterale che si è estesa fino all'India. Di conseguenza, oltre 80,000 persone hanno perso la vita e circa 2.5 milioni sono rimaste senz'atetto.

Ma prima che questi disastri colpissero, molti degli intervistatori dubitarono la validità di quello che era stato scritto in *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*. In quelle interviste, li fu detto che tali eventi avrebbero avuto inizio ed avrebbero continuato ad aumentare in potenza nel corso dei prossimi quattro anni. Ma la domanda fu posta: "Ma non ci sono sempre stati terremoti ed altri fenomeni distruttivi che hanno mietuto un gran numero di vittime?" La risposta è sì, ma il nocciolo della questione è la risposta alla domanda: "Perché mai dovrebbe uno credere a tutto questo?"

Questi eventi stanno accadendo precisamente come questi libri descrivono. Sì, è vero, attraverso gli anni i disastri naturali hanno causato grande distruzione e perdite di vite. La differenza è, che adesso, ci troviamo agli inizi degli eventi finali che culmineranno nella fine di quest'era – la fine dell'autogoverno dell'uomo sulla terra.

La prova della validità del mio primo libro, e adesso di questo, risiede nei tempi dichiarati in essi e la distruzione che segue, esattamente come i due libri descrivono.

Dio dà l'analogia di una donna che ha le doglie per dimostrare come questi eventi si schiuderanno. Quando le doglie hanno inizio, le contrazioni sono più distanti e meno intense; ma man mano che il tempo fra le contrazioni diminuisce, l'intensità di quelle contrazioni aumenta. Questa è la realtà dei dolori delle doglie, e questa sarà parte della prova di ciò che è qui scritto.

Quello che abbiamo testimoniato a partire da quelle interviste un anno fa, non farà che aumentare in vastità e frequenza finché arriveremo alla fase finale. Questa fase finale viene riferita come la grande tribolazione, che è profetizzata a durare un periodo di tre anni e mezzo. Avrà inizio con la distruzione di un terzo degli Stati Uniti – e sarà seguita dalla terza guerra mondiale.

Allora, cos'è che differenzia quello che ho da dire in questi due libri da quello che altri hanno avuto da dire a proposito del tempo della fine? Faresti bene a chiedervi: "Chi altro ha messo tutte le carte in tavola, e così dettagliatamente, come espresso in questi due libri?"

Nel corso dei secoli, la gente è stata testimone di disastri naturali e predetto che l'uomo si trovava nei tempi della fine di cui la Bibbia profetizza. Ma in tutte le epoche è stata in errore. La Bibbia ha molto da dire riguardo tali eventi, perciò, è stata una conseguenza naturale che queste persone "religiose" abbiano fatto tali predizioni. La differenza è che **adesso** è vero! Adesso ci troviamo nei tempi della fine.

Oggi, la gente sta facendo gli stessi tipi di dichiarazione che altri hanno fatto per secoli; ma questa volta "capita proprio" che essa ha ragione che siamo alla fine. Dovuto alla vastità degli eventi disastrosi che hanno avuto luogo nel corso dell'anno passato, c'è stato un aumento marcato in popolarità ed interesse

## 6 I DUE TESTIMONI DI DIO

nelle predizioni sul tempo della fine, come pure nella crescente disponibilità di “tipi religiosi” di pronunziarsi su questo tema. Ma tutti sbagliano nelle loro conclusioni, con eccezione di una verità coincidentale – questo è il tempo della fine.

Tali pronosticatori non faranno che aumentare man mano che gli eventi disastrosi aumentano, ed essi inganneranno molta gente. È facile buttarsi dentro a ragion veduta. Man mano che questi eventi disastrosi aumentano, questi individui dichiareranno che ogni evento sia qualche tipo di segno oppure che abbia qualche significato religioso speciale – **dopo** che l’evento ha già avuto luogo. Ma chi presenta una cornice dei tempi e diventa più specifico mentre tutto questo è in aumento? Chi sta riunendo tutto questo in un quadro comprensibile affinché la gente possa capire quello che succede e perché, e al contempo sta informando la gente di quello che sta per colpire gli Stati Uniti una volta che il Settimo Sigillo del Libro dell’Apocalisse verrà aperto?

Un esempio di alcuni detestabili opportunisti religiosi ha a che fare con alcuni che hanno dichiarato che la città di New Orleans è stata devastata dall’uragano come punizione di Dio dovuto alle sue vie peccaminose. Poi, altri dicono che è stata la punizione di Dio sugli Stati Uniti per la loro occupazione dell’Iraq. Altri ancora concludono che sia stato un segno specifico che stiamo entrando nel tempo della fine. Tutti questi sono opportunisti religiosi per niente diversi da quelli dei tempi passati.

La dichiarazione che ciò che è accaduto a New Orleans sia stato “un segno,” è il più prossimo alla verità; ma è tuttavia errato. La tragedia di New Orleans non è un segno specifico; essa è solo parte di un segno complessivo di una “donna nelle doglie.” La devastazione di New Orleans non è un segno biblico in se

stesso, e non viene menzionato da Dio come un segno singolare del tempo della fine.

Il segno di una donna nelle doglie coinvolge numerosi disastri naturali ed atti terroristici che continueranno ad aumentare in vastità ed intensità. Questi non hanno significato individualmente, ma lo hanno cumulativamente! Eventi specifici seguiranno tutto questo, e molti di questi eventi verranno descritti più esaurientemente nei capitoli successivi. Il primo di questi eventi, che è già stato parzialmente indirizzato, è la distruzione di un terzo degli Stati Uniti.

### **La Risposta**

Ritornando in argomento, la sottocorrente delle interviste scorreva così: “Perché mai dovrebbe uno affidare maggior credibilità a lei che ad altri?” Infatti, perché mai dovrebbe uno credere a ciò che è scritto in entrambi i libri?

È questo il nocciolo della questione! La gente non è capace di credere queste cose a meno che non ci siano delle prove. Questa è in parte la ragione per cui Dio ha scelto di rivelare gli eventi del tempo della fine nel modo che sta facendo. Attraverso i secoli, alla gente sono state rifilate menzogne riguardo Dio; questo tema verrà discusso nel prossimo capitolo. **Ogni** religione in questo mondo non può essere dalla parte della ragione quando si tratta di Dio. Non possono essere tutte della verità. La definizione stessa della parola “verità” grida ai quattro venti che solo una cosa può essere vera. Solo una via può essere la via di Dio. Questo è un grande dilemma per l'uomo.

Se i cattolici sono corretti in quello che insegnano, allora tutte le chiese protestanti sono in errore. Se un particolare gruppo

protestante ha ragione, allora i cattolici sono in errore, come pure ogni altro gruppo protestante. Se la verità appartiene al giudaismo, allora tutto il mondo cristiano è falso. Se la verità appartiene all'islam, allora il giudaismo ed il cristianesimo sono falsi. Solamente **una via** ed **una verità** possono essere genuine! Lo vedete il dilemma?

Se al tempo di Cristo i farisei erano dalla parte della ragione, allora i sadducei avevano torto, e viceversa. Ma Gesù Cristo rese chiaro che entrambi erano in errore!

Solo Dio è in grado di far prevalere la verità. Ci troviamo nel periodo esatto nel quale Dio sta facendo precisamente questo! Dopo 6,000 anni, Dio è nel processo di portare il mondo sotto il dominio di una singola autorità, fuori portata del controllo e autodeterminazione dell'uomo. Tramite il processo degli eventi in questo periodo della fine, Dio sta portando il mondo sotto l'autorità di un unico governo, con una sola e vera religione. Iddio proclama che questo nuovo governo mondiale durerà per 1,000 anni, e che ci saranno cambiamenti ancora più grandi dopo questo periodo.

Come dissi agl'intervistatori, non mi aspetto che nessuno ci creda a questo punto delle cose. Fra pochissimi anni, più e più gente inizierà a credere a ciò che Dio sta facendo e ciò che sta permettendo che accada sulla terra. Il cambiamento da un mondo ad un altro non verrà facilmente. Viene paragonato ad una donna nelle doglie che è in procinto di dar nascita. La gente inizierà a cambiare il suo modo di pensare attraverso questo tempo della fine in quanto vedrà le prove di Dio manifestarsi sotto i propri occhi. Questo libro rivela queste prove; **il tempo** le svelerà!

Iddio sta iniziando a fare una distinzione fra quello che è la sua verità e tutto ciò che è falso nel mondo. Quando tutto sarà compiuto, solo la verità prevarrà; poi, tutte le menzogne ed i bugiardi saranno stati smascherati.

Perciò, la risposta è che la maggioranza non crede e non è in grado di credere; ma tutti coloro che sopravvivranno, alla fine crederanno a ciò che dice Dio riguardo a questo tempo della fine, perché col tempo, tutto quello che è vero verrà rivelato – e tutto questo fra molto poco. Come ho spiegato nel mio primo libro, la maggioranza porrà resistenza a quello che è vero e la maggioranza lo opporrà fino al punto di morte. La verità è che, alla fine, solo negli Stati Uniti, oltre 250 milioni di persone moriranno. La vostra speranza di sopravvivenza dipenderà in gran parte sulla vostra reazione alla verità quando Dio inizierà a rivelare chi Egli è e chi Egli non è. Solamente volgendo a Dio e voltandovi verso Lui “nella verità” potrete sperare nella sua misericordia e nel suo intervento nei tempi di bisogno.

Allora cosa farete voi man mano che le condizioni nel mondo peggiorano e gli eventi catastrofici accadono con sempre maggior intensità e frequenza? Il giorno si sta avvicinando rapidamente quando verserete lacrime di disperazione per ottenere delle risposte! Potete iniziare ad avere delle risposte adesso.

### **Una Risposta in Due Parti**

Perché mai dovrebbe uno credere a ciò che è scritto in entrambi i libri? Nuovamente, la risposta è in due parti. La risposta non è da trovarsi in qualcosa che è stato detto o scritto, perché le parole in se stesse non sono prova di credibilità e verità. Quello che

l'uomo ha scritto riguardo Dio non è prova in se stesso che sia vero. Solo Dio stesso può dare prova di ciò che è vero facendo succedere esattamente quello che Egli ha detto. Solamente i pochi anni davanti a noi potranno dar prova se questi due libri dicono la verità e se sono stati ispirati da Dio. Se non succederà nulla, allora potrete sapere con certezza che tutto questo è fonte di una mente fertile e immaginativa. Comunque, se le cose continueranno ad aver luogo come qui descritto, allora avrete molto da temere! Infatti, l'uomo ha molto di cui temere perché Dio ha dichiarato che stiamo adesso per entrare il periodo più catastrofico di tutta la storia dell'umanità. Il Dio di Abrahamo dichiara che non c'è mai stato un periodo come questo che è in arrivo, né c'è ne sarà mai più uno simile.

Di nuovo, la prima risposta è che la gente non è capace di credere a ciò che è scritto finché inizi ad ammettere l'evidenza crescente di una donna nelle doglie del parto – che la devastazione sta aumentando in vastità e frequenza. Solo allora potrà la gente veramente iniziare a credere a quello che sta testimoniando. Questa è una delle ragioni principali per cui questi libri sono stati scritti, affinché la gente possa iniziare a rivolgersi al Grande Creatore Iddio quando vedrà accadere queste cose.

La seconda parte di questa risposta in due parti sarà data in maniera simile. La gente arriverà a credere a ciò che è scritto man mano che Dio inizierà a rivelare con più potenza quello che è vero tramite i suoi due testimoni – i suoi due profeti per questo tempo della fine. Questo libro e questo capitolo stesso sono stati scritti per annunciare l'inizio di questa rivelazione proveniente da Dio.

Come documentato nel Libro dell'Apocalisse, questi due testimoni di Dio svolgeranno la loro opera durante gli ultimi tre anni e mezzo delle loro vite, che equivalgono al periodo di tempo della grande e finale tribolazione che verrà sul mondo intero. Questo periodo di tempo inizierà con la distruzione di un terzo degli Stati Uniti! Più su questo verrà discusso più avanti.

I resoconti della Bibbia sono documentati come veritieri, ma questo non significa che la gente ci creda; questi due libri dicono la verità, ma questo non significa che la gente ci crederà. La stragrande maggioranza delle persone che hanno letto il primo libro non credono ancora a ciò che è scritto in esso. Alcuni ci credono in parte, mentre altri hanno adottato l'approccio di "aspettiamo e vediamo." Questo è interamente comprensibile perché hanno bisogno di prove. Dio darà loro **grandi** prove.

Quanta gente oggi, in effetti, crede al racconto del diluvio universale? Tanti cosiddetti studiosi di religione nemmeno credono che sia accaduto. Loro credono che si tratti di un "bel racconto" contenente del simbolismo che può insegnare delle lezioni preziose. Perché non ci crede la gente? La sua risposta è, "Dove sono le prove?" Credere nel racconto del diluvio è assolutamente una questione di fede in quanto non ci sono grandi prove materiali. Di conseguenza, la maggioranza non crede in un diluvio letterale.

Se voi aveste vissuto al tempo di Noè, sareste stati dei credenti. Arrivati al dunque, tutti nel mondo a quell'epoca arrivarono a credere a ciò che Dio disse tramite Noè. Ci vollero 120 anni a lui e la sua famiglia per costruire l'arca. In pochi credono che una tale nave potesse esser stata costruita da una sola famiglia, nel corso di un tale periodo di tempo, e che questa nave poté

accogliere il numero di animali descritto; ma quelli che vissero a quell'epoca e in quella zona videro questo progetto. Alla fine, ognuno iniziò a credere a quello che Dio aveva detto tramite Noè, quando fu testimone delle acque che si alzavano.

Gran parte di quello che è scritto nella Bibbia viene ricevuto dalla gente in questo modo. La gente vuole le prove; vuole prove potenti! Perciò Dio provvederà esattamente questo – una testimonianza finale per l'umanità.

Siamo entrati nel tempo della fine. Come all'epoca di Noè, si può dire che le piogge sono iniziate, e presto, l'acqua inizierà a levarsi. Gli eventi della fine diventeranno di gran lunga più devastanti, aumentando in frequenza, finché verremo gettati nel mezzo delle acque quando gli ultimi tre anni e mezzo di gran tribolazione colpiranno.

### **I Due Testimoni di Dio del Tempo della Fine**

Nel corso della storia dei 6,000 anni dell'uomo sulla terra, Dio ha inviato i suoi profeti per comunicare all'uomo della necessità di pentirsi delle sue vie e di volgersi verso Dio. Ma l'uomo è talmente superbo e talmente caparbio, che, nella maggior parte dei casi, non ha ascoltato Dio né si è rivolto verso le sue vie. Solo pochissimi, nel corso dei secoli hanno ascoltato.

Nel complesso, la storia dell'uomo è che lui non ascolta Dio. Sapendo che l'uomo non l'avrebbe ascoltato, Dio mandò i suoi profeti, non solo per dire alla gente di volgersi verso Lui (di pentirsi delle proprie vie), ma che la disobbedienza al suo Creatore avrebbe avuto delle conseguenze. Dio mandò dei profeti con dei messaggi specifici su quello che sarebbe successo se la gente non avesse ascoltato.

Per sei millenni, Dio ha esercitato pazienza verso l'indisponibilità dell'uomo di ascoltarlo attraverso i suoi profeti. Questo ha molto a che fare con il perché Dio sta per mandare nuovamente – un'ultima volta – i suoi profeti (i suoi due testimoni) al mondo in maniera più potente che mai.

La Chiesa apostolica ebbe dei profeti, ma essi furono mandati alla Chiesa e non al mondo in generale. Giovanni, che scrisse il Libro dell'Apocalisse (Libro della Rivelazione), non fu mandato al mondo con le profezie che scrisse. Gesù Cristo è il Profeta di Dio di cui le scritture parlano, e certamente, come Figlio di Dio, non c'è nessun altro come Lui. In quanto agli altri profeti fra gli uomini, uno deve andare indietro oltre 2,500 anni per trovare quelli tramite i quali Dio operò in un grande modo. Eppure, fra tutti i profeti maggiori e minori del Vecchio Testamento, troverete che la maggior parte furono mandati alla nazione di Giuda oppure d'Israele (o tutt'e due), ma che non furono mandati al resto del mondo.

Uno dei periodi più notevoli nel quale Dio diede grande potere ad un profeta fu poco più di 3,000 anni fa, quando preparò Mosè per condurre gl'Israeliti fuori dall'Egitto. Questo periodo contrassegnò l'inizio di una nuova fase nel piano di Dio – quella del suo operare tramite un popolo. In quell'epoca, Dio elesse di iniziare a rivelare Se stesso ad una parte dell'umanità in un modo più grande di quanto avesse mai fatto prima.

È importante capire il racconto di Mosè affinché possiate afferrare la grandezza di quello che Dio farà tramite i suoi profeti al tempo della fine. Questi due profeti verranno mandati al mondo! In effetti, non c'è mai stato un periodo nel quale Dio abbia dato tale potere ai suoi profeti per compiere tanto così, e su

scala mondiale. Questi due testimoni saranno i profeti più formidabili che Dio abbia mai usato in tutti i 6,000 anni della storia umana.

Mosè era comprensibilmente preoccupato dal fatto che gl'israeliti non l'avrebbero creduto, perciò chiese a Dio: "Chi dirò loro mi ha mandato ad essi?" Dio semplicemente rispose: "Di loro, IO SONO mi ha mandato a voi." Ma Dio inoltre disse a Mosè di dire ancor di più agl'israeliti, dicendogli di dire, "*Dirai così ai figli d'Israele: 'L'ETERNO, il Dio dei vostri padri, il Dio di Abrahamo, il Dio d'Isacco e il Dio di Giacobbe mi ha mandato da voi'*" (Esodo 3:15).

Mosè doveva indirizzare gl'israeliti, e persino il Faraone, in un modo diretto e limitandosi ai fatti. Non era la responsabilità di Mosè il cercare di fornire prova di questo in qualche modo; questa sarebbe stata la responsabilità di Dio. Dio dimostrò agl'israeliti e all'Egitto che Mosè era il suo servo e profeta adempiendo quello che aveva detto tramite lui.

Dovreste notare il fatto che Dio non usò il dono della guarigione o la dimostrazione di altri segni miracolosi per liberare gl'israeliti dall'Egitto, ed Egli non farà uso di tali segni al tempo della fine per rivelare dove e con chi Egli opera. Alcuni credono che Dio compierà tali segni alla fine per rivelare la Sua Chiesa ed i Suoi veri servi. Questo non è vero. Il modo in cui Dio portò all'umiltà l'Israele e l'Egitto nei giorni di Mosè, è lo stesso modo in cui Egli agirà nel periodo della fine. Il mondo intero verrà portato all'umiltà innanzi al potere di Dio Onnipotente.

Questo miracolo da parte di Dio, ossia, l'esodo di un popolo dall'Egitto, trasmise la paura in tutto il mondo. Dio mostrerà una volta ancora ad un'umanità impenitente le conseguenze di

opporLo. Iddio Onnipotente porterà a conclusione i 6,000 anni di autogoverno dell'uomo sulla terra.

Ciò che Dio fece attraverso Mosè è poco in paragone a ciò che compierà tramite i suoi due profeti – che vengono riferiti come i suoi due testimoni. Si spera che inizierete a vedere l'enormità di quello che vien detto in questo libro e di quello che sta per arrivare.

### **L'importanza dei Due Testimoni**

Dio aggrandirà i suoi due profeti di questo periodo finale in un modo che non ha mai fatto con i suoi profeti nel passato. Circa un terzo della Bibbia contiene profezie da Dio, e quasi l'ottanta per cento di quelle profezie sono applichevoli a questi ultimi giorni.

L'opera maggiore di questi due profeti sarà svolta durante gli ultimi tre anni e mezzo di questo periodo della fine – il periodo più importante della storia umana. Questo periodo finale sarà il culmine del piano di Dio per la salvezza, arrivando a un apice, attraverso questa transizione, da un'era a un'altra. Quando questo periodo sarà volto a termine, il risultato sarà una buona novella per questa terra e per tutta l'umanità. Tuttavia, il periodo di transizione sarà orrificante!

La maggior parte delle profezie date dai profeti nell'antichità, incluso quelle date da Gesù Cristo, sono per i tempi d'oggi. Non fu dato ai profeti di allora d'essere testimoni dell'adempimento di queste profezie della fine dei tempi. Mosè, il re Davide, Isaia, Geremia ed Ezechiele non videro l'adempimento di queste profezie. Persino Daniele, a cui Dio diede una profezia molto

specifica riguardo il tempo della fine, non vide l'adempimento di queste profezie.

Dopo che Daniele mise per iscritto le profezie che Dio gli diede, lui chiese a Dio il loro significato. Da notare ciò che Dio disse a Daniele riguardo quello che aveva scritto: *“Egli rispose: ‘Va Daniele, perché queste parole sono chiuse e sigillate **fino** al tempo della fine’”* (Daniele 12:9).

Nel contesto della storia umana questo periodo è talmente importante perché queste profezie appartengono al nostro periodo attuale. È in questo periodo che Dio porterà all'adempimento tutte le cose scritte dai suoi profeti in antichità. È anche per questo che Dio pone un'importanza talmente grande sulla rivelazione e sul lavoro dei suoi due profeti al tempo della fine. Queste due persone riveleranno il significato, come applicabile ai giorni d'oggi, di tutte le profezie pertinenti al tempo della fine, e saranno testimoni dell'adempimento di tutto ciò che fu scritto dai profeti dell'antichità.

Il lavoro di questi due profeti sarà grande e potente innanzi a Dio. Saranno strumentali nel rivelare Dio e la sua verità a questa terra, con un potere ed una forza tale di cui l'uomo non è mai stato testimone in passato. Questi due profeti proclameranno il significato di profezie che è stato occultato dall'uomo – profezie che ricoprono oltre il 25 per cento della Bibbia. Loro daranno testimonianza della validità della parola di Dio che verrà rivelata all'umanità nei pochi anni che rimangono avanti a noi. Poi, anche loro saranno testimoni del loro adempimento, come pure il resto del mondo.

Quanto sono importanti questi due testimoni nel piano di Dio? Che peso ripone Iddio su di loro e il loro ruolo? La risposta può

essere data in parte comprendendo parte del simbolismo che Dio dà riguardo loro.

Iddio Padre e Gesù Cristo ispirarono il profeta Giovanni a scrivere il Libro dell'Apocalisse. Giovanni non vide mai l'adempimento di quello che scrisse in quanto non era per i suoi tempi. L'inizio del Libro dell'Apocalisse [conosciuto pure come il Libro della Rivelazione] ha a che fare per la maggior parte con la Chiesa di Dio che avrebbe continuato per quasi 2,000 anni, fino a questi ultimi giorni. Giovanni diede testimonianza su sette ere della Chiesa che sarebbero esistite nel corso di questo periodo. Un'era avrebbe seguito l'altra fino all'ultima era, l'era di Laodicea. La Chiesa si trova adesso in quest'era, che sta rapidamente volgendo a termine. Laodicea è l'ultima era della Chiesa prima del ritorno di Gesù Cristo come Re dei re per regnare sulla terra nel governo di Dio. Il governo dell'uomo è in procinto d'essere portato a termine.

Nel primo capitolo dell'Apocalisse, Giovanni descrive queste sette ere della Chiesa, simbolicamente, come sette candelabri d'oro. Di certo questo simbolismo è importante a Dio in quanto ha a che vedere con la sua Chiesa che continua fin dal giorno di Pentecoste nel 31 D.C., con ogni era che conduce alla prossima, fino alla fine. I prossimi due capitoli procedono nel descrivere le caratteristiche particolari ed il ruolo che ogni era avrebbe adempiuto.

Più in là, nel Libro dell'Apocalisse, Dio dà ulteriore simbolismo che riflette l'importanza dei suoi due testimoni. Da notare ciò che Dio dice:

*Ma io darò ai miei due testimoni il potere di profetizzare, ed essi profetizzeranno milleduecentosessanta giorni, vestiti di*

*sacco* [simbolico dell'umiltà]. *Questi sono i due ulivi e i due candelabri che stanno in piedi* [greco – fissati, stabiliti] *davanti* [greco – in presenza di] *al Dio della terra* (Apocalisse 11:3-4).

Una traduzione letterale di quest'ultimo versetto direbbe, "Questi sono i due ulivi e i due candelabri che sono stabiliti in presenza di Dio per la terra." Queste due persone vengono rappresentate come due candelabri e due ulivi, che Dio stabilisce davanti a Sè per rivelare la sua volontà a tutta la terra.

Questo simbolismo è di grande importanza a Dio. Rappresenta quello che Egli sta per compiere sulla terra tramite i suoi due profeti della fine. Il simbolismo della Chiesa e di questi due testimoni è anche documentato in Zaccaria. Questa profezia in Zaccaria ripone grande importanza sul simbolismo dei candelabri che concerne la Chiesa, e gli ulivi che rappresentano i due testimoni di Dio.

Zaccaria fu svegliato dal sonno da un angelo e gli fu chiesto cosa avesse visto.

*Ecco, vedo un candelabro tutto d'oro che ha in cima un vaso, su cui ci sono sette lampade con sette condotti per le sette lampade che stanno in cima. Vicino ad esso stanno due ulivi, uno a destra del vaso e l'altro alla sua sinistra.* (Zaccaria 4:2-3)

Questo è lo stesso simbolismo che fu dato a Giovanni riguardo le ere della Chiesa e i due testimoni. Zaccaria continuò ad interrogare l'angelo:

*Cosa sono questi due ulivi a destra e a sinistra del candelabro? E gli chiesi inoltre, "Cosa sono questi due rami di ulivo che stanno dentro ai due condotti d'oro da cui è fatto defluire l'olio dorato?" Egli mi rispose e disse: "Non comprendi ciò che sono questi?" Io risposi, "No, mio signore." Allora egli mi disse,*

*“Questi sono i due untì che stanno in piedi davanti il Signore di tutta la terra.” (Zaccaria 4:11-14)*

Questa profezia in Zaccaria è la stessa di quella che viene chiarita più interamente tramite Giovanni nel Libro dell’Apocalisse. Questi due ulivi che stanno accanto ai candelabri, che rappresentano le sette ere della Chiesa, simbolizzano l’importanza, la vastità del potere e la potenza che concluderanno quasi 2,000 anni di storia della Chiesa e 6,000 anni di autogoverno dell’uomo. I due untì di Dio, i suoi due testimoni – i suoi due profeti, vengono instaurati per rendere testimonianza a tutto il mondo della fase finora più grande del suo piano e proposito per l’umanità. Si tratta della transizione profetica da un’era a un’altra, dal governo dell’uomo al governo di Dio, dalle primizie della Chiesa di Dio alla manifestazione del Regno di Dio.

### **Il Prossimo Passo**

E adesso è con audacia, sicurezza e grande chiarezza che dò a voi quello che Iddio ha dato a me. Ho l’obbligo di annunciare, per via di diretta rivelazione di Dio, che io sono uno di quei due testimoni. L’altro testimone verrà rivelato al mondo durante il periodo di gran tribolazione – entro gli ultimi tre anni e mezzo dell’era di governo umano. Durante quel periodo di tempo, noi due, insieme, adempieremo completamente tutto quello che Dio ci ha dato da testimoniare a tutta questa terra. Poi, alla fine, moriremo nelle strade di Gerusalemme; e alla fine, precisamente tre giorni e mezzo dopo, verremo resuscitati (Apocalisse 11). Il mondo vedrà questa resurrezione per mezzo della televisione. Al contempo, Gesù Cristo apparirà nei cieli appena soprastanti la

terra mentre farà ritorno per prendere le redini del governo dell'uomo. Tutto questo sarà spiegato più esaurientemente più avanti in questo libro.

Non è il mio compito di dare prova di questo a nessuno – lo è di Dio! Egli ne darà prova attraverso la sua grande potenza. Tutto questo ha a che fare con Dio – il suo piano, il suo scopo, la sua volontà, il suo giudizio, le sue vie e la sua verità. Il mio compito è di dire le cose come stanno – come Dio mi guida.

Io ho il dovere di dire come disse Mosè, “IO SONO mi ha mandato a voi.” Sì, il Dio ETERNO, il Dio di Abrahamo mi ha mandato a voi. Ho l'obbligo di dire con chiarezza che io sono un profeta del tempo della fine, un profeta del Dio di Abrahamo.

Un profeta del Dio di Abrahamo viene specificamente dato per un grande scopo, il quale è che questo libro non è propenso a dimostrare favoritismo verso il giudaismo, il cristianesimo o l'islamismo, ma di riportare tutti e tre indietro nel tempo ad un punto d'incontro comune. Innanzitutto, Dio si rivolgerà ai seguaci di queste tre religioni. Il resto dell'umanità verrà indirizzata in maniera diversa.

Esiste solamente un Dio vero e di vita eterna. Egli creò tutto l'universo e l'uomo sulla terra. Egli è il Dio di Abrahamo. Eppure, dopo Abrahamo, e attraverso i tempi, le idee religiose riguardo Dio divennero incredibilmente varie ed oscure. Varie diramazioni iniziarono a credere che esse fossero l'unica vera religione e gli unici autentici rappresentanti della Parola di Dio.

Dio adesso inizierà a rivelare, e con grande potenza, ciò che è vero e che proviene da Lui. Dio smaschererà tutto ciò che è falso e che non appartiene a Lui.

La gente non è abituata ad udire un profeta perché nessun profeta è stato mandato da Dio durante questa generazione, fino ad adesso. Con l'eccezione di adesso, sono secoli dacché alcun scritto di un profeta sia stato documentato. La gente non è abituata ad essere indirizzata nel modo che io sto facendo in questo libro. Dio non si darà al convincere con le buone, non supplicherà e non cercherà di essere diplomatico con i sentimenti, le credenze o le apprensioni altrui. Siete voi che dovete venire in sottomissione a Dio. Le sue vie avranno il predominio. Tutti coloro che resisteranno ed opporranno Dio verranno spezzati. Le sensibilità fragili dei politicamente corretti non sono d'interesse a Dio.

Questi non sono tempi per mettere Dio alla prova. Non è un periodo in cui ignorare le parole di Dio. Questo non è un periodo per “attendere e vedere,” nonostante la maggioranza farà così il più a lungo possibile. Questi non sono tempi di tenervi care le vostre credenze “religiose.” Tutto questo è profondamente vero perché questo è il periodo che Dio ha scelto per cambiare la terra. Questo è il periodo che Egli ha scelto per rimuovere tutti i governi e le religioni. Il tempo dell'uomo è arrivato ad una fine. È arrivato il tempo di Dio – lo è ADESSO!

Dipende tutto da voi. Eventi catastrofici in questo tempo della fine verranno adempiuti. Potete rivolgervi a Dio in modo genuino, tramite il pentimento, e presentarvi innanzi al suo trono di misericordia, giacché il Dio Onnipotente è un Dio d'amore. Egli è compassionevole e pieno di misericordia verso coloro che cercano le sue vie. Tutte le altre vie sono causa di sofferenze, dolore ed oppressione nella vita. Il desiderio di Dio è che noi si sia liberi di tutto questo, e questa è proprio l'età dell'uomo nella

quale tale liberazione è in arrivo. Come Dio liberò l'Israele dal giogo degli Egiziani, adesso Egli libererà il mondo intero dal giogo dei governi umani e dalla schiavitù che ci sono provenuti da Satana. Comunque, questa volta Dio farà tutto questo su una scala molte volte più grande.

### **Molto da Considerare**

Man mano che gli scritti profetici di Dio hanno luogo per mezzo della loro sistematica svelatura e manifestazione letterale, il mondo rimarrà stupito. Avete molto su cui riflettere e considerare mentre leggete. Molto di questo vi sembrerà surreale, ma diverrà realtà.

Le interviste radio relative al primo libro, *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*, riflettono molto sull'atteggiamento e la natura dell'uomo. Come potrebbe uno mai credere seriamente a tutto ciò che è stato scritto in esso? Il mondo è stato sommerso da libri che parlano di tutto ciò di cui l'uomo è in grado di immaginare. Qualunque sia la materia d'interesse, qualcosa ne è stato scritto a proposito. Dovrebbe meravigliare, dunque, se l'uomo è talmente scettico? Dovrebbe meravigliare se l'uomo è così confuso, particolarmente per quanto riguarda un numero così grande di idee divergenti – e così tanta contraddizione a proposito di Dio?

Le interviste future, dopo la pubblicazione di questo libro, presenteranno un messaggio ancora più forte; e saranno seguite da eventi di questo periodo finale di dimensioni ancor maggiori. Dio diffonderà con potenza, mandandolo in onda, il messaggio contenuto in tutt'e due i libri. È come il proverbiale granellino di senape, che è così piccolo ma produce una pianta molto grande. Non ne verranno distribuite un grandissimo numero di copie, ma

il messaggio di questo libro verrà divulgato; e diventerà più potente, man mano che gli eventi cataclismici nel mondo diventeranno più potenti.

La capacità dell'uomo di distruggere se stesso, sarà in turno distrutta. L'oppressione da parte dell'uomo nei confronti dei suoi simili sarà terminata. Un mondo di pace senza precedenti seguirà. Potete immaginare un mondo senza guerre ed oppressioni, un mondo in cui la gente ed il mondo degli affari cooperano invece di competere, un mondo con un'unica religione, un mondo con un governo solo ed un mondo in cui ognuno facente parte del governo si comporta in modo virtuoso e retto invece di praticare la politica ed il vantaggio personale? Questa è la buona notizia al di là di tutto quello che è terribile, e che prima dovrà accadere sulla terra. Possa Iddio accelerare i tempi!

### **Una Questione Finale**

Alcune delle interviste, come pure numerose telefonate dagli ascoltatori, avevano posto una domanda alla quale bisogna rispondere qui. Il loro interesse s'incentrava sui tempi del tempo della fine. Questo tema fu affrontato in diversi modi, ma essenzialmente fu articolato così: "Non è vero che nessun uomo conosce il tempo e l'ora di queste cose?"

Questa domanda fu posta in molti modi diversi. Alcune erano più simili alle affermazioni stesse come riportate nella Bibbia, ma la maggior parte aveva espresso questo in termini generali. Questa domanda sarà stata posta da alcuni in modo sincero, ma la maggior parte stava "facendo una dichiarazione". Quelli che stavano facendo una dichiarazione lo stavano facendo con il proposito di screditarmi come profeta. In fin dei conti, se io

contraddico la parola di Dio, come posso essere un profeta? Questo sarebbe vero se loro in verità avessero capito le dichiarazioni bibliche a cui si riferivano.

Stavano riferendosi all'occasione in cui Gesù Cristo stava camminando con i suoi discepoli nell'area del tempio, ammirando l'opera. Gesù Cristo poi si mise a parlare d'un tempo futuro quando il tempio sarebbe stato abbattuto e non una pietra sarebbe rimasta sopra un'altra. Egli non stava riferendosi al tempio materiale, che fu distrutto più tardi, ma stava riferendosi al tempio spirituale – la Chiesa che sarebbe stata diroccata al tempo della fine.

I discepoli reagirono alle dichiarazioni di Cristo ponendogli una domanda, *“E mentre egli [Gesù Cristo] era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: ‘Dicci, quando avverranno queste cose? E quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?’”* (Matteo 24:3). Questo viene spesso tradotto come “la fine del mondo.” Non è la fine del mondo, ma la fine di un'età – l'era dell'uomo [i suoi primi 6,000 anni sulla terra].

Gesù rispose dando loro le profezie relative al tempo della fine, la maggior parte delle quali avrebbero avuto a che fare con quelle cose che sarebbero accadute nella Chiesa stessa di Dio. Queste cose avrebbero avuto un parallelo con gli eventi che avrebbero avuto luogo nel mondo, con similarità fisiche, tuttavia non uguali. Molto di queste cose vengono discusse in maniera più esauriente in *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*.

Dopo che quelle profezie furono date da Gesù Cristo, Egli continuò dicendo, *“Ma nessuno conosce quel giorno o quell'ora. No, neppure gli angeli nei cieli. Ma soltanto il Padre lo*

sa”(Matteo 24:36).Lo stesso resoconto nel Libro di Marco aggiunge, *“Nessuno conosce quel giorno o quell’ora. No, neppure gli angeli nei cieli e neppure il Figlio. Soltanto il Padre lo sa”*(Marco 13:32).

Dunque, la risposta ai discepoli fu che i tempi erano alla conoscenza solamente del Dio Padre. Questo non significa che Dio non avrebbe rivelato i tempi degli eventi in un periodo futuro. Queste profezie di Gesù Cristo, relative ai segni della fine di quest’era, fanno vedere che col tempo, sarebbero diventate ovvie, almeno a coloro a cui Dio le avrebbe rivelate. Persino le profezie parallele date a Giovanni nel Libro della Rivelazione (Libro dell’Apocalisse) dimostrano che i Sigilli della Rivelazione dovrebbero un giorno essere aperti. Come è stato spiegato nel primo libro, quei sigilli stanno essendo aperti da Gesù Cristo. Il che significa che il giorno e l’ora per iniziare ad aprire i sigilli sono già stati dati al Figlio da suo Padre.

Com’è stato spiegato anche nel primo libro, il Settimo Sigillo, mentre scrivo, non è ancora stato aperto. Quando quel sigillo verrà aperto, potete star certi, che la tribolazione finale sarà arrivata. Dio dice che quel periodo durerà tre anni e mezzo. Le profezie rivelano che un terzo degli Stati Uniti verranno distrutti dopo l’apertura di questo sigillo.

Inoltre, in quest’ultimo periodo, Dio darà ai suoi due testimoni grande potenza per compiere il lavoro di cui li ha incaricati. Questi due (e altri che li conoscono) conoscono precisamente il giorno in cui Gesù Cristo farà il suo ritorno. Questi due sapranno con assoluta certezza quando Iddio darà loro questo potere, e da quel giorno sapranno che esattamente tre anni e mezzo rimangono.

Notate: *“Ma io darò potere ai miei due testimoni, ed essi profetizzeranno milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco”* (Apocalisse 11:3). Il simbolismo del “sacco” viene dato in quanto questi due saranno di un’umiltà totale. Quello di cui sono stati incaricati non ha niente a che fare con loro, ma con Dio ed il suo piano che sta essendo svelato. Loro non si approprieranno nessun merito, e non si comporteranno con altezzosità per via dell’attenzione che riceveranno.

Perciò questo versetto chiaramente dimostra che questi due unti di Dio hanno un periodo specifico in cui svolgere la parte principale del loro lavoro. Loro conoscono il giorno preciso nel quale Gesù Cristo ritornerà perché sanno che la loro opera finale durerà esattamente 1,260 giorni. È esattamente a questo punto che verranno uccisi.

*“E quando avranno [i due testimoni] compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso [Satana tramite la sua influenza sugli uomini] farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. E i loro cadaveri giaceranno sulla strada della grande città, che spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore è stato crocifisso [Gerusalemme]. E uomini dei vari popoli, tribù, lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo [per mezzo della televisione], e non permetteranno che i loro cadaveri siano deposti nei sepolcri”* (Apocalisse 11:7-9).

Questi due profeti di Dio porteranno a compimento l’opera che Dio ha dato loro e poi verranno uccisi nelle strade di Gerusalemme. I loro corpi rimarranno nelle strade di Gerusalemme per tre giorni e mezzo mentre il mondo osserverà tramite la televisione.

Poi accadrà l'incredibile. Molta gente attorno al mondo, che tuttora non crederà che siano quelli che avevano detto di essere, riceveranno una sorpresa scioccante. In fin dei conti, se loro rimangono morti oltre tre giorni e mezzo, allora non possono essere di Dio.

*“Ma dopo tre giorni e mezzo lo spirito di vita che procede da Dio, entrò in loro [i due testimoni], e si alzarono in piedi; e grande terrore cadde su coloro che li videro. E udirono una gran voce dal cielo che disse loro: Salite quassù. E ascесero al cielo in una nube sotto lo sguardo dei loro nemici.”* (Apocalisse 11:11-12).

Questi due profeti di Dio sono resuscitati dalla morte, in piena vista di tutti quelli che stanno osservando, e ascendono nei cieli che fanno parte dell'atmosfera di questa terra. È in questo stesso spazio di tempo che una grande resurrezione di 144,000 pure sale in cielo per incontrare Gesù Cristo. I 144,000 ritorneranno con Cristo in questo stesso giorno, dopo che le ultime sette piaghe sono state riversate sulla terra. È all'inizio di questa stessa giornata che il ritorno di Gesù Cristo si fa visibile a tutto il mondo.

Tutto questo è piuttosto basilare perché, nel momento in cui il Settimo Sigillo viene aperto, Gesù Cristo sa con certezza il giorno nel quale Egli farà ritorno una seconda volta per prendere le redini di tutto il governo sulla terra. A che punto nel tempo il Padre abbia fatto sapere a Gesù Cristo il tempo per il suo ritorno, non lo sappiamo, ma sappiamo che quando il Settimo Sigillo verrà aperto, rimarranno tre anni e mezzo per il ritorno di Gesù Cristo. L'opera finale dei due testimoni inizierà allo stesso tempo

che il Settimo Sigillo verrà aperto; allora loro sapranno il giorno esatto del ritorno di Cristo.

Sì, conosco i tempi degli eventi man mano che i Sigilli della Rivelazione vengono aperti. So che siamo nel tempo della fine e che sei Sigilli sono già stati aperti. So il giorno preciso in cui il Primo Sigillo fu aperto. Come verrà discusso in un altro capitolo, so il giorno esatto nel quale il Sesto Sigillo fu aperto, ed il mondo subirà shock ed orrore nel giorno in cui il Settimo Sigillo verrà aperto.

Dio ha posto in mano di Gesù Cristo i tempi in cui aprire i sigilli, e Gesù Cristo, a suo turno, ha fatto conoscere i tempi a me. Coloro che riceveranno queste parole potranno ricevere le stesse cose. Se la gente sceglierà di rimanere ignorante, rifiutando la parola di Dio, allora dovrà soffrire per via della sua arroganza e superbia contro Dio. L'arroganza e la superbia sono precisamente quello che Dio spezzerà nell'uomo. Queste resistono la via della pace e dell'amore genuino di Dio che gli uomini **dovrebbero esprimere** verso Dio e verso l'un l'altro.

Spesso, in un vano tentativo di screditare quello che non capiscono relativo ai tempi degli eventi finali, alcuni citano le parole di Gesù Cristo, "Nessuno conosce quel giorno o quell'ora." Solo una decade addietro, questo era ancora molto vero, ma le condizioni e circostanze adesso sono cambiate. Il conto alla rovescia per il tempo della fine è già iniziato, ed ebbe inizio quando Gesù Cristo iniziò ad aprire i sigilli della Rivelazione, il primo dei quali fu aperto il 17 dicembre, 1994.

Infatti, lo scetticismo in quelle interviste relative ad *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie* è comprensibile. Tuttavia, Dio inizierà a rimuovere lo scetticismo del mondo, specialmente a partire dal

momento in cui il Settimo Sigillo verrà aperto. Potete ascoltare quelle interviste sul sito seguente: [www.the-end.com](http://www.the-end.com).

Oggi giorno, la gente non è abituata al modo in cui Dio opera attraverso i suoi profeti. Non ne capisce le ragioni, ma potete essere certi di una cosa, *“Il Signore Iddio non fa nulla senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti”* (Amos 3:7).

## Capitolo 2

### L'INGANNO NELL'UOMO

Una delle cose più difficili per l'uomo è ammettere di essere in errore. La natura umana tende a veder se stessa dalla parte della ragione. Ci atteniamo alle nostre opinioni e convinzioni su quasi ogni materia come se si avesse ragione, e come se tutti gli altri non d'accordo con noi siano semplicemente in errore. Pensateci. Non è così che siamo fatti?

Non importa dove uno si guardi intorno oppure in quale argomento si entri, si vedono costantemente persone con opinioni differenti ed in disaccordo.

Dio ci dice che *“Ogni via dell'uomo è diritta ai suoi occhi, ma l'Eterno pesa i cuori”* (Proverbi 21:2). La natura umana è così, eppure Dio dice inoltre all'uomo che solo Lui è in grado di rivelare i veri motivi del cuore – la mente dietro la natura umana. Ma chi è veramente preoccupato con quello che Dio ha da dire? L'uomo è sempre stato determinato a vivere la vita a modo suo – nel modo che gli pare e piace, e procedendo a questo passo, egli si considera giusto nelle sue scelte e decisioni. Ma questa è una menzogna, perché l'epicentro e gl'ingranaggi della natura umana

riposano sulla superbia e l'egoismo – con l'io il primo ad essere servito.

Se all'uomo vada o no, questa natura bassa è la causa dei problemi che attraversiamo. Essa è la causa di conflitti, discussioni, dissensi, invidie, competizioni, odii, guerre, tensioni ed infelicità nella vita. Herbert W. Armstrong, un uomo saggio di Dio e un apostolo nel ventesimo secolo, insegnò a milioni che ci sono due modi basilari del vivere. Uno è *il dare*, e l'altro è *il prendere*.

Per natura, l'uomo vive la via del *prendere*. Solo quando la gente inizierà a cercare l'aiuto di Dio per cambiare la propria natura, potrà allora iniziare a trovare le vere vie che conducono alla pace. Semplicemente detto, l'uomo non conosce la via della pace. La prova di questo è una terra macchiata di sangue attraverso 6,000 anni di storia umana.

Una realtà dolorosa della vita è l'imparare che la via dell'uomo è fitta d'inganno e menzogne. Questa verità ha avuto un impatto negativo ben maggiore sulla vita umana di quanto la maggior parte se ne renda conto o sia disposta ad ammettere.

Noi viviamo con molti pregiudizi. I pregiudizi sono difficili a vedere in noi stessi, e abbiamo grande difficoltà nell'ammetterlo. Questi pregiudizi hanno molto a che fare con il nostro egoismo – il nostro interesse personale – il nostro angolo privato nel mondo. Qual è il vostro genere, la vostra nazionalità, razza o credo politico? Avete forse dei pregiudizi su questi temi? Ognuno ha dei pregiudizi da affrontare nella propria vita. Affrontare i vostri pregiudizi vi aiuterà ad imparare molto su voi stessi, ma molti semplicemente non sono in grado d'essere onesti con se stessi.

Questo ci induce ad indirizzare uno dei temi più scottanti di tutti. Esso è causa della più grande divisione, odio ed inganno sulla terra. Stiamo parlando della religione!

Attraverso le epoche, le religioni di questo mondo sono state la causa più grande di male e di sofferenza umana. C'è bisogno che capiate il perché!

Una delle realtà più dure con cui la gente può trovarsi faccia a faccia è quella di rendersi conto del fatto che gli è stato mentito riguardo le sue credenze religiose – che è stata ingannata. Questa è una delle barriere più difficili da spezzare nella vita. La gente istintivamente difende i suoi credi perché sono fondamentali alla sua intera prospettiva sulla vita – il nocciolo dell'intero processo decisionale in tutte le questioni della vita.

Il mentire – l'inganno – è uno dei difetti caratteriali più raffinati dell'uomo. Prima che ci si imbarchi ancora su quello che sta per accadere su questa terra e su come Dio abatterà tutti i governi umani, avrete bisogno di prepararvi a lettura ulteriore con delle cognizioni molto basilari.

### **Menzogne, Menzogne e Ancora Più Menzogne!**

Vi stancate voi delle menzogne? Vi rendete conto quante menzogne vi vengono rifilate di continuo? Siamo diventati incalliti verso le menzogne in quanto sono arrivate ad essere una parte normale della vita. La menzogna risulta quando la gente si vede dalla parte della ragione a tutti i costi e si aggrappa ostinatamente al proprio punto di vista, **nonostante le prove al contrario.**

Le menzogne sono presenti costantemente nella politica e nel governo, e noi abbiamo la tendenza di semplicemente accettarle.

È raro che qualcuno indirizzi delle questioni in verità. E quando una cosa così rara ha luogo, **molti semplicemente non vogliono sentire la verità**. La politica e la menzogna sono sinonime. Veniamo costantemente bombardati da piccole menzogne, grandi menzogne ed ogni sfumatura della verità che si trova in mezzo a queste.

Nei talk show televisivi, nei libri, nella pubblicità e nei servizi-notizie – qual è la verità?

Quanto spesso si trovano la verità genuina, l'onestà e la fedeltà nelle relazioni matrimoniali? Ripeto, quante bugie? Oltre la metà di tutti i matrimoni negli Stati Uniti finiscono in divorzio. Le menzogne sono forse coinvolte in tali casi? Costantemente!

Vengono forse dette delle menzogne nel posto di lavoro, nelle corporazioni e fra i datori di lavoro ed impiegati? La gente vive ogni giorno con le menzogne e l'inganno, e questo contribuisce moltissimo alla tensione quotidiana. Le menzogne danneggiano i rapporti personali e causano agitazione e rabbia nelle parti interessate.

Quanta tensione viene aggiunta in altre aree della vostra vita per via delle menzogne?

E che dire rispetto ai rapporti famigliari, tra figli e genitori, tra vicini di casa ed amici e parenti?

La lista è senza fine, ma noi semplicemente non ci soffermiamo a considerare che impatto tale cosa abbia nella nostra vita quotidiana. Le conseguenze sono enormi e di gran lunga più serie di quello che si possa immaginare.

Quanto tempo è passato da quando qualcuno vi ha mentito? Quanti minuti sono trascorsi?

### **La Religione è l'Offenditrice Principale**

La religione è la più colpevole tra tutti quando si tratta di menzogne ed inganno. Avete bisogno di conoscere il perché! È proprio per questa ragione che questa terra è in procinto di soffrire più di qualsiasi altro periodo nella storia.

La religione ha avuto un impatto devastante sulla gente di tutte le nazioni del mondo. Lo scontro tra religioni menzognere sta per scoppiare su una scala mondiale tale che avrà un effetto su ogni persona su questa terra. Perché tutto questo, e com'è possibile tale cosa?

Questo libro indirizza il tema della religione perché, se lo sapete oppure no, *in questo momento stesso*, la religione è all'epicentro e al nocciolo della vostra vita, persino se non siete *religiosi*. Alla maggior parte non piace parlare su questo argomento, tantomeno far menzione della parola "Dio." Questo libro non è *religiosamente caramellato* né fa *prediche in questa vena*, ma sì, parla di religione e Dio in maniera candida; tuttavia non in una maniera in cui siete abituati sentir parlare. La verità è, che la religione è la causa più grande di sofferenza e di male in questo mondo, ed è per via di questo che il più grande scontro fra religioni che il mondo abbia mai avuto sta per scoppiare.

Le menzogne verranno smascherate da questo libro, e di solito, quando le menzogne vengono smascherate, la gente s'arrabbia. Se alcune di queste menzogne toccassero la vostra vita, e così sarà il caso, che cosa farete? Vi arrabbierete e vi infurierete, oppure affronterete queste menzogne onestamente con la verità? Questi momenti nella vita sono piuttosto rivelanti. Siete in grado d'affrontare la verità con obiettività quando la sentite? La verità è che la maggior parte non è capace di farlo!

Candidamente parlando, il modo in cui reagirete ha molto a che fare con le prove che attraverserete nei mesi e pochi anni che rimangono. Questo è un periodo di giudizio sull'umanità. Non è da prendersi alla leggera.

### **Un'Altra Considerazione**

Prima che si continui, una cosa in più ha bisogno d'essere chiarita. Benché io, l'autore viva negli Stati Uniti, questo libro non viene scritto con i pregiudizi di un americano. Nessun pregiudizio nazionale influisce su ciò che viene qui scritto, come pure nessun pregiudizio che possa aver origine da qualsiasi religione di questo mondo.

È importante capire questo in quanto questo libro sarà largamente distribuito e la gente attorno al mondo tende ad essere molto diffidente verso qualsiasi cosa scritta da un americano. La gente è altrettanto diffidente delle cose che hanno a che fare con la religione, particolarmente se il punto di vista è differente da quello che ha sempre creduto. Tutti questi sentimenti sono normali e molto comprensibili, ma quello che dovete tener presente sono le cose che avete letto nel primo capitolo. Questo libro non ha origine dai pregiudizi dell'uomo; il suo messaggio proviene dall'ispirazione e rivelazione di Dio Onnipotente che son state date ad uno dei suoi profeti.

### **Perché Tanta Confusione Così?**

L'inganno è proprio al nocciolo dei problemi che esistono tra le nazioni e religioni di questo mondo. Dove, se esiste, è la verità e dove sono le menzogne?

Ovunque la gente viva su questa terra, gli è stato mentito tutta la vita. Questo è vero sia sul lavoro, nella politica e governo, come pure nel seno delle famiglie e comunità; ma questo è innanzitutto vero nel campo della religione.

Quando si parla di religione, chi ha ragione? O meglio detto, c'è qualcuno che ha ragione? Quando si arriva a questo tema, non è vero che tutti credono d'aver ragione? E se qualcuno ha ragione, allora gli altri che credono diversamente sono in errore.

La verità è proprio centrale a questo tema. Per definizione stessa, solo una cosa può essere vera quando si tratta di Dio e le sue vie. Non ci possono essere molte idee divergenti su Dio e la sua parola e allo stesso tempo che tutte abbiano ragione. Solo una può aver ragione! Solo una può essere della verità!

Dio disse all'uomo che c'è solo una fede, un credo, una speranza, una "buona novella" che viene da Dio, ed un Dio. Se questo è vero, allora esistono dei problemi maggiori con le religioni di questo mondo. Dio dichiara quello che dovrebbe essere ovvio, "*...nessuna menzogna è della verità*" (1Giovanni 2:21).

Per rendere più chiara questa materia, se due organizzazioni religiose dichiarano di essere cristiane, ma si trovano in opposizione su qualunque singola dottrina, allora per definizione solo una può essere vera. È importante capire questo per poter vedere l'enormità del problema negli esempi presentati in questo capitolo.

I pregiudizi relativi al credo religioso di un individuo, dipenderanno nella maggior parte in quale parte del mondo egli sia nato e la fede cui gli è stata insegnata dai suoi genitori.

Quando avevo circa sei anni, mi ricordo di aver ragionato: se il coniglietto pasquale non esiste, allora anche Babbo Natale non può essere vero. Se qualsiasi genitore insegna tale cose ai suoi bambini, allora a qualche punto nel corso della loro tenera età impareranno che Babbo Natale non è vero – che è una burla. Dovrebbe sorprendere se maturando ho imparato di ulteriori menzogne nel cristianesimo tradizionale? Se ai bambini vengono insegnate menzogne, dovrebbe stupire, allora, se imparano ad essere scettici e diffidenti?

C'è un Dio? La maggior parte risponderebbe “sì.” Allora, se così è, chi è Lui e chi dice la verità su Egli? Ognuno dovrebbe chiedersi, “Dio ha un portavoce sulla terra – qualcuno tramite cui Egli comunica, come fece nell’antichità?”

Sono i cattolici, che ammontano ad 1.2 miliardi sulla terra i rappresentanti del Dio vero? È il Papa il vero portavoce di Dio sulla terra? Oppure, sono i 1.3 miliardi seguaci dell’Islam coloro che hanno la vera conoscenza dell’unico Dio che chiamano Allah? E che dire dell’altro miliardo di persone (al di fuori del numero che appartiene alla fede cattolica) che fanno parte del “cristianesimo tradizionale?” E che dire della fede dei 900 milioni nell’induismo, oppure i 400 milioni della religione tradizionale cinese, od i 375 milioni nel buddismo od i 14 milioni che fanno parte del giudaismo?

Se noi capiamo la definizione della parola “verità,” allora siamo consci d’affrontare un problema grande nel rispondere alla domanda su un vero credo. Dovrebbe essere abbondantemente chiaro che ci sono milioni sulla terra che sono ingannati.

Se ci sono migliaia di organizzazioni separate nel “cristianesimo tradizionale” che si differenziano molto nei loro

credi dottrinali (e ci sono), allora solo una, se infatti esiste, può essere della verità.

Adorano forse lo stesso Dio tutti questi gruppi religiosi attorno al mondo? NO! I loro stessi credi e dottrine rappresentano insegnamenti diversi su Dio. Non tutti possono essere della verità. Se fossero tutti della verità, allora sarebbero in accordo l'uno con l'altro.

Avere le origini nel Dio di Abrahamo non fa di uno appartenente alla verità. Vi sono oltre 3.5 miliardi di persone che reclamano detta origine. Coloro che parlano dell'uno e stesso Dio non insegnano le stesse cose riguardo Lui. È questo il problema! La realtà è che ci sono miliardi sulla terra che parlano di Dio ma non insegnano la verità riguardo Lui, particolarmente quando si tratta di quello che Egli dice. Semplicemente far uso del nome Dio o Gesù Cristo non fa di uno della verità. Sono in molti ad usare il nome del Dio Creatore e del suo Figlio Gesù Cristo, ma insegnano un Dio falso ed un Cristo falso.

Non è cosa sconcertante? Dovrebbe meravigliare se il mondo si trova in tale caos? Credo religioso o nessun credo religioso (responsabile per 1.1 miliardi di persone), è il *credo religioso* che è al nocciolo dei problemi di questo mondo, se lo vedete oppure no – se lo credete oppure no.

Diamo considerazione a ciò che la confusione e disaccordo religioso producono.

Quanto vanno d'accordo i cattolici ed i protestanti in Irlanda? Credono e seguono lo stesso Dio?

La Chiesa Anglicana e la Chiesa Cattolica riconoscono forse lo stesso governo di Dio?

Gli Shia od i Sunni sono corretti nella loro rappresentazione di Allah? E quelli che seguono gli ideali di al-Qaeda hanno Allah dalla loro parte? Chi ha ragione? Chi è della verità?

Ed i Mormoni credono nello stesso Dio dei Battisti o degli Avventisti del Settimo Giorno?

Quelli dell'Ebraismo Riformatore sono d'accordo con gli Ortodossi, o viceversa?

Tutti questi credono d'essere della verità e giusti innanzi a Dio, eppure le loro dottrine e le loro credenze basilari sono spesso fortemente contrastanti. Essi non insegnano sullo stesso Dio in quanto ognuno insegna che Dio gli ha insegnato "verità" la quale è diversa da tutte le altre. Se questo non fosse vero e loro credessero nelle stesse cose, non sarebbero dunque in grado di unirsi nella stessa fede (credo)?

Com'è che durante la seconda guerra mondiale, i preti della Chiesa Cattolica benedivano i soldati tedeschi e italiani che andavano in guerra ad uccidere gli americani, che a loro turno erano stati benedetti dai loro preti della Chiesa Cattolica? Come può tale cosa aver luogo? C'è dell'ipocrisia in tutto questo? Tale cosa riflette forse un insegnamento unitario, proveniente da un unico Dio, con quelli della stessa fede? È ovvio che questo esempio non entra nella definizione di un credo unitario, basato su una dottrina vera proveniente da un Dio verace. Allora qual è la verità?

Lo vedete il dilemma? Vedete perché c'è tantissima confusione? Siete in grado di vedere come questo abbia un effetto sulla vostra vita? L'articolo di Patrick Cockburn, "Il supremo ecclesiastico Shia dell'Iraq avverte su 'guerra genocida,'" fu

riportato dall'*Independent News* (19 luglio 2005) e rivela la confusione religiosa che circonda il terrorismo continuo in Iraq:

Il massacro di centinaia di civili da parte di attentati suicidi dimostra che una “guerra genocida” sta minacciando l’Iraq, ha avvertito ieri il Grande Ayatollah Ali al-Sistani, l’ecclesiastico Shia di maggior influenza nel paese.

Finora è riuscito a persuadere la maggioranza dei suoi seguaci a non reagire in modo simile contro i Sunni, da cui i suicidi vengono tratti, nonostante molteplici massacri di Shia. Ma le divisioni settarie tra Shia e Sunni si stanno approfondendo in tutto l’Iraq dopo l’uccisione di 18 bambini nel distretto di New Baghdad la settimana scorsa, e la morte di 98 persone colpite dall’esplosione di un’autocisterna contenente gas, nella cittadina di Musayyib. Molti dei morti stavano visitando una moschea Shia.

Contrario al desiderio del Grande Ayatollah, che ha consigliato il contenimento, alcuni Shia hanno iniziato a vendicarsi uccidendo membri del vecchio regime, la maggior parte di cui, ma non tutti, sono Sunni. Alcuni che hanno partecipato agli attacchi sembra appartengano al gruppo paramilitare dei commando della polizia, forte di 12,000 unità.

Quest’articolo certamente riflette la confusione che esiste nella religione. Le differenze religiose sono al centro di diffidenze ed

odii che covano e che ben presto scoppieranno in guerra mondiale. Di più ne verrà scritto in un altro capitolo.

Nel 2002, un conflitto di ideologie religiose di lunga durata portò le due potenze nucleari dell'India e del Pakistan sull'orlo di una guerra senza tregua. Il conflitto fra i musulmani ed indù è sorto per via di credenze religiose molto radicate relative alla regione del Kashmir.

Questa è solo una fra varie zone del mondo in cui la pace è molto tenue. Molti attorno al mondo sono molto preoccupati su quello che potrebbe accadere se il leader pakistano, il Presidente Musharraf, venisse ucciso in un attentato, e tali attentati hanno già avuto luogo. Questa è una nazione nella morsa di un conflitto religioso molto radicato che interessa minoranze non musulmane ed ideologie islamiche molto contrastanti.

E che dire dell'Iran ed il suo crescente appetito per il nucleare? La religione ha forse un ruolo d'influenza in quest'appetito per un potere maggiore, che quando si è al dunque, potrebbe essere usato negativamente? È quale sarà la reazione dell'Israele? Uno non dovrebbe aver bisogno di porre la domanda, "La religione ha forse un ruolo in tutto questo?"

È che dire della tensione continua fra l'Israele ed il mondo musulmano che lo circonda? Gerusalemme è lungi dall'essere la città della pace, che è il significato del suo nome.

Il mondo è sempre stato zeppo di dilemmi religiosi. La confusione ha regnato nei cuori degli uomini. Esiste veramente un Dio della terra? Nel caso affermativo, qual è questo Dio? Chi ha ragione? Perché esistono tali diversità e punti di vista fortemente opposti su Dio fra i credi religiosi? È Dio forse

talmente piccolo e debole da essere incapace di far conoscere la verità? **Bisogna che rispondiate a tali domande!**

### **La Confusione Nella Religione**

Forse non vi sarà facile continuare a leggere. Forse riconoscete e siete prontamente d'accordo riguardo la confusione e l'inganno che vedete nei credi religiosi altrui. Ma quando s'arriva a ciò che credete voi, siete capaci d'ammettere l'errore quando vi viene indicato? La maggior parte non è in grado di farlo, perché interferire con le credenze **personali** va oltre i limiti di quello che uno può sopportare.

La maggior parte semplicemente non può ammettere l'errore nelle proprie credenze religiose personali. Quando la gente è in errore, i suoi profondi pregiudizi rendono quasi impossibile che ammetta d'aver abbracciato menzogne fin dalla più tenera infanzia.

Adesso ci addenteremo di più nel reame "sacro" delle credenze religiose personali. Interrogare le credenze religiose personali è fortemente offensivo per la maggior parte della gente.

È stato detto anteriormente che questo libro non sta essendo scritto sotto l'influenza di nessuna religione di questo mondo. Tuttavia, viene scritto tramite la rivelazione dell'unico e vero Dio di tutta l'eternità. La gente in questo mondo non conosce le proprie radici, la sua vera identità o la vera storia della sua esistenza.

Per l'islam, Allah è Dio e questo Dio è uno. Allah è la parola araba per Dio e significa semplicemente il supremo ed unico Dio, il Creatore, che secondo il Qur'an è lo stesso Dio della Bibbia – il Dio di Abrahamo.

Gli appartenenti al giudaismo credono che Dio sia uno, ma fanno riferimento a Lui usando le parole ebraiche El e Yahweh.

Entrambi l'islam ed il giudaismo condividono la verità che l'unico vero Dio è il Dio di Abrahamo, ma altra comprensione è diventata molto nebulosa attraverso i secoli.

La differenza nelle lingue non altera la verità. Se uno facesse riferimento all'unico vero Dio dell'eternità, sia che Egli fosse l'Allah di Abrahamo o l'El di Abrahamo, allora questa persona starebbe parlando dello stesso unico e vero Dio – il Creatore di tutto l'universo.

Entrambi questi popoli hanno le loro radici nel Dio di Abrahamo, che è l'unico e vero eterno Dio. Non esiste nessun altro Dio eterno e vivente. Com'è allora che le loro credenze sono talmente differenti quando tutt'e due riconoscono d'essere discendenti di Abrahamo e dichiarano di seguire lo stesso Dio di Abrahamo?

Perché tale confusione e tanta amarezza l'uno verso l'altro? Questa è una storia che va avanti da secoli.

Ad Abrahamo e Sara fu promesso un figlio tramite cui Dio avrebbe operato, ma mentre Abrahamo (Abramo) invecchiava e Sara era oltre l'età di poter concepire, il tempo sembrava esser passato per avere alcuna possibilità d'avere un figlio. Si misero d'accordo, dunque, che la serva di Sara, Agar, un'egiziana desse un figlio ad Abrahamo. Questo racconto si trova nel Libro della Genesi, Capitolo 16° della Bibbia.

In realtà, Sara diede la sua serva in moglie ad Abrahamo, ma quando Agar concepì, il suo atteggiamento verso Sara cambiò ed iniziò a disprezzarla. Con il permesso di Abrahamo, Sara affrontò

la sua serva; e il risultato di questo duro confronto fu che Agar fuggì verso il deserto.

C'è bisogno che sappiate ciò che accadde dopo, perché gli eventi che seguirono appianarono il terreno per due grandi religioni nel mondo. Queste due religioni si sono portate appresso amarezza ed invidia profondamente radicate da quell'epoca in poi, che sono perdurate attraverso i secoli.

Un messaggero di Dio venne da Agar presso una sorgente d'acqua nel deserto di Shur e le chiese: "Da dove vieni e dove andrai adesso?" Lei spiegò che era fuggita da Sara, la sua padrona, ma il messaggero di Dio le rispose: "Ritorna dalla tua padrona e sottomettiti alla sua autorità." Il messaggero poi continuò con il messaggio di Dio per lei: "Io moltiplicherò grandemente la tua discendenza, tanto che non la si potrà contare, a motivo della sua moltitudine." Il messaggero aggiunse: "Ecco, tu sei incinta e partorirai un figlio a cui metterai il nome di Ismaele [che significa, "Dio udirà"], perché l'Eterno ti ha udita nella tua afflizione."

Benché Agar fece ritorno da Sara come il messaggero le disse di fare, lo screzio fra le due donne continuò; e da allora, lo stesso spirito è stato tramandato fino ad oggi. È uno spirito d'invidia, di sfiducia, competizione, superbia, gelosia ed asprezza. Questo spirito è stato letteralmente tramandato da generazione in generazione in entrambi i popoli.

L'islam scaturì da Abrahamo tramite Agar. Dato che la parola di Dio è vera, i discendenti di Agar, tramite Ismaele, sono diventati grandi sulla terra. È impossibile fare un conto esatto di ogni discendente perché essi occupano una regione molto vasta attraverso tutto il Medio Oriente ed altre aree del mondo. Oggi,

questi stessi discendenti sono cresciuti in potere ed influenza dovuto all'abbondanza di petrolio cui sono stati benedetti di possedere. È per via del petrolio che il mondo ha dato loro un maggior riconoscimento. È vergognoso che debba esistere una tale circostanza prima che gli altri iniziino a dimostrare la considerazione ed il rispetto che avrebbero dovuto dimostrare comunque. L'uomo sa veramente essere crudele verso il prossimo.

Questi discendenti di Abrahamo, della linea di Agar, sanno che l'attenzione che hanno ricevuto dal mondo occidentale non è molto genuina ma solo il risultato della dipendenza del petrolio da parte d'essi. L'uomo è una creatura molto egoista!

Questi atteggiamenti che si riscontrano nel mondo sono la ragione per la quale gran parte del mondo islamico è arrivato a nutrire un forte risentimento ed amarezza, particolarmente verso il mondo occidentale. È facile capirlo se uno ha l'onestà d'ammetterlo; ma d'altro canto, questo non giustifica la jihad contro gli altri. Sì, c'è dell'amarezza molto radicata, e questo è comprensibile; ma se i popoli desiderano veramente a far la pace, allora devono imparare a sottomettersi alla volontà di Dio. La volontà di Dio per l'uomo è che lui si diriga verso uno spirito d'umiltà genuino e verso una sincera volontà di *lavorare* a fare la pace. La pace non viene spontaneamente. Il Dio di Abrahamo dichiara in modo chiaro che l'uomo non conosce la via della pace.

Molti insegnamenti nel mondo hanno le loro radici nella Parola di Dio. Islam significa "sottomissione alla volontà di Dio." Coloro che veramente seguono il sentiero della sottomissione verranno benedetti. Ciò che fu dichiarato dal loro profeta

Maometto è vero: “La migliore jihad è quella di colui che lotta contro se stesso per Allah.” Lui capì che la battaglia più nobile a cui uno potesse aspirare di partecipare è quella del combattere quella natura umana “egoistica” in **noi stessi**, col fin di arrenderci a Dio – in obbedienza a Dio.

I musulmani si salutano dicendo “slam alaikum,” il che significa “la pace sia con te.” Nonostante questo saluto sia bello, la pace non arriva con il buon augurio, bensì tramite azioni visibili che aiutano a farne una realtà. È vero che la pace fra i fratellastri discesi dai due figli di Abrahamo non sarà effettuata tramite gli sforzi dell’uomo, ma dall’intervento di Dio che porterà tutt’e due all’umiltà, cosicché si metteranno a lavorare a far la pace – secondo le vie di Dio e con il suo aiuto. Questa cessazione dei rapporti, antica di secoli, non può essere sanata dagli sforzi propri dell’uomo, anche se esso cercasse di farlo con intenzione genuina.

Colui che è riconosciuto agl’inizi del Qur’an come “Signore del Giorno del Giudizio” è in procinto di passare giudizio sull’umanità, capovolgendo tutti i governi dell’uomo. È inoltre un detto vero che: *“se qualcuno fa del male (ad altri), Dio farà del male a lui, e se qualcuno dimostra ostilità ad altri, Dio sarà ostile verso lui”* (Sunan di Abu-Dawood, Hadith 1625). Fate attenzione come seguite Iddio nei pochi anni che rimangono, prima che Dio sconfigga questo sistema umano.

Vi sono insegnamenti nell’islam, nel giudaismo e nel cristianesimo che chiaramente hanno le loro radici nella verità che ha avuto origine nel Dio di Abrahamo; ma procedendo nel discorso, diventerà molto ovvio che queste religioni principali si sono allontanate di molto dal Dio di Abrahamo.

**L'Altro Fratellastro**

Abrahamo aveva 86 anni quando Ismaele nacque. All'età di 99 anni Dio gli disse che gli avrebbe dato un figlio tramite Sara, e da cui molte nazioni sarebbero scaturite. Solo una di queste nazioni sarebbe diventata Giuda – il popolo ebraico odierno. Sulle altre genti e nazioni, verrà spiegato più avanti.

Quando ad Abrahamo fu detto che Sara infatti gli avrebbe dato un figlio, egli chiese a Dio il favore di dar considerazione e di svolgere la sua opera solamente tramite Ismaele, di modo che Sara non dovesse esser messa alla dura prova di dar nascita alla sua età avanzata. Ma Dio disse ad Abrahamo che Ismaele sarebbe infatti stato benedetto, e che Egli avrebbe moltiplicato la sua prole innumerevolmente, facendo di lui una grande nazione. Essa sarebbe stata una nazione composta di gente che sarebbe scaturita da 12 principi, che in turno avrebbero dato origine a delle nazioni distinte, così costituendo un grande popolo di (principalmente) stirpe araba.

Ma inoltre a questo, era anche lo scopo dell'Unico Eterno Dio, di far sorgere ben altre 12 nazioni che sarebbero, nel tempo, scaturite dal figlio di Abrahamo e Sara, cui egli avrebbe chiamato Isacco.

Appena Isacco fu svezzato, Sara divenne gelosa d'Ismaele e fece pressione su Abrahamo affinché bandisse Agar ed Ismaele. Questo arrecò grande dolore ad Abrahamo, ma Dio gli disse di farlo comunque. Da quell'epoca in poi, nessuno dei due rami familiari trattò l'un l'altro con attenzione ed interesse genuini; invece, animosità ed atteggiamenti di rancore molto radicati furono tramandati da entrambi, da generazione in generazione.

Questo risultato è dovuto al fatto che l'umanità non ha capito la vera volontà di Dio e lo scopo che Egli sta svolgendo su questa terra. Tutti hanno mancato nel seguire la via della pace che proviene da Dio. L'umanità non afferra l'opera che Dio sta svolgendo tramite queste 24 nazioni che hanno avuto origine in Abrahamo.

Nonostante il giudaismo sia una delle piccole religioni sulla terra, con circa 14,000,000 seguaci, esso è causa di più controversia e disdegno di qualsiasi altra religione. Questo numero esiguo, seguace del giudaismo, ebbe origine da solo una delle 12 nazioni che discesero da Abrahamo, tramite Isacco, e poi suo figlio, Giacobbe.

Questo verrà discusso più avanti, ma le altre 11 nazioni che ebbero origine in Abrahamo, tramite Giacobbe, hanno sempre deturpato le vie di Dio, ed hanno sempre tenuto Dio a distanza dai propri fini egoistici. Però, la nazione di Giuda è stata piuttosto aperta e schietta nella sua aderenza all'unico vero Dio di Abrahamo. Benché essa sia molto più avanzata del resto degli undici fratelli nell'attenersi ad un credo nel Dio di Abrahamo, tuttavia si è allontanata di molto dalla vera volontà di Dio – e dalla verità.

Il popolo ebraico fa un uso maggiore dei primi cinque libri della Bibbia in paragone a ciò che è documentato nei Salmi e nei Profeti. Se il popolo ebraico è onesto con le sue credenze, allora deve ammettere che non è obbediente alla legge quando si tratta di alcune dottrine fra le più basilari.

In realtà, il libro di Levitico ha poco significato per il giudaismo, eppure esso è il terzo libro della legge. I suoi maestri e rabbini hanno forse cercato di osservare le leggi delle oblazioni

e dei sacrifici? Quali sono le scuse per questa mancanza se veramente credono nella legge cui professano con tanto vigore? Esiste sì, un lignaggio di Leviti fra il popolo ebraico, ma dov'è il sacerdozio? E come si può osservare la legge senza un sommo sacerdote? Dov'è l'unità del credo? Dove sono i sacerdoti? È forse nullo questo modo di vita in quanto non esiste un tempio? È senza significato la sua dovuta obbedienza all'osservanza fisica delle leggi sacrificali, visto che non le pratica? La preghiera, seguendo il suggerimento di alcuni, rimpiazza l'obbedienza al libro di Levitico? Dove mai si riscontra questo nella legge di Dio?

Se attualmente non esiste un tempio dove il popolo ebraico possa servire Dio, non è possibile servirLo in un tempio temporale, come fece nel deserto? Le vere risposte a queste domande rivelano l'enormità del problema. Il paradosso è suo, perché secondo la legge esso sa di non essere autorizzato a costruire un tempio – nemmeno uno temporale. Se Dio non ha reso tale cosa possibile per il giudaismo – se Dio non ha dato ad esso un tempio, significa forse che Dio l'ha abbandonato? È Dio incapace di liberare chiunque Egli voglia, specialmente se si tratta della sua gente che lo segue nella verità? E se non lo fa, qual è la risposta?

Fra tutte le genti, al popolo ebraico è stato promesso molto da Dio in quanto è stato promesso che è attraverso Abrahamo, e poi attraverso il lignaggio di Davide (che era della nazione di Giuda), che il Messia sarebbe venuto. Questa promessa è a livello spirituale, che è molto superiore alle promesse date al fratello di Giuda, Giuseppe, le quali sono a livello nazionale e materiale. Ma la comprensione di questa promessa spirituale è stata

offuscata dal tempo e dagli insegnamenti falsi. Qual è la verità? Essa è stata persa dal giudaismo per una ragione principale! È per via di questa promessa spirituale, ed il suo rifiuto da parte di Giuda, che il Dio di Abrahamo sta per venire e a rovesciare il governo d'Israele (letteralmente della nazione d'Israele), il quale è oggi sotto il controllo dal popolo appartenente alla nazione antica di Giuda – i giudei.

Che paradosso! Se praticate qualsiasi forma di giudaismo, fareste bene a considerare con umiltà ciò che vien detto qui, perché, fra tutte le genti, voi non avete scuse valide. I vostri maestri vi hanno mentito ormai da parecchi secoli. Non vi incuriosisce nel minimo sapere quali siano queste menzogne? E non siate così presuntuosi di conoscere già la risposta completa.

### **L’Insegnamento Falso**

Per il giudaismo, la vera base del problema e del grande insegnamento falso è questo: Il giudaismo dichiara di seguire fedelmente il Dio di Abrahamo, tuttavia non osserva la Pasqua dell'Eterno come Dio comandò in Levitico 23, “***Il quattordicesimo giorno del primo mese, tra le due sere*** (ebraico: ben ha arbayim), *sarà la Pasqua dell'Eterno*” (Lev. 23:5). Invece, il giudaismo osserva la Pasqua dell'Eterno dopo il quattordicesimo giorno, all'inizio del quindicesimo, il qual è il primo giorno dei Pani Azzimi – un Giorno Solenne – un Sabato annuale. Però Dio chiaramente dice che dev'essere osservato **nel** quattordicesimo giorno.

Se osservate la Pasqua, quando iniziate ad osservarla? L'osservate prima o dopo il tramonto del 14° giorno del primo mese? Se voi siete uno di quelli che iniziano quest'osservanza

prima del tramonto del 14°, quale parte del vostro servizio è infatti **nel** 14° e quale parte è **nel** 15°?

Fra tutta la gente, quella del giudaismo, che osserva il Sabato settimanale (il settimo giorno della settimana), sa quando il Sabato ha inizio e quando esso termina. Essa non ha bisogno d'un rabbino che spieghi il significato di questo comandamento, perché è cresciuta con la conoscenza che questo Giorno Santo si osserva da tramonto a tramonto. Esiste un'eccezione a questo; alcuni rabbini insegnano un'osservanza del Sabato che va dalle sei pomeridiane alle sei pomeridiane, senza riguardo all'ora del tramonto. Ma persino un bambino capirebbe che tale ragionamento non è obbedire l'istruzione di Dio.

Qualunque osservanza corretta del Sabato da parte dei seguaci del giudaismo, è tra le due sere. L'inizio di "sera" è quando il sole tramonta nel sesto giorno. Il Sabato inizia precisamente nel momento nel quale il sole tramonta e dura fino al prossimo tramonto, che pone termine al settimo giorno. Questa è la loro stessa definizione di "ben ha arbayim." Tuttavia, si rifiutano di riconoscerla per l'osservanza della Pasqua dell'Eterno, ma la riconoscono per il Sabato settimanale ed i Giorni Santi annuali.

La Pasqua dell'Eterno è riconosciuta come uno dei giorni più santi nel giudaismo, ma viene osservata nel giorno sbagliato e nemmeno nel modo in cui sono stati istruiti di farlo. I seguaci del giudaismo hanno seguito le false dottrine dei loro maestri. La maggior parte di essi non conosce nemmeno la propria storia su come questo cambiamento ebbe luogo, cioè, lo spostamento dell'osservanza della Pasqua dall'inizio della sera del quattordicesimo, al periodo di tempo che segue immediatamente il quattordicesimo, ossia, all'inizio della sera del quindicesimo.

Niente di tutto questo vien detto con il proposito di un attacco verso la gente ebraica, ma vien detto da un sentimento amorevole, affinché essa possa ammettere le sue vie errate. Vien detto, perché possa pentirsi e volgersi verso l'unico e vero Dio di tutta la terra – il vero Dio di Abrahamo. Il giudaismo ha perso la visione della vera volontà di Dio e delle sue promesse spirituali dovuto alla sua disobbedienza all'istruzione di Dio per quanto concerne l'osservanza della Pasqua dell'Eterno.

### **È nelle Mani del Cristianesimo la Chiave?**

Il cristianesimo comprende 2.2 miliardi di persone su questa terra, eppure non sono d'accordo fra di loro a proposito di Dio o Gesù Cristo, perché le loro credenze (fede) variano, con migliaia di dottrine contrastanti. Possiede una di queste fedi la verità? Se sono in disaccordo dottrinale su ciò che la vera parola di Dio sia, allora, seguendo la definizione stessa della parola “verità” non possono tutte appartenere alla verità. Se il mondo non è già in un sufficiente stato di caos e confusione quando si tratta di religione, allora, sicuramente, il cristianesimo ha reso la situazione tante volte peggiore!

La “fede” cristiana ha a che fare con ciò che uno “crede” relativo al cristianesimo. Se la gente *crede* di dover adorare Dio in una chiesa di domenica, allora questa è la sua *fede* – vivrà secondo questa *credenza* e sarà presente ai servizi religiosi di domenica.

Se un cristiano crede che la Bibbia, e principalmente il Nuovo Testamento, siano la parola ispirata di Dio e che deve vivere secondo ogni parola di Dio (come insegnano le scritture), allora farebbe bene ad obbedire le istruzioni di Dio. Se esiste una

religione che possiede la verità ed essa è una delle fedi cristiane, qual è? Sicuramente, sarebbe quella che segue la parola di Dio “fedelmente” come data nelle scritture.

Gli esempi che uno può utilizzare per affrontare questa domanda sono senza fine; certamente non possono essere tutti indirizzati in un libro di questa dimensione. Ci vorrebbero dei volumi! Ma diamo un’occhiata a degli esempi per vedere se riusciamo a trovare una “vera” Chiesa che è la “vera” religione sulla terra. Diamo un’occhiata a vari esempi per poter afferrare la dimensione del vero problema.

La fede cattolica comprende un pò oltre la metà (1.2 miliardi) di tutto ciò che viene chiamato cristianesimo. È dunque di primaria importanza che si consideri questa fede quando parliamo del cristianesimo. Questo darà prova d’essere molto importante man mano che si procede in quest’ambito di paragoni.

La dottrina cattolica del purgatorio è una credenza (fede) che alcuni muoiono con delle pecche minori, per le quali non c’è stato pentimento, e dopo esser morti essi vanno ad un luogo di purgatorio, piuttosto che direttamente in paradiso o all’inferno. L’Enciclopedia Cattolica dichiara che la chiesa “ha dalle Scritture Sacre...che c’è un purgatorio.”

Però, i metodisti dichiarano chiaramente nei loro articoli di fede che non ci sono scritture che diano prova dell’esistenza del purgatorio.

La dottrina romana (parlando della Chiesa Cattolica) relativa al purgatorio, il perdono, la venerazione e l’adorazione, sia delle immagini come delle reliquie, ed anche dell’invocazione dei santi, è una cosa folle,

vanamente inventata, e che non riposa su alcuna autorità delle Scritture, ma è ripugnante alla Parola di Dio. (Articolo XIV. – Sul Purgatorio)

I metodisti chiaramente insegnano che la dottrina del purgatorio è “vanamente inventata” e “ripugnante alla Parola di Dio.” La maggior parte delle chiese protestanti sono d’accordo con questa presa di posizione della fede metodista.

È ovvio che queste due fedi (credi) sono diametralmente opposte l’una all’altra. Per essere i veri seguaci di Dio e “fedeli” alla sua parola, solo una di queste può essere della verità. O una è della verità, o tutt’e due sono false; ma non possono essere tutt’e due della verità.

È importante che ognuno consideri alcune delle più fondamentali differenze dottrinali in una fede che si ritiene “Cristiana.” Ogni fede (gruppo) crede di essere della verità, eppure queste fedi (gruppi) sono molto diverse l’una dall’altra. Di conseguenza, solo una può possibilmente essere considerata della verità. Espresso in maniera differente, o una d’esse è della verità e le altre sono false, oppure devono essere tutte false.

La fede cattolica è conosciuta come una delle più antiche fedi “cristiane.” Nessuna delle chiese protestanti possiede la lunga storia della Chiesa cattolica. La Chiesa luterana, che è la Chiesa protestante più antica, si separò dalla Chiesa cattolica. Molti altri alla fine si separarono dalla fede cattolica perché abbracciarono una fede diversa – una che prima era sconosciuta. La fede della Chiesa luterana non era in esistenza finché Martino Lutero entrò in scena e dichiarò la sua “fede” su come seguire Dio. Oggi, vediamo che la maggior parte delle fedi “cristiane” sono

provenute direttamente dalla Chiesa cattolica, oppure da gruppi dissidenti provenienti da altre fedi “cristiane” durante il corso degli ultimi due secoli.

Tutte le chiese “cristiane” che osservano i servizi religiosi di domenica, la Pasqua tradizionale ed il Natale, e che abbracciano la dottrina della Trinità hanno ricevuto queste dottrine dalla Chiesa cattolica; ciononostante, tutte queste chiese credono che molte delle dottrine che la Chiesa cattolica osserva come spiritualmente vere, siano false.

Prendiamo atto di altri marcati contrasti che esistono fra i vari gruppi religiosi che credono d’essere i veri rappresentanti del Cristianesimo.

### **La Questione del Sabato**

La Chiesa Avventista del Settimo Giorno, in seno del suo corpo spirituale (ossia, i suoi membri) pratica delle osservanze contrastanti, ma l’osservanza sulla quale ha edificato il suo nome ha a che fare con il giorno di riposo e d’adorazione che osserva. Questo è il Sabato, il settimo giorno della settimana. Questo giorno fa parte di una credenza ferma (fede) da parte dei suoi seguaci.

Nonostante la maggioranza degli Avventisti del Settimo Giorno negli Stati Uniti credano che sia permessibile osservare il periodo annuale del Natale e della Pasqua tradizionale, molti dei loro confratelli in altri paesi sono passionatamente in disaccordo su questo. Però sono tutti d’accordo che l’osservanza del settimo giorno, il Sabato, riflette se uno sia nella vera Chiesa oppure no. Fate caso al forte linguaggio usato da loro quando parlano del

settimo giorno come giorno d'adorazione nel confronto con la domenica:

Il cambiamento del Sabato (giorno d'adorazione) è il segno o marchio dell'autorità della chiesa Romana ... L'osservanza del Sabato falso è ricevere il marchio. (Ellen G. White, *Great Controversy*, – Grande Controversia Vol. 4: 281)

L'osservanza della domenica dev'essere il marchio della bestia ... Il ricevere questo marchio dev'essere qualcosa che coinvolge l'offesa più grande che possa essere commessa contro Dio. (anziano U. Smith, *The Marvel of Nations*: – La Meraviglia delle Nazioni 170, 183)

Il Sabato domenicale è semplicemente una creazione del Papato. Esso è il marchio della bestia. (*Advent Review* (Rivista dell'Avvento), Vol. I, No 2, agosto 1850)

L'osservanza della domenica è un'istituzione della prima bestia, e TUTTI coloro che si sottomettono ad ubbidire quest'istituzione enfaticamente adorano la prima bestia e ricevono il suo marchio, “il marchio della bestia.” . . . Coloro che adorano la bestia e la sua immagine tramite la loro osservanza del primo giorno sono certamente idolatri, come lo furono gli adoratori del vitello d'oro (*Advent Review Extra*, Rivista dell'Avvento Extra, agosto, 1850: 10-11)

Qui troviamo il marchio della bestia. L'atto stesso d'aver cambiato il Sabato (giorno d'adorazione) alla domenica, da parte della Chiesa Cattolica, senza alcuna autorizzazione dalla Bibbia. (Ellen G. White, *The Mark of the Beast*: Il Marchio della Bestia: 23)

State iniziando a farvi un'idea molto più chiara dell'enorme confusione che esiste, non solo nelle religioni di questo mondo, ma particolarmente nella fede che attribuisce a se stessa l'aggettivo "Cristiana?" Se doveste esaminare le centinaia, e persino migliaia, di credenze (fedi) cristiane divergenti e che si oppongono, voi vedreste infatti che tutte quante sono in disaccordo l'una con l'altra. Non c'è nessun'altra conclusione; non possono essere tutte della verità. Se una è vera, allora, infatti, tutte le altre sono false e piene di menzogne.

Come detto anteriormente riguardo gli Avventisti del Settimo Giorno, loro hanno una credenza in comune nel settimo giorno come loro giorno d'adorazione settimanale; ma in alcune parti del mondo sono in disaccordo sull'osservanza del Natale e della Pasqua tradizionale.

È vero che nessuna menzione vien fatta nella Bibbia a proposito di questi due giorni. È inoltre vero che tutt'e due hanno avuto origine nella Chiesa cattolica, e che nessuna delle due proviene da qualsiasi autorizzazione data nelle scritture. Persino il nome "Christmas" (Natale nella lingua inglese) rende chiaro la sua origine, che proviene dalla "Messa di Cristo."

Dunque, se voi appartenete ad una delle migliaia di fedi cristiane, avete "fede" nell'osservanza della Pasqua tradizionale e del Natale, o forse nella messa? Se siete credenti, è di alcuna

importanza per voi se l'autorità per l'osservanza del Natale e della Pasqua tradizionale proviene dal Papa e la Chiesa Cattolica?

Se non credete nell'autorità della Chiesa cattolica di stabilire le dottrine per la fede della vostra chiesa, com'è allora che credete in tante delle dottrine che questa chiesa antica ha costituito? E se credete che la Chiesa cattolica abbia l'autorità da Dio di costituire molte delle dottrine della maggior parte delle altre chiese "cristiane," allora perché non vi sottomettete completamente alla sua assoluta autorità e non lasciate la falsa chiesa che avete abbracciato?

Quand'è tutto sommato è una vera confusione, non è così? Ma quando si arriva al dunque, siete voi, e voi soli, che siete responsabili per quello che credete. Solo voi potete decidere per voi stessi ciò che è vero e ciò che è falso. Per così fare, dovete essere veritieri con voi stessi per quanto concerne le vostre credenze di vecchia data; ed innanzitutto, dovete essere veritieri verso Dio perché, come la vostra Bibbia dice, "*...nessuna menzogna proviene dalla verità*" (1 Giovanni 2:21). Questo dovrebbe essere ovvio se uno cerca d'essere genuinamente veritiero. Se una dottrina od una credenza in Dio è una menzogna, allora secondo questa definizione stessa non può essere della verità o proveniente da Dio.

### **La Fede della Trinità**

La gente che abbraccia qualsiasi delle migliaia credenze "cristiane" ha bisogno di sapere quello che la sua chiesa insegna, da dove originano le sue credenze, e se esse veramente provengono da Dio. Se trova menzogne, allora deve fare una giravolta oppure consapevolmente sottomettersi a ciò che sa sia

falso, e in tal modo essere colpevole di trovarsi in opposizione all'unico e vero Dio.

La scrittura sulla quale la maggioranza dei “cristiani” basa la sua fede dice, “*Dio è Spirito, e coloro che l'adorano devono adorarlo in spirito e verità*” (Giovanni 4:24). Se uno si attiene consapevolmente ad un insegnamento falso, allora sicuramente non può adorare Dio “nella verità.” Dio non accetta tale adorazione!

Avete bisogno di capire che la dottrina della Trinità non ha le sue origini in nessuna delle chiese protestanti, ma esclusivamente nella Chiesa cattolica. Il che significa, che la maggioranza del cristianesimo tradizionale ha accettato questa dottrina come verità, dalla Chiesa cattolica.

L'*Enciclopedia Cattolica* sotto il titolo “La Trinità Benedetta” dice:

La Trinità è il termine impiegato per significare la dottrina centrale della religione Cristiana – la verità che nell'unità della divinità di Dio ci sono Tre Persone, il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, queste Tre Persone essendo esplicitamente distinte l'una dall'altra.

Di nuovo, l'origine di questa *dottrina centrale* risale alla Chiesa Cattolica. Tutte le altre organizzazioni cristiane che credono nella dottrina della Trinità, l'hanno ricevuta unicamente dalla Chiesa cattolica, che iniziò ad abbracciarla nel Terzo e Quarto Secolo D.C.

Questo stesso articolo, “La Trinità Benedetta,” inoltre dice: “Nelle Scritture non esiste ancora nessun termine unico sotto il

quale i Tre Personaggi Divini vengono indicati come singola entità.” L’articolo spiega che non c’è nessun termine come “trinità” nelle Scritture e che non c’è nessuna rappresentazione tale del Padre, Figlio e Spirito Santo.

Lo stesso articolo nell’*Enciclopedia Cattolica* aggiunge:

Il Consiglio Vaticano inoltre definì che la Fede Cristiana contiene misteri rigorosamente così chiamati (can. 4). Tutti i teologi ammettono che la dottrina della Trinità appartiene a questi. Infatti, fra tutte le verità rivelate questa è la più impenetrabile alla ragione. Di conseguenza, il dichiarare che questa non sia un mistero equivarrebbe ad un diniego del canone in questione.

Benché tali articoli della Chiesa cattolica non siano scritti semplicemente, essi dichiarano chiaramente che la dottrina della Trinità sia un mistero il quale non è prontamente discernibile tramite il ragionamento umano.

Questi articoli dichiarano che questa dottrina sia talmente oscura nelle Scritture, che essa dev’essere rivelata divinamente.

È per questa ragione che questo medesimo articolo sulla Trinità continua con la sua esposizione del termine *mistero*, e dichiara:

Il Consiglio Vaticano ha spiegato il significato da essere attribuito al termine *mistero* nella teologia. Esso stabilisce che un mistero è una verità la quale noi siamo semplicemente incapaci di svelare indipendentemente dalla Rivelazione Divina, ma il quale, anche quando

viene rivelato, rimane “nascosto dal velo della fede ed avvolto, così per dire, da una certa oscurità” (Const., “De fide. Catt.”, iv).

Così, la Chiesa cattolica dichiara con chiarezza che la Trinità non è un termine biblico, ma solamente una dottrina rivelata. La fede cattolica è che la Trinità è stata rivelata attraverso l'ufficio del Papa alla loro Chiesa. Com'è che così tanti nel cristianesimo tradizionale accettano questo dalla Chiesa cattolica, come pure tante altre dottrine che non si riscontrano nella Bibbia, e tuttavia non accettano la sua autorità su di loro?

Alcune organizzazioni del cristianesimo tradizionale oppongono la dottrina della Trinità. I Testimoni di Geova è una di queste. Nella *Torre di Guardia*, una pubblicazione dei Testimoni di Geova, un articolo intitolato, “Dovreste Credere nella Trinità?”, rivela che essi chiaramente rifiutano l'autorità della Chiesa cattolica e la dottrina della Trinità:

Dopo un certo dibattito la domanda fu posta, “Se la Trinità non è un insegnamento biblico, com'è arrivata ad essere una dottrina del cristianesimo?”

Lui [l'imperatore Teodosio] stabilì il credo del Consiglio di Nicea come lo standard per il suo reame e convocò il Consiglio di Costantinopoli nel 381 D.C. per chiarificare la formula [per la dottrina della Trinità].

Quel consiglio s'accordò di mettere lo spirito santo allo stesso livello di Dio e Cristo. Per la prima volta, la Trinità del Cristianesimo iniziò a prendere forma.

COM'È che per migliaia d'anni, nessuno dei profeti di Dio insegnò alla sua gente sulla Trinità? Come minimo, non avrebbe Gesù usato la sua capacità come Grande Maestro di rendere la Trinità comprensibile ai suoi seguaci? Avrebbe Iddio forse ispirato centinaia di pagine di Scritture senza farne uso assoluto per insegnare la Trinità, se essa fosse infatti la "dottrina centrale" della fede?

Dovrebbero forse i cristiani credere che secoli dopo Cristo, e dopo aver ispirato lo scrivere della Bibbia, che Dio avrebbe dato il suo appoggio alla formulazione di una dottrina che fu sconosciuta ai suoi servi per migliaia d'anni, una dottrina che è un "mistero inscrutabile" "al di là del ragionamento umano," una dottrina riconosciuta d'avere uno sfondo pagano e la formulazione della quale fu dovuta "in gran parte alla politica della chiesa"?

La testimonianza della storia è chiara: L'insegnamento della Trinità è una deviazione dalla verità, un apostasia da essa.

[www.watchtower.org/library/ti/article\\_04.htm](http://www.watchtower.org/library/ti/article_04.htm)

È ovvio che i Testimoni di Geova non accettano la dottrina di una Trinità che originò nella Chiesa cattolica, ciononostante loro accettano la dottrina cattolica della domenica come giorno d'adorazione. Quelli del cristianesimo che approvano l'osservanza della domenica hanno ricevuto questa credenza attraverso la Chiesa cattolica, che ebbe inizio vari secoli prima della fondazione delle loro fedi. I cattolici dichiarano chiaramente, nella loro enciclopedia, che la Bibbia non dà nessuna autorizzazione scritturale per cambiare l'osservanza del Sabato ad un'osservanza nel primo giorno della settimana (domenica). Loro ammettono francamente che questo cambiamento fu effettuato tramite l'autorità della Chiesa cattolica.

Come mai molti nel cristianesimo si attengono ostinatamente all'osservanza cattolica della domenica? Perché mai si sentono di dover difendere questa dottrina, travisando e presentando erroneamente le scritture con il fine di creare l'impressione che esse diano una certa validità alla domenica come giorno d'adorazione? Il fatto rimane: la Chiesa cattolica è corretta quando dice che non esiste prova scritturale per tale cambiamento. In nessun luogo delle scritture si trova un comandamento d'osservare la domenica come giorno d'adorazione, invece del Sabato. Chiedete a qualsiasi predicatore quale autorità scritturale conferisce a chichessia questo diritto, e vi troverete faccia a faccia con un predicatore che si sente a disagio e di cattivo umore.

La confusione dottrinale continua man mano che uno procede nell'investigare ciò che varie organizzazioni insegnano e fanno passare per la parola di Dio. Dio Onnipotente dichiara che Egli

non è l'autore della confusione (1 Corinzi 14:33), eppure questo mondo è profondamente confuso a proposito della sua parola, la sua verità e la sua via del vivere.

Più uno impara sulle differenze dottrinali nel seno del cristianesimo, come pure le origini delle stesse, più uno scopre il numero delle menzogne e la vastità dell'inganno. Fate un favore a voi stessi ed esaminate in un'enciclopedia per delle parole come Natale, Pasqua, Trinità e Sabato e vedete ciò che imparerete. Troverete che gran parte dell'origine di alcune dottrine del cristianesimo tradizionale risale al paganesimo. Queste cose non sembrano infastidire la gente, ma dovrebbero infastidirla! Se qualcosa non è interamente di Dio, allora non è di Dio e non è della verità!

### **La Verità!**

La verità è: che alla gente non piace la verità. Questo è stato il modo di vivere dell'uomo per quasi 6,000 anni. Questa è la vera testimonianza della natura dell'uomo. Questa è la vera testimonianza di Dio dalla creazione dell'uomo fino ad adesso. E adesso, questo giudizio sta venendo sull'umanità precisamente per questa ragione. È pura coincidenza che vivete proprio nel periodo che questo giudizio verrà eseguito, ed in maniera molto potente. Dio ha un piano ed uno scopo per aver concesso all'uomo così a lungo la libertà di porre resistenza alla sua volontà ed il suo modo di vivere. Adesso è arrivato il tempo per correggere tutto questo.

Allora cos'è la verità? Questo libro è la verità! È una delle cose principali che io apprezzo dell'opera che Dio mi ha dato da svolgere. Il mio compito è semplicemente di dire la verità **così**

**com'è.** Non è compito mio il trascorrere interminabili ore nel difenderla, nel discuterne o nell'interpretarla. La verità è semplicemente la verità, e adesso, potete iniziare a vedere più chiaramente ed a rispondere se nutrite alcun desiderio o speranza di ricevere favore da Dio nel periodo di distruzione che è quasi su di noi.

Sì, questo libro è la verità. Dio è in procinto di dar prova che questo libro sta dicendo la verità! Egli farà questo sguinzagliando una potenza che va oltre i limiti di quella che Egli abbia mai usato per rivelare all'umanità che Lui è il suo Creatore.

Quasi tutti i lettori di questo libro non potranno fare a meno di fuggire dalla realtà d'essere in errore su molto di ciò che credono riguardo Dio. Questo non sarà cosa facile da ammettere mentre Dio vi correggerà. Quante sofferenze dovrete patire prima di ammettere ciò che è vero? Quante sofferenze dovrete subire prima di cadere in ginocchio penitenti innanzi a Dio per ammettere la vostra superbia, ostinatezza e rifiuto nell'obbedire ciò che è vero – ciò che proviene da Lui?

Ricordatevi, Dio è misericordioso verso coloro che sono afflitti nello spirito (la cui superbia viene spezzata), che sono umili e arrendevoli innanzi a Lui e che cercano di obbedirLo nella verità. Se non siete disposti ad umiliarvi, Dio porterà voi all'umiltà. Non siete più potenti di Dio. Lui è più potente di voi! Se la gente Lo metterà alla prova, particolarmente in questo periodo della storia umana, essa perderà. Questo è vero, perché il tempo di giudizio dell'uomo è prossimo, alla fine di questi 6,000 anni di autogoverno. È adesso il tempo che Dio ha scelto d'iniziare a rivelare Se stesso appieno a questo mondo.

La storia dell'uomo è la seguente: egli non crede a ciò che Dio ha detto. Dio ha dato all'uomo 6,000 anni per vivere come gli pare e piace. Adesso, tutto questo sta per cambiare. La vera testimonianza della storia dell'umanità è che l'uomo non ha né ascoltato né voluto che Dio regnasse nella sua vita.

La testimonianza adesso è: Dio porterà a termine il regno dell'uomo e stabilirà il suo proprio regno su tutta la terra. Questo è il giudizio di Dio sull'uomo. Adesso è arrivato il tempo perché inizi il regno di Dio mentre Egli rivela all'uomo che ciò che gli ha detto nel corso di 6,000 anni è infatti vero!

Dio ha prolungato la sua pazienza verso l'uomo e le sue vie. Comunque, Dio ha stabilito un limite di tempo per il suo piano - che sta volgendo a termine - e fra molto poco! Il periodo del giudizio di Dio sull'uomo, dovuto alla sua disobbedienza verrà adesso eseguito con una potenza tale, quale la terra non ha mai prima visto. Per quanto terribile potrà essere per il mondo durante la gran tribolazione che è in arrivo, noi potremo guardare con anticipo verso la gioia ed abbondanza di un mondo bellissimo appena al di là di questo periodo. Si spera, che voi avrete l'opportunità di far parte di quel nuovo mondo.

## Capitolo 3

# NON RIMANE TEMPO PER L'UOMO

A scuola non vi è stata insegnata la vera storia dell'uomo. Che cosa vi è stato insegnato della vostra storia?

Molto di ciò che impariamo sulla storia dell'uomo dipende da dove si vive. Sia che si parli di storia antica o recente, se si vive in Cina la storia viene presentata molto diversamente da come vien fatto in Giappone. Quello che viene insegnato ad uno in Israele è diverso da quello che viene insegnato in Germania o in Egitto. La storia dell'uomo viene presentata diversamente in Grecia da come la presentano in Italia. E così via.

L'uomo manipola la prospettiva sul passato secondo il suo modo di vedere le cose nel presente e nel futuro. Com'è stato dimostrato nel capitolo precedente, vi sono molte menzogne sulla nostra storia – la storia dell'uomo.

Un commento a parte, tuttavia pertinente al tema trattato in questo capitolo e che verrà discusso più approfonditamente più avanti, è per via del punto di vista europeo della storia europea che una nuova Europa sta sorgendo. Le altre parti del mondo sono ignare delle forze in crescita nel cuore dell'Europa, che sono all'opera per arrivare a formare gli “Stati Uniti d'Europa.” È

importante capire questo perché ha molto a che fare con una terza guerra mondiale che è rapidamente in arrivo.

Il cuore d'Europa ansima per un ritorno al suo passato glorioso, e Dio ha rivelato che l'otterrà e che essa diventerà la più grande potenza che il mondo abbia mai conosciuto. Solo ieri ci sono state notizie dall'Europa che parlavano di un nuovo libro scritto da un leader belga. “In un tentativo di andare contro l'ondata di euroscetticismo che sta dominando l'opinione pubblica dell'UE, il primo ministro Belga Guy Verhofstadt ha fatto appello per la creazione di una federazione di ‘Stati Uniti d'Europa.’”

Questo capo, e molti altri come lui hanno in seno una passione strabocchevole per una Europa Unita e potente. Questa sete implacabile viene alimentata, in gran parte, da profonde radici del loro passato, che danno origine ad un desiderio struggente per un futuro rinnovato.

La storia è tinta dal pregiudizio, ossia da come viene vista dall'osservatore, ma la vera storia dell'uomo può solamente esser vista attraverso la verità del suo rapporto con Dio. È per questa ragione che l'uomo è all'oscuro sulla sua vera storia. Non ha voluto che Dio avesse un rapporto troppo intimo con lui. Attraverso le epoche, molti hanno fatto uso del nome di Dio, ma non hanno voluto seguire la sua volontà. L'ipocrisia nell'uomo è molto profonda.

### **La Vera Storia Dell'Uomo**

La realtà è che uno può solo capire ciò che è vero nella storia dell'uomo quando uno sa come Dio è stato all'opera con l'umanità nel corso delle epoche. Nel corso degli anni, l'uomo

non ha riconosciuto le sue origini! Egli ha scelto d'ignorarle. Troppe persone dichiarano di credere in Dio, eppure preferiscono credere d'essere emerse dalla melma per poi essersi evolute allo stato presente. L'uomo, non solo non ha accettato la verità delle sue origini, ma non ha nemmeno accettato la verità d'ogni passo che è stato fatto durante il percorso.

Dio disse dell'uomo, *“E, siccome non si sono curati di ritenere la conoscenza di Dio, Dio li ha abbandonati ad una mente reprobata”* (Romani 1:28). In questi versetti, Dio sta semplicemente dicendo che, visto che l'uomo sceglie di non conoscerLo, allora Lui (Dio) lo lascerà andare (Si distanzierà dall'uomo) affinché l'uomo possa subire le conseguenze delle sue scelte errate, le quali sarebbero la sofferenza e la deturpazione della sua mente.

Il risultato della scelta di tenere Dio completamente al di fuori da ogni considerazione, o almeno ad una distanza più comoda da sé, è che l'uomo ha distorto e rappresentato erroneamente la sua storia col fine di tenere Iddio ad una dovuta distanza. Invece di riconoscere che parte alcuna della sua esistenza sia connessa a Dio, l'uomo ha plasmato la storia affinché riflettesse la sua vanità ed il suo orgoglio.

Per rendere questo punto chiaro, è necessario che vi chiediate: “Quanti libri di storia parlano delle vere origini dell'uomo?” Quanti libri insegnano dei nostri primi genitori, Adamo ed Eva? Afferrate il discorso? Quant'è perverso l'uomo, visto che non è nemmeno disposto ad accettare il principio che Dio ha detto di avergli dato? Credete veramente che all'uomo piaccia ritenere la conoscenza di Dio – il suo Creatore? È precisamente per questo

che l'uomo si trova adesso nella fase finale del suo giudizio in questo tempo della fine, dopo 6,000 anni di storia andata a rotoli!

Dunque, quanta verità c'è nella nostra storia? L'uomo non accetta il resoconto di Adamo ed Eva come parte della sua storia. Egli non accetta né insegna la storia di Noè e il diluvio. Solamente queste due cose fanno sì che l'uomo non impari le lezioni più fondamentali della vita. La storia dovrebbe insegnarci a vivere nel presente, come pure nel futuro. Come alcuni in questo mondo sono arrivati a rendersi conto, dopo che era troppo tardi, se non impariamo dagli errori (le lezioni) del passato, siamo destinati a ripeterli. Questo è precisamente ciò che è accaduto fin da quando siamo stati messi su questa terra – un fallimento totale d'imparare dai nostri errori e di volgerci verso Dio.

Come nel film, *Groundhog Day*, l'uomo ha vissuto la vita, ripetendo il passato (la nostra storia) una volta, poi un'altra, ed un'altra ancora e così via, cercando d'imboccare la via giusta, fuorché non la troviamo mai. È per questo che adesso Dio interverrà per salvarci da noi stessi.

Dio porrà fine a 6,000 anni del modo di vivere dell'uomo, ai suoi governi, alle sue religioni ed alla miseria creata di sua propria mano. Voi vivete al culmine della storia umana. Fin da prima che l'uomo venisse creato, era stata l'intenzione di Dio di consentirgli di avere i suoi propri governi e religioni per un periodo di 6,000 anni. Ci troviamo in questo periodo che è quasi volto a termine. **Non rimane tempo per l'uomo!**

Dio ha esercitato molta pazienza con l'uomo *durante questo periodo*, col fine di compiere grandi cose nel suo grandioso piano per l'umanità. La prima fase di questo piano è di aiutarci a

comprendere, da una storia così lunga, che noi non siamo capaci di governare noi stessi con successo. Tutti i governi e le religioni dell'uomo hanno fallito. Nel consentirci d'imparare questa lezione, Dio ci fa un grande dono, poiché, senza imparare questa lezione, noi non si potrebbe alla fine procedere verso delle cose molto più grandi che Egli ha riservato per noi. È solo quando questa lezione sarà stata imparata che potremo finalmente iniziare a raggiungere una pace duratura e vera felicità.

In effetti, Dio ha esercitato grande pazienza con l'umanità, in quanto la realtà è: **che la vita non ci è dovuta**. Non è qualcosa che, di per se stessa, noi ci meritiamo. **Essa è un dono di Dio**.

Dato che l'uomo ha scelto di omettere Dio dalla sua storia, questo libro servirà a riempire molte lacune, affinché voi possiate meglio capire perché ci troviamo nel tempo della fine, cos'è in arrivo e perché.

### **La Rivelazione di Dio ed i Suoi Profeti**

Dio disse a Noè di costruire un'arca (una grande nave). A Noè fu detto di dire ad altri che Dio gli aveva comandato di costruirla, e che Egli (Dio) avrebbe fatto venire un grande diluvio sulla terra dovuto alle vie peccaminose dell'uomo. Nessuno prese sul serio ciò che Noè ebbe da dire, con eccezione della sua famiglia immediata.

A Mosè fu detto di andare da entrambi gli israeliti e gli egiziani e di dire che Dio lo aveva mandato a loro. Ci volle del tempo prima che iniziassero a crederlo.

Dio ha mandato ripetutamente i suoi profeti a genti diverse, ed ogni volta Dio disse ai suoi profeti di dire con massima chiarezza

che il messaggio che loro (i profeti) portavano ad esse (le genti) era assolutamente proveniente da Dio per loro.

Dopo secoli del non aver udito da uno dei profeti di Dio, il tempo è arrivato nuovamente – per un'ultima volta – di udire le parole di Dio e ciò che Egli è in procinto di fare. Questa è la somma rivelazione degli ultimi 6,000 anni. Questo periodo di rivelazione finale equivale al riunire tutti i profeti del passato, insieme alla maggior parte delle loro profezie che riguardano questo periodo attuale. È il periodo più importante dell'intera storia umana. È il periodo nel quale Dio rivelerà Se stesso all'uomo in maniera molte volte maggiore di quanto abbia fatto in passato – di gran lunga maggiore!

I due profeti di Dio, per questo tempo della fine, eserciteranno grande potenza, sia nella potenza esibita sulla terra come nella potenza della rivelazione di Dio – più della potenza esibita da tutti gli altri profeti nel loro insieme. Questo dà un'idea quanto importanti siano questi tempi in cui oggi ci troviamo.

Come ho già dichiarato, io sono uno di quei due profeti, e sono inoltre il portavoce dei due. Quello che vi sto dicendo non proviene da me; **proviene dal Dio di Abrahamo** – il Dio Onnipotente dell'Universo.

Il mio compito non è di placare i sentimenti altrui. Il mio compito non viene svolto con una maschera di falsa religiosità come quella di molti capi religiosi. Non viene svolto con altezzosità o superbia perché questo non ha a che fare con la vanità, l'ego od illusioni di grandezza. In poche parole, tutto questo non ha a che fare con me – si tratta di Dio – proviene da Dio. Anche questo potrà essere interpretato come altezzoso od egotistico da alcuni, ma tutto è e sarà compiuto tramite grande

audacia proveniente da Dio, ed attraverso grande potenza data da Dio a me.

Avete davanti a voi una grande opportunità. Potete soffermarvi e riflettere su ciò che vi è stato detto e consentire che Dio vi faccia vedere che è della verità, oppure potete porre resistenza e subire le aspre conseguenze che verranno subite da tutti gli uomini che sono impenitenti e pieni di superbia. Sia che riceviate queste parole, oppure no, non cambierà il fatto che ci saranno sofferenze. Sarebbe saggio, più di qualsiasi altro periodo della storia, di volgervi a Dio con umiltà affinché possiate ricevere il suo favore e la sua misericordia. Questo periodo di giudizio non è il periodo nel quale resistere Iddio e di opporre ciò che dice e ciò che Egli fa. Non potrete vincere! Tutti coloro che rifiuteranno Iddio verranno schiacciati, anche se questo dovesse richiedere la loro morte.

Dio è misericordioso e pieno d'amore per tutta l'umanità, in modi che non potete nemmeno iniziare ad immaginarvi. Però Dio non può elargire la sua misericordia ed amore verso gli uomini a meno che non ammettano le loro vie errate ed iniziino a seguire le vie di Dio.

Sono secoli che l'uomo è scampato dalla correzione diretta da parte di Dio, dovuto alla sua grande pazienza nel portare a compimento la totalità del suo piano per l'umanità. Ci troviamo alla fine dei 6,000 anni di questo piano, e prima che la prossima fase possa essere compiuta, tutti i governi e le religioni dell'uomo devono essere portati ad una fine. Questo è il periodo in cui ci troviamo adesso. Questa è la vostra realtà!

Iddio darà prova tramite chi Egli opera. Man mano che gli eventi profetici si schiuderanno con un aumento di potenza e

frequenza, altrettanto aumenterò io in potenza e nel riconoscimento da parte d'altri per via del compito di cui Dio mi ha incaricato. Questo è lo scopo di Dio, ed **Egli lo compierà**. O io sono un lunatico eloquente, capace di esprimermi in maniera razionale, oppure sono stato mandato da Dio. La chiarezza, l'ordine e la logica di quello che state leggendo è testimonianza in se stessa che questo proviene da Dio. E se questo è infatti da Dio, sarebbe saggio ignorarlo?

### **Cosa ci Attende?**

Per capire cos'è che ci attende, avete bisogno di capire dov'è che ci troviamo attualmente nelle profezie. A questo scopo, avete bisogno d'arrivare a conoscenza dei Sigilli della Rivelazione (oppure, i Sigilli del Libro dell'Apocalisse).

Il Libro della Rivelazione fu scritto dall'Apostolo Giovanni negli anni Novanta D.C., dopo che Dio gli diede questa rivelazione mentre si trovava in esilio nell'Isola di Patmos. Giovanni scrisse a proposito di Sette Sigilli che sarebbero stati aperti al tempo della fine – in questo periodo attuale!

I primi cinque sigilli, come spiegato più ampiamente in *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*, hanno avuto a che fare con la Chiesa vera di Dio. Quei sigilli sono già stati aperti. Il messaggio e la rivelazione di quei cinque sigilli non sono stati per il mondo. Essi sono stati esclusivamente per la Chiesa. Il mondo è stato inconsapevole di quanto sia accaduto, in quanto non era, né lo è tuttora, a conoscenza dell'unica vera Chiesa di Dio.

Al presente, sei sigilli sono stati aperti; ma siccome il mondo è talmente fuori dal contatto con Dio, esso non ha riconosciuto gli eventi che sono andati schiudendosi durante questo periodo.

Questi stessi eventi stanno conducendo all'apertura del Settimo Sigillo ed il periodo di distruzione più grande che il mondo abbia mai visto.

Nello stesso modo che la Chiesa di Dio stessa fu colpita del tutto inaspettatamente quando i Sigilli della Rivelazione iniziarono ad essere aperti, sarà altrettanto inaspettato per il mondo quando il Settimo Sigillo verrà aperto.

In questo momento preciso dello scrivere, sono trascorsi esattamente undici anni da quando il Primo Sigillo della Rivelazione fu aperto. Esso fu aperto il 17 Dicembre, 1994. Se voi doveste reagire con disinteresse rispetto alla storia recente della Chiesa di Dio e l'apertura dei primi cinque sigilli, commettereste un grave errore. Avete bisogno di sapere ciò che è accaduto nel corso degli ultimi undici anni perché c'è un simile "tipo" di distruzione profetica che sta per colpire il mondo intero.

L'apertura del **Primo Sigillo** fu l'inizio di un'apostasia (un abbandono della verità) e di grande distruzione spirituale nella Chiesa di Dio. L'apertura di questo sigillo servì come avvertimento ed un annuncio **per la gente di Dio** che il tempo della fine era prossimo e che il ritorno di Gesù Cristo era ormai imminente – il conteggio alla rovescia per il ritorno di Cristo era iniziato!

L'apertura del **Settimo Sigillo** servirà da avvertimento **per il mondo** che la tribolazione del tempo della fine è arrivata e che il ritorno di Gesù Cristo è adesso imminente – che il conteggio alla rovescia finale per il ritorno di Cristo è iniziato!

Grande tribolazione spirituale ebbe luogo nella Chiesa durante l'apertura dei primi quattro sigilli. Due terzi della Chiesa andò alla deriva nei primi mesi di questa devastazione. I dettagli di

questo evento si possono trovare nelle pagine di *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*.

Benché il terzo rimanente della Chiesa fu scosso tremendamente da questi eventi, esso fu ciononostante disperso, in svariate centinaia, organizzazioni separate, che si opponevano l'una contro l'altra. La Chiesa si era allontanata molto dall'applicazione spirituale dell'amore di Dio, nel modo in cui esso dovrebbe essere manifestato da fratello verso fratello. L'amore di molti, fra la gente di Dio, si era raffreddato, proprio come Gesù Cristo aveva detto sarebbe accaduto (Matteo 24:12). La Chiesa di Dio, piccola agli occhi del mondo, fu dispersa in tutto il mondo e non era più in unità come l'unica vera Chiesa.

I primi tre sigilli appianarono la strada per l'autodistruzione di due terzi della Chiesa di Dio, per via della sua superbia, dei suoi peccati e della sua tiepidezza spirituale.

Il periodo del Quarto Sigillo fu una rivelazione profetica di quello che sarebbe accaduto al rimanente terzo della Chiesa che fu disperso. Dato che quest'ultimo terzo non si era pentito della sua colpevolezza nell'aver causato gli effetti devastanti che risultarono dall'apertura dei primi tre sigilli, la Chiesa iniziò ad addormentarsi nuovamente e a subire una ripetizione dello stesso tipo di distruzione che ebbe luogo durante i primi tre sigilli. Durante questo stesso spazio di tempo, Dio iniziò a castigare, a forgiare e a modellare un residuo da quest'ultimo terzo, attraverso il quale Egli avrebbe portato a termine la sua opera durante quest'ultima era della Chiesa.

Dio è stato molto specifico per quanto concerne questo suo residuo in questo periodo della fine. Attualmente, questo residuo comprende solo un decimo del totale cui Dio disse avrebbe

mosso e svegliato. Questo libro servirà da strumento per svegliare il rimanente novanta per cento (che poi costituirà il dieci per cento dell'ultimo terzo della Chiesa che fu disperso). La Chiesa di Dio attende con entusiasmo quelli che saranno svegliati e che faranno ritorno a Lui.

Di quell'ultimo terzo della Chiesa che fu disperso, il novanta per cento non verrà svegliato da Dio prima del ritorno di Cristo e questa percentuale non avrà l'opportunità di entrare nell'era Millenaria che seguirà. In effetti, il periodo del Quarto Sigillo servì da avvertimento che questo terzo che fu disperso avrebbe subito una devastazione simile a quella dei primi due terzi.

Attualmente, ciò che accadde alla Chiesa durante i primi quattro sigilli potrà non avere molto significato per voi; ma in realtà è di vitale importanza per via di una dualità profetica che concerne grande distruzione materiale (tribolazione) nel mondo, e più precisamente, sugli Stati Uniti d'America.

Nello stesso modo che la Chiesa fu colpita inaspettatamente, nonostante Dio l'avesse avvertita, il mondo pure verrà colpito inaspettatamente, nonostante il fatto che Dio avrà dato un avvertimento ad esso. Quando il Settimo Sigillo verrà aperto, il tipo fisico della dualità avrà inizio nello stesso modo che il tipo spirituale fu compiuto sulla Chiesa di Dio con l'apertura dei primi quattro sigilli.

All'apertura del Settimo Sigillo, l'adempimento di una dualità fisica inizierà precisamente nel momento nel quale la devastazione colpirà gli Stati Uniti per primi. Questa nazione è il bersaglio per l'inizio della gran tribolazione che colpirà la terra negli ultimi tre anni e mezzo che precederanno il ritorno di Gesù Cristo, quando Egli prenderà le redini di tutti i governi della terra.

Un terzo di questa nazione sarà distrutto agl'inizi. Ma prima di andare avanti con il Settimo Sigillo, facciamo una marcia indietro per parlare del sigillo precedente.

### **L'Apertura dei Sigilli**

Vi sono Sette Sigilli menzionati nel Libro della Rivelazione da essere aperti al tempo della fine. Come già spiegato, i primi cinque sigilli avevano a che fare con la Chiesa di Dio. I tempi per l'apertura dei sigilli sono sempre stati unicamente sotto la tutela e sotto controllo di Dio Padre. Il Libro della Rivelazione fa vedere che c'è solo uno cui Dio disse fosse degno d'aprire questi sigilli:

*“Poi vidi [Giovanni] nella mano destra di Colui che sedeva sul trono un rotolo scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli [un rotolo dei Sette Sigilli della Rivelazione]. E vidi un angelo potente che proclamava con voce forte, “Chi è degno di aprire il libro, e di sciogliere i suoi sigilli?” Ma nessuno, né in cielo né sulla terra né sotto terra, era capace di aprire il libro, o guardarlo. Io piansi molto, perché non era stato trovato nessuno degno di aprire e di leggere il libro, o di guardarlo. (Apocalisse 5:1-4)*

Dio diede innumerevoli profezie sul tempo della fine ai suoi profeti, ma il significato intero di quelle profezie non doveva venir rivelato fino agli ultimi pochi anni dei 6,000 anni d'autogoverno assegnati all'uomo. Il profeta Daniele scrisse molte cose relative a questo periodo finale, eppure nessuno ha capito per intero il significato di quelle profezie sulla fine perché, nello stesso modo dei Sette Sigilli dell'Apocalisse, Dio decise di non rivelare il significato preciso fino alla fine. Tuttavia, molti

hanno cercato di spiegare il significato di queste profezie, nonostante fosse sempre stata l'intenzione di Dio di tenerle chiuse – velate – fino al tempo della fine. Ci troviamo adesso in quel tempo, ed è precisamente per questa ragione che Dio ha preparato un profeta per rivelare ciò, che fino adesso, era rimasto sigillato!

Daniele volle conoscere il significato di ciò che aveva scritto a proposito del tempo della fine, ma notate ciò che Dio gli disse. “*Egli rispose: Va' Daniele, perché queste parole sono **nascoste e sigillate** sino al tempo della fine*” (Daniele 12:9).

Fate caso a ciò che fu detto a Giovanni mentre piangeva, in quanto non vide nessuno cui fosse stato trovato degno d'aprire i Sette Sigilli

*Ma uno degli anziani [uno dei ventiquattro anziani di Dio] mi disse, “Non piangere, ecco, il Leone della tribù di Giuda, la Radice di Davide [Gesù Cristo], ha prevalso **per aprire il libro e sciogliere i suoi sette sigilli**” (Apocalisse 5:5).*

I ventiquattro anziani dunque iniziarono a cantare una canzone che indirizzava Gesù Cristo:

*Tu sei degno di ricevere il libro, e d'aprire i suoi sigilli poichè tu sei stato ucciso, e col tuo sangue hai comprato a Dio gente [i 144,000 che faranno ritorno con Cristo] di ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e ne hai fatto per il nostro Dio dei re e dei sacerdoti; e regneranno sulla terra (Apocalisse 5:9-10).*

Nel momento stabilito da Lui, Iddio diede a Gesù Cristo la responsabilità d'aprire i Sette Sigilli. Quando Cristo iniziò ad aprire i detti sigilli, Egli rivelò il loro significato a me, suo servo

ed uno dei suoi profeti del tempo della fine. Il significato di particolari eventi del periodo della fine ed il loro avverarsi su questa terra non poteva esser conosciuto finché Cristo non avesse iniziato ad aprire i sigilli.

Ripeto, sei dei sigilli sono già stati aperti; ne rimane uno solo da essere tuttora aperto.

## LA DIVISIONE DEI SETTE SIGILLI

**Il Sesto Sigillo contiene Sette Tuoni.**

**Il Settimo Sigillo è suddiviso in Sette Trombe.**

**La Settima Tromba è suddivisa in Sette Ultime Piaghe.**

Il **Sesto Sigillo** (il periodo attuale nel momento dello scrivere) contiene **Sette Tuoni** i quali rimbombano intermittenemente nel corso di tutto questo periodo, e che aumentano in volume, man mano che si dirigono verso il periodo del Settimo Sigillo.

Vi sono **Sette Sigilli** nel Libro della Rivelazione che vengono aperti da Gesù Cristo. Il **Settimo Sigillo** stesso è **suddiviso in sette** periodi distinti di grande distruzione materiale che viene scatenata sulla terra e questi eventi vengono annunciati dal suono di **Sette Trombe**. Riferimento viene anche fatto, alle ultime tre delle Sette Trombe, come gli Ultimi Tre Guai. La Settima Tromba viene suonata nell'ultimo giorno degli ultimi tre anni e mezzo di grande tribolazione, e questa **Settima Tromba** stessa è **suddivisa in Sette Ultime Piaghe**.

## **Il Sesto Sigillo**

Ci troviamo, proprio adesso, nel periodo di tempo del Sesto Sigillo e rimane solo un sigillo da essere ancora aperto. Questo libro sta essendo scritto verso la fine di questo periodo di tempo. Non rimane molto tempo prima che il Settimo Sigillo venga aperto e poi, gli ultimi tre anni e mezzo di governo da parte dell'uomo verranno portati a termine. Questo periodo profetico, che è documentato attraverso le pagine della Bibbia, viene descritto come il più grande periodo di distruzione e di morte di cui la terra sia mai stata testimone.

Prima che quest'ultimo sigillo venga aperto, avete bisogno di sapere ciò che sta accadendo adesso, e perché, affinché possiate arrivare a capire ciò che dovrete fare per meglio prepararvi contro quello che è in arrivo.

Questo periodo attuale, che si trova, infatti, nel periodo del Sesto Sigillo, è un periodo di transizione fra gli eventi che riguardano specificamente la Chiesa di Dio (il compimento di una fase spirituale) e gli eventi profetici che stanno iniziando a schiudersi (ad essere svelati) in forma di distruzione fisica sulla terra (l'inizio di una fase fisica). Questo è il periodo di un intensificarsi della distruzione materiale, la quale vien meglio raffigurata da una donna che ha le doglie.

Il periodo del Sesto Sigillo ha grande significato per Dio perché durante questo periodo Egli porterà a compimento un'opera in cui è stato attivo nel corso degli ultimi 6,000 anni. Durante questi millenni, Iddio è stato preso nel preparare il suo proprio governo che regnerà su questa terra dopo il ritorno di Gesù Cristo. Nell'intero corso degli ultimi 6,000 anni, Dio è stato continuamente all'opera di chiamare a Sé coloro che Egli avrebbe

preparato a far parte di quel governo, coloro che regneranno con Gesù Cristo quando il suo Regno verrà ad assumere controllo delle redini di governo sulla terra. Prima che il Settimo Sigillo possa essere aperto, questa grande opera di Dio dev'essere portata a termine.

Quando il Settimo Sigillo verrà aperto, Sette Trombe squilleranno consecutivamente, ed ognuna annunzierà una fase nuova di distruzione. Gli squilli delle prime quattro trombe hanno principalmente a che fare con la caduta degli Stati Uniti d'America, però anche altre nazioni subiranno grande travaglio in questo stesso periodo. Giovanni fece riferimento a questo periodo.

*E quando Egli [Gesù Cristo] aprì il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa lo spazio di mezz'ora. Ed io [Giovanni] vidi i sette angeli, i quali stavano in piedi davanti a Dio, e furono loro date sette trombe. (Apocalisse 8:1-2).*

Questo verrà discusso più a fondo più avanti, ma questo resoconto è l'inizio di quella descrizione dei sette angeli a cui son state date le sette trombe. Quando essi suonano le loro trombe, degli eventi molto specifici di potenza terribilmente distruttiva verranno sguinzagliati sulla terra. Ma a questo punto, bisogna prender nota del fatto che le prime quattro trombe annunciano una distruzione massiccia che colpirà per primi ed innanzitutto gli Stati Uniti ed i loro alleati più fedeli.

Queste prime quattro trombe del Settimo Sigillo sono state menzionate, cosicché voi possiate meglio capire il corso degli eventi che si schiudono durante il Sesto Sigillo. Adesso, per avere un quadro più completo, facciamo marcia indietro e prendiamo

atto di ciò che vien detto a questi primi quattro angeli del Settimo Sigillo, prima che a loro venga consentito di suonare le loro trombe, cosa che risulterà nel crollo degli Stati Uniti.

*“Poi vidi [Giovanni] un altro angelo che saliva dall’oriente, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò con voce forte ai quattro angeli, ai quali era stato dato di danneggiare la terra e il mare [gli angeli con le prime quattro trombe del Settimo Sigillo], dicendo: Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte con il sigillo i servi del nostro Dio. E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati da ogni tribù dei figli d’Israele” (Apocalisse 7:2-4)*

Giovanni vide quest’angelo, il quale porta il sigillo di Dio che segnerà coloro che faranno parte del Regno di Dio. Quest’angelo ha un compito da completare, ed ha un messaggio per i primi quattro angeli del Settimo Sigillo. Egli dice a quei quattro angeli che devono aspettare finché il suo compito sia terminato prima di suonare le loro trombe.

### **Coloro che Stanno Essendo Sigillati**

Chi sono questi 144,000 che dovranno ricevere il sigillo di Dio, e che significato ha questo? Ci sono state un gran numero di idee teologiche su chi questi 144,000 potrebbero essere, ma come sempre, la religione dell’uomo è in errore.

Il problema con la religione dell’uomo è che egli non capisce lo scopo ed il piano che Dio sta svolgendo su questa terra. Il rifiuto d’essere onesti con questi versetti da parte dei studiosi di

religione, non ha fatto altro che mantenere il cristianesimo tradizionale nell'oscurità.

Gran parte del problema con gli studiosi, è che essi credono che **adesso** sia il momento in cui Dio sta disperatamente cercando di salvare questo mondo. Per via di questo ed altre congetture false, loro creano un'impressione di un Dio molto debole ed alquanto impotente nel salvare l'umanità. Questa è una perversione dannabile di ciò che è vero. Dio è Onnipotente! Nella teologia di questo mondo, Satana viene rappresentato d'essere più forte di Dio, dato che viene raffigurato come capace d'ostacolare la maggior parte dell'umanità dall'adorare Dio. Questo dimostra la profonda cecità che affligge i teologi e studiosi della Bibbia perché Dio non è all'opera cercando di salvare il mondo al presente. Come questo libro dimostrerà, l'incredibile piano di salvezza di Dio, che sarà offerto a tutta l'umanità, va ben oltre la capacità di comprensione dei teologi e dei studiosi.

Oggi, senza eccezioni, **ogni** teologo e studioso della Bibbia è totalmente cieco per quanto riguarda le verità di Dio. Questo fa parte della confusione che Dio è in procinto di correggere tramite i suoi due testimoni in questo periodo della fine. Dio farà una netta distinzione fra ciò che è vero e ciò che è falso – chi è della verità e chi è menzognero!

La verità è: Dio non ha chiamato a Sè, né ha operato con molti individui nel corso degli ultimi 6,000 anni. Persino all'epoca di Gesù Cristo, furono solo in pochi a credere le verità di Dio, e si può dire con certezza che gli studiosi ed i capi religiosi non furono fra questi. C'erano migliaia di Farisei e Sadducei, ma essi non credettero Dio. Loro predicavano su Dio e su quelle cose

contenute negli scritti della legge e nei profeti, ma non credevano a ciò che Dio diceva. Oggi esiste il medesimo problema. Sono in molti a predicare su Dio, Gesù Cristo e sull'amore, ma non credono a ciò che Dio dice.

Vi sono delle scritture che fanno menzione di due occasioni nelle quali alcune migliaia di persone vennero ad ascoltare Gesù Cristo, ma Lui stesso spiegò che non lo fecero per le ragioni giuste. In numerose occasioni la gente smise di seguirlo per via di quello che ebbe da dire. Giovanni ci dà il resoconto di una tale occasione nella quale Gesù parlò dell'importanza del simbolismo del suo sacrificio nell'adempimento della Pasqua dell'Eterno che veniva osservata annualmente:

*Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, ed io in lui (Giovanni 6:53-56).*

Gesù spiegò una cosa di contenuto spirituale che loro non erano ancora in grado di capire. Egli parlò a loro del simbolismo che la Chiesa avrebbe nel futuro raffigurato nell'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno. Questo servizio annuale, comandato da Dio perché la sua gente lo osservi anno dopo anno, include una cerimonia che consiste nel mangiare un pezzo di pane azzimo (senza lievito) e nel bere un pò di vino. Questo simbolismo rappresenta il corpo martoriato ed il sangue sparso di Gesù Cristo, tramite i quali l'uomo può ottenere la salvezza. Ma

molti dei giudei che lo seguirono non erano capaci di ricevere le sue parole perché, per loro, era cosa impensabile e contraria alle leggi di Dio, guardiane della salute, che uno mangiasse carne umana oppure bevesse sangue. Perciò dice, *“Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui”* (Giovanni 6:66).

Purtroppo, anche oggi il mondo non afferra il significato di questo resoconto. Gran parte del cristianesimo tradizionale ha distorto questo in un'osservanza che chiamano Comunione. Ma Gesù Cristo parlò del grande significato che la sua morte avrebbe adempiuto nel piano e rivelazione contenuti nell'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno. Il giudaismo ed il cristianesimo tradizionale rifiutano la Pasqua che Dio ci ha dato. Di conseguenza, essi rimangono all'oscuro del vero piano e scopo di Dio che è in fase di svolgimento su questa terra.

Il giudaismo si rifiuta d'osservare la Pasqua dell'Eterno nel giorno che Dio comanda, scegliendo invece d'osservare il suo Seder tradizionale, che esso dichiara coincide con la suddetta Pasqua. Il cristianesimo tradizionale osserva la sua Pasqua e Comunione, ma disobbedisce, mancando d'osservare annualmente la Pasqua dell'Eterno che persino l'apostolo Paolo rende chiaro, dovrebbe essere osservata dalla Chiesa.

Nel corso intero dei tre anni e mezzo del ministero di Gesù Cristo e fino alla sua uccisione da parte della “gente religiosa” della sua epoca (tramite i romani), molti smisero di seguirlo. Nel primo capitolo del Libro degli Atti, ossia, dopo la morte di Cristo, è documentato che Pietro indirizzò solamente 120 discepoli che erano rimasti fedeli.

Quando la Chiesa ebbe inizio nel giorno di Pentecoste, Dio fece un grande miracolo per magnificare l'occasione; tuttavia, era tuttora nell'ambito del suo piano che questo evento fosse di piccola dimensione. Circa tremila persone furono ispirate a pentirsi in questa giornata e ad arrivare a far parte della Chiesa. Tremila è tuttavia un numero esiguo nel contesto di tutti quelli che erano in vita a quell'epoca. Non era lo scopo di Dio di avere milioni di persone nella sua Chiesa a quell'epoca. Dio chiamò solo poche migliaia di persone con cui avrebbe operato verso il grande piano che Egli avrebbe manifestato al ritorno di Gesù Cristo.

La Chiesa crebbe, ma non crebbe nel modo creduto dalla maggioranza. Essa rimase sempre molto piccola. La Bibbia parla delle molte occasioni in cui la gente si radunava nelle sue case. Le case erano piccole e la Chiesa era piccola.

Il cristianesimo tradizionale ha rappresentato la Chiesa in continua crescita col passare degli anni, fino ad oggi, periodo in cui esso crede che la Chiesa abbia milioni di membri . **Questo non è vero!** Questo non è stato lo scopo di Dio. La Chiesa di Dio è sempre stata piccola – lo è persino oggi. E qual è la ragione? Sono 6,000 anni che Iddio è stato a “prescegliere” coloro che arriveranno a far parte di un governo mondiale al ritorno di Gesù Cristo. Dio ha un piano di salvezza, ma non è un piano che il mondo insegna! Avete ancora cose entusiasmanti da imparare riguardo la vita e la morte e su come a **tutte** le persone verrà data l'opportunità di salvezza, un'opportunità che non è stata data nel corso degli ultimi 6,000 anni.

Allora, chi sono quei 144,000 che vengono sigillati da Dio? Sono coloro che, attraverso gli ultimi sei millenni , Dio ha

specificamente scelto per plasmarli e modellarli affinché un giorno li potesse venir data nuovamente la vita, a scopo di regnare nel Regno di Dio al ritorno di Gesù Cristo.

Durante i primi quattromila anni di storia umana, Dio ha operato con pochissimi individui perché arrivassero a far parte di quel governo nuovo nel suo Regno. Questo dovrebbe essere una cosa facile da constatare quando si legge il Vecchio Testamento. Non viene fatta menzione di molti che seguivano Dio e con cui Dio era attivamente all'opera.

Persino agli inizi, dopo varie centinaia d'anni, Noè viene menzionato come solo l'ottava persona che predicava la giustizia di Dio. Nel corso di 4,000 anni, non molti furono chiamati da Dio.

All'epoca in cui Abramo e Sarai (i cui nomi furono più tardi cambiati in Abrahamo e Sara) furono chiamati da Dio, non c'era nessun altro con cui Iddio stesse operando. Ci furono degli altri periodi di tempo, equivalenti a varie centinaia d'anni, durante i quali Dio fu all'opera con non più di un pugno di individui.

Sei milioni di persone furono liberate dalla mano oppressiva del faraone in Egitto. Con il fine di farne parte del suo governo futuro, Dio operò spiritualmente con solo pochi individui durante quei quarant'anni nel deserto.

Non fu fino all'avvento di Pentecoste nel 31 D.C., quando la Chiesa ebbe inizio, che Dio iniziò a lavorare con gruppi più grandi di persone, ma numericamente erano ancora molto pochi in paragone alle religioni che si ritenevano d'essere "di Dio." Negli ultimi 2,000 anni, Dio ha utilizzato l'ambiente organizzato della sua Chiesa e del suo ministero, appositamente preparato per operare con numeri più grandi di persone. Ma quando si tirano le

somme, solo 144,000 persone, in sei millenni di storia umana, avranno ricevuto il sigillo di Dio, che consentirà loro di arrivare a far parte del suo governo che regnerà sulla terra.

Sarà al ritorno di Gesù Cristo che il Regno di Dio verrà a regnare sulla terra – appena dopo che i governi umani saranno stati portati ad un termine completo. L'arrivo del suo governo è il centro focale all'inizio della sintesi di preghiera che Gesù diede ai suoi discepoli quando gli chiesero come pregare:

*Voi dunque pregate in questa maniera: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. **Il Tuo Regno venga...*** (Matteo 6:9-10)

### **Il Governo di Dio in Arrivo**

L'intenzione di Dio, fin dall'inizio, prima che mettesse l'uomo sulla terra, fu di consentirgli 6,000 anni di autogoverno prima che Egli avrebbe preso le redini in mano per portare a fine la grande lezione di questo periodo intero – che l'uomo è incapace di regnare su se stesso. La vera testimonianza della storia dell'uomo è che egli ha costantemente respinto Dio e le sue vie, e la conseguenza è che lui è stato incapace di governare se stesso con successo. Questa è la lezione più grande che possa essere imparata da questo soggiorno sulla terra.

All'inizio, Dio stabilì la settimana contenente sette giorni. La settimana è un tipo profetico dei tempi che Dio avrebbe usato per portare a compimento il suo piano per l'umanità. Nello stesso modo che ci sono sette giorni nella settimana, Iddio ha un piano di 7,000 anni per l'umanità.

All'uomo furono concessi sei giorni per vivere come gli pare e piace, ma il settimo giorno sarebbe appartenuto a Dio: un periodo

di tempo che l'uomo avrebbe dovuto riconoscere come il giorno messo a parte da Dio. In turno, l'uomo avrebbe dovuto obbedire Dio separando il settimo giorno – il Sabato – per osservanza religiosa. Il mondo ha fallito miserabilmente nell'obbedire questa istruzione di Dio. La maggior parte del cristianesimo tradizionale ha cambiato il tempo per l'adorazione di Dio allo stesso tempo che Dio condannò attraverso le pagine del Vecchio Testamento. Questo era il tempo nel quale Israele venerava Baal e Moloc (dei del sole) durante il primo giorno della settimana – la domenica. Dovrebbe meravigliare, dunque, se il mondo rimane all'oscuro riguardo le vere vie di Dio?

Nello stesso modo che Iddio diede all'uomo sei giorni in cui svolgere il suo lavoro, Egli gli concesse 6,000 anni d'autodeterminazione. La vera testimonianza è che l'uomo ha fallito nel regnare su se stesso con successo. Le Nazioni Unite rappresentano lo sforzo sommo da parte dell'uomo di istituire la pace in questi tempi moderni. Quest'istituzione, attiva in un periodo in cui esiste la tecnologia più avanzata e l'istruzione più evoluta nella storia, è al contempo la più grande testimone che ci sia stata, che l'uomo ha fallito.

Siamo arrivati alla fine del tempo d'autoterminazione assegnatoci da Dio, la fine dei 6,000 anni dell'uomo; e adesso, i prossimi 1,000 anni saranno il tempo di Dio come rappresentato dalla settimana profetica ( i primi sei giorni che volgono ad un termine ed il prossimo giorno – il settimo – che è il tempo di Dio). Questo è il periodo in cui il governo di Dio sarà stabilito sulla terra, ma a differenza di questo periodo attuale, l'uomo non sarà più in grado d'ingannare gli altri riguardo il tempo corretto in cui osservare il Sabato di Dio. L'uomo non potrà più ingannare

gli altri riguardo la verità nei prossimi 1,000 anni, perché il Regno di Dio **sarà** instaurato ed il suo governo **regnerà** su tutta questa terra. Non esisterà più nessun'altra religione sulla terra – solo la vera Chiesa di Dio. Non ci sarà nessun altro governo sulla terra – solo il governo del Regno di Dio.

### **I 144,000**

Per sei millenni Dio è stato all'opera con ogni individuo che farà parte della struttura del suo nuovo governo che è in procinto d'esser instaurato. Gesù Cristo sarà a capo di quel nuovo governo ed i 144,000, che Dio ha scelto e preparato, verranno risuscitati per servire in quel governo.

Allora, chi sono questi 144,000? Benché il numero non viene dato nell'Apocalisse 5, questi sono gli stessi che sono stati menzionati prima, quando fu spiegato che Gesù Cristo era l'unico cui Iddio rivelò fosse degno di aprire i Sigilli della Rivelazione. I ventiquattro anziani parlarono di Gesù Cristo, come Colui che fosse degno di aprire i sigilli:

*Tu sei degno di ricevere il libro, e d'aprire i suoi sigilli poichè tu sei stato ucciso, e col tuo sangue hai comprato a Dio gente [i 144,000] di ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e ne hai fatto per il nostro Dio dei re e dei sacerdoti; e regneranno sulla terra (Apocalisse 5:9-10).*

Questi sono coloro che Dio ha plasmato e forgiato nel corso di sei millenni. V'è solo un gruppo di persone che sono state redente attraverso il tempo che saranno risuscitate al ritorno di Gesù Cristo.

Il Libro della Rivelazione (Libro dell'Apocalisse) non fu scritto in modo da poter essere inteso da chiunque lo leggesse.

Nonostante Giovanni avesse scritto questo libro, il significato di ciò che scrisse non fu rivelato nemmeno a lui stesso. Esso fu scritto, come il nome suggerisce, in modo tale che uno avrebbe necessitato **la rivelazione stessa di Dio** per capirlo. Dio non avrebbe rivelato appieno il significato della maggior parte di questo libro finché non sarebbe arrivato il momento di iniziare ad aprire i Sigilli – quando non sarebbero più stati sigillati.

Coloro che leggono la Rivelazione rimangono impigliati in interpretazioni malamente impostate, in quanto i Sigilli sono stati per la maggior parte occultati (eccezione fatta sotto alcuni aspetti molto fondamentali, dalla Chiesa di Dio).

Questo è il caso per quanto concerne i 144,000. Ci sarà solamente una grande resurrezione nel giorno stesso che Gesù Cristo farà il suo ritorno, e questa sarà dei 144,000. Nessun altro ne farà parte! Riferimento a questo gruppo di persone viene fatto in maniere diverse attraverso il Libro della Rivelazione, ma ciò nonostante è sempre lo stesso gruppo di persone.

Leggendo Rivelazione 7, la maggioranza crede che riferimento venga fatto a due distinti gruppi di persone; ma sono le stesse persone. Esaminiamo nuovamente la prima parte di questo capitolo:

*Poi vidi [Giovanni] un altro angelo che saliva dall'oriente, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò con voce forte ai quattro angeli, ai quali era stato dato di danneggiare la terra e il mare [gli angeli con le prime quattro trombe del Settimo Sigillo], dicendo: "Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte con il sigillo i servi del nostro Dio." E udii il numero di coloro che furono segnati*

*con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati da ogni tribù dei figli d'Israele. (Apocalisse 7:2-4)*

Per sei millenni il sigillo dell'approvazione di Dio è stato riposto su quelli che Dio ha plasmato e modellato perché arrivassero a far parte del suo governo futuro. La maggior parte di coloro che faranno parte di quel nuovo governo sono già stati sigillati, sono morti e attendono la resurrezione al ritorno di Cristo. Ci sono ancora dei pochi (tuttora in vita) che completeranno il numero necessario per il nuovo governo di Dio.

L'angelo che portò l'istruzione di Dio ai primi quattro angeli del Settimo Sigillo, disse loro che non avrebbero potuto suonare le loro trombe finché il suo lavoro fosse finito. Quest'angelo mette il sigillo di Dio su coloro che Dio ha finito di preparare e reso abili al servizio nel suo nuovo governo. In questo momento stesso, ci sono alcuni, tuttora in vita, che Dio ha finito di preparare e che sono stati sigillati. Ci sono pochissimi altri che devono ancora completare questa preparazione, e appena sarà compiuta, loro pure saranno sigillati. Appena questa sigillatura sarà completata, la sigillatura di tutti i 144,000 sarà al completo. A questo punto, il Settimo Sigillo verrà aperto e quei quattro angeli che erano stati trattieneuti suoneranno le loro trombe. Il risultato di questo condurrà al crollo degli Stati Uniti d'America.

Questo stesso angelo, che ha posto il sigillo di Dio su quelli che son stati preparati, annuncia il numero totale di tutti quelli che Dio avrebbe sigillato – 144,000. Giovanni udì quel numero e documentò ciò che aveva udito. Più tardi, nello stesso capitolo, a Giovanni viene data una visione di questo stesso gruppo. Notate come lo descrive:

*“Dopo queste cose [Questo fu dopo che a Giovanni venne detto di questi 144,000 che Dio suddivise in dodici gruppi organizzativi di 12,000 ciascuno] guardai e vidi una moltitudine immensa che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di bianche vesti e avevano delle palme in mano” (Apocalisse 7:9)*

Questa volta a Giovanni **fu fatto vedere** questo grande numero di persone, ed egli lo descrisse come una moltitudine immensa. L'uomo non ha la capacità di porre gli occhi su una folla così immensa e di contarla, e non è nemmeno capace di sapere il numero delle persone che Iddio ha preparato nel corso del tempo. Solo Dio conosce tutti quelli che Egli ha preparato e sigillato. Dio dovette rivelare questo all'uomo. Perciò, all'inizio di questo capitolo, Egli **disse il numero** a Giovanni.

Poi, uno dei ventiquattro anziani di Dio rivolse una domanda a Giovanni:

*Chi sono questi vestiti di bianco e da dove sono venuti? Io [Giovanni] gli risposi: “Signor mio, tu lo sai.” Ed egli mi disse: “Sono quelli che son passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti, e le hanno rese bianche nel sangue dell'Agnello.” (Apocalisse 7:13-14)*

Come quelli menzionati in Apocalisse 5, questi pure vengono descritti come redenti dal sangue dell'Agnello Pasquale – Gesù Cristo. Nel corso dei secoli, questi sono stati chiamati da Dio dai popoli di tutto il mondo. La loro preparazione è stata difficile, ed essi hanno fatto battaglia per apportare un cambiamento alla loro natura col fine di arrendersi alla volontà di Dio, piuttosto che alla

propria. Questo processo di conquista vien descritto come uscire da grande tribolazione.

Non capendo la struttura del nuovo governo di Dio, alcuni hanno creduto che l'immensa moltitudine descritta nella seconda metà di Apocalisse 7 sia un gruppo diverso da quei 144,000 descritti nella prima metà. Inoltre, dato che i 144,000 vengono ulteriormente suddivisi in dodici gruppi di 12,000, con ciascuno di essi che porta il nome di una delle dodici tribù d'Israele, alcuni hanno creduto che questo significasse che queste persone appartenessero letteralmente – fisicamente – a queste dodici tribù. Questo non è vero.

### **Il Disegno di Dio**

Come viene spiegato nel Nuovo Testamento, Dio offrirà la salvezza a tutta l'umanità e non solo a Giuda. La salvezza non ha che vedere con la gente fisica d'Israele; essa è per l'Israele spirituale di Dio – la Chiesa di Dio. Al momento dovuto, nel piano di Dio, l'opportunità verrà data a tutti d'arrivare a far parte della Chiesa di Dio, nel seno della quale potranno crescere e maturare finché saranno pronti ad entrare nel Regno di Dio. Il Regno di Dio è spirituale e composto interamente da esseri spirituali a cui è stato dato il dono della vita eterna. La struttura della Famiglia di Dio porta il nome di Israele, il quale significa "Dio prevale."

La Famiglia di Dio è una famiglia che viene plasmata e modellata da Egli. Come con tutto ciò che Dio crea, c'è incredibile organizzazione, proposito, struttura e ordine completo che vengono stabiliti tramite la sua volontà. Nel complesso, l'intenzione di Dio nel concepimento e nella strutturazione del

suo Regno è che esso porterà il nome di Israele, ma esso è anche suddiviso in dodici specifiche parti d'operazione, con ognuna che porta il nome di una delle tribù d'Israele.

Dio ispirò Giovanni a scrivere di questa struttura spirituale, attraverso un tipo che può essere osservato fisicamente. La struttura stessa del Regno di Dio è descritta in termini di una città santa – la nuova Gerusalemme:

*Ed egli [un angelo] mi trasportò in ispirito sopra un grande ed alto monte; e mi mostrò la gran città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo, d'appresso a Dio; che aveva la gloria di Dio; e il suo luminare era simile ad una pietra preziosissima, a guisa d'una pietra di diaspro trasparente come cristallo. Ed aveva un grande ed alto muro; ed aveva dodici porte, e alle porte dodici angeli, e dei nomi scritti sopra ogni porta, che sono i nomi delle dodici tribù dei figliuoli d'Israele. Dall'Oriente v'erano tre porte, dal Settentrione tre porte, dal Mezzodì tre porte, e dall'Occidente tre porte. (Apocalisse 21:10-13)*

A Giovanni fu data a vedere una rappresentazione fisica di ciò che è infatti un tipo della struttura ed organizzazione spirituale del nuovo Regno di Dio. Vi sono delle altre descrizioni che rivelano di più sul disegno di Dio e dell'importanza dell'uso che Egli fa del numero dodici in esso. L'organizzazione di Dio è una struttura letterale che è di concepimento spirituale. Iddio ha scelto dei nomi per descrivere le varie parti della sua organizzazione. Persino i nomi dei dodici apostoli di Cristo verranno usati in questa struttura, “*E il muro della città aveva dodici fondamenti, sopra i quali erano i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello*” (Apocalisse 21:14).

La suddivisione dei 144,000 in dodici gruppi, con ognuno che porta il nome di una delle tribù d'Israele, è spirituale in composizione e non significa che questo numero sia derivato da genti che provengono letteralmente da quelle tribù fisiche.

C'è un altro posto dove il numero 144,000 viene descritto. Come abbiamo letto in Apocalisse 7, Dio semplicemente diede a Giovanni il numero esatto di coloro che Egli avrebbe sigillato nel corso di sei millenni – coloro che avrebbero composto il suo governo. Nella seconda metà di quel capitolo, a Giovanni fu data una visione di questa immensa moltitudine. L'altro resoconto che menziona questo gruppo per numero, è l'occasione nella quale una sequenza di eventi finali conduce al tempo della resurrezione stessa di tutti i 144,000 nel giorno stesso della seconda venuta di Cristo su questa terra:

*“Poi guardai e vidi l'Agnello in piedi sul monte Sion e con lui centoquarantaquattromila che avevano il nome di suo Padre scritto sulla fronte. Udi una voce dal cielo come un fragore di grandi acque e il rumore di un forte tuono; e udii la voce degli arpisti che suonano le loro arpe. Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti alle quattro creature viventi e agli anziani. E nessuno poteva imparare il cantico fuorché i centoquarantaquattromila, che sono stati redenti dalla terra. Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne, poiché sono vergini [spiritualmente]. Essi sono quelli che seguono l'Agnello dovunque va. Questi sono stati redenti tra gli uomini come primizie per Dio e per l'Agnello. (Apocalisse 14:1-4).*

Coloro a cui riferimento vien fatto, e che faranno il loro ritorno con Gesù Cristo in quest'ultimo giorno d'autonomia assegnato all'uomo, vengono anche descritti nelle pagine della Bibbia d'essere le primizie di Dio. La spiegazione per questo è che, fra tutti quelli che son vissuti attraverso le epoche, questi saranno i primi a far parte della Famiglia di Dio – i primi a cui sarà data la vita eterna nel Regno di Dio.

### **Il Regno del Governo di Dio**

Non rimane tempo per l'uomo, ed il tempo è arrivato perché il governo di Dio sia instaurato. Sì, tutti gli eventi finali descritti nelle pagine del Libro della Rivelazione segnano la fine dell'autogoverno dell'uomo e l'inizio del regnare di Dio.

L'ultimo giorno di regno dell'uomo – l'ultimo giorno dei tre anni e mezzo di grande tribolazione – è contrassegnato da eventi formidabili. Gli eventi di questo giorno verranno descritti in maggior dettaglio in un altro capitolo, ma è importante prender nota della potenza di questa transizione – dal mondo dell'uomo a quello di Dio.

Quest'ultimo giorno è descritto come il giorno dell'ira furente di Dio su coloro che son stati a distruggere la terra negli anni appena precedenti. Gran parte dell'Europa e vaste zone della Russia, Cina ed altri paesi dell'Oriente verranno distrutte in questo giorno. È precisamente a questo punto che Dio interverrà affinché l'umanità non distrugga se stessa. Sarà proprio a questo punto nel tempo che due grandi eserciti s'incontreranno in una battaglia finale, ad oltranza, per ottenere la supremazia. Questi eserciti, con oltre duecento milioni di uomini, verranno completamente distrutti in questo giorno.

Sarà in quest'ultimo giorno che tutti i 144,000 che regneranno nel nuovo governo di Dio – nel Regno di Dio, saranno resuscitati. Essi regneranno su questa terra con Gesù Cristo per 1,000 anni.

Prestiamo attenzione su come alcuni di questi eventi vengono descritti. Giovanni descrive parte di ciò che vide in quest'ultimo giorno:

*“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; e Colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero; ed Egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sulla sua testa vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce fuorché Lui; ed era vestito di una veste tinta nel sangue, e il suo nome si chiama: La Parola di Dio [È Gesù Cristo.]. E gli eserciti che sono nel cielo [i 144,000 che sono appena stati risorti] lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino fino, bianco e puro [la descrizione data a quelli che sono stati redenti da Dio nel corso di sei millenni]. Dalla sua bocca usciva una spada affilata per colpire con essa le nazioni; Egli governerà con una verga di ferro [Questo metterà fine al governo dell'uomo ed istituirà quello di Dio] e calcherà il tino del vino dell'ardente ira di Dio Onnipotente. Ed Egli aveva sulla sua veste e sulla coscia scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI. (Apocalisse 19:11-16)*

Come è stato detto in Apocalisse 5, quelli che son stati redenti fra l'umanità attraverso sei millenni, vengono fatti re e sacerdoti di Dio. Regneranno con Gesù Cristo per 1,000 anni in questo nuovo governo che Dio ha mandato sulla terra. L'Apocalisse 20

continua a descrivere quest'esercito di 144,000 che ha fatto ritorno con Gesù Cristo:

*Poi vidi dei troni, e a coloro [i 144,000] che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare; e vidi le anime di quelli che erano stati separati [dal mondo] per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulle loro mani. Essi tornarono in vita e **regnarono con Cristo per mille anni**. Ma il resto dei morti [tutta l'umanità che era vissuta sulla terra durante sei millenni ed era tuttora morta con l'avvento di quest'ultimo giorno] non tornò in vita, finché furono compiuti i mille anni [la grande resurrezione che verrà spiegata più avanti] . Questa è la prima risurrezione [quella dei 144,000]. Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte [perché loro sono risuscitati a vita immortale – eterna], ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con Lui mille anni. (Apocalisse 20:4-6).*

Durante quest'ultimo giorno di autonomia da parte dell'uomo, quando Gesù Cristo ritornerà, Dio porrà fine a tutti i governi che saranno rimasti sulla terra. Così facendo, la via sarà appianata per l'instaurazione del suo governo. Finalmente, dopo sei millenni di miserabile autogoverno dell'uomo, i suoi governi e le sue religioni saranno portati ad una fine. Finalmente, il tempo sarà arrivato per instaurare un nuovo mondo sotto il regno giusto di Gesù Cristo. Il regno dell'uomo è lungi dall'essere stato giusto! La bellezza e la gloria di un mondo sotto il governo di Dio

dovranno essere vissute, perché l'uomo non è capace di concepire la ricchezza e l'abbondanza di una tale esistenza.

### **La Transizione del Sesto Sigillo**

Com'è stato spiegato anteriormente, al momento presente (di questo scritto) ci troviamo nel periodo di tempo che fa parte del Sesto Sigillo. In effetti, ci troviamo nella seconda metà di questo periodo. La durata del Sesto Sigillo è un periodo di transizione fra degli eventi che riguardano specificamente la Chiesa di Dio (il completamento di una fase spirituale) e gli eventi profetici che stanno iniziando a schiudersi (ad essere svelati) attraverso una maggiore distruzione fisica sulla terra (l'inizio di una fase fisica).

Questo capitolo ha spiegato la prima parte di questa transizione che include l'opera principale di Dio che concerne lo scopo della sua Chiesa. Sono quasi 6,000 anni che Dio è stato a chiamare e a preparare 144,000 persone che costituiranno il suo governo mondiale che è prossimo a venire. Tutti i 144,000 saranno resuscitati nell'ultimo giorno di governo dell'uomo sulla terra. Essi s'incontreranno con Gesù Cristo al suo ritorno. Sarà in quest'ultimo giorno che il Regno di Dio sarà instaurato sulla terra per regnare su tutta l'umanità per i prossimi 1,000 anni.

Questa grande opera di Dio che ha necessitato sei millenni è quasi completata. Una volta che quest'opera sarà finita (quando la fase spirituale sarà completata), il Settimo Sigillo verrà aperto. La durata del Sesto Sigillo è un periodo di transizione fra il compimento di una fase spirituale e l'inizio di una fase fisica per l'adempimento delle profezie di questo periodo della fine. La transizione di tutt'e due le fasi è coordinata in tal modo da condurre all'apertura del Settimo Sigillo.

La fase fisica della transizione che sta avendo luogo durante questo Sesto Sigillo è il periodo in cui gli eventi profetici della fine si intensificheranno, a livello fisico, con un aumento di potenza distruttiva che vien meglio raffigurata da una donna incinta che ha le doglie. Ma c'è di più in questa fase di transizione che porterà all'apertura del Settimo Sigillo e alla distruzione che verrà al suonare delle prime quattro trombe. Questa seconda fase(,) di transizione fisica, che è l'inizio della distruzione profetica del tempo della fine, verrà discussa nel prossimo capitolo.

## Capitolo 4

### **I SETTE TUONI DEL 6° SIGILLO**

Nel capitolo antecedente, è stato fatto vedere che il Sesto Sigillo è un periodo di transizione. Esso conclude la fase spirituale del piano di Dio nella quale verrà portata a termine la sua opera di preparazione finale ed il sigillamento di quei pochi, ancora in vita, che verranno aggiunti per completare i 144,000 e così far parte del suo nuovo governo. Questa è una cosa straordinaria! Per sei millenni Dio è stato a forgiare e preparare un governo perché regni con giustizia su tutta la terra per 1,000 anni.

Mentre ci avviciniamo alla conclusione di questa fase spirituale dell'opera di Dio, una fase di distruzione fisica è iniziata nel mondo. Questa fase sta progressivamente aumentando di frequenza e forza. Questo intensificarsi della distruzione, in tutte le parti del mondo, è un preavviso di distruzione molto più grande che seguirà una volta che il Settimo Sigillo verrà aperto. Prima che l'orrore di questa distruzione su scala mondiale colpisca la terra, vi rimane un breve periodo in cui potete prendere a cuore gli avvertimenti di questo libro e di volgervi a Dio in modo appropriato (se il Settimo Sigillo non sarà già stato aperto per quando leggerete questo).

Quanto prima la gente si volgerà a Dio, tanto più preparata potrà essere per far fronte a ciò che si profila all'orizzonte; e più importante ancora, maggiori saranno le probabilità di ricevere favore ed aiuto da Dio. Comunque sia, è importante capire due cose di vitale importanza: Dio non è in obbligo di elargire favori od aiuto a nessuno, perciò sarebbe saggio volgersi a Lui senza indugio, e con uno spirito genuino affinché possa avere misericordia su di voi.

La seconda cosa è che tutti su questa terra attraverseremo delle sofferenze in questi tempi distruttivi appena alle soglie. Coloro che non riceveranno il favore di Dio attraverseranno grandi sofferenze e per la maggior parte moriranno. Perciò, per poter sopravvivere il periodo più difficile della storia umana, sarebbe saggio cercare il favore e l'aiuto di Dio al più presto se vorrete avere l'opportunità di arrivare a vivere in un nuovo mondo di meravigliosa prosperità e con un governo giusto.

A contrasto, i governi dell'uomo sono pieni di menzogne, corruzione, interessi speciali, tasse e burocrazie eccessive, oppressione, favoritismi, ingiustizie, litigi, lotte, bellicosità, egoismo, egotismo, orgoglio, avidità di denaro e di potere, e così via! Siete in grado di immaginare un unico governo mondiale che sia privo di tale oppressione e senza meschinità – un governo che sia genuinamente “per il popolo?”

L'intensificazione distruttiva nel corso di questa fase fisica del Sesto Sigillo è stata paragonata ad una donna incinta che ha le doglie. Dio farà vedere che c'è ben più a questo processo, a cui riferimento viene fatto nella Rivelazione, che non è mai stato rivelato finora.

## **I Sette Tuoni**

Dio non solo aveva sigillato il significato e la comprensione sui tempi degli eventi dei Sette Sigilli della Rivelazione finché fosse arrivato il momento per la loro rivelazione in questi tempi profetici della fine, ma Egli inoltre disse a Giovanni di non scrivere su ciò che aveva udito a proposito dei Sette Tuoni. Iddio volle che i Sette Tuoni pure rimanessero sigillati fino a questo punto nel tempo.

Dio fece tutto questo come parte d'un processo tramite il quale Egli avrebbe rivelato chi sarebbe stato uno dei suoi due testimoni, colui attraverso il quale Egli avrebbe rivelato appieno tutto ciò che Giovanni aveva scritto nel Libro della Rivelazione che concerne questo tempo della fine. Dio diede a Giovanni, in visione, delle profezie specifiche per questo tempo della fine. Giovanni ebbe il compito di scrivere su quello che aveva visto, ma la maggior parte di ciò che scrisse sarebbe rimasto sigillato. Dio predeterminò di rivelare il significato ed i tempi di questi grandi eventi profetici tramite il suo profeta in questo periodo attuale.

Dio ha un doppio scopo per così fare. In primo luogo, Dio farà una netta distinzione nel seno della sua Chiesa che è stata dispersa, su chi sia il suo vero ministro, tramite cui Egli sta operando, e tutti gli altri ministri con i quali Egli non sta operando. Questo servirà da testimonianza finale alla Chiesa, prima che la devastazione della grande tribolazione colpisca il mondo intero all'apertura del Settimo Sigillo.

In secondo luogo, l'altro scopo di Dio nel rivelare questa profezia in questo modo, è per fare una netta distinzione fra tutti i capi religiosi di questo mondo. Dio rivelerà chi è il suo vero

ministro, tramite il quale Egli sta operando per proclamare la sua verità al mondo come testimonianza finale in questo tempo, ed Egli, inoltre, inizierà a rivelare chi sono tutti i falsi capi religiosi.

I Sette Tuoni hanno luogo durante il periodo del Sesto Sigillo. Diamo un'occhiata a ciò che Giovanni scrisse:

*Poi vidi un altro angelo possente, che scendeva dal cielo, avvolto in una nube, e sopra il capo aveva un arcobaleno; ed il suo volto era come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco; e aveva in mano un libretto aperto; ed egli mise il suo piede destro sul mare ed il sinistro sulla terra e gridò con una gran voce, come un leone che ruggisce; e quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci. E quando i sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, io ero in procinto di scrivere, ma udii una voce dal cielo che mi disse: "Sigilla le cose che i sette tuoni hanno detto, e non scriverle." E l'angelo che io avevo visto in piedi sul mare e sulla terra, alzò la mano al cielo; e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo, e le cose che sono in esso; e la terra e le cose che sono in essa; e il mare e le cose che sono in esso, che non ci sarebbe più indugio. Ma nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce [l'angelo della Settima Tromba del Settimo Sigillo], quando egli inizierà a suonare, si compirà il mistero di Dio, il quale Egli annunciò ai suoi servi, i profeti.*

*E la voce che io avevo udita dal cielo mi parlò di nuovo e disse: "Va' e prendi il libretto aperto che è in mano dell'angelo che sta sul mare, e sulla terra." Ed io andai dall'angelo, e gli dissi: "Dammi il libretto." Ed egli mi*

*disse: "Prendilo e divoralo; ed esso ti recherà amarezza al ventre, ma nella tua bocca sarà dolce come miele." Ed io presi il libretto dalla mano dell'angelo, e lo divorai; e fu dolce come il miele in bocca mia, ma, quando l'ebbi mangiato, nel mio ventre sentii amarezza. Ed egli mi disse: "bisogna che tu profetizzi di nuovo in presenza di molti popoli, nazioni, lingue e re." (Apocalisse 10:1-11)*

Cosa significa tutto questo? Una semplice lettura di questo passaggio non vi dice niente di specifico. Esso non fu scritto in modo tale da essere compreso da chiunque lo leggesse. In realtà, il Libro della Rivelazione non fu affatto scritto in modo da essere compreso da chiunque lo leggesse. Esso dev'essere rivelato tramite i servi di Dio, e la maggior parte di esso è stato preservato in modo da esser rivelato in questo periodo della fine tramite il profeta di Dio per questo periodo – **io**.

Spero che non commetterete l'errore di tanti quando leggono una dichiarazione talmente ardita, nel semplicemente metterla in disparte dovuto al suo tono. È comprensibile che una dichiarazione tale possa sembrare sfacciata, ma non lo è. È semplicemente una realtà, ed è mio compito e responsabilità di parlare in questi termini chiari. Prima che vi dica cosa siano questi Sette Tuoni, c'è bisogno di farvi rammentare qualcosa.

Nel mezzo di tutti gli eventi orrificanti che avranno luogo da adesso in poi, e fino a quando la tribolazione del tempo della fine sarà terminata e Gesù Cristo finalmente farà il suo ritorno, Dio dirà al mondo ciò che sta succedendo ed il perché di tanta devastazione. Dio persino parlerà di queste cose in anticipo. Come farà Egli questo? Lo farà attraverso i suoi profeti di questo

tempo della fine – i suoi due testimoni, ma lo farà principalmente tramite me, il suo portavoce.

Per riportarvi alla memoria ciò che questi due testimoni faranno durante questi tre anni e mezzo di grande tribolazione mondiale, un paragrafo dal primo capitolo di questo libro dev'essere riprodotto a questo punto:

Più avanti, nel Libro dell'Apocalisse, Dio dà ulteriore simbolismo che riflette l'importanza dei Suoi due testimoni. Da notare ciò che Dio dice: *Ma io darò ai miei due testimoni il potere di profetizzare, ed essi profetizzeranno milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco* [simbolico dell'umiltà]. *Questi sono i due ulivi e i due candelabri che stanno in piedi* [greco – fissati, stabiliti] *davanti* [greco – in presenza di] *al Dio della terra* (Apocalisse 11:3-4). Una traduzione letterale di quest'ultimo versetto direbbe, “Questi sono i due ulivi e i due candelabri che sono stabiliti in presenza di Dio per la terra.” Queste due persone vengono rappresentate come due candelabri e due ulivi che Dio stabilisce davanti a Sè per rivelare la sua volontà a tutta la terra.

I versetti che seguono questi non sono stati ancora citati. Essi rivelano di più sul ruolo di questi due testimoni durante quegli ultimi tre anni e mezzo.

*E se alcuno li vuole far del male, fuoco esce dalla bocca loro, e divora i loro nemici, e se alcuno li vuole far del male, bisogna che sia ucciso in questa maniera. Essi hanno il potere di chiudere il cielo perché non cada pioggia durante i giorni della loro profezia, e hanno*

*potere sulle acque di convertirle in sangue, e potere di colpire la terra con ogni sorta di piaga, quanto spesso vorranno. (Apocalisse 11:5-6)*

Dio sta rivelando che alcuni odieranno questi due testimoni a tal punto che cercheranno di arrecarli danno fisico, e persino di ucciderli. Ma Dio rende chiaro, come è stato già spiegato, che queste due persone non moriranno finché Dio non lo permetterà. Esse verranno uccise a Gerusalemme solo tre giorni e mezzo prima del ritorno di Gesù Cristo.

Il fuoco che procede dalla loro bocca è simbolico del potere di pronunciare sentenze gravose su chiunque volesse far loro del male. Qualunque cosa i due testimoni dovessero pronunciare, accadrà. Se alcuno cercherà di ucciderli (i due testimoni), il modo stesso che verrebbe impiegato a questo scopo sarà il modo in cui morrà. Dio darà protezione divina ai suoi due testimoni. Egli darà loro grande potere per non solo pronunciare su come alcuni dovranno soffrire per aver cercato di far loro del male, ma Dio, inoltre, darà loro il potere di compiere azioni devastanti **quanto spesso vorranno**. A loro verrà conferito maggior potere di quello che fu dato a Mosè quando condusse gli Israeliti fuori dall'Egitto. Loro, pure, saranno capaci di mutare le acque in sangue. Saranno capaci di chiudere i cieli perché non piova su qualsiasi zona di loro scelta. Avranno il potere d'invocare ogni sorta di piaga su qualsiasi parte della terra, quanto spesso vorranno.

Dio rivelerà l'identità dei suoi due testimoni, sia che la gente creda quel che diranno oppure no! Dio darà sempre più prova di chi sia il suo portavoce, man mano che le profezie si schiuderanno precisamente come son documentate in questo libro. Quando il Settimo Sigillo verrà aperto, le prime quattro

trombe di quel sigillo annunzieranno la caduta finale degli Stati Uniti e dei suoi alleati più fedeli. L'apertura di questo sigillo marcherà l'inizio degli ultimi tre anni e mezzo di grande tribolazione mondiale. Prima che si parli di questi eventi, che sono il tema di un altro capitolo, bisogna dare un'occhiata da più vicino agli eventi che precedono l'ultimo sigillo, eventi che vengono pronunciati da Sette Tuoni durante il corso del Sesto Sigillo.

Il tuono descrive perfettamente ciò che sta accadendo prima che la distruttiva tempesta finale colpisca la terra. La tempesta finale sommergerà la terra intera per tre anni e mezzo, e man mano che la tempesta s'avvicina, i rimbombi di questi tuoni verranno uditi con un aumento d'intensità.

Questi Sette Tuoni corrono paralleli ad un'altra analogia profetica che descrive questo periodo del Sesto Sigillo. Questo periodo profetico è stato descritto precedentemente come una donna incinta che ha le doglie. Questa analogia viene amplificata nella rivelazione dei Sette Tuoni.

I Sette Tuoni verranno proclamati in quel che rimane di questo capitolo. Questi tuoni non sono mai stati annunciati prima d'ora. Tutto il resto di quello che Giovanni scrisse riguardo i Sette Sigilli, le Sette Trombe e le Sette Ultime Piaghe, fu in ogni singolo caso dichiarato da un angelo. I Sette Tuoni non pervennero dagli angeli. Giovanni udì il rimbombo dei Sette Tuoni. Essi avevano a che fare con un messaggio che avrebbe coinvolto un profeta di Dio per questo tempo della fine. I dettagli dei Sette Tuoni furono lasciati per il giorno d'oggi affinché venissero pronunciati da questo profeta di Dio, il portavoce dei due testimoni. Più su questo verrà spiegato nel Sesto Tuono.

Una tempesta su scala mondiale si sta formando, e l'avvertimento di questa tempesta in arrivo è contenuto in sette tipi distinti di tuono. Una descrizione di ciascun tuono verrà data, ma bisogna che capiate che il tuonare è come la donna incinta che ha le doglie. Tutti i Sette Tuoni aumenteranno in intensità man mano che questa tempesta della fine s'avvicina, ma un tipo di tuono sarà più pronunciato di un altro, da un gran dolore delle doglie ad un altro. Ciascun tuono continuerà a rimbombare, ma delle volte uno d'essi sarà molto più forte di tutti gli altri. Ogni volta che uno dei Sette Tuoni è più forte (molto più pronunciato) di tutti gli altri è la volta che esso adempie il lamento profetico di una donna con le doglie.

I Sette Tuoni hanno molto a che vedere con **come** Dio rivelerà i suoi due testimoni. Questi tuoni servono da preludio alla tribolazione finale e ad una maggior manifestazione dei due testimoni.

La rivelazione dei Sette Tuoni ha tutto a che fare con la rivelazione della testimonianza di Dio sull'uomo in questo tempo della fine ed il rivelare all'umanità i suoi due testimoni. Purtroppo, la maggioranza **sceglierà** d'ignorare quel che udirà.

## **Il Primo Tuono**

L'11 settembre, 2001 fu una giornata che rintronò così forte che la sola menzione di questa data viene riconosciuta in tutto il mondo. Basta menzionare questo giorno in qualsiasi parte della terra e la gente sa ciò che accadde. Tuttavia, la gente non riconosce ancora il vero significato del perché questo giorno è talmente importante.

Ciò che accadde a New York, Washington D.C. ed in un campo nella Pennsylvania non è quello che è di maggior importanza di questo giorno. Ciò che accadde su un piano biblico è di gran lunga più significativo!

Questa data fu impressa nelle menti della gente in tutto il mondo, come pure lo fu un'altra parola. Quel giorno iniziò ad imprimere il nome **al-Qaeda** nelle menti di tutti coloro che avevano **11/9** scritto nella loro memoria.

La realtà più grande di questa giornata è il suo significato biblico. Gli eventi di questo giorno sono profetici, ed il simbolismo profetico di questi eventi è proprio quello che condurrà all'apertura del Settimo Sigillo della Rivelazione ed allo scoppio d'una terza guerra mondiale.

Il terrorismo e le guerre non sono niente di nuovo su questa terra. Tutto questo fa parte di questo mondo da millenni, però questo terrorismo fa parte delle profezie di questo tempo della fine; ed è questo che lo rende diverso da tutti gli altri atti di guerra.

**#1:** Il **Primo Tuono** è l'inizio del **terrore della guerra** per questo tempo della fine. Questa è guerra che è profetizzata per il tempo della fine.

Tutti i Sette Tuoni contengono delle cose che hanno avuto luogo sulla terra in un modo o nell'altro dacché esiste l'uomo. Il terrorismo non è cosa nuova. Le guerre non sono cosa nuova. Ma ciò che succede adesso, in questi Sette Tuoni, è nuovo perché fa parte delle profezie per questo periodo finale. Tutte queste cose porteranno direttamente agli ultimi tre anni e mezzo di grande

tribolazione fisica su tutta la terra, con un intensità in continuo aumento.

Il successo dell'attacco terroristico nel 11/9 da parte di al-Qaeda fu l'inizio del Primo Tuono. Questo fu proprio il giorno nel quale il Sesto Sigillo del Libro della Rivelazione fu aperto. Perciò gli eventi di questo giorno hanno un grande significato biblico e profetico!

Il terrorismo è guerra e la guerra è terrore. Un generale della Guerra Civile Americana, William T. Sherman, è riconosciuto per una citazione famosa in cui disse, "la guerra è l'inferno." In qualunque modo venga espressa, la guerra semina terrore dove mai colpisce.

A partire dal 11/9, abbiamo visto un maggior rumoreggiare dal "terrore della guerra." C'è un rumoreggiare continuo su scala più bassa quando gli agenti di al-Qaeda colpiscono in varie occasioni e luoghi nel mondo. Comunque, con il passare del tempo, loro colpiranno con una potenza di gran lunga maggiore del 11/9. Al presente, i rumoreggiamenti iniziali della guerra provengono dall'Iran ed essi condurranno ad un maggior terrore globale.

Rumoreggiamenti più forti dal "terrore della guerra" hanno avuto luogo come reazione diretta al 11/9. Il 7 ottobre, 2001, gli Stati Uniti iniziarono a bombardare l'Afghanistan in quella che fu chiamata Operation Enduring Freedom (Operazione di Libertà Durevole). In effetti, questa diede il via ad un più grande risentimento ed odio verso gli americani in molte parti del mondo, che superarono la promozione della libertà. Al-Qaeda fu scacciata da una parte del mondo, ma la sua influenza e potenza sono aumentate di molto da allora.

Per quanto riguarda l'Afghanistan, questo paese ha fatto un grande ritorno alla sua vecchia base economica – adesso è nuovamente il più grande produttore illecito d'oppio. Da notare la seguente citazione dal reparto Affari d'un articolo di notizie della *BBC* in data 3 marzo, 2003:

L'Afganistan si riprende il primato dell'eroina: L'Afganistan l'anno scorso s'è ripreso la posizione di maggior produttore d'eroina, dopo che le truppe sotto il comando statunitense hanno sconfitto i Talebani che avevano vietato la coltivazione dei papaveri da oppio. Questa conclusione è stata riportata in un documento chiave sui narcotici, distribuito a Kabul domenica dal Ministero degli Affari Esteri Americano, che è concorde con un rapporto quasi identico presentato dalle Nazioni Unite la settimana scorsa.

Un altro grande rimbombo da questo stesso tuono ebbe luogo il 30 marzo, 2003, quando gli Stati Uniti iniziarono il bombardamento “Shock and Awe” (Shock ed Incutere Timore) dell'Irak. Questo fu un grande “dolore delle doglie” perché ebbe un potente impatto profetico sugli atteggiamenti delle nazioni attorno al mondo. Questo mosse le nazioni in alleanze profetiche, che arriveranno a maturazione quando la terza guerra mondiale avrà il suo inizio.

L'11 settembre, 2001 è uno dei giorni più significativi negli eventi profetici in questo tempo della fine. Questo fu il giorno nel quale il Sesto Sigillo della Rivelazione fu aperto, ed il giorno in cui il Primo dei Sette Tuoni iniziò a rumoreggiare. Gli eventi di

questo giorno riassumono in simbolismo profetico ciò che seguirà una volta che il Settimo Sigillo della Rivelazione verrà aperto – il crollo completo degli Stati Uniti e dei suoi alleati più fedeli.

### **Il Simbolismo Profetico dell' 11/9**

Dal punto di vista delle nazioni del mondo, non potrebbe esistere un simbolo più grande che rappresenti la posizione di rilievo, la grande ricchezza, potenza ed importanza degli Stati Uniti, delle torri della World Trade Center.

Per poter meglio capire un pò di questo simbolismo, ripassiamo un pò della storia di queste torri:

Le torri della World Trade Center erano soprattutto note per l'imponenza delle sue Torri Gemelle di 110 piani. Le torri sopravvissero un attentato esplosivo il 26 febbraio, 1993, ma tutti gli edifici originali furono distrutti negli attacchi dell'11 settembre, 2001. Le Torri Una e Due crollarono, mentre le altre (numeri 3, 4, 5 e 6) furono danneggiate irrimediabilmente e tempo dopo furono demolite. L'edificio numero Sette crollò nel tardo pomeriggio del giorno degli attacchi.

Le torri furono inizialmente concepite come complesso dedicato alle compagnie ed organizzazioni direttamente coinvolte nel "commercio mondiale," però agli inizi non riuscirono ad attrarre la clientela sperata. Nei primi anni di questo complesso, varie organizzazioni governative divennero inquiline di primo piano, tuttavia non fu fino

agli anni Ottanta che lo stato barcollante delle finanze della città s'alleviò. A questo punto un numero crescente di compagnie private – maggiormente ditte finanziarie collegate con la Wall Street – divennero inquiline.

Le torri erano particolarmente ben conosciute dovuto all'imponenza delle Torri Gemelle con i loro 110 piani, ma queste torri pure servirono come simbolo della grandezza d'una nazione. Come il nome indica, esse furono erette sull'ideale di un centro per il commercio mondiale, ruolo il quale gli Stati Uniti hanno già adempiuto da varie decadi. Le torri erano simboliche della prominenza di Wall Street stessa. Il simbolismo della distruzione di tutte le sette torri della World Trade Center, come distruzione di un emblema, non dovrebbe sfuggire all'attenzione degli studenti biblici. Questo è infatti profetico della caduta degli Stati Uniti, cosa che accadrà all'apertura del Settimo Sigillo della Rivelazione. Tale evento non dovrebbe essere più misurato in anni ma in mesi!

Il significato dell'aereo che colpì il Pentagono a Washington D.C. nella stessa giornata nemmeno dovrebbe sfuggirci. Profeticamente, nemmeno la potenza militare della nazione più potente della terra può fuggire dal giudizio di Dio.

### **Il Secondo Tuono**

C'è un altro rumore che è andato aumentando in intensità nell'ultimo paio d'anni. È il risultato diretto di una marcata crescita di potenza distruttiva scatenata dalla terra stessa.

**#2:** Il **Secondo Tuono** è la crescente distruzione generata dai **terremoti**. Nel corso di

solli due anni, ci sono stati oltre 400,000 decessi dovuto ai terremoti con svariate milioni di persone che sono state obbligate a spopolare le zone colpite.

Il terremoto del 2004 nell'Oceano Indiano, conosciuto nella comunità scientifica come il terremoto Sumatra-Andaman, fu un terremoto sottomarino che colpì il 26 dicembre, 2004. Secondo l'ente di Esami Geologici Statunitense, il terremoto e l'accompagnante tsunami uccisero più di 283,100 persone, facendone di esso uno dei disastri più letali della storia moderna.

La distruzione e perdita di vite più grande dovuta ai terremoti è il risultato diretto del crollo degli edifici oppure della potenza scatenata nella forma di un tsunami. I vulcani sono pure collegati coi terremoti. Tutte queste cose continueranno a seminare rovina sull'uomo e la natura in maniera sempre crescente man mano che ci avviciniamo agli ultimi giorni di quest'era.

Tutti i Sette Tuoni aumenteranno di potenza e saranno riconosciuti per quel che sono nei prossimi due anni (dalla data della prima stampa di questo libro), continuando negli ultimi tre anni e mezzo di grande tribolazione. I Sette Tuoni daranno potente testimonianza che le parole di questo libro dicono la verità, e che provengono dal Dio di Abrahamo, il Padre di Gesù Cristo.

### **Il Terzo Tuono**

In termini d'impatto economico sulle proprietà immobiliari, ed anche sulle perdite di vite, una delle forze più distruttive che sta

subendo una drammatica svolta per il peggio è dovuta ad un intensificarsi nel cambiamento del tempo. Alcuni insisteranno che le condizioni meteorologiche attuali riflettono un cambiamento normale dei cicli nel corso del tempo. È vero che il tempo ha i suoi cicli. Sì, ci sono sempre stati periodi d'attività meteorologica intensiva durante i quali le forze distruttive del tempo sono state scatenate. Tuttavia, la differenza è che adesso il cambiamento delle condizioni meteorologiche e la devastazione arrecata dalle stesse continueranno ad aumentare dinamicamente, non seguendo le condizioni normali.

Alcune zone riceveranno piogge in quantità anormali, mentre altre, che normalmente ne ricevono in gran quantità, non ne riceveranno affatto. Le conseguenze di questo saranno un netto aumento delle alluvioni e frane in certe zone, mentre altre zone subiranno crescenti problemi di siccità che, come abbiamo visto quest'anno passato, risultano in incendi devastanti ed ampi danni arrecati al bestiame ed ai raccolti. Certe zone riceveranno quantità normali di pioggia, ma essa arriverà al momento sbagliato per poter giovare all'agricoltura. Il troppo freddo ed il troppo caldo nei tempi sbagliati non faranno che aumentare questa forza distruttiva. Coloro che dipendono dall'agricoltura hanno sempre dovuto far fronte ai capricci del tempo, ma nel corso dei prossimi due anni queste condizioni peggioreranno più che mai!

### #3 Il Terzo Tuono è la crescente devastazione dovuta al tempo.

La stagione degli uragani del 2005 che ha infranto tutti i primati negli Stati Uniti è già stata menzionata. Gli esperti hanno stimato che l'Uragano Katrina (che colpì l'Alabama, la Louisiana ed il Mississippi il 29 agosto, 2005) sia stato il disastro naturale più costoso (in termini di danni), nella storia degli Stati Uniti. Alcune prime stime erano in eccesso di \$100 trilioni, ma com'è risultato, l'impatto economico ha ecceduto \$200 trilioni.

Questa settimana appena scorsa (22 marzo, 2006), il Ciclone Larry (uguale ad un uragano nell'emisfero del nord), una tempesta di Categoria 5, ha colpito l'Australia con venti di 290 chilometri all'ora. Questa tempesta incredibilmente potente è andata nell'entroterra, a circa 95 chilometri a sud della città di Cairns. Le piantagioni di banane sono state ridotte al nulla e i danni si stima ammonteranno nelle centinaia di milioni di dollari.

### Il Quarto Tuono

Ognuno dei precedenti tuoni profetici avrà un impatto sul quarto tuono. Il risultato di nazioni che combattono contro il terrorismo e che guerreggiano, insieme alle devastazioni causate dai terremoti e i danni causati dal maltempo, graveranno oltremodo su un'economia globale che stenta.

**#4 Il Quarto Tuono è uno sconvolgimento economico globale**

Il mondo sta per entrare in un periodo di sconvolgimento finale per l'economia mondiale. Il mercato della Borsa non può continuare la finzione d'essere sano e vigoroso mentre viene sostenuto falsamente da argomenti economici artificiali, da una pseudo-esuberanza e da pronostici ben escogitati. Il giorno per fare i conti è adesso alla soglia del mondo. Molte forti fitte di dolore verranno accusate e riverbereranno in tutto il mondo mentre più ci avviciniamo ad un grande collasso dei mercati finanziari.

Alcune nazioni già danno cenno di attuare un trasferimento dal dollaro all'euro per maggior sicurezza verso una stabilità futura. Nonostante molti negli Stati Uniti scherniscano tale possibilità, questo è precisamente quel che succederà man mano che la fiducia nel dollaro continua a diminuire.

Con un allarmante incremento degli scandali e della corruzione nelle società degli affari (senza dir niente di un downsizing senza fine), uniti ad una mancanza di fiducia in un'economia malsana, gli Stati Uniti si stanno avvicinando sempre più ad un'implosione economica.

Pronostici fantasiosi, dirigenti d'azienda indifferenti, imbrogli e false dichiarazioni sui beni corporativi, downsizing ed altri trucchi a livello corporativo sono arrivati al punto di non poter più fare marcia indietro. Non ci sarà nessun ricupero dall'egoismo cancerogeno che ha quasi completamente asfissiato il capitalismo del libero mercato.

Da aggiungere a questi guai economici i problemi dei deficit commerciali, le manipolazioni monetarie, la volatilità dei mercati petroliferi ed un elenco di altri malanni globali; ed abbiamo una formula garantita per uno sconvolgimento economico mondiale del tipo che il mondo non ha mai visto. Il mondo ha passato periodi di grande sconvolgimento economico, ma si è sempre ripreso in un modo o nell'altro. Però questa volta non ci sarà nessuna ripresa, in quanto il mondo subirà uno sfacelo economico totale che nemmeno una scorta d'oro e d'argento potrà risolvere.

La stabilità dell'economia mondiale si trova su terreno molto instabile, a tal punto che persino una piccola nazione come l'Iran, con le minacce che sta facendo, la potrebbe mandare in tilt. Questa settimana, il *World Net Daily* (3 febbraio, 2006) ha riportato su un passo insolito da parte dell'Iran. L'economia globale è talmente instabile che anche qualcosa di dimensione così piccola potrebbe dare il via ad un effetto domino:

Agli inizi del 2003, l'Iran iniziò ad esigere i pagamenti del petrolio in euro, non dollari, nonostante i prezzi del petrolio stesso fossero ancora fissati in moneta statunitense. Adesso, l'Iran sta seriamente considerando lo stabilire una Borsa del Petrolio Iraniana, con lo scopo di competere con il Cambio Mercantile di New York NYMEX, ed il Cambio Internazionale del Petrolio di Londra, IPE).

Attualmente, il NYMEX e l'IPE si servono di tre "indicatori del petrolio" per stabilire i prezzi – West Texas

Intermediate Crude, Norway Brent Crude e UAE Dubai Crude. Con l'istituzione di una Borsa del Petrolio Iraniana, Tehran vuol creare un quarto indicatore del petrolio, questo con i **prezzi fissati in euro**.

Oggi, circa il 70 per cento delle riserve mondiali in valuta estera sono mantenute in dollari. Se il petroeuro inizia a sfidare il petrodollaro, questa percentuale potrebbe diminuire drasticamente.

Gli Stati Uniti dipendono dalle riserve estere del dollaro che consentono di vendere il debito del Tesoro che sostiene il deficit del bilancio. La maggior parte degli americani sono totalmente inconsapevoli quale minaccia l'Iran rappresenta per l'economia Americana.

Persino la Cina ha dato segnali di voler spostare parte delle sue riserve dal dollaro all'euro. Oggi esiste molta inquietudine economica nel mondo, e questa è in procinto di portarci ad uno sconvolgimento economico mondiale senza precedenti.

### **Il Quinto Tuono**

I prossimi tre tuoni contengono una dualità che include entrambi la Chiesa di Dio ed il mondo. È già stato spiegato che il Sesto Sigillo è un periodo di transizione da una tribolazione del tempo della fine sulla Chiesa ad una tribolazione del tempo della fine su questo mondo. Gli ultimi tre tuoni sono parte integrale di questa transizione.

## #5 Il Quinto Tuono è la morte

È ovvio che i primi tre tuoni includono un marcato aumento dei casi di morte dovuti ad un intensificarsi della devastazione mondiale. Questo tuono è in aggiunta a questa distruzione ed avrà luogo in un modo specifico.

Tutti i sette tuoni dovrebbero servire come testimonianza molto sobria della validità che la distruzione finale, come documentata nelle profezie, è adesso imminente e che il portavoce dei due testimoni per questo periodo della fine è adesso arrivato, ed egli è stato infatti mandato da Dio. I Sette Tuoni saranno la prova iniziale che le mie parole enunciano la verità.

In piccola parte, il Quinto Tuono ha già avuto inizio nella Chiesa di Dio che è stata dispersa. Il mondo sarà totalmente ignaro della prima fase di questo tuono perché esso non conosce la Chiesa di Dio. Però, la Chiesa che è stata dispersa arriverà ad essere interamente consapevole della sua realtà!

Questo Quinto Tuono è suddiviso in tre fasi specifiche di morte. **(1) La prima fase** è la morte nella Chiesa di Dio che è stata dispersa. Avrà specificamente a che fare con un marcato aumento nella morte dei suoi capi (il ministero ecclesiastico). **(2) La seconda fase** sarà un improvviso aumento nella morte di persone notevoli nel mondo. **(3) La terza fase** sarà un improvviso aumento della morte nel mondo dovuta alle piaghe.

**(1) La prima fase** di questo Quinto Tuono è già iniziata in modo molto piccolo nella Chiesa di Dio che è stata dispersa dopo l'apostasia che fu profetizzata (2 Tessalonesi 2). Questa fase del

Quinto Tuono viene data come grande castigo di quelli che son stati dispersi, affinché possano essere scossi dal profondo sonno spirituale nel quale riposano con tanto d'orgoglio. Purtroppo, l'arroganza e l'orgoglio spirituale sono così profondamente radicati nei cuori e nelle menti di coloro che hanno continuato a rifiutarsi d'ascoltare gli avvertimenti di Dio, che molti non saranno in grado di umiliarsi sufficientemente in modo da accettare ciò vien loro detto dal profeta di Dio in questi ultimi giorni. Non daranno peso alle sue parole, che provengono da Dio per loro, in quanto ad essi non piace il modo in cui vengono indirizzate. Invece, essi si attengono testardamente alle proprie idee su come Dio dovrebbe loro insegnare attraverso le loro organizzazioni.

Questa fase del Quinto Tuono è una fase **di scelta mia**, che Iddio mi ha concesso e che fa parte della sua volontà e scopo per la Chiesa (questo verrà reso più chiaro nel Sesto Tuono). Il metodo di quest'ultimo grande castigo, che serve allo scopo d'aiutar a svegliare alcuni dal coma spirituale in cui si trovano, è un castigo la determinazione del quale Dio ha lasciato a me, come uno dei suoi due testimoni della fine, e a cui verrà dato potere molto più vasto di pronunciare piaghe "ogni volta che vorranno" (Apocalisse 11:6) con il fine di portare all'umiltà l'umanità affinché si pente e si volga verso Dio.

Questa fase specifica del Quinto Tuono viene data con lo scopo di svegliare (spiritualmente) i fratelli all'ultima opportunità che avranno di pentirsi, affinché possano entrare nell'era promessa, la quale li è stata insegnata fin da quando le loro menti furono aperte alla parola di Dio. Tutti coloro che non si

pentiranno moriranno nella tribolazione finale e saranno risorti a giudizio alla fine dei 1,000 anni del regno di Dio su questa terra.

Dio ha già fatto vedere il numero di coloro che risponderanno in maniera positiva. Questo vien dato in forma di percentuale dal Quinto Capitolo di Ezechiele. Attualmente, solo un decimo del decimo di un terzo che fu disperso s'è pentito (1% di un terzo che fu disperso). Durante questa prima fase, l'opportunità di pentirsi verrà offerta ad un altro novanta per cento di un decimo intero di un terzo che fu disperso (9% d'un terzo che fu disperso). Questo significherà molto poco a coloro fra voi che starete leggendo questo, a meno che non abbiate fatto parte della Chiesa di Dio. Queste parole sono dirette a loro e non a voi. Non c'è bisogno che voi comprendiate questo ma la Chiesa che è stata dispersa è in grado di capire quel che vien dichiarato da questa profezia.

Dio ha fatto vedere che ha rimosso la sua protezione dal suo ministero che è stato disperso (quei ministri che non si sono pentiti). Questo fu reso evidente meno d'un anno fa. Nonostante fosse stato riportato in molte parti del mondo quando ebbe luogo (mi trovavo in Australia e fu riportato lì), il mondo non fece molto caso ad un evento che ebbe luogo meno d'un anno fa in uno dei gruppi dispersi. Il 12 marzo, 2005, in un albergo nello stato del Wisconsin dove alcuni si erano riuniti per il servizio del Sabato, un membro malcontento della loro congregazione entrò nella sala di riunione e scaricò 22 proiettili nello spazio d'un minuto con una pistola da 9mm, uccidendo sette persone. Prima che la sparatoria ebbe fine, il pastore, il figlio del pastore e cinque altri membri della chiesa giacevano morti ed altri quattro rimasero feriti. Poi, il membro malcontento uccise se stesso.

Questa notizia riverberò in tutta la Chiesa dispersa. Molti si chiesero come qualcosa del genere avesse potuto accadere, visto che niente di tale era mai accaduto in un servizio del Sabato in tutta la storia della Chiesa. La risposta a questa domanda non è la risposta che la Chiesa dispersa vuol sentire – Dio ha rimosso la sua protezione da tutti coloro che si son rifiutati di pentirsi!

Nella stessa organizzazione, solo tre mesi dopo, uno dei tre presentatori televisivi, un pastore della Chiesa di vecchia data, morì da un'infezione da stafilococco. Questo fatto pure scosse quest'organizzazione ed altre. Quest'uomo era amato e rispettato da molti, incluso me stesso. Lui celebrò il matrimonio di me e mia moglie. Qualche anno dopo, era fra i ministri che posero le mani sul mio capo quando fui ordinato nel ministero della Chiesa di Dio.

Inoltre alla morte di questo ministro, il ministro che l'assisteva morì dallo stesso tipo d'infezione da stafilococco solo due mesi dopo.

Questi tre ministri che sono morti nel corso dell'anno passato, facevano parte della stessa organizzazione, la Chiesa Vivente di Dio. Il significato della morte di due dei suoi ministri per via di un'infezione da stafilococco non dovrebbe passare inosservato nell'ambiente della Chiesa dispersa, perché le preghiere della congregazione per la guarigione dei due ministri non ebbero risposta.

È importante capire questo fatto, perché il capo di questo gruppo, il Sig. Roderick Meredith, ha richiesto che tutte le persone nella sua organizzazione digiunino nel cospetto di Dio, facendo invocazione ad Egli affinché dia il dono della guarigione ai loro ministri, con il proposito d'aiutare la gente nel mondo a

vedere che è la loro organizzazione nella quale Iddio opera per svolgere la sua opera sulla terra. Il Sig. Meredith ha fatto questa richiesta ai membri della sua organizzazione in varie occasioni in anni recenti. Dio non ha ascoltato le loro preghiere né accettato i loro digiuni!

Dio, non solo non ha concesso le loro richieste, ma la cosa stessa che il Sig. Meredith ha richiesto è contraria alla volontà di Dio per questo periodo della fine. Non solo è stato sbagliato chiedere alla sua organizzazione di digiunare in questo modo, ma il metodo del rivelare tramite chi Iddio stia operando non sarà svolto tramite la manifestazione di guarigioni miracolose da parte dei ministri. Dio fece uso della guarigione come parte di un mezzo per rivelare la gloria di suo Figlio, Gesù Cristo. Ed Egli sì, diede questo potere in maniera eminente alla sua Chiesa Apostolica, come potente testimonianza della sua nuova Chiesa e su chi fossero i Suoi ministri.

Comunque, per questo periodo della fine, non è l'intenzione di Dio di manifestare segni e guarigioni miracolose al mondo con il fine di mostrare dov'è che Egli stia operando. Lo scopo di Dio è di porre fine all'autogoverno dell'uomo portandolo all'umiltà, di modo che si penta e si volga a Dio ed accetti il suo governo quando Gesù Cristo farà ritorno come Re dei re. L'ultima era della Chiesa di Dio dev'essere portata all'umiltà affinché si penta e faccia ritorno a Lui, e questo mondo deve pure essere portato all'umiltà perché riceva la sua verità. Dio porterà all'umiltà la Chiesa ed il mondo tramite gli eventi del tempo della fine che vengono descritti nelle pagine di questo libro. È proprio attraverso questo mezzo che Dio rivelerà tramite chi Egli stia adesso operando. In quanto ai suoi due testimoni, questo verrà

rivelato specificamente attraverso il potere loro conferito d'invocare distruzione e piaghe, e non guarigioni! Sì, questo sarà il mezzo che aiuterà a portare all'umiltà quelli che dovranno essere tuttora svegliati a scopo di pentirsi nell'ambiente della Chiesa dispersa. Un intensificarsi della morte fra i capi dei gruppi che sono stati dispersi farà da testimone con chi Dio stia operando. Questa testimonianza non verrà data tramite segni di guarigioni miracolose.

Nella storia di Elia e i ministri di Baal, le parole di Elia furono confermate con grande potenza e Dio rivelò con chi stesse operando. Lo stesso sarà vero nelle cose che accadranno ad alcuni dei capi della Chiesa che è stata dispersa, che rifiutano di pentirsi e d'ascoltare il vero servo di Dio.

La morte di questi tre ministri della Chiesa Vivente di Dio, adesso inizierà ad assumere un significato simbolico più grande per tutti quelli nei gruppi dispersi della Chiesa di Dio. La protezione di Dio è stata rimossa dalla Chiesa dispersa, come pure il suo intervento nel guarire; perché la gente non s'è pentita delle ragioni per le quali la Chiesa fu dispersa in primo luogo. Perciò adesso, la morte inizierà a dilagare attraverso tutta la Chiesa dispersa, e in maniera più evidente, fra i suoi capi.

### **La Storia di Elia si Ripete**

C'è un racconto nel Libro dei Re che è in procinto d'esser ripetuto a livello spirituale nella Chiesa di Dio. Il popolo d'Israele si separò da Dio e si diede ad altre idee su come adorare Iddio. La sua gente si diede a venerare Baal, mescolando gl'insegnamenti di Baal con quelli di Dio.

Elia sfidò tutti i profeti di Baal e disse agl'Israeliti di porre fine al loro andirivieni fra due pensieri diversi su Dio.

*Allora Elia s'accostò a tutto il popolo e disse: "Fino a quando vacillerete fra due opinioni? Se l'ETERNO è Dio, seguitelo, ma se invece lo è Baal, seguite lui." Il popolo non rispose parola alcuna. (1 Re 18:21).*

Elia era solo, perciò quello che disse riguardo Dio risultò difficile ad esser accettato dalla gente. Essa scelse piuttosto di starsene più comoda dando il suo appoggio agl'insegnamenti rassicuranti dei profeti di Baal. Elia allora sfidò i profeti di Baal affinché venisse dimostrato se lui od essi avevano la verità di Dio.

Elia fece sì che quei profeti preparassero un sacrificio da offrire a Baal. Se Baal era Dio, allora sarebbe stato capace di consumare quest'offerta in presenza del popolo. Questi profeti invocarono Baal il mattino intero. Elia si schernì di loro in quanto le loro preghiere non stavano ricevendo risposta. Elia poi li pungolò dicendo che dovevano invocare con voce più forte perché forse Baal non era in grado di sentirli o forse stava parlando con qualcuno. Forse Baal si trovava in viaggio o stava dormendo e doveva essere svegliato; o forse si era ritirato per fare i bisogni.

Alla fine, arrivati all'ora del sacrificio serale, Elia preparò un'oblazione su un altare di legno. Dell'acqua fu versata sul sacrificio tre volte separatamente ed un fosso che circondava l'altare fu pure riempito d'acqua:

*L'acqua correva attorno all'altare ed egli riempì d'acqua anche il fosso. E all'ora in cui si offriva l'oblazione serale, il profeta Elia si accostò e disse: "O ETERNO Dio di Abrahamo d'Isacco e d'Israele, fa' che oggi si conosca*

*che tu sei DIO in Israele, che io sono tuo servo e che per ordine tuo ho fatto tutte queste cose. Rispondimi, o ETERNO, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o ETERNO, sei Dio, e che hai fatto ritornare i loro cuori a te.” Allora cadde il fuoco dell'ETERNO e consumò l'olocausto, la legna, le pietre e la polvere, e prosciugò l'acqua che era nel fosso. Tutto il popolo, veduto questo, si gettò con la faccia a terra, e disse: “L'ETERNO è Dio! L'ETERNO è Dio.” Ed Elia disse loro: “Pigliate i profeti di Baal; non lasciatene scappare neppure uno.” Così quelli li presero ed Elia li fece scendere al torrente Kishon, dove li uccise. (1 Re 18:35-40)*

È arrivato il momento perché l'applicazione spirituale di questa storia di Elia venga adempiuta. Quattrocentocinquanta profeti di Baal morirono in quel giorno. Adesso, è arrivato il tempo perché un tipo di questo resoconto venga adempiuto nell'ambiente dell'Israele spirituale di Dio, la Chiesa di Dio.

Anch'io ho fatto una richiesta all'ETERNO Dio di Abrahamo. La mia richiesta è che questa prima fase del Quinto Tuono venga adempiuta precisamente come scritto qui. Questa petizione è stata fatta con il fine che i fratelli che sono dispersi e addormentati possano essere svegliati e che sappiano che Dio ha dato loro l'opportunità di pentirsi e di tornare a Lui in questo tempo. Inoltre, che loro pure sappiano che io sono il suo profeta in questo periodo finale, il suo portavoce tra i due testimoni in questo periodo della fine.

Verrà rivelato tra breve se io sono il profeta di Dio oppure no, come pure, se i capi della Chiesa dispersa sono ancora ministri di

Dio oppure no. Com'è stato dichiarato in un capitolo precedente, o uno di noi è della verità oppure nessuno dei due lo è.

È necessario che sia perfettamente chiaro che la mia richiesta include ben altro a proposito dei ministri che son dispersi. I più noti fra loro saranno quelli che moriranno nei primi tempi. Comunque, **ogni** ministro che è stato disperso e che mancherà nel pentirsi ben presto e nel fare ritorno a Dio (con me, come ministro di Dio, suo insegnante) morirà durante i tre anni e mezzo di grande tribolazione. Questi ministri non saranno nella prima risurrezione, e non vedranno il regno millenario del Regno di Dio sulla terra.

Le morti più notabili nei primi tempi, e che devono tuttora aver luogo, saranno quelle dei due presentatori televisivi della Chiesa Vivente di Dio. Il rintono di questo tuono sarà intensificato dalle morti, nei primi tempi, dei capi della Chiesa di Dio di Filadelfia, la Chiesa Restaurata di Dio e la Chiesa del Grande Dio. Dopodiché, quelli che appartengono al gruppo disperso più grande, pensando d'essere scampati, si esalteranno nel credere che Dio è con loro, essendo arrivati ad essere talmente pieni d'orgoglio. Però quando questo accadrà, la morte di molti nella Chiesa di Dio Unita inizierà ad aver luogo.

Quanto più specifico deve essere uno per far vedere che è di Dio, e infatti suo profeta, oppure uno che è chiaramente andato oltre i limiti e con cui Iddio farà i conti senza indugio? Il tempo ne sarà testimone! E non avrete da attendere a lungo!

(2) **La seconda fase** di morte colpirà le persone notevoli nel mondo. Inizierà in maniera piccola ed aumenterà in intensità come fanno tutti i tuoni. Fra queste persone notevoli ci saranno

capi politici e personaggi ben noti nel mondo dello spettacolo e dello sport. Inclusi vi saranno pure personaggi religiosi che appartengono alle diverse religioni del mondo. Un'eccezione principale sarà il Papa della Chiesa Cattolica, la cui morte è profetizzata ad aver luogo subito dopo il ritorno di Gesù Cristo. Questa fase si sovrapporrà alla prima, ma questa è principalmente quella di cui il mondo prenderà nota.

(3) **La terza fase** di morte nel mondo verrà dalle epidemie e dalle pandemie. Nell'anno appena scorso, molti governi nel mondo hanno dato il via a preparativi minimi contro una possibile pandemia dell'influenza aviaria. Questo e ben altro stanno per venire sulla scena mondiale. Come Dio ha avvertito nel corso dei secoli, il tempo della fine sarà il peggior periodo nella storia dell'uomo.

### **Il Sesto Tuono**

Questo tuono pure concerne entrambi la Chiesa e il mondo. Esso ha avuto inizio in maniera molto minuta con la pubblicazione del mio primo libro, *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*. Il contenuto di quel libro è forte rispetto alle dichiarazioni sugli eventi profetizzati per questo tempo della fine, eventi che hanno già avuto inizio, ma l'annuncio che io sono un profeta per questo tempo della fine è una dichiarazione che avrà un profondo significato per la Chiesa di Dio.

La manifestazione crescente della prova che sono il profeta di Dio per questo periodo, e che sono il portavoce dei suoi due testimoni, è un tuono che diventerà progressivamente molto più forte fino al ritorno di Gesù Cristo.

**#6 Il Sesto Tuono è la crescente rivelazione dei testimoni di Dio per questo tempo**

**della fine.** Questa rivelazione è che io sono il portavoce dei due profeti di Dio – il portavoce dei suoi due testimoni del tempo della fine.

Questo tuono diverrà più forte man mano che gli eventi descritti nei tuoni precedenti continueranno a schiudersi con crescente intensità, così dando prova della validità di ciò che è stato scritto e che quello che dico è vero. Le interviste sulla radio e televisione diverranno cose di ordinaria amministrazione dal momento che la curiosità, le notizie, la controversia e la paura aumenteranno in proporzione con la crescente intensità di questi tuoni.

C'è bisogno di ripetere alcune citazioni a questo punto. Sono state scritte precedentemente in questo capitolo, ed hanno tutto a che vedere con questo Sesto Tuono:

I Sette Tuoni verranno proclamati in quel che rimane di questo capitolo. Questi tuoni non sono mai stati annunciati prima d'ora. Tutto il resto di quello che Giovanni scrisse riguardo i Sette Sigilli, le Sette Trombe e le Sette Ultime Piaghe, fu in ogni singolo caso dichiarato da un angelo. I Sette Tuoni non pervennero dagli angeli. Giovanni udì il rimbombo dei Sette Tuoni. Essi avevano a che fare con un messaggio che avrebbe coinvolto un profeta di Dio per questo tempo della fine. I dettagli dei Sette Tuoni furono lasciati per il giorno d'oggi affinché

venissero pronunciati da questo profeta di Dio, il portavoce dei due testimoni. Più su questo verrà spiegato nel Sesto Tuono.

I Sette Tuoni hanno molto a che vedere con **come** Dio rivelerà i suoi due testimoni. Questi tuoni servono da preludio alla tribolazione finale e ad una maggior manifestazione dei due testimoni.

La rivelazione dei Sette Tuoni ha tutto a che fare con la rivelazione della testimonianza di Dio **sull'uomo** in questo tempo della fine ed il rivelare **all'umanità** i suoi due testimoni! Purtroppo, la maggioranza **sceglierà** d'ignorare quel che udirà.

Dio non consentì all'apostolo Giovanni di scrivere sui Sette Tuoni. Giovanni non udì di cosa ogni tuono specifico trattava, ma udì in parte ciò che fu detto su come i tuoni sarebbero stati rivelati. Giovanni era un apostolo ed un profeta, in quanto lui documentò tutto quello che Dio l'ispirò di scrivere. Egli scrisse il Libro della Rivelazione, ma non gli fu dato a capire tutto ciò che aveva scritto. Come l'equivalente di Giovanni, Iddio mi ha dato a comprendere le rivelazioni date a Giovanni. Inoltre, sono il portavoce, ed uno dei profeti e testimoni della fine di cui Giovanni scrisse.

Nelle interviste che seguirono la pubblicazione del mio primo libro e nella corrispondenza mandatami da allora, una domanda mi fu rivolta frequentemente: "Come ha fatto Dio a rivelare queste cose a lei?" Lo ha fatto tramite lo stesso mezzo che Dio ha

così spesso usato nel passato per rivelare la sua volontà ai suoi servi, i profeti dell'antichità. Dio compie questo tramite l'ispirazione del suo spirito, la comunicazione dei suoi pensieri stessi (parole) alla mente (pensieri) di quelli con cui Egli opera. Molti attraverso i secoli hanno dichiarato e, persino adesso, falsamente dichiarano la stessa cosa, cioè, che questo è il mezzo tramite il quale Dio ha comunicato con loro. Falsi insegnanti religiosi hanno reso una farsa di questo mezzo che Dio ha usato per rivelare la sua volontà alla sua gente.

La domanda su come Dio ha rivelato a me la sua verità è una domanda legittima. La risposta, che io sono chi dichiaro d'essere verrà fornita dall'avverarsi degli eventi descritti in entrambi i libri precisamente come da me descritti. Questa sarà la prova che io sono il testimone ed il portavoce di Dio per questo tempo della fine. Però **prima** che mi venga data grande potenza per compiere atti miracolosi simili a quelli di Mosè (ma con molta più potenza), non appena il Settimo Sigillo verrà aperto e i tre anni e mezzo di tribolazione mondiale avranno il loro inizio, Iddio ha riservato questi Sette Tuoni per me da dichiarare.

Questi Sette Tuoni sono **un insieme** dell'ispirazione di Dio in me che mi consente di conoscere il suo scopo e ad essere in unione con Lui per quanto concerne la sua volontà per questo periodo della fine. Questi tuoni sono in gran parte di scelta mia, cosa che Dio mi ha concesso perché sono il suo portavoce e colui che starà nel suo cospetto ed indirizzerà il mondo intero durante questo tempo della fine (Apocalisse 11:4 & Zaccaria 4:14).

**Tutti i Sette Tuoni vengono dati come prova da parte di Dio che io sono il suo profeta del tempo della fine.**

Dio mi ha dato il compito di dichiarare la sua testimonianza *sull'uomo all'uomo*, come parte del portare a termine l'autogoverno dell'uomo e dell'instaurazione del suo Regno, del suo Governo sulla terra.

### **Il Settimo Tuono**

La rivelazione di quest'ultimo tuono verrà discussa in maniera molto più approfondita nell'ultimo capitolo. Quest'ultimo tuono, come con i due tuoni precedenti, interessa la Chiesa ed il mondo.

**#7 Il Settimo Tuono è la rivelazione accelerata di Dio all'uomo.**

Questo libro ha spiegato come l'uomo non ha mai veramente conosciuto Dio e che esiste grande confusione e contraddizione nei credi religiosi riguardo Dio. È stato anche spiegato che nel corso intero della permanenza dell'uomo sulla terra, solo poco più di 144,000 persone hanno veramente conosciuto Dio.

Dio non ha rivelato Se stesso alla maggior parte dell'umanità. Nel corso degli ultimi sei millenni solo pochi sono stati in grado d'arrivare a conoscere Dio. Quei pochi che sono arrivati a conoscere Dio, furono respinti dal resto dell'umanità. I profeti e gli apostoli furono respinti dall'uomo e, di conseguenza, egli non fu in grado di conoscere Dio. Tuttavia, persino questi servi di Dio non si rivolsero a tutta la popolazione del mondo. Dio insegnò le sue vie a solo una nazione ai tempi di Mosè, ma la maggioranza in quella nazione rifiutò le sue parole.

La storia dell'uomo (la vera testimonianza sull'umanità) è che l'uomo non vuole le vie di Dio. L'uomo non ha voluto che Dio

governasse la sua vita. Perciò, durante gli ultimi 6,000 anni, Dio ha chiamato un numero molto esiguo d'individui ad allacciare un rapporto speciale con Lui a scopo di ricevere insegnamento e d'essere preparati per un futuro governo mondiale – il Regno di Dio che sarà instaurato su tutta la terra al ritorno di Gesù Cristo.

Molto su questo è già stato spiegato, ma è importante capire che Dio si sta preparando a fare ciò che non ha mai fatto prima con l'uomo. Dio è in procinto di rivelar Se stesso a tutta l'umanità. Questa rivelazione è simile al tuono. Ha già iniziato a rintonare nella sua Chiesa. È in procinto di rintonare con potenza in tutto il mondo man mano che i suoi due testimoni aumenteranno di potere, dal momento che tutti gli eventi profetizzati per la fine inizieranno a schiudersi in un modo sempre maggiore. Man mano che questo processo progredisce, Dio continuerà a rivelare Se stesso più appieno.

La rivelazione di Dio all'umanità continuerà ad accelerare man mano che ci avviciniamo di più alla fine del regno dell'uomo e alla venuta di Gesù Cristo per regnare su tutta la terra. L'uomo non ha conosciuto Dio, ma tutto questo sta iniziando a cambiare. È iniziato innanzitutto nella sua Chiesa. La sua rivelazione continuerà con potenza e forza maggiori più ci avviciniamo al momento del ritorno di suo Figlio a regnare.

Nel corso degli ultimi vent'anni, la Chiesa di Dio s'è inorgoglita nella sua conoscenza di Dio. Quest'orgoglio, con il suo atteggiamento presuntuoso è la ragione per la quale la Chiesa è stata dispersa. Fra tutti gli uomini, uno penserebbe che la Chiesa stessa di Dio conoscerebbe Dio appieno; ma non è stato così. Negli ultimi cent'anni ed anche prima, Dio non ha dato alla sua gente una completa conoscenza di Sè e di suo Figlio. Parte di

questa conoscenza fu trattenuta dall'apostolo di Dio di quest'era finale, il Sig. Herbert W. Armstrong. Questa conoscenza fu riservata, affinché potesse essere rivelata nel periodo nel quale Dio avrebbe rivelato il suo portavoce per questo tempo, come prova del suo sigillamento dei suoi due testimoni del tempo della fine.

Gran parte della Chiesa rifiuterà questa rivelazione che riguarda Dio, nello stesso modo che rifiuterà l'identità dei suoi due testimoni. Alcuni già scherniscono questa conoscenza. Tuttavia, alcuni inizieranno a pentirsi e a volgersi di nuovo a Dio quando vedranno l'avverarsi dei Sette Tuoni. Verranno svegliati da un sonno spirituale.

In primo luogo, questo tuono è per la Chiesa di Dio. Poi, mentre si entrerà il periodo del Settimo Sigillo, questa conoscenza inizierà a spargersi in tutto il mondo fino al giorno nel quale tutti saranno in grado di conoscere Dio.

## Capitolo 5

### **GLI ULTIMI TRE ANNI E MEZZO**

Questo capitolo indirizzerà la sequenza degli eventi che si schiuderanno durante gli ultimi tre anni e mezzo d'autogoverno dell'uomo su questa terra. Non si deriva nessun piacere nel leggere su questi eventi in quanto sono catastrofici oltre ogni limite dell'immaginazione. Questi eventi avranno il loro inizio quando il Settimo Sigillo verrà aperto.

Siamo arrivati ad uno dei periodi più spaventosi di cui la Parola di Dio fa riferimento. È un periodo senza precedenti. Dio dice che non c'è mai stato un periodo simile, né ce ne sarà mai più. È un periodo che farà da insegnamento all'umanità su alcune delle lezioni più importanti della vita. Dio ha determinato che le lezioni tratte da questo periodo siano indelebilmente incise nelle menti di tutti coloro che siano mai vissuti.

La vastità di questa devastazione finale è molto sgradevole a contemplarsi. È difficile scrivere a proposito, e sarà difficile leggerne. Comunque sia, bisogna che vediate questo periodo per quello che è, per quanto sgradevole esso sia; allora potrete meglio capire le ragioni più profonde del “perché” Dio permetterà che tali cose abbiano luogo, che è il tema del prossimo capitolo.

Il prossimo capitolo spiegherà “**perché**” questo periodo finale di devastazione mondiale deve aver luogo nel modo che Dio ha rivelato.

### **L’Apertura del Settimo Sigillo**

Quando Gesù Cristo aprirà il Settimo Sigillo della Rivelazione, Dio dichiara che gli ultimi tre anni e mezzo di gran tribolazione avranno inizio, e che l’autogoverno dell’uomo verrà portato a termine. Il potere e l’influenza di Satana sull’uomo verranno pure portati ad una fine in questo periodo. Non gli sarà più consentito d’aver alcuna influenza sull’umanità per un periodo di quasi mille anni, dopodiché, questa facoltà gli verrà restituita per un ultimo e molto breve periodo di tempo.

Una volta che il Settimo Sigillo verrà aperto, la prima di Sette Trombe verrà suonata. Ogni tromba annuncierà una fase specifica di grande tribolazione sulla terra. Le prime quattro trombe proclameranno la caduta degli Stati Uniti ed i suoi alleati più fedeli. Tutto questo sarà spiegato in questo capitolo.

C’è bisogno di fare una breve revisione della sequenza finale degli eventi che condurranno all’apertura del Settimo Sigillo. Nel momento che questo sigillo finale sarà aperto, tutti i 144,000 che Dio ha chiamato nel corso di sei millenni saranno stati completamente preparati per regnare nel suo Regno. Questo Regno sarà instaurato quando Gesù Cristo farà il suo ritorno con i 144,000 nell’ultimo giorno degli ultimi tre anni e mezzo d’autogoverno dell’uomo. I pochi che dovranno essere tuttora aggiunti per portare a completo i 144,000, e che saranno tuttora in vita, saranno sigillati (completata la loro preparazione) per

quando quest'ultimo sigillo verrà aperto. Questo sigillamento finale avrà luogo nel corso del Sesto Sigillo.

Nel corso del Sesto Sigillo, tutti i Sette Tuoni diventeranno progressivamente più forti. Prima dell'apertura del Settimo (ed ultimo) Sigillo, i Sette Tuoni diventeranno talmente forti che la validità di tutto quanto scritto riguardo ad essi nel capitolo precedente dovrebbe rintonare ben forte nelle orecchie di chiunque fosse disposto ad ammettere la verità. Ma persino allora, molti preferiranno ancora a credere ad una menzogna! Preferiranno ancora d'essere falsamente assicurati negando la realtà e la verità.

Inoltre, arrivati a questo momento, ci sarà un forte e rapidamente crescente riconoscimento negli Stati Uniti che io sono chi dichiaro d'essere – uno dei testimoni di Dio e suo profeta per questo tempo della fine. Questo Sesto Tuono continuerà a farsi molto più forte nel corso di quest'ultimi tre anni e mezzo.

### **Le Prime Quattro Trombe**

I primi quattro squilli di tromba annunceranno quattro eventi grandemente distruttivi che condurranno **al collasso totale degli Stati Uniti**, del Regno Unito, del Canada, dell'Australia, la Nuova Zelanda ed alcuni paesi dell'Europa Occidentale. L'effetto diretto di tutt'e quattro gli eventi farà sentire il suo peso innanzitutto sugli Stati Uniti.

Gli eventi dichiarati da queste quattro trombe, sono un adempimento profetico del simbolismo racchiuso negli eventi dell'11/9, quando le torri della World Trade Center ed il Pentagono furono colpiti dal terrorismo. È nel periodo delle

prime quattro trombe che il simbolismo dell'11/9 sarà compiuto; l'economia, il governo ed il potere militare della nazione più forte della terra saranno colpiti in maniera fatale.

La reazione a catena che seguirà, è proprio quello che condurrà immediatamente alla terza guerra mondiale. Essa sarà l'ultima guerra nella quale l'umanità sarà coinvolta! Prima che questi tre anni e mezzo giungano al termine, tutte le forze militari nel mondo saranno state distrutte, ogni economia sarà stata decimata, vari miliardi di persone saranno morte e distruzione su vasta scala sarà evidente in ogni parte della terra.

### **La Prima Tromba**

Il primo squillo di tromba avrà luogo rapidamente dopo l'apertura del Settimo Sigillo da parte di Gesù Cristo. Persino mentre sto scrivendo, gli eventi profetizzati ad aver luogo durante questi squilli di tromba stanno già dando cenni del loro manifestarsi sulla scena mondiale. Gran parte di ciò che avrà luogo sta semplicemente essendo trattenuto da Dio finché il tempo non sarà maturo. Dio permetterà all'uomo di provocare un'altra guerra mondiale. Se Iddio non fosse in controllo dei tempi, alcuni di questi eventi avrebbero già avuto inizio; ma Dio è in controllo dei tempi precisi di tutto ciò che deve aver luogo. Dio porrà fine a questo periodo in maniera tempestiva consentendo a questi eventi finali d'aver luogo in uno spazio limitato di tre anni e mezzo, altrimenti l'uomo finirebbe col distruggere tutta la vita dalla terra – così dice Dio Onnipotente! Da notare la descrizione potente della prima tromba:

*Quando Egli [Gesù Cristo] aprì il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa lo spazio di mezz'ora. E io vidi*

*i sette angeli che stanno in piedi davanti a Dio, e furono date loro sette trombe. E un altro angelo che aveva un turibolo d'oro, venne e si fermò presso l'altare; e gli fu dato molto incenso affinché lo offerisse con le preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono. E il fumo dell'incenso, offerto con le preghiere dei santi, salì dalla mano dell'angelo al cospetto di Dio. Poi l'angelo prese il turibolo e lo riempì del fuoco dell'altare e lo gettò sulla terra; e ne seguirono voci e tuoni e lampi e un terremoto. E i sette angeli che avevano le sette trombe si prepararono a suonare. Dopo il suono della tromba del primo angelo vi fu grandine e fuoco, mescolati con sangue, che furono scagliati sulla terra; e la terza parte della terra fu arsa, e la terza parte degli alberi fu arsa, ed ogni erba verde fu arsa. (Apocalisse 8:1-7)*

Il risultato del primo evento potente del Settimo Sigillo risulterà in un'estesa distruzione degli Stati Uniti per poi varcare la frontiera fino al territorio canadese. La distruzione nel Canada sarà inferiore, ma questo paese subirà le ripercussioni di ciò che accadrà negli Stati Uniti; in quanto esso è un vicino, inoltre ad essere un fratello profetico. Quando ci vien detto che un terzo della vita vegetale sarà distrutta, questo è precisamente quello che è inteso. L'evento stesso non sarà annunziato finché sarà il momento che debba aver luogo. Similmente a tutti i sigilli della Rivelazione, molti dei dettagli di ciascuna delle Sette Trombe non saranno rivelati fino a quando i tempi non saranno maturi perché questi eventi abbiano luogo. Si dovrebbe inoltre prendere atto del fatto che con il suonare della prima tromba c'è il fuoco mescolato con il sangue. La presenza del sangue significa che ci

sarà molta morte quando quest'evento avrà luogo. Per la maggior parte sarà la morte degli animali e degli uccelli, però anche molta gente morirà – nelle decine di migliaia.

### **La Seconda Tromba**

*Poi suonò la tromba il secondo angelo e fu gettata nel mare qualcosa simile ad una montagna ardente, e la terza parte del mare divenne come il sangue. E la terza parte delle creature viventi che erano nel mare morì, e la terza parte delle navi andò distrutta. (Apocalisse 8:8-9)*

Quest'evento avrà luogo principalmente sulle acque, però il suo effetto decimerà pure gran parte della zona costiera degli Stati Uniti, del Regno Unito ed alcuni dei loro alleati, inoltre a causare la completa distruzione di alcune città. Un terzo di tutte le acque entro i confini di questi paesi arriveranno ad essere senza vita; tutto morirà in queste zone. Questa morte includerà un terzo di tutta la gente su varie imbarcazioni e navi. Ci saranno pure centinaia di migliaia che moriranno nelle zone costiere di queste stesse regioni.

La ragione per la quale tante navigazioni verranno distrutte è che quest'evento colpirà principalmente le città di porto dove si trovano un gran numero di navi, e dove c'è molto commercio e gente.

### **La Terza Tromba**

*Poi suonò la tromba il terzo angelo e cadde dal cielo una grande stella, ardente come una torcia, e cadde sulla terza parte dei fiumi e sulle sorgenti delle acque. Il nome della stella è Assenzio; e la terza parte delle acque*

*divenne assenzio e molti uomini morirono a causa di quelle acque perché erano diventate amare. (Apocalisse 8:10-11).*

Ognuno di questi tre eventi diventerà progressivamente più devastante sugli Stati Uniti ed i suoi alleati più fedeli. Questo colpo micidiale alla fine menomera la nazione più potente e prospera che il mondo abbia mai conosciuto. La distruzione iniziale risultante da questo evento includerà varie grandi città. In paragone, la devastazione dell'Uragano Katrina sembrerà **estremamente piccola**. La distruzione delle proprietà sarà inestimabile, ma la perdita di vite sarà di gran lunga più grande. La perdita di vite si conterà nelle decina di milioni.

Le ripercussioni globali di quest'evento provocheranno la terza guerra mondiale.

### **La Quarta Tromba**

*Poi il quarto angelo suonò la tromba, e fu colpita la terza parte del sole, la terza parte della luna e la terza parte delle stelle, cosicché la terza parte di essi si oscurò; e la terza parte del giorno perse il suo splendore e altrettanto fu per la notte. Poi vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: "Guai, guai, guai agli abitanti della terra, a causa degli altri squilli di tromba che i tre angeli stanno per suonare!" (Apocalisse 8:12-13).*

L'effetto cumulativo dei primi tre squilli di tromba sarà annunciato da questo quarto squillo, il quale causerà molta più distruzione. A questo punto, oltre un terzo della popolazione degli Stati Uniti, del Regno Unito e dei loro alleati più fedeli sarà

morta. Molti altri continueranno a morire dagli effetti di questo quarto evento. Le condizioni meteorologiche saranno terribilmente alterate perché un terzo della luce del sole non sarà più in grado di riscaldare la terra e di dar la sua luce. La vita vegetale ed i cicli di crescita normali non saranno sostenuti dal sole come nel passato. Questo risulterà in immediate carestie in molte parti del globo. Gli effetti del quarto squillo di tromba risulteranno in molta più morte – ripeto – decine di milioni.

Nonostante la devastazione che segue i primi quattro squilli di tromba risulti in distruzione inimmaginabile, accompagnata dalla morte di alcune centinaia di milioni di persone, l'ultimo versetto dell'Apocalisse, 8° capitolo, dà un avvertimento di cose molto peggiori che seguiranno.

Dopo gli annunci suonati dalle prime quattro trombe, un avvertimento più grave viene dato:

*Poi vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: “Guai, guai, guai agli abitanti della terra, a causa degli altri squilli di tromba che i tre angeli stanno per suonare!” (Apocalisse 8:13).*

L'espressione “guai” si riferisce a conseguenze disastrose che saranno di gran lunga più devastanti nel mondo. Ci sono tre “guai,” che si riferiscono agli eventi che seguiranno i tre ultimi squilli di tromba.

Il crollo degli Stati Uniti e dei suoi alleati più fedeli porterà ad un grande vuoto di potere nel mondo; le nazioni faranno a gara per riempire il vuoto. Molte parti del mondo che sono state tenute a freno dall'influenza degli Stati Uniti ed i suoi alleati più fedeli, adesso saranno determinate a compiere la loro volontà sugli altri. Basti considerare le nazioni che hanno avuto antiche dispute sui

confini e territori, inoltre a dispute religiose e politiche che sono state contenute. Adesso non saranno più trattenute!

### **La Quinta Tromba**

Lo squillo della Quinta Tromba annuncerà il sorgere di una grande potenza politica e di una grande potenza religiosa sulla terra. I simbolismi biblici contenuti nella descrizione del messaggio proveniente da questo squillo di tromba sono profeticamente unici. Invece di far sì che i lettori si impantanino con una travolgente quantità di studio biblico, che a questo punto non servirebbe a nessuno scopo, darò semplicemente un'ampia visione del significato e del risultato finale.

Questa tromba annuncerà il primo grande “guaio” sulla terra. La descrizione profetica ricopre molti eventi negli ultimi tre anni e mezzo d'autogoverno dell'uomo, che si sovrappongono, che si schiudono e che interagiscono con rilievo. I punti salienti di questa Quinta Tromba sono:

- (1) l'emergere a grande potere di Satana ed il suo grande esercito di demoni
- (2) l'emergere di un grande potere esercitato dalla Chiesa Cattolica Romana ed il Papa
- (3) il sorgere di un'Unione europea totalmente unita composta da dieci nazioni
- (4) il sorgere, da questa unione europea, di una potenza militare colossale e la distruzione di svariate centinaia di milioni di persone da parte d'essa
- (5) la protezione degli eletti di Dio, ed il tormento ed il mettere alla prova coloro che si son rifiutati di pentirsi negli ambienti circostanti alla Chiesa di Dio dispersa

Tutti questi eventi avranno il loro inizio una volta che la quinta tromba verrà suonata:

*Poi suonò il quinto angelo, ed io vidi una stella caduta dal cielo in terra; e ad esso fu data la chiave del pozzo dell'abisso. Ed egli aprì il pozzo dell'abisso, e da quel pozzo salì un fumo come il fumo d'una gran fornace; e il sole e l'aria furono oscurati dal fumo del pozzo. E da quel fumo uscirono sulla terra cavallette; e fu loro dato potere simile a quello degli scorpioni della terra. (Apocalisse 9:1-3)*

### **L'ascesa di Satana al Potere**

Nelle profezie, le stelle sono simboliche degli angeli. Un semplice esempio d'una stella che viene male interpretata nel mondo del cristianesimo tradizionale è quella che condusse i re magi a Betlemme, dove il Messia nacque. Il cristianesimo tradizionale ne raffigura una stella letterale sovrastante il piccolo paese di Betlemme. Eppure, la maggior parte della gente non sa che non era una stella letterale nei cieli, bensì un angelo che diresse i re magi alla loro destinazione.

La stella in Apocalisse 9:1 si riferisce a Satana. La visione di Giovanni rappresenta la caduta di Satana dalla presenza di Dio, al suo esilio qui sulla terra. È stato demarcato un limite al potere che una volta fu dato a Satana e a quegli angeli che si ribellarono con lui. Essi sono stati contenuti da Dio. Questo contenimento dal potere è simbolicamente rappresentato da catene e da un luogo di restrizione, come una prigionia. La chiave è simbolica della liberazione da queste restrizioni.

A Satana è stato consentito d'esercitare potere ed influenza sull'uomo, principalmente sotto forma di gratificare la sua brama per le ricchezze, il potere, la soddisfazione dei propri desideri illegittimi, ecc. Adesso, a questo punto stesso della tribolazione della fine, al suono della Quinta Tromba, Satana e i demoni (angeli che si ribellarono con Satana) verranno liberati dalle loro restrizioni e saranno in grado d'esercitare molto più potere ed influenza sull'umanità di quanto abbiano fatto prima. Le nazioni e religioni già desiderano esercitare il potere ed il male sulla terra, ma Satana le ispirerà nel seguire i loro desideri malvagi più rapidamente.

In effetti, Dio accelererà un corso naturale di eventi che altrimenti si estenderebbe a molti più anni di sofferenze intense, di guerre e di malvagità sulla terra, che risulterebbero in una distruzione di gran lunga più grande. Se Iddio non accelerasse questi eventi, come rivelato nelle Sette Trombe, e se non limitasse questo periodo a soli tre anni e mezzo, allora tutta la vita verrebbe cancellata dalla faccia della terra.

### **Il Risorgimento Finale d'un'Europa Unita**

Sono oltre cinquant'anni ormai che l'Europa sta marciando verso un'unione di nazioni. Questo ebbe inizio nei primi degli anni Cinquanta con la visione di formare un'economia europea più forte attraverso il Mercato Comune Europeo. Questo infine si evolse in un'unione più grande tramite il potere governativo dell'Unione Europea. In Europa, c'è stato un impeto costante di unirsi sotto un'organizzazione governativa di nazioni più forte. Col passar del tempo, un nucleo centrale di quelle nazioni ha forgiato un legame più forte con l'adozione d'una moneta

comune – l'euro. Un consolidamento politico e persino militare ha continuato la sua marcia avanti.

Per oltre cinquant'anni la Chiesa di Dio ha predetto il sorgere di quest'Europa unita che avrebbe avuto un'unica moneta, un solo esercito ed una religione (la Chiesa Cattolica Romana), e che alla fine consisterebbe di solo dieci nazioni unite.

Sono ormai molti anni che c'è un desiderio crescente in molti europei per la rinascita d'una vecchia Europa e di forgiarla in una singola Stati Uniti d'Europa, così rimpiazzando e sorpassando gli Stati Uniti d'America come potenza dominante nel mondo. Molti in Europa provano un senso di frustrazione perché, secondo la loro percezione, il ritmo del progresso verso queste mete è troppo lento. Un legame unitario fra alcune di queste nazioni si sta rafforzando, mentre le loro frustrazioni aumentano contro quelli che rallentano detto processo. Esiste un risentimento profondo ed un crescente rancore verso queste nazioni (particolarmente la Gran Bretagna) che non vogliono allinearsi in favore d'un euro più forte.

Nonostante molte altre scritture sulle profezie potrebbero aiutarvi a capire quello che accadrà nel periodo di questa Quinta Tromba, solamente le conclusioni dalle rivelazioni di quelle profezie verranno discusse in questo capitolo. Più su questo viene discusso in *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*.

La liberazione di Satana dalla restrizione gli consentirà d'esercitare potere ed influenza maggiori sull'unità dell'Europa. Satana ha esercitato la sua influenza ed il suo potere per ingannare e creare scompiglio durante ogni rinascita del Sacro Romano Impero. Lui istigherà dieci nazioni europee che assumeranno il controllo di tutto il potere sull'Unione Europea.

Solo quelle dieci nazioni si accorderanno nel prestare il loro potere come **singola entità**.

La Germania sarà nuovamente la forza motrice dietro un'Europa unita. Così come fu con il sesto risorgimento del Sacro Romano Impero, che condusse alla seconda guerra mondiale, questo settimo profetico ed ultimo risorgimento condurrà ad una terza guerra mondiale a tutto spiano. E, come uno scorpione che colpisce rapidamente e senza preavviso, una nuova Stati Uniti d'Europa eserciterà prontamente questo grande potere militare di cui è già in possesso sotto il **manto** della NATO. Questo accadrà in un momento molto particolare nel tempo. Questa nuova potenza europea, che prima o poi si darebbe da fare per compiere la stessa cosa, si muoverà nei suoi propositi più rapidamente dovuto all'influenza di Satana ed il suo esercito di demoni.

Questa prossima rivelazione manderà molta gente su tutte le furie, tuttavia, è vera. Nel medesimo periodo che Satana avrà un'influenza potente su dieci nazioni in Europa, egli eserciterà pure un grande potere ingannevole sulla Chiesa Cattolica Romana. Sono secoli che la Chiesa Cattolica viene tratta in inganno dal potere di Satana; ma egli eserciterà un controllo diretto ancora più grande in questo periodo finale. Benché ci sarà un legame distorto fra questa nuova Europa e la Chiesa Cattolica, questo legame diventerà molto teso mentre queste due lotteranno per il dominio, l'una contro l'altra.

Infatti, Dio renderà chiaro chi è il vero potere su entrambe la rinata Europa e la Chiesa Cattolica – è Satana:

*E avevano per re sopra loro l'angelo dell'abisso, il cui nome in ebraico è Abaddon [distruzione], e in greco Appollion [distuttore]. (Apocalisse 9:11)*

### **La Chiesa di Dio**

Allo stesso tempo che tutti questi eventi confluiscono al suono della Quinta Tromba, ci sarà un periodo di tempo iniziale (cinque mesi) durante il quale molta sofferenza umana continuerà come risultato delle prime quattro trombe. Questo segna un periodo di grande sofferenza su scala mondiale, ma persino a questo punto, la Chiesa di Dio fa ancora parte di questi eventi profetici. La Chiesa di Dio esiste tuttora sulla terra e continuerà fino al momento del ritorno stesso di Gesù Cristo; però molti della Chiesa che furono dispersi, dopo la grande apostasia, non arriveranno a vivere nel nuovo periodo millenario che seguirà.

Nonostante il fatto che Satana e i suoi demoni verranno liberati da grande restrizione, essi saranno contenuti nella loro capacità di far del male ad alcuno della gente di Dio che Lo obbedisce, particolarmente chiunque venisse sigillato come parte dei 144,000. Sarà durante questo periodo che a Satana ed ai suoi seguaci sarà consentito di nuocere e tormentare coloro che non si saranno ancora pentiti e rivolti con umiltà ai profeti di Dio col fine d'ottenere una comprensione del loro stato spirituale.

Quelli della Chiesa dispersa di Dio, che verranno tormentati durante questo periodo di cinque mesi, soffriranno molto per via del loro ostinato orgoglio e continuo atteggiamento di sfida contro Dio. Una volta che questo periodo sarà volto a termine come periodo finale di prove, tutti quelli che avranno posto resistenza contro Dio tramite il loro orgoglio egoistico

moriranno, e non li sarà permesso d'entrare nel periodo millenario che ben presto seguirà. Invece, verranno svegliati (dalla morte) alla fine di questo periodo nella grande risurrezione. Ci sarà molto pianto e stridor di denti. A questo punto finalmente vedranno la stoltezza delle loro scelte, e vedranno pure quello che avranno perso.

Come fatto parallelo, questo periodo di cinque mesi sarà inoltre accompagnato da milioni di persone che inizieranno a pentirsi e a cercare Dio. Inizieranno a dirigersi verso la verità che avranno sentito dai due profeti di Dio in questo periodo finale, come pure da quelli che servono, uniti ad essi, nella Chiesa di Dio. Ciononostante, in questo stesso periodo, coloro che tuttavia rifiuteranno di pentirsi (negli Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, ed alcuni paesi dell'Europa Occidentale) dovranno attraversare grandi prove e tormenti col fine di vedere la propria ostinata superbia, e così, arrivare a pentirsi.

### **Molto Deve Ancora Essere Rivelato**

Niente più di specifico relativo alla Quinta Tromba può esser dato al presente. Un pò più vien detto nel mio primo libro, ma non molto. È l'intenzione di Dio che molti dei dettagli di questi eventi, e la rivelazione del loro significato completo, siano riservati per un altro momento. Tale momento sarà appena prima che abbiano luogo oppure nel momento che inizieranno ad accadere sulla terra. Tutto questo sarà riservato per una rivelazione più ampia da parte dei due testimoni di Dio in questo periodo particolare.

Lo stesso è vero su molto di ciò che viene discusso in questo capitolo a proposito delle Sette Trombe. Non è ancora l'intenzione di Dio che tutte queste cose vengano rivelate.

Durante il periodo della Quinta Tromba, svariate centinaia di milioni di persone moriranno – più del numero totale di coloro che saranno morti durante il periodo delle prime quattro trombe. Finalmente, questo periodo volgerà pure a termine, come Giovanni scrisse, *“Il primo guaio è passato; ecco, vengono ancora due guai dopo queste cose.”* (Apocalisse 9:12)

### **La Sesta Tromba**

Benché l'Europa si muoverà per riempire il vuoto creato dalla caduta degli Stati Uniti, ci saranno altri paesi che inizieranno immediatamente a prepararsi per una conquista mondiale. Sanno com'è l'Europa, e non c'è modo che vorranno che l'Europa eserciti controllo sul loro futuro:

*Poi il sesto angelo suonò, ed io udii una voce dalle quattro corna dell'altare d'oro che è innanzi a Dio, la quale disse al sesto angelo che aveva la tromba: “Sciogli i quattro angeli, che son legati sul grande fiume Eufrate.” E i quattro angeli, che erano stati preparati per quell'ora, e un giorno, un mese e un anno, furono sciolti per uccidere la terza parte degli uomini. E il numero delle truppe a cavallo era di duecento milioni, ed io udii il loro numero.”* (Apocalisse 9:13-16)

La Cina ed altri paesi dell'Asia formeranno un'alleanza che creerà un esercito in eccesso di duecento milioni. Questi avranno un potere formidabile in grado di distruggere ogni ostacolo, e

questo è quello che si prefiggeranno di fare. Cercheranno d'ottenere controllo – controllo totale della terra.

Non c'è bisogno di dire molto a proposito a questo punto. Comunque, bisogna che sappiate che questo grande “guaio” che colpirà l'umanità risulterà nella distruzione d'un terzo d'essa, in quanto sarà responsabile per la morte di oltre **2 miliardi** di persone. Questo, infatti, sarà un grande guaio sulla terra.

L'orgoglio è fortemente radicato nella natura umana. L'umanità continuerà a resistere Dio, persino dopo che tutti gli eventi orrificanti delle sei trombe precedenti avranno avuto luogo. Arrivati alla fine del periodo che comprende le prime sei trombe, svariati miliardi di persone saranno perite. Intorno al mondo, molteplici milioni di persone che saranno state conquistate da queste due grandi potenze, si saranno pentite. Eppure, ci saranno molti che rifiuteranno di pentirsi, incluso le vaste popolazioni di queste due grandi superpotenze. Insisteranno di vivere la vita come loro pare e piace. È di questo che parlano i versetti che seguono la descrizione dell'esercito di duecento milioni:

*E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora delle opere delle lor mani, di non adorare più i demoni, e gl'idoli d'oro, e d'argento, e di rame, e di pietra, e di legno, i quali non possono né vedere, né udire, né camminare. Non si ravvidero nemmeno dei loro omicidi, né delle lor magie, né della loro fornicazione, né dei loro furti. (Apocalisse 9:20-21)*

A questo punto nel tempo, molti si saranno pentiti. Saranno stati portati all'umiltà perché saranno stati conquistati. Quelli che avranno ancora le redini del potere continueranno a vivere come

li pare e piace, e non avranno intenzione alcuna di pentirsi e di volgersi a Dio. Questa sarà una testimonianza dello spirito altezzoso nell'umanità. Se non viene portato all'umiltà, l'uomo non ascolterà Dio. Perciò, questo è esattamente ciò che Dio farà – Egli porterà all'umiltà entrambe le superpotenze.

### **Armageddon**

L'ultima grande battaglia dell'umanità (descritta nella Rivelazione e profeticamente conosciuta con il nome di Armageddon) viene descritta nel resoconto di queste due superpotenze che si convergono e la battaglia che segue. Questo scontro è inevitabile. Questo momento coincide con la fine vera e propria dei tre anni e mezzo di tribolazione.

La regione stessa di Meghiddo è conosciuta nel contesto dei tempi biblici come luogo di diverse carneficine militari. Dunque, questo nome ha grande significato nel simbolismo profetico per quanto riguarda questo scontro finale e la fine del governo dell'uomo sulla terra.

La Cina ed i suoi alleati si dirigeranno contro gli Stati Uniti d'Europa. Queste superpotenze proseguiranno sulla strada d'uno scontro militare, faccia a faccia, con il loro formidabile arsenale, in quanto entrambe saranno riluttanti nell'usare ulteriori armi nucleari dovuto all'enorme distruzione già subita. Si dovrebbe notare, comunque, che se alcuna d'esse iniziasse a perdere la battaglia, dette armi verrebbero usate, e questo scontro nucleare terminerebbe, infatti, con l'annientamento totale della vita sulla terra. Dio non permetterà che questo accada. È per questa ragione che l'intervento soprannaturale in tempi ben stabiliti, nello svolgimento degli eventi, è di critica importanza.

Perciò, in quest'ultimo giorno dei tre anni e mezzo di grande tribolazione, Dio interverrà negli affari di tutta l'umanità, per così salvare l'umanità dall'autodistruzione. Questo giorno è conosciuto come il giorno dell'ira furente di Dio. Esso sarà l'ultimo giorno d'autogoverno da parte dell'uomo degli ultimi sei millenni.

Gli incredibili sviluppi tecnologici dell'uomo nel secolo scorso erano stati trattenuti dall'umanità per una grande ragione. L'uomo non ce l'avrebbe fatta attraverso sei millenni se Dio avesse consentito tale sviluppo prima dell'era attuale. Questo è precisamente perché Dio creò una barriera per le lingue alla torre di Babele, disperdendo l'uomo sulla faccia della terra (Genesi 11). Alcune migliaia d'anni fa, Dio infatti fece sì che diversi gruppi di persone iniziassero a parlare in lingue differenti col fine di ritardare questi progressi tecnologici.

Dio sapeva ciò che lo sviluppo tecnologico avrebbe portato. Egli sapeva pure che le nazioni l'avrebbero utilizzato a scopo del potere personale, per vantaggio militare ed infine, per la guerra. Così è la natura dell'uomo. La corsa alle armi è stata proprio questa – una corsa per ottenere le armi più potenti, più avanzate e più distruttive possibili. La vera testimonianza dell'uomo è che egli userebbe sempre queste armi contro il prossimo, dovuto alla sete dell'uomo per il potere e dominio.

Sì, se Iddio non intervenisse, l'umanità distruggerebbe la vita dalla terra. È per questo che Dio abbrevierà i tempi tramite il rapido sviluppo degli eventi finali che saranno completati in un periodo di tre anni e mezzo. Dio farà questo per minimizzare quella che altrimenti sarebbe una prolungata ed orribile sofferenza sulla terra.

### L'Ultimo Giorno dell'Uomo

Quest'ultimo giorno d'autonomia dell'uomo sarà il singolo giorno di distruzione più grande di tutta la storia, però esso porterà pure all'umanità la più grande "buona novella" che uno potesse mai immaginarsi.

Il giorno in cui la Settima Tromba verrà suonata sarà il terzo ed ultimo "guaio" sulla terra. Ma tre giorni e mezzo prima di quest'evento, i due testimoni di Dio verranno uccisi nelle strade di Gerusalemme. Quest'evento condurrà al primo grande evento che avrà inizio in quest'ultimo giorno:

*"E quando avranno [i due testimoni] compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso [Satana tramite la sua influenza sugli uomini] farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. E i loro cadaveri giaceranno sulla strada della grande città [Gerusalemme], che spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore [Gesù Cristo] è stato crocifisso. E uomini dei vari popoli, tribù, lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo [per mezzo della tecnologia moderna], e non permetteranno che i loro cadaveri siano deposti nei sepolcri. E gli abitanti della terra [delle due superpotenze] si rallegreranno di loro, e ne faranno festa, e si manderanno regali gli uni agli altri; perchè questi due profeti avevano tormentato gli abitanti della terra."* (Apocalisse 11:7-10)

I due testimoni di Dio saranno visti dagli altri (che odieranno il loro messaggio a che fare con Dio) come responsabili delle loro sofferenze. I due testimoni apporteranno piaghe sulle nazioni di

queste due superpotenze con il proposito di portarle all'umiltà, ma esse rifiuteranno d'umiliarsi. Invece, queste superpotenze continueranno con la loro superbia egoistica. Satana sarà stato trattenuto dal causare ai due testimoni di Dio male alcuno finché non sarà il momento opportuno voluto da Dio perché loro vengano uccisi, ma poi:

*“Ma dopo tre giorni e mezzo lo spirito di vita che procede da Dio, entrò in loro [i due testimoni], e si alzarono in piedi; e grande terrore cadde su coloro che li videro. E udirono una gran voce dal cielo che disse loro: “Salite quassù.” E ascесero al cielo in una nube sotto lo sguardo dei loro nemici.” (Apocalisse 11:11-12)*

Nell'ordine degli eventi di quest'ultimo giorno, questo sarà il primo evento. La giornata inizierà con l'apparizione, nella più alta atmosfera della terra, di un'area ampia di luce abbagliante ed una potente esibizione di colori, di cui l'uomo non è mai stato testimone in precedenza. Si tratterà dell'apparizione fisica (la manifestazione) della venuta di Gesù Cristo e la risurrezione che avrà luogo in questo momento stesso. Tutte le 144,000 persone che nel corso di sei millenni son state preparate per far parte del governo di Dio (la prima fase del Regno di Dio) saranno risorte all'inizio di questo giorno.

Sarà nel momento della risurrezione di questi due testimoni (vista da milioni) che i 144,000 saranno resuscitati e riceveranno vita eterna in corpi spirituali. La gloria di quest'evento sarà letteralmente vista dalla terra. Per molti sulla terra sarà una vista strabiliante e, al contempo, spaventosa. Dopo la risurrezione dei due testimoni di Dio leggiamo:

*E in quell'ora si fece un gran terremoto [a Gerusalemme], e la decima parte della città cadde, e settemila persone furono uccise in quel terremoto, e il resto fu spaventato, e diede gloria al Dio del cielo. (Apocalisse 11:13)*

### **La Settima Tromba**

Nel primo grande evento nell'ultimo giorno di tribolazione, Gesù Cristo sarà nei cieli soprastanti la terra con i 144,000 che saranno risorti. Questa manifestazione terrà la gente perplessa. Alcuni conosceranno il significato ed attenderanno la venuta di Gesù con impazienza, mentre altri, che tuttora pongono resistenza, interpreteranno questo spettacolo strabiliante come minaccia al loro potere ed esistenza. Finalmente, il regno dell'uomo sarà portato a termine:

*Il secondo guaio è passato, ma ecco, presto viene il terzo guaio. Poi il settimo angelo suonò, e si fecero gran voci nel cielo che dicevano: "I regni del mondo sono divenuti regni del Signor nostro e del suo Cristo, ed Egli regnerà nei secoli dei secoli." (Apocalisse 11:14-15)*

Questo è l'annuncio che il regno dell'uomo dei scorsi 6,000 anni è stato finalmente portato a termine, e adesso, Dio regnerà sulla terra nel suo Regno con a capo Gesù Cristo; Cristo è adesso diventato Re dei re su tutta la terra:

*E i ventiquattro anziani, che sedevano nel cospetto di Dio sui loro troni, si gettarono con la faccia a terra e adorarono Iddio, dicendo: "Noi ti ringraziamo, o Signore Iddio Onnipotente, che sei, che eri, e che hai da venire; perché tu hai presa in mano la tua gran potenza, e ti sei messo a regnare." (Apocalisse 11:16-17)*

Dio è sempre stato in controllo della sua creazione, ma Egli elesse di consentire che l'uomo regnasse su se stesso per 6,000 anni. Questo ha sempre fatto parte del piano di Dio affinché l'uomo imparasse che solo il modo di vita di Dio produce risultati buoni e duraturi. La testimonianza delle vie dell'uomo nei 6,000 anni passati ha dato prova che sono stati un disastro.

Quando la Settima Tromba squillerà, il momento sarà arrivato perché Dio inizi il suo regno sulla terra. Questo è stato il suo piano sin da prima della creazione dell'universo milioni d'anni orsono. Come vien detto nel 18° versetto, il momento di Dio è arrivato per *“distruggere quelli che distruggono la terra.”*

### **Le Ultime Sette Piaghe**

Il terzo ed ultimo guaio che seguirà lo squillo della Settima Tromba è suddiviso in sette eventi specifici, che vengono chiamati le Sette Ultime Piaghe dell'ira di Dio. Quest'ira sarà riversata su quelli che tuttora rifiuteranno di sottomettersi a Dio. Quest'ira schiaccerà le superpotenze dell'Europa e della Cina insieme ai suoi alleati:

*Poi vidi un altro segno nel cielo, grande e meraviglioso: sette angeli che avevano le ultime sette piaghe; poiché in esse si compie l'ira di Dio... Poi una delle quattro creature diede ai sette angeli sette fiale d'oro piene dell'ira di Dio, che vive nei secoli dei secoli. E il tempio fu ripieno di fumo che procedeva dalla gloria di Dio e dalla sua potenza, e nessuno poteva entrare nel tempio, finché non fossero compiute le sette piaghe dei sette angeli... E udii una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: “Andate, e versate sulla terra le fiale dell'ira*

*di Dio.” Il primo andò e versò la sua fiala sulla terra, e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. (Apocalisse 15:1, 7-8, 16:1-2)*

Questa particolare piaga di morte colpirà quelli negli Stati Uniti d'Europa che abbracciano gl'insegnamenti della Chiesa Cattolica. Ciò che Iddio farà non è una cosa piccola. Sarà grandemente distruttiva, con svariate centinaia di migliaia che moriranno in questo giorno dalla Prima Piaga, e la seconda segue rapidamente:

*Poi il secondo angelo versò la sua fiala sul mare, ed esso divenne sangue simile a quello di un morto, e ogni essere vivente che si trovava nel mare morì. (Versetto 3)*

Tutto nelle acque costiere d'entrambe le superpotenze morirà, incluso gli uomini. In questo momento, decine di migliaia muoriranno e questa morte continuerà:

*Poi il terzo angelo versò la sua fiala sui fiumi e sulle sorgenti delle acque ed esse diventarono sangue... Poi il quarto angelo versò la sua fiala sul sole, e gli fu concesso di bruciare gli uomini con il fuoco. E gli uomini furono arsi dal grande calore, e bestemmiarono il nome di Dio che ha il potere su queste piaghe, e non si ravvidero per dargli gloria. Poi il quinto angelo versò la sua fiala sul trono della bestia, e il suo regno divenne tenebroso, e gli uomini si mordevano la lingua per il dolore, e bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei loro dolori e delle loro ulcere, ma non si ravvidero delle loro opere. (Versetti 4, 8-11)*

Dio manderà un calore bruciante su queste stesse nazioni. Centinaia di migliaia di persone che hanno già sofferto adesso moriranno perché continuano a resistere Dio. Non sono in procinto di ravvedersi. Poi, tutta la luce verrà rimossa da queste regioni con il risultato d'un'oscurità assoluta. Quest'oscurità avrà il potere d'uccidere ancor più di queste stesse genti ribelli e motivate dall'odio; tuttavia, esse tuttora non si pentiranno. Continueranno a maledire Dio.

Così come fu con il Faraone all'epoca dell'Esodo in Egitto, l'uomo possiede una natura incline a fare la propria volontà, e questa natura lotta contro l'arrendersi alla volontà perfetta di Dio. L'umanità è sempre stata così. L'uomo resiste Iddio, persino fino alla morte, purché possa tener in pugno la sua autonomia, e piuttosto che arrendersi alla sovranità di Dio nella sua vita. Invece di ravvedersi e di cercare Dio, l'uomo cerca di far sì che Dio non gli ostacoli il cammino.

Giovanni descrive ciò che vede quando la sesta piaga viene riversata, ma questo è il risultato di qualcosa che è già stato in fase di svolgimento da molti mesi. Il risultato di questa visione, rivela lo scopo compiuto dal sesto angelo che vuota la sua fiala. L'intenzione racchiusa in questo simbolismo della visione di Giovanni sarebbe di fare avvicinare queste due superpotenze affinché Dio possa fare i conti con esse in una particolare località geografica. Dio ha scelto di fare questo con lo scopo di sferrare un ultimo e potente colpo per porre fine a tutta l'autonomia dell'uomo. Il risultato servirà come futura testimonianza del potere e della gloria di Dio di porre fine a tutte le guerre – cosa che l'uomo non è mai stato capace di fare! Notate la descrizione del sesto angelo che svuota la sua fiala:

*Poi il sesto angelo versò la sua fiala sul gran fiume Eufrate, e l'acqua di esso fu prosciugata affinché fosse preparata la via ai re che vengono dall'Oriente. Ed io vidi uscir dalla bocca del dragone [simbolico della Cina e dei suoi alleati], e dalla bocca della bestia [simbolico d'una Stati Uniti d'Europa], e dalla bocca del falso profeta [simbolico del Papa della Chiesa Cattolica], tre spiriti immondi simili a rane: essi sono infatti spiriti di demoni, i quali fan segni, e vanno dai re di tutto il mondo, per radunarli alla battaglia di quel gran giorno dell'Iddio Onnipotente. (Apocalisse 16:12-14)*

Satana effettivamente eserciterà potere ed influenza su tutt'e tre queste potenze sulla terra, ma ci sono demoni che faranno la sua volontà, come questo simbolismo fa vedere. La loro influenza sarà d'aiuto a realizzare la realtà profetica di questo giorno nel quale queste due potenze si riuniranno per la *“battaglia di quel gran giorno dell'Iddio Onnipotente.”* Il risultato del versamento della fiala da parte del sesto angelo sarà che *“li radunarono in un luogo in ebraico detto: Armagheddon.”* (Versetto 16)

Nel mezzo di tutta la confusione di questo giorno, questa guerra in effetti inizierà più tardi in giornata quando la sesta fiala sarà riversata. A questo punto, decine di migliaia in questi due eserciti moriranno in questo scontro ad oltranza.

### **La Settima Piaga**

Quando l'ultima fiala viene versata, queste due potenze smetteranno di far guerra. Esse dichiareranno una rapida tregua perché tutto ad un tratto saranno intimorite da qualcosa più grande di se stesse.

*Poi, il settimo angelo versò la sua fiala nell'aria; e una gran voce uscì dal tempio del cielo, dal trono, dicendo: "È fatto." E ci furono lampi, clamori, tuoni e un terremoto talmente forte che mai se ne ebbe uno simile da quando gli uomini sono sulla terra. E la gran città [Roma – il centro del potere religioso sull'Europa] fu divisa in tre parti [non più una città di sette colli], a cagione del terremoto, così grande e forte, e le città delle nazioni caddero [le grandi città d'entrambe le superpotenze], e Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle la coppa del vino della sua ira furente. Ed ogni isola fuggì [profeticamente simbolico del futile tentativo di fuga d'ogni Paese più piccolo], e i monti non furon più trovati [simbolismo profetico che tutti i grandi governi di queste superpotenze sono distrutti – non esistono più]. E cadde dal cielo sugli uomini una grossa grandine, dal peso di circa un talento [100 libbre/45 chili]; e gli uomini bestemmiarono Iddio per la piaga della grandine, perchè la piaga era veramente grandissima. (Apocalisse 16:17-21)*

Questa piaga sarà il colpo decisivo che distruggerà completamente tutta la rimanente struttura di governo d'entrambe le superpotenze. L'infrastruttura intera di tutte queste nazioni crollerà. La devastazione risulterà schiacciante; i morti ammonteranno nelle decina di milioni.

Questi due grandi eserciti saranno ancora nel mezzo della battaglia nel momento che quest'ultima piaga viene riversata. Durante questa piaga, smetteranno di far guerra. Entrambi riceveranno comunicati sulla vastità della distruzione nei loro

Paesi originari. A questo punto non avranno più timore l'uno dell'altro, però avranno sì timore, di quello che adesso vedranno, è la fonte della loro fine. Essi vedranno il movimento di quello che sarà luminoso nei cieli. Non capiranno quello che sia, ma vedranno che s'avvicinerà verso loro. Quello che accadrà dopo è incredibile.

### **Unite per Lottare Contro Dio**

Al termine della Settima Piaga, Gesù Cristo e l'esercito spirituale dei 144,000 nuovi membri della Famiglia di Dio iniziano a dirigersi verso la località in cui si trovano queste due grandi superpotenze:

*“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; e Colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed Egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sulla sua testa vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce fuorché Lui; ed era vestito di una veste tinta nel sangue, e il suo nome si chiama: La Parola di Dio [Gesù Cristo.]. E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino fino, bianco e puro [i 144,000] . Dalla sua bocca usciva una spada affilata per colpire con essa le nazioni; Egli governerà con una verga di ferro e calcherà il tino del vino dell'ardente ira di Dio Onnipotente. Ed Egli aveva sulla sua veste e sulla coscia scritto un nome: Il Re dei re, e il Signore dei signori. (Apocalisse 19:11-16)*

Gesù Cristo venne la prima volta come Agnello di Dio per morire come nostra Pasqua, perché l'uomo potesse ottenere la

salvezza in Lui tramite il perdono dei peccati. La seconda volta Egli non verrà come un Agnello, ma come un Leone; e non verrà in pace, ma per guerreggiare. La guerra che Egli porterà sarà rapida e decisiva, mentre Lui ed i 144,000 distruggeranno l'esercito d'entrambe le superpotenze. Come vien detto, “*e calcherà il tino del vino dell'ardente ira di Dio Onnipotente,*” distruggendo quest'ultima esibizione d'opposizione a Dio da parte dell'uomo. A questo punto, tutta l'umanità sarà stata portata ad un'umiltà totale nel cospetto di Dio, e Dio introdurrà il suo Regno per governare sulla terra.

Questa guerra finale sarà di breve durata e molto cruenta!

*Poi vidi un angelo che stava in piedi nel sole, che gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo: “Venite, radunatevi per il gran banchetto di Dio, per mangiare le carni di re, le carni di capitani, le carni di uomini prodi, le carni di cavalli e di cavalieri, le carni di uomini d'ogni sorta, liberi e schiavi, piccoli e grandi.”* [fa riferimento alla distruzione di questi eserciti, e dice che, una volta morti, gli uccelli mangiano le loro carni]. *Poi vidi la bestia e i re della terra coi loro eserciti radunati per far guerra a Colui che cavalcava il cavallo e a il suo esercito* [questi due eserciti contrari si uniscono per lottare contro Gesù Cristo ed il suo esercito]. *Ma la bestia fu presa* [il capo dell'Europa Unita] *e con lei il falso profeta che aveva fatto miracoli innanzi ad essa* [il Papa] *e con i quali aveva sedotto quanti avevan ricevuto il marchio della bestia ed adorato la sua immagine. Questi due furono gettati vivi nello stagno di fuoco ardente di zolfo. E il rimanente fu ucciso con la spada che*

*usciva dalla bocca di Colui che cavalcava il cavallo, e tutti gli uccelli furono saziati delle loro carni” (Apocalisse 19:17-21).*

Oltre duecento milioni moriranno in quest’ultima battaglia.

Durante il periodo (tre anni e mezzo) di questo Settimo Sigillo, **oltre 6 miliardi** di persone moriranno.

Adesso, finalmente, dopo 6,000 anni d’autonomia da parte dell’uomo, Dio regnerà sulla terra tramite suo Figlio, Gesù Cristo, ed i 144,000 che allora saranno nel Regno di Dio – nella Famiglia di Dio:

*Poi vidi dei troni, e a coloro che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare [ai 144,000]; e vidi le anime di quelli che erano stati separati per la testimonianza di Gesù [questi erano stati separati dal mondo essendosi attenuti alle vie di Dio] e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulle loro mani. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni. Ma il resto dei morti [il resto dell’umanità che era vissuta e morta nell’intero corso dei 6,000 anni dell’uomo sulla terra] non tornò in vita, finché furono compiuti i mille anni [questi saranno resuscitati a vita fisica un’altra volta, però allora vivranno nel mondo di Dio, una volta che il regno millenario di Gesù Cristo sarà volto a termine. Questa è la prima risurrezione [parlando dei 144,000 che saranno nella prima grande risurrezione dell’umanità]. Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte [in questa prima risurrezione, i 144,000 non sono*

stati resuscitati nuovamente a vita fisica, bensì a vita spirituale] , *ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con Lui mille anni.* (Apocalisse 20:4-6)

Questa nuova era millenaria apporterà all'umanità pace, equità, giudizio giusto, prosperità, gioia e felicità ad un livello tale che l'uomo non se lo può nemmeno immaginare.

## Capitolo 6

# PERCHÉ UNA DISTRUZIONE COSÌ GRANDE?

Gli eventi catastrofici del Settimo Sigillo risulteranno in una devastazione globale e nella morte d'oltre 6 miliardi di persone. Saranno gli ultimi tre anni e mezzo di governo dell'uomo su questa terra, ed esso avrà termine con l'instaurazione del governo giusto di Dio per i prossimi 1,000 anni. Questo perfetto governo mondiale di Dio avrà come capo Gesù Cristo. I 144,000, che saranno stati resuscitati per servire come re e sacerdoti in questo governo, regneranno con Lui nel Regno di Dio.

Questo grande cambiamento di governo mondiale non avrà luogo senza le sue difficoltà. Naturalmente, il numero dei morti e la vastità della distruzione nel mondo provocherà le seguenti domande. Perché? Perché Iddio permette tutto questo? Perché deve accadere tale cosa?

La risposta non può essere data tramite poche semplici frasi. Più uno arriva a capire il piano e lo scopo di Dio per la terra, più uno sarà in grado di capire il "perché."

Saranno molti ad incolpare Dio per tutto quello che accadrà. Il ragionamento sarà: "Se Dio è infatti onnipotente, perché mai consente che l'umanità venga colpita da tale cosa? Lui non

potrebbe impedire tutto questo? Certe cose su quest'argomento sono già state discusse in questo libro, ma la risposta più ampia dev'essere esaminata più attentamente; poi inizierete a capire più chiaramente l'infinita saggezza del modo in cui Dio salverà l'umanità.

### **Lo Scopo di Dio per L'Uomo**

Se veramente desiderate capire perché Dio non impedirà l'orrificante distruzione e morte che ben presto colpiranno questa terra, allora sarà necessario sostare e riflettere sul perché noi siamo stati messi su questa terra in primo luogo. Le risposte specifiche sul "perché" questa distruzione in questo tempo della fine deve avvenire verranno date nella seconda metà di questo capitolo, dopo che il piano di Dio sarà stato spiegato.

Sapete perché avete vita? Invece di cercare la risposta da Colui che ci ha messo su questa terra, gran parte dell'umanità preferisce credere che l'uomo sia evoluto dalla melma dell'oceano, e che alla fine, esso iniziò a trascinarsi carponi sulla terra asciutta. Poi, dopo milioni d'anni, egli finalmente si evolse nell'uomo che è oggi.

L'umanità è talmente risoluta nel tenere Dio fuori dalla visuale che attende con impazienza prove ulteriori che essa si sia evoluta. L'uomo è deciso a distanziarsi sempre di più da Dio.

Persino per quelli che dichiarano d'essere religiosi, il racconto biblico di Adamo ed Eva sembra un pò troppo elementare. Invece di credere che Dio abbia creato i primi due esseri umani precisamente come Egli ha detto, alcuni preferiscono credere che Egli abbia usato qualche forma evolutiva per dare un inizio alla razza umana.

Nonostante il fatto che molta gente religiosa trovi il racconto d'Adamo ed Eva difficile a credersi, ad essa piace l'idea che ci sia qualche tipo di vita dopo la morte. All'uomo non piace l'idea di una finalit  nella morte. Preferisce credere che ci sar  una continuazione della vita al di l  della morte, ma non nel modo in cui Dio ha istruito l'uomo.

Le idee di una vita dopo la morte tra le religioni del mondo sono troppo numerose per farne menzione. Nonostante l'umanit  scelga di non credere Dio riguardo queste cose, ad essa piace s  l'idea di vivere oltre quest'esistenza fisica e temporale.

Durante la seconda met  del secolo scorso, Dio oper  tramite la sua Chiesa per dire al mondo "perch " l'uomo fu messo su questa terra e sullo scopo della sua esistenza. Ma la realt  e la vera testimonianza   che **la gente scelse di non credere quello che ud **. Invece, scelse di attenersi alle proprie idee e credi religiosi, che sono falsi.   in questo che risiede gran parte del problema e gran parte della ragione perch  l'autonomia dell'uomo deve venire a termine precisamente come vien descritto in questo libro.

Piuttosto che cercare di fornirvi le prove in grande dettaglio su come la Chiesa di Dio proclam  al mondo il piano di Dio e come l'uomo lo respinse, vi dar  semplicemente i fatti. Comunque, ulteriori informazioni su come la Chiesa di Dio svolse questo compito si possono leggere in *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*.

Dio mise l'uomo su questa terra come parte d'un piano molto grande che Egli ha in serbo per noi. Per , a causa della sua natura egoistica, l'uomo ha scelto di non credere Dio; e invece, egli ha scelto di tenersi strette le favole e le menzogne relative alla sua

esistenza ed il suo futuro. L'uomo ha reagito così verso Dio perché, come risultato della sua natura egoistica, **egli si rifiuta d'assumere la responsabilità per le proprie azioni**. La verità è: siamo responsabili per le nostre azioni individuali. Faremo ritorno a questo discorso più avanti, dato che è una parte talmente importante di questa storia.

Lo scopo di Dio per l'umanità è grandioso ed entusiasmante, ma Satana ed i capi religiosi, che hanno seguito l'influenza di Satana, hanno ingannato l'umanità nel credere in certe distorsioni assurde di ciò che è veramente vero. Quando la gente arriverà a capire veramente la verità sul piano e scopo di Dio per l'umanità (e a vedere che questi sono veramente una "buona novella"), arriverà a vedere che essa è di gran lunga migliore e più grandiosa di quello che potrebbe essersi immaginata. Un commento a parte: questa "buona novella" è ciò che Dio è stato a comunicare all'umanità da sei millenni; ma l'uomo l'ha costantemente rifiutata – e questo, Dio l'ha permesso!

### **Nel Principio**

Il prossimo capitolo di questo libro sarà dedicato a Dio Onnipotente, che l'umanità ha **scelto** di non conoscere. Per quanto molta gente religiosa in tutto il mondo creda di conoscere il Dio di Abrahamo, questo non è affatto così! Parte della ragione per la quale l'uomo deve soffrire a tal punto è perché egli ha rifiutato la vera conoscenza di Dio con il fine di poter tenersi attaccato alle proprie menzogne. L'umanità dev'essere portata all'umiltà con le maniere forti affinché essa ascolti **la verità!**

**Ecco qui la verità!** ... Nel principio c'era Dio. Non c'era nient'altro. I nostri intelletti inferiori non riescono a concepire

tale cosa. Come può mai, l'uomo, con una facoltà mentale talmente limitata, capire qualcosa del genere talmente superiore? Non lo può! Questo è gran parte del problema. L'uomo è talmente colmo di vanità ed orgoglio che egli effettivamente crede di poter capire tali cose. Di conseguenza egli rifiuta ciò che è vero e sviluppa le proprie idee su Dio, cosa che tende a placare la sua inabilità di capire ciò che non è in grado di capire.

L'uomo è limitato nella sua capacità mentale da ciò che è fisico intorno a lui. Nel secolo scorso c'è stata un'esplosione tecnologica e, nonostante tutto questo, l'uomo è tuttora limitato a ciò che è fisico.

Dio non è fisico. Lui è spirito. È composto di spirito e dimora in un mondo spirituale. Il suo potere e la sua potenza risiedono nel suo spirito – e non in alcuna cosa fisica. Dio rivela che tutto ciò che è fisico viene effettivamente sostenuto da ciò che è spirituale. – da Lui! L'universo non potrebbe esistere se Dio non lo sostenesse! Dio creò e sostiene un universo fisico tramite la potenza del suo spirito che esegue la sua volontà. Come può un essere umano in carne ed ossa capire tali cose? Da sé, non è possibile!

È Dio che deve rivelare all'uomo ciò che è spirituale. Dio usa le cose materiali per insegnare le cose che sono spirituali, visto che l'uomo è limitato all'universo fisico che lo circonda.

Gesù Cristo diede un esempio di questo. Cristo insegnò che la vita spirituale può crescere e svilupparsi in una vita umana (nella mente dell'uomo). Lui spiegò che Egli era il pane della vita e che la gente avrebbe effettivamente dovuto mangiare la sua carne e bere il suo sangue. Per molti dei discepoli ebraici che l'avevano seguito, questo era qualcosa troppo difficile d'ascoltare. Ad essi

era stato sempre insegnato che Dio proibisce il mangiare la carne umana ed il bere qualsiasi tipo di sangue. A questo punto molti smisero di seguirlo in quanto erano solo capaci di pensare in termini letteralmente fisici. Gesù stava parlando del simbolismo spirituale che la Chiesa avrebbe più tardi osservato come parte del servizio annuale della Pasqua. Durante questo servizio, la gente di Dio mangia un pezzo di pane senza lievito che rappresenta la vita fisica (carne) di Gesù Cristo che Egli sacrificò per l'umanità, e quella piccola quantità di vino che beve rappresenta il suo sangue che Egli versò (quando fu ucciso) per i peccati di tutti.

Anche molti che si considerano cristiani non capiscono questo, nonostante credano di capirlo. Alcuni prendono i simboli del pane e del vino credendo di fare come Cristo insegnò, ma si sbagliano; ed in effetti disobbediscono a ciò che Egli spiegò. Non capiscono quello che Cristo stava dicendo, e così attenuano i loro animi con una Pasqua falsa che chiamano “comunione.”

C'è un modo in cui la mente umana può iniziare a ricevere la vera comprensione spirituale, ma le religioni del mondo (no, nemmeno il cristianesimo tradizionale) non capiscono tali cose. Parte di questa conoscenza verrà data nell'ultimo capitolo.

Quando l'uomo arriverà al punto che sarà disposto ad ascoltare Iddio e a ricevere la vera conoscenza su di Lui (che viene spiegata in termini fisici), allora Dio inizierà a condividere il suo spirito con l'umanità per poterle dare la capacità d'iniziare a “vederLo” (nella verità). Tale “vedere” è spirituale di natura ed esige che noi si riceva dello spirito di Dio. Quando un essere umano “vede” qualcosa di spirituale, non è una questione di

vedere qualcosa tramite l'occhio umano; si tratta di "vedere" con la mente (tramite lo spirito).

Dunque, nel principio c'era Dio. Non c'era nient'altro. Assolutamente niente! Dio è esistito eternamente nel suo spirito eterno. Come può un essere umano, che possiede vita temporale, d'esistenza fisica, e con una mente che ha i suoi limiti, capire tali cose? Ripeto, non può! Dio stesso deve rivelare ciò che è spirituale.

Senza Dio, non c'è vita dopo la morte. Un essere umano in carne ed ossa *può sì* capire questo. Dopo la morte di una persona, sappiamo ciò che succede al corpo umano. Con il passar del tempo, esso si decompone e si frammenta nei vari elementi di cui era composto. Esso ritorna agli elementi (polvere) della terra proprio come Dio disse. Quando una persona muore, tutta la vita cessa, nonostante alcuni credano che si continui in una vita spirituale.

All'uomo non piace questa finalit , e non gli piace ci  che Dio ha da dire riguardo la vita dopo la morte; perci  egli ha ideato i propri concetti su una vita ultraterrena. Queste idee non hanno dato molto conforto all'uomo attraverso i secoli; ma sembra che aiutino ad alleviare la coscienza.

La verit   : una volta che l'uomo muore non c'  nient'altro. Egli non va n  in paradiso n  all'inferno. Quando l'uomo   morto, egli   totalmente e completamente morto. **Non c'  un'anima immortale** nell'uomo. Questa   una menzogna, ed   un insegnamento falso dell'uomo. Piuttosto che credere ci  che dice Iddio, l'uomo ha preferito credere che egli ha "un'anima," che non   fisica e che pu  continuare a vivere dopo la morte.

Questa è una menzogna enorme che è stata rifilata all'umanità dagli studiosi di religione falsi e da falsi maestri.

Dio disse all'umanità che la morte è la pena per il peccato, *“Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore”* (Romani 6:23). E Dio aggiunge *“tutti hanno peccato”* (Romani 3:23).

Se uno vive una vita disgraziata e malvagia, e poi muore, uno non possiede un'anima immortale che va in un luogo di tormento eterno o d'incarcerazione. Dio dice che il salario del peccato è la morte, non l'essere punito per l'eternità. L'umanità, e particolarmente il cristianesimo tradizionale, hanno distorto la verità su questa questione. Dio parla di punizione eterna. L'uomo ha travisato questo in un punire eternamente. Non son la stessa cosa! Dio parla di un periodo di giudizio finale che verrà su coloro che, alla fine di tutto, rifiuteranno Dio. Questi riceveranno un giudizio che durerà per tutta l'eternità, e questo è la punizione della morte – di non ricevere mai più nessun tipo di vita. Questa è una punizione eterna, ma non un punire eterno. Più su questo verrà spiegato più avanti.

### **Dio Iniziò a Creare**

Di nuovo, nel principio c'era Dio. Dio è un essere eterno – il solo ed Unico Essere di tutta l'eternità. Il lettore è limitato nella sua comprensione al livello fisico. Non può iniziare a capire la grande profondità di tale conoscenza che è di natura spirituale. Nessuno la può capire. Dio rivela che tutta la conoscenza, tutta la comprensione, tutta la saggezza e tutto il pensiero provengono da Lui. Nel suo Essere, nella sua Saggezza, nella sua Parola (greco – “logos” – pensiero rivelatore – che è il prodotto del suo pensare

divino), Dio Onnipotente decise di creare ciò che non esisteva. Egli mise in moto un piano che sarebbe continuato nell'eternità. Egli **predeterminò** come il suo piano sarebbe stato compiuto.

Le profezie date all'uomo sono semplicemente la rivelazione del piano di Dio e come esso sarà attuato tramite una serie di eventi.

Sin dal principio, Dio era solo; ma Egli avrebbe cambiato questa situazione tramite un piano che avrebbe adempiuto, con grande pazienza, nel corso di milioni d'anni. Questo piano ebbe inizio con la creazione angelica.

Dio creò gli esseri angelici perché condividessero in questo piano e per servirLo nella sua attuazione. Questi esseri furono creati dallo spirito, ed essi sono spirito. Dio desiderò condividere con il reame angelico il suo piano di cose più grandi che sarebbero seguite. Dio non scelse di fare gli angeli come robot spirituali che funzionano come se fossero programmati.

Invece, Dio creò gli angeli con la capacità di pensiero libero ed individuale. Essi furono creati esseri individuali, con la facoltà morale di libera scelta, capaci, infatti, di fare delle scelte e di esprimere personalità individuale tramite quelle scelte. Questo significava che avrebbero potuto scegliere di non seguire Dio. Erano liberi di scegliere la propria strada e di vivere in disparte da quello che Dio aveva detto era **l'unico vero sentiero** della vita. Questa è una conseguenza del creare tali esseri. Non c'è nessun altro modo di dare la vita a degli esseri che siano in grado di possedere la facoltà di "libera scelta" ed individualità totale. L'umanità pure è stata creata con la facoltà di libera scelta.

Dio sapeva che non tutti della creazione angelica avrebbero scelto di vivere secondo le sue vie, che sono le uniche e vere vie

capaci di produrre pace eterna – vita felice, vita appagante, di grandi soddisfazioni e genuinamente entusiasmante. La conoscenza di questa fase della creazione di Dio dimostra la grande saggezza del perché l'uomo fu creato in carne ed ossa e perché egli fu creato dopo il reame angelico.

### **Il Reame Angelico**

Molteplici milioni di angeli furono creati. Dio non dà il numero esatto, però rivela che Egli creò tre angeli che erano superiori al resto in importanza, potenza, bellezza, autorità e potere. Questi tre sono conosciuti con i nomi: Michele, Gabriele e Lucifero.

A tempo dovuto, dopo la creazione angelica, Dio iniziò a creare l'universo materiale. Fino a questo punto nel tempo, esisteva solamente il reame spirituale. La creazione dell'universo fu entusiasmante per la famiglia angelica di Dio. Dio disse che, vedendo ciò che Egli stava creando, i figli di Dio (il reame angelico) gridarono di gioia.

Dio disse che tutto ciò che Egli creò nell'universo fu creato in bellezza e perfezione. Col passar del tempo, Dio iniziò a rivelare di più sul piano e scopo della sua creazione materiale. Dio rivelò agli angeli che nell'ambito di tutta la sua creazione materiale (l'universo), il suo piano si sarebbe concentrato sulla terra. Dio mise Lucifero sulla terra, insieme a gran parte del reame angelico, come preparativo di eventi futuri che Egli aveva predeterminato molto tempo prima.

Sulla terra, a Lucifero fu conferita autorità sugli angeli, e loro erano responsabili per i preparativi per degli eventi ancora più grandi nel piano complessivo di Dio. Dio rivelò al reame angelico che Egli avrebbe creato la stirpe umana e che la

creazione d'essa avrebbe condotto al sommo scopo di tutta la sua creazione. L'uomo sarebbe stato creato con il potenziale di diventare di gran lunga più grande degli angeli. Dio rivelò agli angeli che essi avrebbero condiviso nella gioia in ciò che avrebbe creato attraverso gli esseri umani. Al reame angelico fu fatto vedere che fu creato per condividere ed aiutare in questo scopo più ampio della creazione.

Ciò che Dio rivelò non piacque a Lucifero. La sua superbia s'innalzò, ed il suo modo di ragionare riflettè questa superbia. Egli scelse di credere che le vie di Dio non erano le migliori, ma che le sue vie erano superiori a quelle di Dio. Nel suo modo di pensare perverso, lui respinse la conoscenza di Dio ed iniziò a credere che i suoi modi erano di tanto superiori. Lui effettivamente cedette all'inganno di credere di poter insorgere contro Dio ed assumersi il potere totale del reame, sia materiale che spirituale, sottomettendo Dio a sé.

Col passar del tempo, Lucifero organizzò e tramò. Egli iniziò a far conoscere agli altri angeli il suo disdegno per il piano di Dio. Per quanto possa sembrare incredibile, un terzo del reame angelico si schierò con lui in un'orrificante ribellione contro Dio. Lucifero avrebbe imparato che egli era cosa piccola rispetto a Dio, e che Dio è, infatti, Dio Onnipotente!

La ribellione originò dalla terra. Lucifero tramò la distruzione della terra perché odiava enormemente il piano di Dio che doveva essere adempiuto qui. Lucifero tramò di salire al trono di Dio e di regnare al posto suo. Il nostro sistema solare e la terra subirono un cambiamento drammatico nel giorno in cui questa ribellione ebbe luogo. Dio ci informa che, a questo punto la terra divenne desolata ed inabitabile, in quanto tutta la vita su di essa

fu distrutta. La terra fu smossa dalla sua orbita perfetta e l'atmosfera fu avvolta in oscurità totale per via dei detriti. Una sorta d'inverno nucleare sommerse la terra intera in un attimo di tempo.

Persino la Luna e Marte furono bersagliati dai detriti di quest'attacco massiccio ed esplosivo contro la creazione materiale di Dio. Nonostante Dio avesse limitato i danni dell'attentato di Lucifero di distruggere la terra ed il sistema solare, Egli lasciò l'evidenza di quest'attacco per tutti a vedere – nel tempo. La fascia degli asteroidi non esisteva prima di questa ribellione. Dio pose fine alla distruzione del sistema solare, ed i detriti furono limitati a questa singola regione – non oltre.

Da questo tempo in poi, Lucifero divenne conosciuto come Satana, il primo grande *avversario* di Dio. Satana scelse di ribellarsi contro Dio e di farsi avversario di Dio e del suo piano e scopo. Gli angeli, che si ribellarono con Satana, divennero conosciuti come demoni.

Dio sapeva che alcuni degli angeli (avendo libertà di scelta morale) si sarebbero, con il passar del tempo, ribellati contro Lui per seguire la propria strada. Ogni sentiero che si oppone alla **via perfetta di Dio** condurrà al caos, confusione, sofferenza ed ogni via malvagia. Lo sviare dal modo di pensare di Dio risulta nella superbia, vanità e profondo egoismo che è introverso di natura e ricolmo dell'atteggiamento del “prendere,” mentre la via perfetta di Dio è la via del “dare.”

In tutto questo, Dio già conosceva il risultato! Faceva tutto parte del suo perfetto e grandioso piano che sarebbe andato avanti, proprio come Egli aveva predeterminato milioni d'anni prima. Un carattere santo e virtuoso non può essere creato in

nessun essere a cui vengono dati pensiero indipendente e personalità. Il modo in cui uno vive la vita è sempre una questione di scelta.

Nonostante Dio sapesse che ci sarebbe stata una ribellione angelica, la scelta su **come** vivere era, tuttavia, loro da fare. Quegli angeli non avrebbero potuto incolpare nessun altro per le scelte prese. Dio insegnò agli angeli che c'era solo **una via vera** di vivere la vita. Inoltre, Dio insegnò loro pure che scegliere qualsiasi altro modo di vivere avrebbe prodotto automaticamente delle pene. Quegli angeli che scelsero di vivere secondo le vie di Dio hanno condiviso nella gioia di ciò che Dio sta operando nel suo piano per la sua creazione. Quelli, invece, che hanno rifiutato le vie di Dio e seguito qualche altro sentiero sono vissuti nella futilità – senza sentirsi appagati e mai soddisfatti.

Lucifero ed i demoni che l'hanno seguito sono “fissi” nei loro modi. Fin dall'inizio della loro disobbedienza, dato che sono spiriti in composizione e pensiero, loro assunsero un “atteggiamento irrevocabile” contro Dio.

### **La Creazione dell'Uomo**

La prossima sequenza nel piano di Dio fu la creazione dell'uomo. Molti, quando leggono il primo capitolo della Genesi credono di star leggendo sulla creazione iniziale dell'universo. Non è così! Essi stanno infatti leggendo sul ripristinio della terra quando la vita fu messa nuovamente su di essa. La terra era già stata in esistenza da milioni d'anni, tuttavia senza vita, fin dall'epoca della ribellione di Satana.

Il primo capitolo della Genesi è il racconto di Dio che sta riformando la terra per renderla nuovamente abitabile affinché Egli potesse metterci l'uomo su di essa:

*“Nel [in un] principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe [ebraico – un luogo di caos e desolazione] e vuota [assolutamente vuota] e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso [come risultato della ribellione di Satana, questa era la condizione della terra in questo momento nel tempo, nel quale Dio stava preparando la terra per ricevere l'umanità]; e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque”* (Genesi 1:1-2).

Le acque erano già presenti, e lo spirito di Dio iniziò ad operare sulle acque per far gli oceani, i laghi e i fiumi, e così provvedere i mezzi con i quali la vita sulla terra sarebbe stata nuovamente sostenuta. Il racconto del rinnovamento della terra, e la creazione di nuova vita su di essa, continua nei versetti che seguono.

Poi, Dio finalmente creò il primo uomo e la prima donna. Perché? Qual'è lo scopo di Dio nell'aver creato esseri umani in carne ed ossa? È una cosa stupenda arrivare a conoscere il piano e lo scopo che Dio ha nell'aver creato l'umanità. Eppure, l'uomo è stato ignaro di questa grande verità.

Nel secondo capitolo del Libro agli Ebrei, l'apostolo Paolo parla di questo stesso tema, riguardo la ragione dell'esistenza dell'uomo. Egli fa riferimento a Davide (Salmi 8), che pose la domanda: “Che cosa è l'uomo, perché te [Dio] ne ricordi?” È il tipo di domanda che tutti dovrebbero porre ed anelare a ricevere una risposta. Perché ci troviamo qui? Perché ci ha creato Iddio?

La risposta vien data in queste scritture, ed attraverso tutta la parola di Dio, eppure l'uomo è rimasto all'oscuro su tutta la verità che circonda questo tema. Paolo ripete ciò che Davide scrisse e poi prosegue nello spiegare che il reame angelico fu creato per assistere quelli che dovevano diventare eredi della salvezza. Però Paolo continua nello spiegare che l'uomo fu creato per ricevere (ereditare) qualcosa molto più grande di ciò che fu ricevuto dagli angeli.

Qui Paolo rivela che è l'intenzione di Dio di conferire all'uomo il controllo di tutta la sua creazione. Per prima cosa, la descrizione data dell'uomo è che egli fu fatto (creato) di poco inferiore agli angeli. Da notare ciò che vien detto dell'uomo:

*Tu [Dio] gli hai posto **tutte le cose** sotto i piedi. Infatti, col sottoporgli tutte le cose, **Egli non ha lasciato nulla che non gli fosse sottoposto. Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli sono sottoposte.***  
(Ebrei 2:8)

Dio rivela che è sua intenzione che l'umanità arrivi ad essere d'un grado di gran lunga più elevato di quello degli angeli. Cos'è che è più grande del reame angelico? Questa è la cosa straordinaria del piano di Dio per l'umanità che lascia a bocca aperta!

Paolo spiega che il piano di Dio era di mettere "tutte le cose" sotto i piedi (controllo) dell'uomo e che Dio "non ha lasciato nulla" che non gli sarebbe "sottoposto." Dio inoltre rivela che questo non avrà luogo mentre l'uomo è nel suo stato fisico attuale.

Paolo aggiunge che "***Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli [all'uomo] sono sottoposte.***" Tuttavia, Paolo

spiega quello che attualmente vediamo riguardo Gesù Cristo, che era nato uomo in carne ed ossa. Egli dice che Gesù Cristo, come il resto dell'umanità, fu fatto di poco inferiore agli angeli, e che il suo destino era di subire la morte per tutta l'umanità. Gesù Cristo è stato l'unico essere umano ad aver vissuto una vita perfetta in completa obbedienza a Dio. **Tutti gli altri** hanno peccato contro Dio. Dato che Dio Onnipotente era il Padre di Gesù Cristo, e dato che Gesù Cristo visse una vita in perfetta obbedienza a Dio, Egli fu in grado d'essere il sacrificio perfetto per i peccati di noi tutti. L'umanità avrebbe potuto così ricevere la salvezza tramite Gesù Cristo – il sacrificio pasquale.

Il resoconto di Paolo su come **tutte le cose** “non siano ancora” sottoposte all'uomo include la sua spiegazione di ciò che attualmente siamo in grado di vedere. Vediamo Gesù Cristo, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, essendo Egli fatto un essere umano in carne ed ossa, adesso coronato di gloria e d'onore. Dato che questo è il sommo scopo di Dio per l'umanità, vediamo che Gesù Cristo è il primo a ricevere di questo grande piano di Dio per l'uomo. È rivelato, inoltre, che Dio ha messo **tutte le cose** sotto i piedi di Cristo. Infatti, è l'intenzione di Dio alla fine di porre tutte le cose sotto i piedi dell'uomo, ma non nel suo stato attuale.

L'uomo, nella sua forma fisica attuale, è incapace di conoscere o d'esercitare tale potere; e tale cosa non gli potrebbe mai essere affidata (tutta la creazione di Dio sottoposta a lui).

### **Un Cambiamento nell'Uomo**

L'uomo non sa perché Dio l'ha creato e messo su questa terra. Tuttavia, adesso stiamo per entrare nel periodo nel quale Dio

inizierà a rivelare questo grande piano a tutta l'umanità. L'umanità inizierà a capire questo grande piano. Alcuni arriveranno a capire questo piano man mano che ci avvicineremo agli ultimi tre anni e mezzo di governo dell'uomo, e poi, durante questo periodo finale, molteplici milioni arriveranno ad afferrare il grande piano di Dio. Quando questo periodo sarà volto al termine e Gesù Cristo inizierà il suo regno sulla terra, questa comprensione sarà data a tutti.

Gli angeli furono creati esseri spirituali. Ad essi fu data la libertà dell'individualità. Ricevettero la facoltà del libero pensiero, d'imparare e di ritenere la conoscenza. Erano agenti aventi libertà di scelta morale.

L'uomo fu creato con simili attributi, ma in uno stato fisico. Dio diede all'uomo la stessa capacità di pensare liberamente. Egli pure fu creato con la facoltà di libera scelta morale – di pensare, imparare, progettare la sua vita e di prendere le proprie decisioni.

La vita umana è una grande meraviglia. Siamo unici in tutta la creazione materiale. Dio diede l'istinto alle creature del regno animale. Ad esse non fu data la libertà di pensiero con menti individuali capaci di pensare e ragionare. Ad esse fu data una capacità mentale limitata che funziona principalmente tramite l'istinto (programmata in anticipo da Dio).

Le oche d'inverno prendono il volo verso il sud; non devono riflettere sul decidersi. I koala sono unici in quanto dormono la maggior parte del tempo, e si sostengono mangiando solamente foglie d'eucalipto. Dio li ha semplicemente fatti così. Le grandi balene gobbe emigrano nelle acque tra l'Alaska e le isole Hawaii, anno dopo anno; non devono riflettere sul loro viaggio. Dio le ha

programmate di fare quel che fanno. Nulla si evolse nel regno animale. Esso è come Dio l'ha creato.

Ma l'umanità, similmente al reame angelico, è singolarmente unica tramite la facoltà della mente (la facoltà della libera scelta). Infatti, ogni mente umana ha un'essenza spirituale. La mente non è come gli altri organi del corpo che funzionano esclusivamente fisicamente. Molte delle funzioni del cervello sono state programmate in anticipo da Dio. Per esempio, noi non controlliamo il battito del nostro cuore. Tuttavia, la mente è unica. Il potere del pensiero proviene da un'essenza spirituale che Dio imparte ad ogni essere umano (per lo scopo del pensiero indipendente, dell'esprimersi e dell'individualità). Questa non è da confondersi con lo spirito santo che procede dalla mente di Dio, dai suoi pensieri. Senza quest'essenza spirituale che Dio imparte all'umanità, noi si sarebbe come gli animali.

L'essenza spirituale che Dio ci ha dato non contiene vita in se stessa. Perché si arrivi a capire, la cosa più prossima a cui la si possa paragonare è un disco rigido oppure una scheda di memoria. Senza elettricità, non ha la capacità di svolgere le funzioni per cui è stata progettata. Rimane semplicemente una fonte d'informazione immagazzinata. Negli esseri umani, è in quest'essenza spirituale che l'intelletto è immagazzinato. Questa essenza spirituale è dove (come) processiamo tutto ciò che si sceglie di fare (il pensiero individuale che produce l'individualità). Quando si muore, quest'essenza cessa la sua funzione; però essa immagazzina ogni esperienza, memoria e pensiero che noi si abbia mai avuto durante la nostra esperienza umana. Quando una persona muore, quest'essenza spirituale ritorna a Dio. Essa non ha vita in se stessa, ma Dio può rimetterla

in un corpo **nuovo** affinché viva un'altra volta, con l'identica mente che esisteva prima della morte.

Quest'è precisamente il processo che avrà luogo nella grande resurrezione al ritorno di Gesù Cristo e la resurrezione dei 144,000. Prendiamo in considerazione Abrahamo, per esempio. Nonostante egli morì molti secoli fa, al momento di questa resurrezione Dio gli darà un corpo spirituale, e rimetterà in lui l'essenza spirituale che era stata una volta in Abrahamo (e che fece ritorno a Dio alla morte di Abrahamo). La mente e l'individualità di Abrahamo saranno precisamente quelle di quando visse tanto tempo addietro. L'unica differenza sarà, che questa volta lui non avrà un corpo fisico e debole, ma un corpo spirituale.

Dio offre all'umanità qualcosa di gran lunga più stupendo d'un'esistenza umana temporale. Noi siamo stati creati esseri umani aventi vita temporale, per un grande e meraviglioso scopo. Questo faceva già parte d'un sommo piano predeterminato da Dio prima che qualsiasi cosa fosse stata creata.

Dunque, perché ci troviamo qui? Perché mai ci ha creato Iddio nel modo che ha fatto? Qual è il suo scopo per l'uomo? Facciamo ritorno alla storia raccontata da Paolo, che descrive lo scopo di Dio per il reame angelico (dal Libro agli Ebrei, Capitolo 2). Egli prosegue nel dire che l'uomo fu creato col fine d'essere elevato al di sopra degli angeli. Paolo spiega che Gesù Cristo fu il primo fra gli uomini ad essere posto più in alto degli angeli, e che tutte le cose gli son state poste sotto i piedi.

Dunque, cos'è più grande del reame angelico? Qual è il proposito di Dio per l'umanità? Paolo parla di questo proposito facendo vedere come adesso esso sia stato compiuto in Gesù

Cristo, ma non nel resto dell'umanità. Tutte le cose non sono state **ancora** poste sotto i piedi dell'umanità. A questo punto, tutte le cose son state poste solamente sotto i piedi di Gesù Cristo.

### **L'Uomo e Dio**

Il primo capitolo degli Ebrei parla dello scopo di Dio per l'umanità. Questo scopo è contenuto in ciò che Dio rivela attraverso Gesù Cristo:

*Iddio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in svariate maniere ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di suo Figlio, che [Gesù Cristo] egli [Dio] ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale [Gesù Cristo] ha [Dio] pure creato i mondi [ere]. (Ebrei 1:1-2)*

Paolo sta spiegando come Dio ha comunicato con (operato con) l'umanità tramite i suoi profeti nel corso dei quattromila anni precedenti. Adesso, Dio sta operando attraverso suo Figlio, cui Dio aveva predeterminato (1 Pietro 1:20) sarebbe stato la via (attraverso Cristo) tramite il quale Egli avrebbe compiuto il suo piano e scopo per tutta l'umanità nelle epoche che sarebbero seguite. Dio inoltre predeterminò che Gesù Cristo sarebbe stato erede di tutte le cose – tutte le cose dovevano essere poste sotto ai suoi piedi.

*Il quale [Gesù Cristo], essendo lo splendore della **sua** [di Dio] **gloria** e l'impronta della sua [di Dio] persona e sostenendo tutte le cose con la parola della sua [di Dio] potenza, dopo aver egli [Gesù Cristo] stesso compiuto*

*l'espiazione dei nostri peccati, si è seduto alla destra della Maestà nell'alto dei cieli. (Ebrei 1:3)*

Dio fa vedere che Egli aveva predeterminato che avrebbe portato a compimento il suo grande piano per l'umanità tramite il suo Figliuolo, Gesù Cristo. Dio predeterminò che Gesù Cristo sarebbe stato nello splendore della sua propria gloria, che avrebbe sostenuto tutte le cose con la sua (di Dio) propria potenza, e che sarebbe stato proprio come Dio.

Nel seguente capitolo, Paolo estende questa narrazione per far vedere il grande piano di Dio per l'umanità, il quale si concentra in Gesù Cristo. Leggiamolo di nuovo.

*Tu [Dio] l'hai fatto [l'uomo] di un poco inferiore agli angeli; tu l'hai coronato [l'uomo] di **gloria e d'onore**, e l'hai costituito **sopra** le opere delle tue mani. Tu [Dio] gli [all'uomo] hai posto **tutte le cose sotto i piedi**. Infatti, **col sottoporgli tutte le cose, Egli non ha lasciato nulla che non gli fosse sottoposto** [all'uomo]. **Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli sono sottoposte.** (Ebrei 2:7-8)*

Arrivate a capire quel che vien detto? Dio determinò, prima d'iniziare qualsiasi creazione, sia nel regno spirituale che nell'universo materiale, che nel tempo voluto da Lui, Egli avrebbe creato l'uomo, che sarebbe stato fatto inferiore agli angeli. L'uomo sarebbe stato fatto in carne ed ossa, però Dio inoltre determinò che, al tempo dovuto, Egli avrebbe operato per apportare un cambiamento nell'uomo col fine di poter sottoporgli (all'uomo) tutte le cose nella sua (di Dio) creazione, e che lui (l'uomo) avrebbe pure ricevuto della potenza e gloria di Dio

stesso. Dio determinò che Egli avrebbe compiuto questo grande cambiamento in e tramite suo Figlio, Gesù Cristo.

Facciamo ritorno al primo capitolo degli Ebrei. Paolo ha spiegato che Gesù Cristo morì per i peccati dell'umanità ed è adesso seduto (una questione di potere ed autorità) alla destra della Maestà nell'alto dei cieli (Dio Onnipotente):

*Ed è [Gesù Cristo] stato fatto tanto superiore agli angeli, di quanto il nome che ha ereditato è più eccellente del loro. Infatti, a quale degli angeli disse [Dio] mai: “Tu sei mio Figlio, oggi ti ho generato?” E ancora: “Io gli sarò Padre, ed egli mi sarà Figlio?” E di nuovo, quando introduce il Primogenito nel mondo, dice: “E tutti gli angeli lo adorino.” [Ebrei 1:4-6]*

Cos'è più grande del reame angelico? Ci vien detto che Gesù Cristo fu fatto superiore agli angeli. Ci vien detto che Gesù Cristo si è seduto in potenza e gloria proprio accanto a Dio Onnipotente. Ci viene anche detto che gli angeli di Dio stessi avrebbero dovuto adorare Gesù Cristo. Solo Dio può essere adorato. Gesù Cristo divenne parte della Famiglia Dio.

Notate ciò che Dio Onnipotente dice di Gesù Cristo:

*Ma al Figlio [Gesù Cristo] Egli [Dio Onnipotente] dice: “Il tuo trono, **O Dio**, è per i secoli dei secoli, e uno scettro di giustizia è lo scettro del tuo regno.” (Ebrei 1:8)*

I resoconti biblici sul Regno di Dio hanno letteralmente a che fare con la Famiglia di Dio. Quando Gesù Cristo ritorna a questa terra nel Regno di Dio, Lui ritornerà con 144,000 che faranno pure parte di questo Regno. Questi 144,000 sono quelli cui Dio ha forgiato e modellato nel corso degli ultimi sei millenni e che son vissuti sulla terra come tutto il resto degli uomini. Adesso,

però, essi saranno resuscitati come esseri spirituali. Essi non saranno più in carne ed ossa, ma avranno la capacità di manifestarsi fisicamente. Essi furono creati di poco inferiori agli angeli, però adesso sono superiori – loro pure sono membri della Famiglia Dio – proprio come il loro fratello maggiore, Gesù Cristo.

La verità sul perché Dio ha creato la vita umana va ben oltre qualsiasi cosa che l'uomo abbia mai immaginato, persino nei suoi sogni; ed è per questo che risulta molto difficile credere questa verità. Fu l'intenzione di Dio che la vita umana fosse temporale. Il suo disegno e scopo è che noi si subisca un cambiamento da mortali ad immortali, dalla vita temporale alla vita eterna. Questa transizione (questa fase della creazione) è una cosa che Dio offrirà ad ogni essere umano come fatto di scelta. Il sommo scopo di Dio nell'aver creato l'uomo è che egli arrivi a far parte della Famiglia stessa di Dio, nel Regno di Dio – un Regno di esseri che son Dio. Come avrà luogo tale cosa?

### **Perché l'Uomo fu Creato in Carne ed Ossa**

Adesso uno può chiedersi, “Perché mai Dio non ci ha semplicemente creati esseri spirituali che son Dio e membri immediati della sua Famiglia divina?” La risposta è: Dio non può creare un carattere virtuoso e giusto in esseri individuali, perché vivere secondo la rettitudine di Dio è una questione di scelta.

Vi ricordate ciò che accadde al reame angelico? Se ad un individuo vien data la facoltà d'essere indipendente, avente una capacità mentale individuale, allora quest'individuo ha anche la facoltà della libera scelta. Non tutti sceglieranno le vie perfette di

Dio, le quali significano un comportamento giusto espresso tramite un amore espansivo ed un riguardo per gli altri.

Un terzo degli angeli si ribellò contro le vie perfette di Dio. Quegli angeli scelsero un'altra strada basata sul "prendere," non sul "dare." Dio sapeva quale sarebbe stato il risultato nel dare libera scelta a degli esseri creati, ed è proprio per questa ragione che Dio non avrebbe creato dei membri di una Famiglia Dio come fece con il reame angelico, ossia, in uno stato spirituale . Se Egli avesse creato degli esseri appartenenti alla Famiglia Dio come creò gli esseri angelici, allora l'inevitabile distruzione e ribellione da parte di quelli che non avrebbero scelto le sue vie sarebbero state catastrofiche per la sua creazione e Famiglia.

Per arrivare ad essere un membro della Famiglia Dio, Dio determinò che si sarebbe stati tutti della **stessa mentalità** di Lui stesso. Di necessità si dovrebbe essere tutti in pieno accordo con la sua unica e perfetta via del vivere. Perché questo fosse possibile, di necessità ci dovrebbe essere una perfetta unione di spirito e direzione di vita – essendo tutti della **stessa mentalità**, tuttavia individui di personalità ed esperienze individuali. Sarebbe cosa simile alle differenze che vediamo l'uno nell'altro. Come potrebbe tale cosa essere portata a compimento? Questo è il punto cruciale del perché l'uomo è stato creato in uno stato corporeo. L'uomo avrebbe dovuto passare attraverso un processo di cambiamento col fine di diventare un essere della famiglia Dio.

Iddio ha rivelato che l'unico modo in cui Egli possa riporre la sua fiducia in degli esseri spirituali, una volta membri della Famiglia Dio, è che Egli riproduca Se stesso. Leggete la frase

precedente di nuovo; questo è quello che Dio sta operando con l'umanità.

Il reame angelico non possiede la capacità di riprodursi. Gli angeli sono esseri creati. Dio ha creato la vita materiale con la capacità di riprodurre la propria specie. Però in questo processo in cui ogni specie riproduce la propria specie, ogni creatura individuale che viene riprodotta è differente. Ognuna è unica. Non si trovano due che siano identiche. Non ci sono due esseri umani che siano una replica esatta dell'altro, eppure tutti noi siamo umani e capaci di riprodurre solamente ciò che è umano. Dio ha un piano di riprodurre secondo il suo genere – il genere chiamato Dio – nel Regno di Dio, nel quale ogni membro è diverso (non ci sono due uguali). Tutti coloro che apparterranno al genere Dio (nella Famiglia di Dio) avranno unità di spirito, d'intenzione e di pensiero.

Per arrivare a far parte del genere Dio, è necessario che una trasformazione completa abbia luogo nell'umanità. Questa trasformazione deve aver luogo nella mente. Dev'essere una trasformazione totale attraverso un rinnovamento della mente (nel modo di pensare dell'uomo). La mente deve imparare ad essere motivata dalla natura di Dio e non dalla natura umana. È interessante notare che la parola greca per il pentimento significa "pensare diversamente." È nel piano di Dio aiutare l'umanità a pensare diversamente dal modo che le viene spontaneamente. Dio intende che l'uomo pensi come Lui, con rettitudine. È per questo che all'uomo vien detto *"Avbate in voi la stessa mente che è stata anche in Cristo Gesù"* (Filippesi 2:5).

Era necessario che l'uomo venisse creato in carne ed ossa. L'uomo fu sottoposto alla vanità, ma cosa significa questo? Dio

creò l'uomo in uno stato materiale. Questa esistenza materiale può solo produrre vita temporale. La vita dell'uomo, senza Dio, è futile e piena di vanità. Dio sapeva quello che gli esseri umani in carne ed ossa avrebbero fatto. Dio sapeva che gli esseri umani avrebbero diretto le loro energie verso se stessi e che sarebbero diventati pieni di vanità, pieni d'amor proprio – egoisti. Questa è la natura essenziale dell'uomo. Tutto viene diretto verso se stesso, basato sul principio del “prendere.” L'apostolo Giovanni riassunse questo perfettamente spiegando che la motivazione dell'uomo è basata sulla concupiscenza degli occhi, la concupiscenza della carne e l'orgoglio della vita (1 Giovanni 2:16).

Un bambino impara automaticamente questi modi ben presto mentre in sé si sviluppa questa natura egoistica, una natura che rinforza i propri desideri. Questo è vero quando un neonato è affamato e si sente a disagio. Questo processo semplicemente continua a svilupparsi nel corso della nostra crescita. Siamo tutti pieni d'amor proprio ed egoisti per natura. Alcuni potranno non essere d'accordo, ma questo non cambierà la verità.

Dio ci diede la capacità di fare sia del bene che del male perché Egli ci diede la facoltà della libera scelta morale – libera scelta tramite il pensiero indipendente. Le nostre azioni risultano dalle scelte intraprese da noi tutti, e sia che si scelga di fare delle cose giuste o malvagie, la nostra natura rimane tuttavia egoista. Questa conoscenza di noi stessi può essere incredibilmente difficile a vedersi e ad ammettere. **Ogni scelta** che scaturisce dalla natura umana è motivata dall'egoismo.

C'è una grande differenza nel comportamento fra Dio e l'uomo. Il comportamento dell'uomo (motivazione ed azioni) è

sempre basato sul principio del “prendere,” mentre le vie di Dio sono sempre impostate sul principio del “dare.” La natura dell’uomo è egoista, sempre diretta verso gl’interessi propri. La natura di Dio è quella del dare – sempre diretta verso gli altri. La natura di Dio è una natura d’amore “puro” che si concentra sempre nel giovare e sul benessere genuino degli altri – è sempre disposta a condividere.

Il Sig. Herbert W. Armstrong è stato l’apostolo ed il profetizzato “Elia a venire” di Dio per questo tempo della fine. Egli descrisse questa natura basilare dell’uomo in un modo che può aiutare ad iniziare a capire. Lui disse che uno dei migliori esempi d’amore umano che l’uomo può capire è quello di una madre per la propria creatura. Esso è un tipo d’amore particolarmente duraturo che va al di là della maggior parte degli esempi di cura ed affetto esibiti dalla gente – esso è un rapporto unico tra figlio e genitore. Ma persino in quest’esempio d’amore d’un genitore per la propria creatura, esiste tuttora l’egoismo. Questo amore ha i suoi limiti. Esso è limitato verso se stesso – verso il “proprio” figlio. Quest’amore non è capace d’essere esteso verso gli altri bambini nello stesso modo.

Dunque, se la verità che la nostra natura è totalmente motivata dall’egoismo ci piaccia oppure no, noi tutti dobbiamo affrontarla. Dio porterà ognuno al momento in cui si dovrà far fronte alla propria natura egoistica. Questa non è una cosa facile a cui far fronte, ma ci obbliga ad indirizzare le verità più fondamentali della vita, cioè, perché siamo stati creati fisicamente e perché ci troviamo qui.

**La Scelta tra La Vita e La Morte**

La ragione per la vita umana è che Dio sta riproducendo Se stesso. Quando si arriva al dunque in tutto questo, è che, col passar del tempo, a tutti gli esseri umani verrà data l'opportunità di scegliere se vorranno, oppure no, far parte della Famiglia di Dio. Comunque sia, quando il momento verrà, questa non sarà una transizione facile.

Non possiamo arrivare a far parte della Famiglia di Dio essendo in possesso della nostra natura egoistica attuale, in quanto essa è l'opposto della natura di Dio. È solo tramite l'esperienza della vita umana, del vivere in questo stato materiale (come esseri umani mortali) con la natura egoistica che tale vita produce, che noi si può mai arrivare a vedere (imparare) com'è Dio quand'Egli inizia a rivelar Se stesso a noi. È solamente in questo modo che l'uomo può, alla fine, esser portato ad un punto nel quale possa prendere una decisione talmente importante nella vita, cioè, se egli veramente desidera entrare a far parte della Famiglia di Dio. Nella sua condizione attuale (il suo stato di vita), egli è incapace di prendere una decisione ben informata. Il piano di Dio coinvolge portare l'umanità ad un punto nel quale ogni individuo possa intraprendere una decisione genuinamente meglio informata e più obiettiva che concerne la scelta più importante della sua vita.

Quando questo periodo sarà arrivato, e per quegli individui che prenderanno la decisione iniziale di scegliere le vie di Dio, la transizione dalla natura umana verso la natura di Dio darà inizio ad una **lotta che durerà un periodo prolungato**. A questo cambiamento non ci si arriva facilmente perché la scelta per il modo di vita di Dio non è così semplice come dire sì oppure no.

Questo comporterà una battaglia mentale contro la vostra natura umana, però Iddio provvederà i mezzi per condurre questa battaglia con successo. Tuttavia, non si può veramente capire questa lotta finché uno non si trovi nella mischia.

Considerate il periodo della vita quando uno entra nella pubertà, gli anni dell'adolescenza, ed infine, la transizione all'età adulta. Questi non sono periodi senza difficoltà. La lotta continua persino attraverso i vari livelli di maturità a cui uno arriva nel corso dell'età adulta. Per ricevere ciò che Dio desidera per noi sarà di gran lunga più difficile e complicato.

La decisione d'arrivare a far parte della Famiglia Dio non sarà imposta a nessuno. Essa sarà una questione di scelta. Si prega di capire che la vita non è dovuta a nessuno. Avendo anche solo questa vita temporale, ci è già stato dato così tanto. La vita umana è un **dono** di Dio. Questo dono dovrebbe esser riconosciuto come tale, ma tristemente non lo è dalla maggior parte della gente.

Ciononostante, mentre scrivo questo, mi rendo conto che potranno esserci molte persone su questa terra che forse non considerano la vita un dono così pregiato. Molti nascono in condizioni disgraziate di povertà, di fame, malattie, ecc. Comunque sia, queste cose non sono per colpa di Dio. Da incolpare è l'uomo – i risultati delle scelte fatte da un'umanità egoista. Dio creò la terra nella bellezza ed abbondanza, ed Egli diede agli uomini corpi sani e forti. Dovuto alla sua natura egoistica, l'uomo ha inquinato terribilmente questa terra. Persino la salute dell'uomo è progressivamente degenerata attraverso i millenni per via della disobbedienza a Dio. Ogni cosa brutta ed

oppressiva nella vita degli uomini d'oggi è **il risultato delle proprie azioni dell'uomo** – dei peccati dell'umanità.

Ripeto, la vita umana non è dovuta a nessuno. Essa è un dono di Dio, e senza Dio, non c'è nulla al di là d'essa. Si vive, e poi, si muore. Questo è il ciclo della vita umana. Se uno vive una vita piena, allora uno avrà accumulato molte esperienze – alcune buone ed altre non buone. La vita è quella che uno ne fa. Uno può solo incolpare se stesso per le scelte sbagliate (non buone) fatte lungo il cammino. Se Iddio non offrisse di più, allora questo è tutto quello che ci sarebbe. Si vivrebbe per poi morire, e basta.

A molti non piace l'idea di una tale finalità. Preferiscono pensare che c'è vita dopo la morte. Ed infatti c'è, però non come pensa o vuole l'uomo! L'uomo ha respinto ciò che Dio gli ha detto e la maggior parte delle religioni hanno adottato un concetto di una vita che continua, sia che uno sia stato buono o malvagio. Questi insegnamenti includono l'idea che quando si muore uno semplicemente va attraverso qualche tipo di transizione ad un'altra dimensione, come qualche tipo d'essere immortale, per poi non morire mai più.

Il cristianesimo tradizionale insegna che tutti hanno un'anima immortale che continua a vivere dopo la morte. Quest'insegnamento non è della verità. È una sfacciata menzogna! Adesso, molto probabilmente, questo farà arrabbiare alcune persone. Ma pensate forse che a Dio importi se uno s'arrabbia per via della verità? Questo è gran parte del problema. La gente s'arrabbia verso Dio perché ad essa non piacciono le **sue vie**. Qualcosa dovrà cambiare, e non sarà Iddio a cambiare.

L'uomo ha un'esistenza temporale; egli è assolutamente di composizione materiale. Egli non possiede nessun'anima

immortale. La parola “anima” nelle scritture significa semplicemente vita – esistenza. Nella Genesi, Dio dice che Egli ha fatto gli animali anime viventi.

Molti distorgono ciò che Dio disse sul tipo di vita che Egli diede all’umanità:

*E il Signore [l’Eterno] Iddio formò l’uomo dalla polvere della terra, e gli soffiò nelle narici un alito di vita, [ebraico – con vita esistente] e l’uomo divenne un’anima [ebraico – “creatura, essere”] vivente [ebraico – con vita esistente]. (Genesi 2:7)*

Gli studiosi religiosi hanno dato al termine “anima” il significato di una “anima immortale” che Iddio avrebbe messo nell’uomo, e nell’uomo solo. Eppure, qui, nella Genesi, Dio fa vedere che Egli fece l’uomo un essere con vita esistente in sé.

Risulta chiaro che Dio fece la stessa cosa per altre forme di vita, man mano che le creava:

*E Dio creò le grandi balene ed ogni creatura [ebraico – “creatura, essere”] vivente [“con vita esistente”] che si muove, quali creature le acque produssero in abbondanza secondo la loro specie, ed ogni volatile secondo la sua specie. E Iddio vide che ciò era buono. (Genesi 1:21)*

La parola “creatura” in questo versetto è la stessa di “anima” nel versetto precedente, con la quale Dio stava facendo riferimento all’uomo. Persino i traduttori della Bibbia hanno cercato di celare la verità riguardo questo tema, in un tentativo di mantenere l’idea d’un’“anima” unicamente associata all’uomo, dicendo che egli ha una vita immortale che risiede in sé. Vi sono molti altri esempi di animali a cui Iddio diede un’ “anima vivente.”

Dunque, l'essere creato una "anima vivente" non ha niente a che fare con l'immortalità. Ha semplicemente a che fare con un'esistenza di vita. C'è una vita che è d'esistenza materiale (temporale), e c'è una vita che consiste di un'esistenza spirituale (eterna).

All'uomo è stato dato solamente il dono di un'esistenza fisica e temporale, ma il piano di Dio include l'offrirgli un'esistenza spirituale ed eterna. Per favore, chiedo nuovamente di capire che la vita fisica non è dovuta a nessuno ed è così anche con la vita eterna, dato che essa è pure un dono di Dio. È ovvio che la vita eterna è un dono di gran lunga più grande della vita materiale; però essa comporta anche una responsabilità immensamente più grande.

A tempo dovuto, a tutta l'umanità verrà offerta vita eterna o morte eterna. Cosa significa questo? Dio ha dato ad ogni essere umano che sia mai vissuto il dono dell'esistenza fisica. In un tempo stabilito da Dio, Egli offrirà ad ogni persona la conoscenza su come essa potrà ricevere il dono di vita eterna nella sua Famiglia, e poi la scelta di accettarlo. A coloro che non sceglieranno le vie di Dio non verrà data la vita eterna, ma ad essi sarà data la morte eterna. È una questione di scelta. La vita eterna non è dovuta a nessuno. L'unico modo di ricevere la vita eterna è di arrivare a capire che solo il modo di vivere di Dio è vero e giusto. Ogni altro modo conduce al dolore, alla distruzione, alla sofferenza, alla miseria e ad ogni male che degrada la vita. Esiste solo un sentiero di vita che produce felicità genuina, pace, prosperità, rapporti solidi, ecc., e questo è il sentiero di vita di Dio – non esiste nessun altro.

Lucifero non scelse questa via e nemmeno un terzo del reame angelico. Non tutta l'umanità sceglierà le vie di Dio, e come risultato del rifiuto delle vere vie di Dio, queste persone sceglieranno la morte eterna, dato che questa è la pena per il rifiuto delle vie di Dio.

### **Il Piano di Dio di 7,000 Anni**

Questo libro ha trattato del piano di Dio di 7,000 anni . Esso si è concentrato su ciò che sta per accadere sulla terra dovuto al fatto che l'uomo è arrivato alla fine dei 6,000 anni d'autonomia che Dio gli ha assegnato. Nonostante la storia completa sia più coinvolta, quel che rimane di questo capitolo riassumerà (in maniera molto condensata) il piano di Dio che è in fase di svolgimento. Più avanti verrà spiegato "perché" questi eventi talmente orrificanti dovranno aver luogo, così come accadranno, in questo periodo della fine.

Dio predeterminò che Egli si sarebbe riprodotto. È parte del suo piano che miliardi di persone nascano nella Famiglia di Dio – il Regno di Dio. Parte di questo piano fu la creazione dell'umanità e, nel tempo, l'offrire all'umanità l'incredibile benedizione d'arrivare a far parte della sua Famiglia. L'unico modo di diventare Dio è come primo passo di nascere umani. Questa è una fase necessaria che rende possibile la trasmissione del germe della vita di Dio, la quale, in turno, può iniziare il processo verso il nascere nella vita spirituale (eterna) come esseri del genere Dio. Più su questo processo verrà discusso nel prossimo capitolo. È una storia entusiasmante al di là dell'immaginazione. È una storia che solo adesso la si può iniziare a raccontare nella sua maggiore ampiezza.

Fin dal principio, Dio disse all'uomo di popolare la terra. Infatti, nel corso degli ultimi sei millenni l'uomo ha popolato la terra. Miliardi di persone sono vissute e sono morte. Quelle che son morte **sono tuttora morte**. Esse sono semplicemente ritornate alla polvere della terra. Comunque, c'è l'essenza spirituale che è stata ritenuta da Dio (essa non contiene vita in se stessa). Dio, "a suo tempo", ridarà nuovamente la vita fisica in una grande resurrezione. È così! Dio resusciterà tutti quelli che son mai vissuti e morti. Saranno di nuovo risorti a vita fisica. Dio farà questo alla fine dei 7,000 anni del periodo assegnato agli uomini per popolare e vivere sulla terra.

L'umanità deve imparare che le vie della natura egoistica umana sono incapaci di produrre pace duratura, felicità, prosperità ed abbondanza di vita. La via del "prendere" (la motivazione egoista e piena di superbia) produce dolore, dispiaceri, sofferenze, competizione, invidia, gelosia, avidità, rabbia, risentimento, amarezza, guerre, oppressioni, malattie, fame, cupidigia, opposizione, perversioni sessuali, depressione, crimine, dibattiti, ecc. Solamente le vie di Dio producono tutto ciò che è di buono ed abbondantemente soddisfacente, che apporta felicità e pace continua nella vita.

Sei millenni d'autonomia sono la prova e la vera testimonianza delle vie dell'uomo. Questa è la ragione per cui Dio ha dato all'umanità tanto tempo così, affinché imparasse per esperienza cosa significa vivere a modo suo. Questa storia darà prova all'umanità che tutte le sue vie hanno fallito. Ogni governo, religione e civiltà dell'uomo sono falliti. Quelli in esistenza attualmente stan fallendo, e tutti finirebbero con l'annientarsi se Dio non ponesse una fine alle cose. Con delle prove talmente

schiaccianti, l'uomo sarà meglio preparato e più facilmente capace ad ammettere che tutte le vie dell'uomo conducono alla distruzione (così come fu con Lucifero), e che solo Dio conosce la via che conduce alla pace duratura e all'abbondanza di vita.

Le prove schiaccianti del misero fallimento da parte dell'uomo nel corso di seimila anni d'autogoverno, accompagnati dai mille anni che seguiranno sotto il governo di Dio, i quali faranno da netto contrasto, faranno sì che l'uomo sia ben preparato per riconoscere più facilmente le vie perfette di Dio. Come la notte contrasta col giorno, così sono le vie egoistiche dell'uomo in paragone alle vie di Dio.

### **La Grande Resurrezione**

Dopo il regno millenario di Gesù Cristo, unito ai 144,000 esseri che adesso sono Dio, il piano di Dio di settemila anni sarà concluso. Il periodo di tempo assegnato all'umanità per popolare la terra sarà volto al termine. A questo punto un evento strabiliante avrà luogo. L'umanità è rimasta all'oscuro ed ignara di questa grande fase del piano di Dio.

Tutti coloro che sono mai vissuti e morti saranno resuscitati nuovamente a vita in carne ed ossa. Non ci sarà più la riproduzione di vita umana ma ci sarà un periodo di cent'anni nel quale l'uomo vivrà e sarà giudicato secondo le vie di Dio. Tutti impareranno su Dio, e saranno governati dallo stesso governo che avrà governato durante i mille anni precedenti sotto la guida di Gesù Cristo. Ci sarà solamente una religione sulla terra; ci sarà solamente un governo.

Ogni neonato che è morto dopo la nascita ed ogni bambino che sia mai morto sarà resuscitato per vivere una vita longeva. Tutti

coloro che saranno risorti arriveranno a conoscere il grande Dio Eterno e la sua Famiglia regnante. In questo periodo, Dio opererà per la salvezza dell'uomo e gli offrirà la vita eterna nella sua Famiglia. Il cristianesimo tradizionale insegna che Dio è stato in vano cercando di salvare l'umanità. No, non è affatto così! Questo non è il periodo per passare giudizio ed offrire la salvezza all'umanità. È stata l'intenzione di Dio d'offrire la salvezza solo ai 144,000 perché possano regnare nel suo nuovo governo alla fine del periodo d'autonomia dell'uomo.

In questa grande resurrezione verrà dato a tutti un corpo fisico sano ed integro. Coloro che erano giovani quando sono morti riceveranno lo stesso corpo giovane (però integro e sano) che avevano avuto in precedenza. A tutti quelli che erano anziani quando sono morti verrà dato un corpo sano ed integro di mezz'età. Alla gente verranno date le stesse sembianze (però integre e sane) che possedeva al momento della morte oppure alla mezz'età. Uno riconoscerà l'altro. La memoria d'ognuno sarà semplicemente come se si fosse addormentato per poi essere svegliato.

Questa è solo una versione incapsulata dell'incredibile piano che Dio ha per l'umanità. Questo piano sarà fra poco rivelato molto più ampiamente a tutta l'umanità. Un mondo meraviglioso è alle soglie, ma prima dell'arrivo di questo periodo l'umanità dovrà subire il peggior periodo di tribolazione che la terra abbia mai conosciuto. Fortunatamente, Dio non consentirà che questo periodo duri oltre tre anni e mezzo.

Mentre stiamo per entrare i prossimi 1,100 anni, la salvezza inizierà ad essere offerta a tutta l'umanità. Ognuno avrà l'opportunità di conoscere Dio.

Nel corso degli ultimi 6,000 anni, solo 144,000 persone sono state separate dal resto dell'umanità perché Iddio operasse personalmente con esse; affinché loro venissero forgiate, modellate e preparate da Lui, a scopo di poter regnare con Gesù Cristo nel suo Regno. Come Gesù Cristo, i 144,000 non vivranno una seconda volta in corpi fisici. Nel giorno del ritorno di Gesù Cristo a questa terra, i 144,000 saranno risorti e riceveranno vita eterna in corpi spirituali. Questa sarà la prima grande resurrezione. Questo è il tema che si trova verso la fine del Libro della Rivelazione e che ha perplesso coloro che l'hanno letto:

*Poi vidi dei troni, e a coloro [i 144,000] che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare.... Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo **per mille anni**. Ma il resto dei morti [tutto il resto che son morti nei 6,000 anni precedenti] non tornò in vita, finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione [parlando dei 144,000]. Beato e santo è colui che ha parte alla **prima risurrezione**. Su di loro non ha potere **la seconda morte**, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con Lui mille anni. (Apocalisse 20:4-6)*

I 144,000 saranno nella prima resurrezione. Regneranno con Gesù Cristo. La morte non avrà più potere su di loro perché son stati risorti a vita immortale come esseri spirituali – esseri del genere Dio della Famiglia Dio.

Una seconda morte sarà possibile solo per coloro che saranno risorti a vita fisica una seconda volta. Essi saranno gli unici esseri umani in grado di poter morire una seconda volta. Sarà negli ultimi cent'anni che tutti quelli che son mai morti saranno risorti

nuovamente a vita fisica. Tutti avranno l'opportunità di scegliere e di vivere le vie di Dio in questo periodo di tempo. Coloro che sceglieranno questa vita, che la vivranno, e che conquisteranno la natura carnale (la natura egoistica) avranno la stessa opportunità dei 144,000. Essi saranno risorti (cambiati) ad una vita spirituale immortale come membri della Famiglia Dio nel Regno di Dio – esseri del genere Dio. Il piano di Dio al di là di questo punto e nell'eternità, va ben oltre la comprensione umana. C'è una buona novella al di là delle sofferenze dovute all'autogoverno umano. Grazie a Dio siamo quasi lì!

### **La Grande Domanda**

Questo ci riporta all'inizio del capitolo. Sapendo che questo mondo sta per entrare in un periodo in cui ci sarà enorme devastazione globale e nel quale miliardi di persone moriranno, la grande domanda è “Perché?” Perché mai Iddio consentirà tutto questo? Perché mai dovrà accadere tale cosa? Perché non lo impedirà Dio?

In poche parole, l'umanità non ne vuol sapere delle vie di Dio. La gente deve imparare quel che le sue vie egoistiche produce. L'uomo ha sempre rifiutato Dio, eccezione fatta per quei pochi (i 144,000) nel corso del tempo cui Dio ha specificamente chiamato, convertito e personalmente forgiato e modellato per essere tra i primi ad entrare nel suo Regno. Questo è un gruppo particolare di uomini e donne. Essi hanno combattuto delle battaglie di gran lunga più ardue di quelle che saranno combattute in futuro da coloro che seguiranno in quanto le loro battaglie furono combattute sotto il regno dell'uomo. I 144,000 che hanno conquistato e vinto, hanno appianato il sentiero per

tutti quelli che seguiranno. Le cose saranno molto più facili per il resto dell'umanità nei prossimi 1,100 anni. Nel corso degli ultimi sei millenni la gente di Dio ha sofferto grande persecuzione alle mani del resto del mondo che la circondava, e tutto questo mentre in lotta contro la propria natura, col fine di sviluppare in sé il carattere di Dio.

Arriverà il momento che il mondo ringrazierà Gesù Cristo per tutto quello che ha sofferto per essere il suo sacrificio Pasquale, Sommo Sacerdote e Re. La gente diverrà pure grata per la fedeltà dei 144,000 che hanno aiutato ad appianare il sentiero per essa affinché possa più facilmente entrare a far parte della Famiglia di Dio.

Sì, l'uomo ha costantemente rifiutato le vie di Dio. La gente ha respinto e rifiutato i suoi profeti e ministri perché ha odiato il messaggio che portavano. Questo comportamento è stato costante per sei millenni! Gli esseri umani vogliono che Dio dia loro un'altra via, una che sia più di lor gusto e più affine ad uno schema loro. Così le cose non funzionerebbero mai! Solamente le vie di Dio funzionano. Tutte le altre falliscono.

Sarà cosa difficile per la gente arrivare a capire (credere) che la sua natura è ostinatamente ribelle contro la verità di Dio – contro le vie di Dio – contro Dio! Questo sarà particolarmente vero di quelli che si considerano religiosi (che credono di già conoscere Dio). L'uomo in effetti resiste Iddio con un atteggiamento di sfida. La nostra natura è talmente piena d'orgoglio ed egoismo che ci vuole molto per farci cadere in ginocchio – per portarci all'umiltà – innanzi al nostro Creatore.

Io sono il profeta di Dio per questo tempo della fine, quello mandato da Dio a tutta l'umanità in questo periodo finale.

Nonostante questo, la gente non ascolterà e non si volgerà verso Dio semplicemente perché ho scritto questo libro. La gente non ha ascoltato i profeti di Dio. Non è cambiata affatto nonostante le siano state date le parole di Dio. È una storia d'antica data!

Iddio mi ha dato le parole per questo libro, ma la gente non le accetterà prontamente. Essa resisterà la verità di Dio per via della sua superbia ostinata ed altezzosa. Di conseguenza la gente dovrà subire molte sofferenze finché sarà stata portata all'umiltà (se questo avrà luogo affatto). Questa è la storia degli ultimi 6,000 anni. Per via di questa natura, la gente dovrà soffrire, col fine d'imparare la più grande lezione che l'umanità possa imparare – che non siamo capaci di governare noi stessi. Essendo in possesso della tecnologia d'oggi, se Dio adesso non intervenisse, rimarrebbe solo un breve spazio di tempo prima che l'uomo distrugga la creazione di Dio, proprio come fece Luciferò!

Dio non è responsabile per il male orrificante che vediamo nel mondo oggi. Se Iddio non avesse trattenuto la tecnologia dalle nostre mani, noi ci si sarebbe già annientati insieme ad ogni altra forma di vita. È precisamente dovuto al fatto che siamo talmente ostinati e pieni d'orgoglio, e rifiutiamo d'accettare questa verità, che Dio deve permettere che si arrivi a comprovare questa verità per noi stessi.

L'umanità è responsabile per la distruzione che colpirà il mondo, che avrà inizio quando il Settimo Sigillo sarà aperto e le Sette Trombe inizieranno a suonare. Sarà alla fine di questo periodo di tre anni e mezzo, precisamente nell'ultimo giorno, che Dio interverrà per porre fine alla pazzia dell'umanità e per portare a conclusione l'autogoverno distruttivo dell'uomo. In

quest'ultimo giorno, Dio distruggerà i due grandi eserciti che staranno distruggendo la terra.

Un Dio molto misericordioso ed amorevole metterà fine all'autoannientamento dell'uomo. Non solo questo, Dio inoltre eserciterà la sua potenza sul mondo spirituale col fine di limitare la grande tribolazione ad esattamente tre anni e mezzo. Iddio accelererà il corso naturale degli eventi che altrimenti si estenderebbero a molti anni in più di sofferenza e tormento umano, cose che l'umanità porterebbe su se stessa.

Sì, Dio potrebbe impedire tutto questo, ma l'umanità non imparerebbe nulla! La realtà è che l'uomo porrebbe resistenza al nuovo governo di Dio.

Forse non crederete a nulla di tutto questo **adesso**, ma arriverà il momento che crederete a tutto quanto detto. Potrete arrivare a credere in qualche punto nel tempo durante la grande tribolazione, quando vedrete la verità di questo libro prender vita. Comunque, la maggior parte rifiuterà d'ammettere la verità (soccombendo ad un'orgoglio forte ed egoista) e muorerà durante questa grande tribolazione. Questa maggioranza verrà risorta negli ultimi cent'anni, quando le verrà nuovamente data l'opportunità d'abbracciare la verità. In quel periodo, sarà difficile rifiutare la verità, perché la gente potrà vedere un nuovo mondo bellissimo sotto la guida di Dio. Purtroppo, la superbia umana è molto più radicata di quanto potete immaginare.

Effettivamente, ci vorrà l'orrore di questa tribolazione della fine che è in arrivo per portare la gente al punto nel quale, finalmente, inizierà ad ammettere le proprie vie e ad essere onestamente disposta a prendere in considerazione quelle di Dio.

## **211      PERCHÉ UNA DISTRUZIONE COSÌ GRANDE?**

Il processo tramite il quale all'umanità viene offerta la vita eterna nella Famiglia di Dio non è un processo facile. Un Dio misericordioso ed amorevole ha esercitato grande pazienza nei confronti dell'umanità col fine di portarci a questo tempo appena innanzi a noi – il periodo per il suo regno giusto sulla terra.

## Capitolo 7

# IL MISTERO DI DIO RIVELATO

Riguardo al titolo di questo capitolo, molti potranno chiedersi, “Quale mistero?” Secondo la vostra fede religiosa, potrete credere che non esista nessun mistero riguardo Dio. Forse credete di sapere chi Dio sia.

Le religioni del mondo hanno idee contrastanti su Dio. Persino i diversi gruppi nel cristianesimo tradizionale (di una particolare confessione o meno) hanno idee diverse su Dio. Questo è ovvio, dato che ognuno crede che il suo Dio insegna qualcosa all’umanità di diverso da tutti gli altri. E, come abbiamo già visto, ognuno crede d’aver ragione.

Non hanno ragione! Dio non è diviso. C’è solo **un** vero Dio di tutta l’umanità, ed Egli insegna all’umanità **un** sentiero solo, **una** verità ed **una** fede.

In questo capitolo, vi parlerò a proposito dell’unico vero Dio – il Dio di Abrahamo. Molti di voi credete di conoscerLo già. **Non Lo conoscete – non nel modo che vi verrà presentato!** Spero di cuore che ogni persona che stia leggendo questo, abbia il coraggio di leggere il capitolo completamente prima di passare giudizio. Se crederete o meno ciò che leggerete qui ha molto a

che vedere se avrete l'opportunità di arrivare a vivere nel nuovo periodo millenario che è in procinto d'essere instaurato su questa terra.

Ripeto, è il mio dovere di dirvi che ciò che sta scritto in questo libro non sono opinioni, idee o pregiudizi miei, ma che questo proviene da Dio Onnipotente. Inoltre, ho l'obbligo di ripetere che io sono un profeta ed uno dei profetizzati testimoni del Dio di Abrahamo per questo periodo della fine. Non siete abituati a sentire tali cose perché Iddio non ha mandato un profeta all'umanità da quasi duemila anni, e Dio non ha **mai** mandato un profeta con il compito di indirizzare tutto il mondo, così come ha incaricato me di farlo adesso.

Ogni religione sulla faccia della terra è andata fuori strada! Nel corso di vari secoli, l'umanità ha continuato ad andare sempre più alla deriva in quanto alla verità su Dio.

Tutto il giudaismo è in errore! Esso non conosce il Dio di Abrahamo.

Tutto l'islam è in errore! Esso non conosce il Dio di Abrahamo.

Tutta il Cristianesimo è in errore! Esso non conosce il Dio di Abrahamo.

L'unica eccezione è la vera Chiesa di Dio. Come Dio predisse per il tempo della fine, una grande apostasia ha avuto luogo nella sua vera Chiesa, e, di conseguenza, Dio ha separato la Chiesa dalla sua presenza per via della sua disobbedienza. Nonostante questo, Dio ha svegliato un residuo dei fratelli che sono stati dispersi, proprio come Egli disse avrebbe fatto, e Dio li ha riportati a Sé in un rapporto vero e genuino. Tutti gli altri che sono stati dispersi si sono adesso riorganizzati in oltre

cinquecento gruppi diversi. Si son tutti addormentati spiritualmente oppure hanno completamente abbandonato la verità (si sono apostati). Essi non hanno più un rapporto genuino con Dio. Non conoscono la maggior parte di quello che verrà discusso in questo capitolo su chi Dio sia, perché Dio ha serbato questa conoscenza affinché venisse rivelata tramite il suo profeta per questo tempo della fine – me. Dio ha fatto questo, in parte, per indicare con chi Egli stia operando come uno dei suoi due testimoni in questi ultimi giorni. Questa conoscenza è per coloro che dovranno essere tuttora attirati da Dio, pentirsi del loro errore ed unirsi al residuo per eventualmente vivere nel periodo millenario, o come uno dei 144,000 oppure fra quelli che continueranno come parte della Chiesa di Dio – nel Corpo di Cristo.

### **Il Grande Inganno**

Nel corso degli ultimi 6,000 anni, non è stata l'intenzione di Dio di rivelar Se stesso al mondo, però, è l'intenzione di Dio di rivelar Se stesso a tutta l'umanità con grande potenza nel corso dei prossimi 1,000 anni. Questo processo sta avendo inizio, persino adesso, attraverso le pagine di questo libro.

Nel principio, Dio rivelò Se stesso ad Adamo ed Eva. Loro rifiutarono il sapere di Dio, e di conseguenza rifiutarono Dio decidendo per se stessi ciò che fosse il bene ed il male. Rifiutarono l'autorità di Dio ed assunsero l'autorità di giudicare quale fosse il miglior **modo di vivere** la vita. Com'è già stato discusso, ognuno ha scelto questo stesso sentiero decidendo per se stesso ciò che è meglio. Questo è il sentiero della superbia. Ognuno è ricolmo dello stesso spirito di Adamo ed Eva,

giudicando per se stesso quel che credere, tuttavia sempre rifiutando la verità che viene da Dio.

Dio sapeva ciò che Adamo ed Eva avrebbero fatto, così come sapeva già che tutta l'umanità avrebbe fatto lo stesso. Dal principio fino ad adesso, Dio iniziò a chiamare della gente perché si **separasse dal mondo circostante** (dalle vie dell'uomo) con l'intenzione di rivelar Se stesso e la sua unica e vera via del vivere ad essa. Dio operò questo con ogni persona individualmente. Se non avete letto i capitoli precedenti, non sarete in grado di afferrare tutto quello che vien rivelato in questo capitolo.

Ripeto, deve essere inteso come la conoscenza più fondamentale circa Dio, che Dio ha un piano molto specifico per l'umanità, tramite il quale Egli offrirà la salvezza eterna ad ognuno – ma in accordo con dei tempi ben precisi stabiliti da Lui. Parte di questa conoscenza fondamentale è che il piano di Dio comprende lasciar che l'uomo segua le proprie vie per i primi 6,000 anni sulla terra. L'uomo avrebbe regnato su se stesso essendogli consentito di scegliere le proprie vie, e per via della sua natura egoista, egli avrebbe sempre rifiutato le vie vere di Dio. L'unica eccezione a questo nei sei millenni scorsi, sono coloro che Dio avrebbe chiamato a separarsi dal mondo circostante. Dio ha chiamato questi per prepararli ad arrivare a far parte del suo governo nel suo regno millenario sulla terra.

Questa conoscenza è parte fondamentale e centrale nella totalità del piano e scopo complessivo di Dio per l'esistenza dell'umanità. È per questo che il Sabato di Dio, giorno di riposo e settimo giorno della settimana è talmente importante per l'uomo. I sette giorni della settimana sono un segno costante del piano

completo di Dio per l'uomo. I primi sei giorni (i primi 6,000 anni) furono assegnati all'uomo per lavorare e raggiungere i propri scopi, ma il settimo giorno appartiene a Dio. È tempo suo per insegnare all'uomo le sue vie e per rivelare Se stesso all'uomo. Il Sabato, settimo giorno della settimana rappresenta i prossimi 1,000 anni del regno di Dio che verrà a questa terra quando Gesù Cristo farà il suo ritorno come Re dei re. La perdita di questa conoscenza fondamentale, e la disobbedienza dell'uomo nell'osservare i Sabati come Dio comanda, sono le ragioni per le quali l'uomo non intende i tempi in cui attualmente viviamo. È la ragione vera e propria del perché l'uomo è ignaro del fatto che il Regno di Dio è in procinto d'essere instaurato sulla terra.

Dio sapeva che Adamo ed Eva, come tutto il resto dell'umanità, avrebbero rifiutato le sue vie vere. Durante i primi 4,000 anni, l'uomo continuò a rimanere nell'ignoranza su chi Dio veramente sia. Dio ha sì rivelato Se stesso a coloro che Egli ha chiamato fuori dal mondo, ma persino a questi, Egli Si è rivelato solamente in una maniera progressiva. Abele, Noè ed altri tra i primi profeti di Dio non arrivarono a conoscere Dio tanto quanto fu il caso con Abraamo. Dio rivelò Se stesso più appieno ad Abraamo che a quegli uomini giusti che vissero prima di lui. Poi, quando Dio chiamò Mosè, Egli rivelò Se stesso ancor più appieno di quanto fece con Abraamo. Col passar del tempo, Dio ha continuato a rivelare sempre di più, attraverso i suoi profeti, sia su Se stesso come pure sul suo piano e scopo. Più si progrediva nel periodo di 6,000 anni assegnato all'umanità, tanto più Iddio continuava a rivelare. Comunque, il mondo non aveva né capito né accettato questa verità. Solo quelli che Iddio aveva

chiamato furono in grado di capire. Il mondo è rimasto isolato da Dio fin dai tempi di Adamo ed Eva. I 144,000 son stati chiamati ad uscire dal mondo circostante e son stati in grado di entrare in un vero rapporto con Dio, inoltre ad arrivare a conoscere Lui e le sue vie.

Poi, dopo che quattromila anni furono trascorsi, Gesù Cristo venne a questa terra per rivelare suo Padre a tutta l'umanità. Il mondo non ricevette questa rivelazione, e questo Dio già lo sapeva. Dio non mandò Gesù Cristo a tutto il mondo, ma solo a quelli della tribù di Giuda – il popolo ebraico. C'erano altre dieci tribù d'Israele che furono disperse in diverse parti dell'Europa vari secoli prima. Esse non facevano parte di Giuda. Sarà importante capire questo più avanti in questa storia.

Giuda rifiutò le parole di Gesù Cristo. Questa tribù non volle credere la verità su chi Dio sia. Il suo popolo credeva di conoscere Dio di già tramite le proprie interpretazioni delle scritture del Vecchio Testamento. Anno dopo anno, il popolo ebraico osservava la Pasqua dell'Eterno perché si ricordava come Dio lo condusse via dall'Egitto ad una terra promessa che gli sarebbe appartenuta. La gente ebraica non capiva che la Pasqua dell'Eterno raffigurava qualcosa di ben più grande della liberazione da una nazione fisica da cui era stata tenuta prigioniera. La Pasqua dell'Eterno rappresentava l'Agnello di Dio che sarebbe dovuto essere sacrificato come la Pasqua dell'umanità perché l'uomo potesse essere liberato da una prigionia spirituale – la prigionia del peccato. La tribù di Giuda era solo capace d'afferrare il significato della Pasqua ad un livello fisico che faceva parte della sua storia, ma non era capace di vedere la Pasqua ad un livello spirituale, come parte d'un

piano più grande per tutta l'umanità.

Giuda rifiutò la vera conoscenza su Dio che aveva persa molto tempo prima che Gesù Cristo nascesse dalla tribù di Giuda. È un paradosso d'incredibili proporzioni che gli ebrei rifiutarono Colui che Dio stesso mandò loro – il suo proprio Figlio, che era la loro Pasqua.

Dopo la morte di Gesù Cristo, uno degli inganni più grandi che Satana abbia mai rifilato all'umanità iniziò ad esser rivelato. Satana ha sempre operato per combattere contro Dio. Egli si è dato da fare perché l'umanità rimanesse sotto l'inganno. **Uno dei suoi più grandi inganni** iniziò a prender forma nella metà del primo secolo, D.C.

In tutta l'area della Giudea gli apostoli iniziarono ad insegnare al popolo su Iddio Padre e Gesù Cristo. Tutti rifiutarono questo messaggio, eccezione fatta dei pochi che Dio iniziò a chiamare col fine di prepararli per il suo governo futuro. L'apostolo Paolo fu chiamato da Dio per essere mandato ai popoli non ebraici. Lui viaggiò a nord e nordovest in Europa, e queste genti pure rifiutarono il suo messaggio, con eccezione di quei pochi che Dio iniziò ad attirare fuori dal mondo circostante.

Fu in questo periodo che un uomo conosciuto con il nome di Simone Mago entrò in scena:

*Or in quella città v'era un tale di nome Simone, che esercitava le arti magiche, e faceva stupire la gente di Samaria, spacciandosi per una persona d'importanza.*  
(Atti 8:9)

Simone Mago era un individuo intellettualmente dotato che s'immaginava d'esser qualche tipo di sacerdote e profeta praticando le arti d'astrologia e misticismo. Egli fu ricevuto da

molti come uomo saggio, profeta e sacerdote. Molte persone tenevano Simone Mago in alta stima, e seguivano ciò che diceva, nella convinzione che fosse stato mandato da Dio.

In Samaria, alcune di queste stesse persone udirono Filippo che insegnava su Gesù Cristo e credettero ciò che egli aveva predicato riguardo al Regno di Dio, e così furono battezzate. Simone credette molto di quello che Filippo stava predicando e lo seguì, testimone di molti segni e miracoli che venivano fatti tramite lui. Tutto questo affascinò Simone Mago. Quando Simone vide Pietro e Giovanni imporre le mani su quelli che erano stati battezzati, egli vide, inoltre, queste persone ricevere la potenza dello Spirito Santo da Dio. Simone volle questa stessa potenza, ed egli offrì ai discepoli del denaro perché imponessero le mani su di lui; ma Pietro lo rimproverò, sapendo che Simone Mago non aveva afferrato, vedendo, cosa Iddio stesse operando nella sua Chiesa. Simone semplicemente anelava la stessa potenza per essere come Pietro e Giovanni, però non voleva la verità che i discepoli insegnavano.

Dopo questa esperienza, Simone Mago s'arrese nel suo tentativo di diventare grande fra i discepoli. Invece, si diede a fare per ristabilire la sua influenza sulla gente facendo uso del misticismo ed inganno ingegnoso, proprio come aveva fatto precedentemente. Egli fece questo a scopo d'essere accettato come un grande maestro che aveva ricevuto poteri speciali da Dio, in modo simile ai discepoli.

### **Due Rami del Cristianesimo**

Simone Mago divenne il padre d'uno dei più grandi inganni mai inflitti all'umanità. Si diede da fare per istituire una versione falsa

di ciò che vide fare i discepoli. Col fine di portare a compimento la sua nuova meta di autoingrandimento, egli arrivò al punto che assunse il nome del capo apostolo al popolo ebraico, Simone Pietro. Poiché i discepoli stavano istituendo una chiesa, lui continuò la sua grande menzogna istituendo la sua propria versione del Cristianesimo ed una chiesa differente.

Simone iniziò a fondere le proprie idee e credenze passate con quello che aveva visto ed imparato da Pietro, Giovanni e Filippo. Fu proprio da questo momento nel tempo che una versione falsa della Chiesa vera emerse sulla scena. Due rami, entrambi che si chiamavano Cristiani, iniziarono a crescere. Un ramo sarebbe sempre stato piccolo, e sarebbe sempre stato rifiutato dal mondo. Questa piccola Chiesa era l'unico e vero ramo perché aveva origine in Dio ed era sostenuta dalla sua grande potenza. Essa è la vera Chiesa di Dio.

L'altro ramo era contraffatto e arrivò ad essere pieno di riti ed insegnamenti pagani. Fu istituito da Simone (Mago) Pietro, e crebbe e fiorì, diventando più grande ed aumentando di popolarità nel mondo. La Chiesa di Dio non è mai stata molto prospera; non è stata popolare nel mondo. Molti odieranno questa conoscenza d'un ramo contraffatto del Cristianesimo perché l'uomo resiste la verità di Dio e cerca di tenersi strette le proprie vie che sono false. In fin dei conti, non importa chi si arrabbia o chi odii ciò che vien detto. Coloro che serbano un tale atteggiamento dovranno percorrere una strada difficile nei prossimi anni appena avanti a noi, prima del ritorno di Gesù Cristo. Dio non è interessato nei piagnucolii, negli egocentrismi irritati ed atteggiamenti impettiti di coloro che Lo rifiutano ed insistono nel seguire le loro credenze ostinate in un Cristianesimo

contraffatto. Tutto il Cristianesimo contraffatto sta per essere distrutto!

Questa nuova chiesa di Simone (Pietro) Mago si chiamò Cristiana. Il Cristianesimo tradizionale d'oggi ha le sue radici in quella grande chiesa falsa.

La vera Chiesa di Dio ha continuato fin dal giorno che ebbe inizio nel 31 D.C. I suoi capi apostoli erano Pietro e Paolo. Pietro era a capo della parte della Chiesa che fu mandata al popolo ebraico e Paolo era a capo dell'altra parte che fu mandata ai gentili. La Chiesa di Dio non è mai stata grande. Dio non intese mai che essa fosse grande, perché questo non era il tempo d'offrire la salvezza al mondo. Solamente gli individui chiamati fuori dal mondo, che dovevano essere preparati per far parte del governo futuro di Dio (fra i 144,000), facevano parte della Chiesa di Dio.

Comunque, la chiesa che iniziò a crescere e a diventar grande era quella che Simone (Pietro) Mago istituì. Fondendo varie credenze della verità che aveva acquisito dai discepoli, con degli insegnamenti falsi di altre religioni del mondo che lo circondava, egli fece sì che la sua contraffazione del Cristianesimo risultasse attraente a molti. Simone fu piuttosto ingegnoso, come pure coloro che lo succedettero, nell'escogitare una religione carismatica che avrebbe esercitato una grande influenza sulle paure e superstizioni dell'uomo.

La natura umana non vuole che l'autorità di Dio regni su di essa. Alla natura umana piace adorare un dio che faccia più richiamo a detta natura, un dio di sua propria creazione, con una struttura di governo ed autorità che confà, appunto, con questa natura, e che ritenga il potere di istituire oppure di rifiutare le

dottrine, e di scegliere chi vuole per comunicare le sue idee e rappresentare la sua visione ad altri.

Fu tramite mezzi di questo genere che Simone Mago attrasse la gente alla sua nuova religione. Sarebbe di beneficio, a questo punto, considerare alcuni dei metodi che Simone Mago ed i suoi successori usarono per contraffare la vera Chiesa di Dio.

Il comando di Dio è che l'uomo Lo adori di Sabato, il settimo giorno della settimana. Però, all'epoca di Simone Mago, la gente aveva i suoi dei falsi, e la credenza più popolare a quel tempo era legata a varie forme di venerazione che avevano a che fare con le idee di un dio sole. Il giorno per tale venerazione era nel primo giorno della settimana – la domenica. Questo è il mezzo principale tramite il quale il primo giorno della settimana ha derivato il suo nome (inglese: Sunday – giorno del sole).

Svariate versioni di venerazione venivano praticate da diversi popoli stranieri. Ai primi tempi di questa nuova religione, Simone ed i suoi successori adottarono dei concetti da varie fra queste diverse nazionalità, così riuscendo a fonderle in una che egli chiamò Cristianesimo. Invece d'osservare il settimo giorno, come comandato da Dio, questa nuova falsa chiesa incorporò la domenica nella sua osservanza religiosa.

I sacerdoti delle religioni pagane amavano ricevere la preminenza e l'adorazione altrui, ed amavano pure esercitare il controllo politico e religioso sulle vite della popolazione generale. Molta gente era attratta da tale cerimonia e sfarzo. La gente era attirata dallo splendore delle ricchezze esibite negli edifici, nelle le cerimonie e nell'abbigliamento dei sacerdoti. Questa nuova chiesa seguì queste stesse usanze, mentre questo non era affatto il caso con la vera Chiesa di Dio!

Ai profeti e ministri di Dio era dovuto il rispetto, per via della posizione conferita loro da Dio, ma non c'erano mai l'ostentazione di preminenza, le cerimonie grandiose e risplendenti e nemmeno l'usanza di titoli religiosi. I profeti e ministri della Chiesa di Dio dovevano servire in umiltà di spirito, senza mai accettare nessuna forma d'adorazione. Ma questa nuova falsa chiesa disobbedì la parola di Gesù Cristo ed assunse titoli religiosi, il tutto mentre riceveva volontariamente la venerazione del popolo.

Queste sono alcune delle stesse cose per cui Gesù condannò i maestri del giudaismo. I rappresentanti di Dio non dovevano comportarsi come loro:

*Tutte le loro opere [i maestri religiosi ebraici] le fanno per essere ammirati dagli uomini; infatti allargano le loro filatterie [quest'abito che veniva indossato per indicare il loro zelo, superiore a quello altrui, di richiamare alla memoria la legge di Dio, ed il loro desiderio perché la gente li vedesse più virtuosi degli altri], e allungano le frange dei loro abiti [un tentativo di far sì che i loro abiti avessero un aspetto diverso dagli altri – per apparire religiosi]. Amano i posti d'onore nei conviti [la loro motivazione era d'esser visti come gente importante] e i primi seggi nelle sinagoghe [erano assetati di potere ed autorità sugli altri], e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dalla gente, Rabbi, Rabbi. Ma voi non fatevi chiamar Rabbi [come titolo religioso], perché uno solo è il vostro Maestro [titolo religioso], Il Cristo, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra [come titolo religioso] vostro padre, perché uno solo è*

*vostro Padre, quel ch'è nei cieli. E non fatevi chiamare guide, perché uno solo è la vostra guida, Il Cristo. Ma il maggiore fra di voi sia vostro servo [I profeti e ministri di Dio non devono essere serviti, ma è loro compito servire]. Chiunque si innalzerà sarà abbassato, e chiunque si abasserà sarà innalzato. (Matteo 23:5-12)*

Il Cristianesimo contraffatto adottò l'abitudine dei falsi sacerdoti delle religioni pagane e dei maestri del giudaismo. Esso non assunse il titolo religioso di Rabbino dato che questo era d'origine interamente ebraica. Invece, assunse i titoli di Padre, Reverendo e Pastore. Il sommo titolo di questa nuova religione apparteneva a colui che era considerato d'aver la preminenza su tutti gli altri, e questo titolo era Papa [il Padre di tutti i Padri].

I servi di Dio non usano titoli religiosi che appartengono a Dio. Ciò nonostante, vi sono delle descrizioni d'ufficio che identificano il loro servizio specifico nei confronti di Dio. Alcuni sono apostoli, profeti, evangelisti, pastori, anziani, ecc., però queste descrizioni non devono essere mai usate come titolo religioso od in forma di saluto (come forma d'indirizzo o riconoscimento da parte d'altri).

### **Altri Inganni**

Vi sono solamente due rami, col nome di Cristianesimo, le cui radici risalgono al primo secolo D.C. Un ramo è la vera Chiesa di Dio che è sempre esistita sin da quando ebbe inizio nel 31 D.C. Questa Chiesa si è sempre identificata con Colui a cui appartiene – Dio. L'altra chiesa è la Chiesa Cattolica. Non si può risalire a nessun'altra chiesa a quest'inizio nel primo secolo. Tutte le altre chiese si sono scisse dalla Chiesa di Dio vera dopo aver

abbandonato la verità, oppure si sono scisse dalla Chiesa Cattolica (o da qualche altro gruppo apostata) per formare le proprie organizzazioni. Alcune di queste chiese sono: la Chiesa Luterana, Chiesa Anglicana, Chiesa Battista, Chiesa Metodista, ecc. Inoltre, la prima fra queste non fu istituita fino al sedicesimo secolo D.C. Perciò, ci vollero quasi 1,500 anni prima che qualsiasi altro gruppo emergesse con l'appellativo di cristiano.

La lista degl'insegnamenti contraffatti è troppo lunga da enumerare qui. Ci vorrebbe un altro libro. Vi sono numerosi insegnamenti pagani che si sono fusi in un'intelaiatura, così imitando parti del cristianesimo. Alcuni degl'insegnamenti del paganesimo che coinvolgevano la venerazione del dio sole includevano una madre vergine che diede nascita ad un figlio maschio. Satana conosceva il piano di Dio, d'avere in un tempo futuro un figlio e lo contraffecce ben prima della nascita di Gesù Cristo. Le statue di madre e figlio che venivano venerate dai seguaci del paganesimo esistevano già secoli prima che Gesù nascesse. In effetti, statue ed altre reliquie religiose hanno sempre fatto parte delle osservanze religiose pagane.

Nel paganesimo, come parte d'una grande osservanza religiosa che celebrava la nascita d'un figlio del dio sole, veniva celebrato il solstizio invernale all'incirca al periodo fra il tardo dicembre ai primi di gennaio. Dunque non fu cosa difficile contraffare questo insegnamento pagano dicendo che questo era il periodo della nascita di Gesù, e così fondere un aspetto delle due religioni. Ciò nonostante, quasi tutti gli "studiosi di religione" ammetteranno che Gesù Cristo non nacque in questo periodo dell'anno, ma in un periodo più prossimo a settembre. Alcuni se la prendono e chiedono, "Perché tante storie, se quello che conta è che col

Natale si onori e si adori Gesù Cristo?” Conta moltissimo perché quest’insegnamento non proviene da Dio. **Tutta l’adorazione e tutte le osservanze religiose devono essere eseguite esattamente nel modo che Dio comanda.** Dio inoltre comanda che noi non dobbiamo né aggiungere, né togliere, da ciò che Egli ci comanda. Fare le cose **a modo nostro** invece di farle **nel modo che Dio** ci comanda è precisamente il problema che è esistito fin dai tempi di Adamo ed Eva, ed è precisamente questo che Dio è in procinto di correggere su questa terra.

Un altro grande inganno interessa l’insegnamento di una dottrina che ha origine nell’insegnamento falso della Pasqua. Questo tema servirà come parte di una introduzione del contenuto per il resto di questo capitolo, relativo al mistero di Dio che sta essendo rivelato. Sarà d’aiuto capire il grande inganno che circonda questa dottrina falsa(, si) affinché possiate iniziare a vedere ciò che è in realtà vero e ciò che ha tenuto il cristianesimo tradizionale prigioniero da secoli.

Arrivati al 325 D.C. la Chiesa Cattolica era divenuta molto potente, ed esercitava un grande fascino religioso verso, sia il popolo che i capi di governo. Il Concilio di Nicea fu convocato dalla Chiesa Cattolica per indirizzare alcune dottrine fondamentali della loro chiesa che avrebbero esercitato un’influenza potente su tutti coloro che avrebbero seguito questa stessa strada falsa, persino fra le organizzazioni dissidenti che sarebbero sorte più tardi.

La vera Chiesa di Dio, a questo tempo, era rimasta piccola ed era odiata da certi individui della Chiesa Cattolica. Fino a questo punto, e da allora in poi, questa grande falsa chiesa è stata la principale persecutrice della Chiesa di Dio ed è stata responsabile

del massacro di molti fra la gente di Dio.

Quest'informazione potrà esservi difficile a mandar giù, ma dovete venire alle prese con questa realtà adesso, altrimenti lo dovrete fare quando sarete risorti dopo il regno millenario di Gesù Cristo. Dio non sta scherzando con il mondo. L'umanità non potrà più semplicemente ignorare Iddio e continuare per la sua strada. Dio sta portando questo grande sistema falso ad una fine! Sarà distrutto, e tutte le organizzazioni che l'hanno copiato verranno pure distrutte.

Notate ciò che Dio effettivamente ha da dire di questa grande chiesa falsa e di tutti coloro che sono il frutto dei suoi insegnamenti:

*Poi uno dei sette angeli che avevano le sette fiale [questo è uno degli angeli che aveva una delle fiale delle sette ultime piaghe, che verranno versate nel giorno stesso del ritorno di Cristo] venne e mi disse: Vieni, io ti farò vedere il giudizio della grande prostituta [Dio usa questo termine per descrivere la sua grande prostituzione spirituale, messa in atto per ingannare ed attrarre la gente ad un sistema religioso falso che dichiara d'essere di Dio], che siede sopra molte acque [una descrizione di potere, influenza politica e controllo], con la quale i re della terra hanno fornicato [spiritualmente], e gli abitanti della terra si sono ubriacati con il vino della sua fornicazione [la gente è stata sedotta e resa spiritualmente ebbra dalle sue vie false e meretrici]. Ed egli mi trasportò in spirito nel deserto, e vidi una donna [la Chiesa Cattolica] che sedeva sopra una bestia di colore scarlatta, piena di nomi blasfemi ed aveva sette teste e dieci corna. La donna era*

*vestita di porpora e di scarlatta, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle [questa chiesa ha sempre posseduto grandi ricchezze]. E aveva in mano una coppa d'oro piena di abominazioni e delle immondezze della sua prostituzione. Sulla sua fronte era scritto un nome: MISTERO, BABILONIA LA GRANDE, LA MADRE DELLE PROSTITUTE E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA [le prostitute son tutte le altre chiese che hanno le loro radici nella Chiesa Cattolica]. E vidi quella donna ubriaca del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù [responsabile della morte di molti della gente di Dio], e quando la vidi, mi meravigliai di gran meraviglia. (Apocalisse 17:1-6)*

Se iniziate a farvi un pò il quadro della situazione, vedrete che Dio è finalmente in procinto di porre fine a questa grande prostituta e a tutte le sue figlie meretrici. Pensate forse che qualsiasi cosa che dichiarate d'essere di Dio, o cristiana, venga presa in considerazione da Dio se ha le sue origini nella disobbedienza? No!

Molte delle figlie meretrici della Chiesa Cattolica pensano d'essere completamente indipendenti da essa, ma non lo sono. Non si rendono conto che le loro radici sono fortemente radicate in essa. Prima di continuare il discorso sull'importanza del Concilio di Nicea, è necessario descrivere alcune delle credenze false le cui origini risalgono alla Chiesa Cattolica.

Alcuni degli insegnamenti più orribili della Chiesa Cattolica, che tengono il cristianesimo tradizionale in prigionia all'inganno, sono al centro della maggior parte di queste organizzazioni religiose. Farò menzione di alcuni di questi insegnamenti falsi e

spiegherò ciò che è in effetti vero.

Il settimo giorno della settimana, il Sabato, è stato travisato in una dottrina d'osservanza domenicale. La Pasqua tradizionale viene osservata invece della Pasqua dell'Eterno, che fu rimpiazzata dal Concilio di Nicea. Il Natale, Tutti i Santi, la Quaresima e la Comunione hanno tutte le loro origini nel paganesimo e sono state istituite per rimpiazzare i Giorni Santi di Dio. La verità d'una futura resurrezione ad una nuova vita fisica in un mondo governato da Dio è stata rimpiazzata dalle idee di un'anima immortale che va o in paradiso oppure all'inferno al momento della morte (o qualche luogo fra questi due).

Gesù Cristo disse che l'unico segno che avrebbe lasciato come prova che Egli era chi disse d'essere (il Messia e la Pasqua per l'umanità) è che sarebbe morto e giaciuto nel cuore della terra per tre giorni e tre notti. Lui morì il mercoledì, nel tardo pomeriggio e fu deposto nel cuore della terra appena prima del tramonto di quel giorno. Gesù fu risorto esattamente tre giorni dopo nel tardo pomeriggio di sabato, appena prima del tramonto. Dunque, quando le due Marie vennero al luogo di sepoltura prima che sorgesse il sole il mattino seguente, gli angeli dissero loro che Gesù era già risorto. Ma la Chiesa Cattolica ha insegnato al mondo che Gesù morì il "Venerdì Santo" e che fu risorto nelle prime ore di domenica mattina. Entrambe sono una menzogna! Questo significherebbe che Gesù Cristo non fu il nostro sacrificio pasquale e che Egli non è il Cristo, dato che essa insegna che Egli stette nel cuore della terra per un periodo massimo di due notti e un giorno.

Un altro grande insegnamento falso, che verrà discusso più a fondo sotto il tema del Concilio di Nicea, è che Dio sia una

Trinità. Viene insegnato che lo spirito santo sia un essere spirituale distinto. Anche questo è una menzogna! Lo spirito santo è la potenza di Dio. La Trinità sarebbe una sorta di Tre Moschettieri spirituali che rappresenta il Padre, lo spirito santo, e Gesù Cristo, esseri eterni, ognuno separato, e al contempo uno. È un grande mistero perché non c'è verità alcuna in essa. La meravigliosa verità su Dio, che è stata un mistero per l'umanità, sarà rivelata appieno in questo capitolo.

Qualsiasi gruppo religioso che si attiene a queste dottrine false, è se stesso falso! Esso ha ricevuto queste dottrine false dalla Chiesa Cattolica. La Pasqua tradizionale non viene menzionata affatto nella Bibbia. La Messa di Cristo (inglese: Christmas – Natale) non viene menzionata affatto nelle scritture. Le scritture non fanno cenno alcuno sulla Trinità, né su nessuna di queste altre dottrine false che ho menzionato. Esse sono favole prodotte dalla Chiesa Cattolica e Dio le condanna tutte quante. Dio è in procinto di distruggere ogni religione falsa come pure ognuno che insisterà nel continuare con queste favole. Se desiderate affatto vivere in questo nuovo mondo che è in arrivo, dovrete pentirvi d'aver abbracciato queste dottrine false.

## **Il Concilio di Nicea**

Nel 325 D.C., la Chiesa Cattolica convocò il Concilio di Nicea. Esporrò qui i punti salienti di quest'evento importante.

La Pasqua dell'Eterno era il punto controverso in questione, e la Chiesa Cattolica se ne voleva disfare in quanto si voleva dissociare completamente da tutto ciò che la legava alla vera Chiesa di Dio, la quale osservava annualmente in modo fedele la Pasqua dell'Eterno. Essa voleva pure distanziarsi dal giudaismo.

L'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno fu rimpiazzata con l'osservanza della Pasqua tradizionale, la quale era piena di pratiche pagane (uova, coniglietti, fertilità, venerazioni all'alba del dio sole, la resurrezione di Tammuz, e la regina dei cieli – Ishtar e Ashtoreth).

Dio non istituì un'osservanza santa per la resurrezione di Gesù Cristo, ma solo per la sua morte nell'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno. La Chiesa Cattolica persino pervertì l'osservanza della Pasqua dell'Eterno istituendo la Comunione settimanale. Il consumo d'un pezzo di pane senza lievito ed il bere d'un piccolo quantitativo di vino è un'osservanza annuale, chiamata la Pasqua dell'Eterno, che Dio comandò alla sua Chiesa. Quest'osservanza rappresenta il significato religioso del corpo spezzato di Cristo ed il sangue che Egli versò per i nostri peccati.

Sostituendo la Pasqua dell'Eterno con la Pasqua tradizionale, la Chiesa Cattolica inoltre cercava di dare credibilità all'osservanza della domenica piuttosto che al Sabato. Osservando questa nuova Pasqua e dicendo che Gesù Cristo fu risorto allo spuntar del sole di domenica mattina, essa avrebbe quindi potuto dire che Cristo dovrebbe essere adorato di domenica. Ma com'è già stato detto, Gesù Cristo era già risorto prim'ancora che la domenica fosse iniziata. Egli fu risorto appena prima del tramonto del settimo giorno, prima che iniziasse il primo giorno della settimana. Dio fornì il metodo di contare un giorno, contando dal momento del tramonto di un giorno fino al momento del tramonto del giorno seguente. Come esempio, come riportato in tutta la Bibbia, il settimo giorno della settimana, il Sabato, veniva sempre osservato dal tramonto del sesto giorno

(venerdì) al tramonto del settimo giorno (sabato). Gli antichi greci ed i romani usavano il metodo di contare un giorno da mezzanotte a mezzanotte.

Il Concilio di Nicea, non solo cercò di distruggere la vera identità di Gesù Cristo istituendo una nuova Pasqua ma cercò inoltre di distruggere la conoscenza dell'identità dell'Eterno Dio, istituendo la dottrina perversa, nauseante e dannabile della Trinità.

Queste due dottrine hanno fatto parte del tentativo più grande e fertile da parte di Satana d'ingannare l'umanità in un'ignoranza più profonda su chi Gesù Cristo e Iddio Padre siano. Il tema sull'identità e rivelazione di chi il vero Gesù Cristo sia è stato trattato nel libro *Il Tempo della Fine nelle Profezie*.

Il vero Gesù Cristo non è quello raffigurato con i capelli lunghi, sospeso esanime su una croce che la Chiesa Cattolica ha ingannato la gente ad adorare. Gesù Cristo è Dio ed Egli si morì come nostra Pasqua, per i nostri peccati, però Egli è molto in vita ed esercita grande potere nel seno della sua Chiesa. Egli è in procinto di fare ritorno come il suo nome, Messia (Cristo), suggerisce, come il Re dei re che regnerà per 1,000 anni sulla terra e su tutta l'umanità.

## **Il Dio di Abrahamo**

I libri della Bibbia furono scritti in un arco di tempo molto lungo. Dio documentò, tramite Mosè, gli eventi della creazione di Adamo ed Eva, arrivando ai tempi di Noè e il diluvio, per poi arrivare agli eventi che condussero alla chiamata di Sara ed Abrahamo. La vita di Abrahamo è stata discussa anteriormente in questo libro, man mano che la storia dei suoi due figli progrediva

– la storia di Ismaele ed Isacco.

Poi la storia della chiamata di Mosè fu documentata, che attorniava gli eventi dell'esodo dall'Egitto. I primi cinque libri della Bibbia ricoprono quest'intero arco di tempo da Adamo fino alla morte di Mosè. Mentre il tempo progrediva e Dio continuava ad ispirare lo scrivere gli altri libri della Bibbia, Dio elargiva una conoscenza più ampia di Sé e del suo piano per l'umanità. Dopo centinaia d'anni di documentazione scritta, data tramite i profeti, Dio mandò suo Figlio al mondo. Gli eventi della vita di Gesù Cristo, e quelle cose che insegnò, sono documentate principalmente nei libri di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Poi, passarono meno di settant'anni quando l'ultimo libro venne scritto da Giovanni – il Libro della Rivelazione. Esso fu scritto poco più di 1900 anni fa.

Con la crescita del numero dei libri della Bibbia, ci fu anche un aumento della rivelazione della conoscenza di Dio. Tuttavia, la maggior parte di quella conoscenza rimase un mistero per l'uomo, con eccezione di quelli che Dio avrebbe chiamato. Fin dal principio, Dio avrebbe progressivamente rivelato di più su Se stesso alla sua gente (coloro che Egli avrebbe chiamato).

Nel tempo, molto pochi (solo coloro che venivano chiamati) furono in grado di arrivare a conoscere Dio. A tutti gli altri, persino alla nazione d'Israele, Dio rimase un mistero. Nonostante Dio avesse chiamato l'Israele per uscire dall'Egitto come nazione fisica tramite la quale Egli avrebbe svolto gran parte del suo piano, agl'israeliti non fu dato lo spirito di Dio, il quale avrebbe loro consentito di conoscerLo veramente.

Dato che l'uomo, per natura, rifiuta il vero sapere di Dio, solo coloro che Dio avrebbe chiamato per separarsi dalle vie di questo

mondo avrebbero potuto accettarLo ed arrivare a conoscerLo. Le parole di Dio, documentate nelle scritture, non si possono intendere attraverso la semplice lettura o tramite interpretazioni intellettuali personali. Di conseguenza, l'uomo non è stato in grado di sapere chi Dio veramente sia.

Dio rivela le sue parole, e quindi Se stesso, a quelli che chiama, tramite la potenza del suo spirito. Dio comunica con essi direttamente, alla loro mente, tramite l'essenza spirituale che Egli ha dato all'umanità. Quando si tratta di comunicare, Dio non è limitato alla parola scritta od alla lingua parlata. Quando la gente ascolta le parole di Dio che le vengono comunicate a voce, oppure quando le legge, l'unico modo per capire (in spirito e verità) è se Dio concede all'*ascoltatore* il potere della rivelazione dal suo spirito, la quale viene comunicata all'essenza spirituale nella mente umana.

Perciò solo coloro che Dio ha chiamato sono stati in grado di capire veramente ciò che Dio ha documentato e chi Dio sia. Con il passar del tempo, Dio ha continuato a rivelare di più alla sua gente, ma non al mondo. Però, adesso stiamo entrando nel periodo di tempo nel quale Dio inizierà a fare proprio questo – a rivelare la sua volontà ed il suo scopo a tutta l'umanità.

### **Dunque: Chi è il Dio di Abrahamo?**

Dopo il diluvio, l'uomo cominciò a ripopolare la terra. Oltre trecentocinquant'anni dopo il diluvio, Dio decise di chiamare Abramo (Abrahamo), che era del lignaggio di Sem (uno dei figli di Noè). Noè insegnò ad Abramo le vie di Dio, e man mano che Dio operava con Abramo, questo imparava ad obbedire Dio. Dio scelse quest'individuo (Abrahamo) tramite cui Egli avrebbe dato

origine ad un popolo col fine di compiere la sua volontà per l'umanità. La parte più importante di questo piano sarebbe stata la nascita di Gesù Cristo che discese da Abrahamo:

*Or l'ETERNO [spesso tradotto SIGNORE o GEOVA] disse ad Abramo: "Vattene dal tuo paese, e dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò. Ed io farò di te una grande nazione, e ti benedirò, e renderò grande il tuo nome." (Genesi 12:1-2)*

Dio operò attraverso il lignaggio di Abrahamo, Isacco e Giacobbe. Fu la famiglia di Giacobbe che andò in Egitto durante un periodo di terribile siccità, e rimasero lì per quattrocentotrent'anni prima che Dio finalmente li liberò tramite il grande Esodo. Arrivati a questo punto nel tempo, la gente di Abrahamo, Isacco e Giacobbe era arrivata ad essere circa sei milioni di persone. Divenne schiava degli egizi. Era arrivata ad essere un popolo e adesso Dio avrebbe operato con essa in questo modo – come nazione. Dio aveva cambiato il nome di Giacobbe in Israele, e questa nazione sarebbe stata portatrice del suo nuovo nome.

Dio disse ad Abrahamo che Egli avrebbe fatto di lui (Abrahamo) una nazione tramite la quale Egli avrebbe operato. Il momento era arrivato perché Dio separasse questa nazione come popolo a sé, ed Egli preparò Mosè per questo compito.

È a questo punto che Dio decise d'iniziare a rivelare di più su Se stesso nel ruolo del Dio di Abrahamo. Dio iniziò a rivelare, a partire da questo punto nel tempo, il suo scopo nell'operare tramite una nazione che Egli aveva determinato sarebbe sorta da Abrahamo.

La conoscenza che Dio aveva rivelato di Se stesso, in questo

periodo, è la conoscenza che viene rifiutata dagli altri. Le tre religioni al mondo – il Cristianesimo, l'Islam ed il Giudaismo – le cui radici riconducono ad Abrahamo, tutte rifiutano questa conoscenza.

Persino la Chiesa stessa di Dio, durante il periodo dell'era di Filadelfia (1936 al 1986), non capì appieno tutto ciò che Dio aveva rivelato in quest'epoca.

Non c'è bisogno a questo punto d'addentrarsi in una spiegazione più approfondita su ciò che sto per dire, benché di più verrà detto. Ma nel mettere tutto nei termini più basilari, bisogna che vi venga detto senza mezzi termini perché l'uomo è ignorante quando si tratta del vero Dio di Abrahamo.

In poche parole, il Giudaismo rifiuta la **Pasqua dell'Eterno** che fu rivelata durante questo periodo, e dunque, non conosce Dio. L'Islam rifiuta **l'Israele** (che non ha che vedere solamente con l'Israele d'oggi) e lo scopo di Dio nell'operare tramite questa nazione, e quindi non conosce Dio. Il Cristianesimo Tradizionale rifiuta l'Eterno come **l'unico** vero Dio, e di conseguenza, esso non conosce Dio né il suo scopo per l'umanità.

Avendo letto questo, potrete **credere** che non sia vero dovuto alla vostra fede (credenze), e se così fosse, allora il problema è vostro! Se esercitate un pò di pazienza e continuate nella lettura, forse potrete iniziare a capire e vedere il vero Dio di Abrahamo.

Oggi esiste molta confusione sulla vera identità di Dio. In rispetto all'esempio appena menzionato, il mondo intero ha rifiutato la verità sull'Israele, persino coloro che oggi s'identificano come la nazione d'Israele. Essi non sono l'Israele della Bibbia. La nazione odierna d'Israele è composta principalmente della nazione antica di Giuda – il popolo ebraico.

In effetti, nel luogo in cui per la prima volta l'appellativo "ebreo" viene menzionato nella Bibbia, vien detto che essi erano in guerra con l'Israele. Com'è mai possibile questo alla luce della convinzione attuale di tutte e tre queste grandi religioni (Cristianesimo, Islam e Giudaismo) che gli ebrei sono l'Israele? Ecco qui l'evidenza:

*Achaz aveva vent'anni quando iniziò a regnare, e regnò sedici anni a Gerusalemme [su Giuda], ma egli non fece ciò che è giusto agli occhi dell'ETERNO, suo Dio come aveva fatto Davide suo padre. [Gerusalemme era la capitale della nazione di Giuda]. . . Allora Rezin, re di Siria, e Pekah, figlio di Remaliah, **re d'Israele**, marciarono per combattere contro Gerusalemme [**contro Giuda**] ed assediaron Achaz, ma non riuscirono a conquistarlo. In quel tempo, Rezin, re di Siria riconquistò Elath alla Siria, e cacciò i **Giudei** da Elath. Ed i Siri entrarono a Elath e sono rimasti lì fino ad oggi. (2 Re 16:2, 5-6)*

Dopo il regno di re Salomone (figlio di Davide), la nazione d'Israele si separò dalla nazione di Giuda. Da questo momento in poi, entrambe nazioni ebbero i propri re che regnarono su di esse. La nazione d'Israele fu conquistata dagli Assiri (popolo germanico) nel 722 A.C., e Giuda fu conquistata più tardi dalla Babilonia all'incirca del 586 A.C.

La nazione di Giuda rimase prigioniera in Babilonia per settant'anni, dopodiché il popolo cominciò a far ritorno a Gerusalemme e la terra di Giuda che aveva precedentemente occupato. La nazione d'Israele fu portata nelle regioni dell'Europa Occidentale dopo la sua prigionia alle mani

dell'Assiria, e l'Assiria ripopolò la loro terra con la gente della Samaria.

La nazione d'Israele non sarebbe stata più conosciuta con questo nome. Questo popolo arrivò ad esser conosciuto come le dieci tribù disperse d'Israele. La nazione di Giuda era composta principalmente da due tribù, Levi e Giuda, e oggi questa gente è conosciuta con l'appellativo di ebrei, non importa in che parte del mondo essa viva.

Ma le dieci tribù che compongono la singola nazione d'Israele sono sconosciute al mondo d'oggi in quanto il mondo è ignorante del Dio di Abrahamo e di tutto ciò che Egli ha fatto vedere relativo al suo piano che è tuttora in fase di svolgimento su questa terra – che viene svolto in gran parte tramite quelle dieci tribù disperse. La ragione per la quale questo libro ed *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie* hanno talmente tanto da dire riguardo eventi specifici che avranno luogo negli Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda, Australia, Regno Unito e gran parte dell'Europa Occidentale è che queste nazioni sono specificamente identificate come discendenti di quelle dieci tribù disperse d'Israele! Gli eventi del tempo della fine si concentrano per primi sulla caduta di queste nazioni nel corso del prossimo paio d'anni. Detti eventi hanno tutto a che vedere con il conoscere il vero Dio di Abrahamo.

Come può la gente conoscere Dio se rifiuta ciò che Lui le dice? È come ascoltare qualcuno che spiega chi egli sia, ed insistere che tutto ciò che egli dice su se stesso non è vero.

L'arrivare a **conoscere** un'altra persona ha luogo quando i pensieri (il modo di pensare) di quest'individuo iniziano ad essere condivisi attraverso il suo modo di parlare e le sue azioni.

Condividere il contenuto delle nostre menti rivela **come** noi siamo, e questo condividere identifica ciascuno di noi come esseri individuali ed unici. Ma se noi rifiutiamo quel che vediamo nelle azioni d'un altro e non accettiamo quel che è vero dei pensieri che condivide con noi, allora non potremo mai arrivare a conoscerlo veramente. Di certo, non si sarebbe mai in grado d'avere un rapporto significativo con lui. Ed è la stessa cosa con l'uomo verso Iddio Eterno – il Dio di Abrahamo.

### **Il Dio di Abrahamo Rivelato**

Mentre Dio stava dando a Mosè l'autorità di condurre l'Israele fuori dall'Egitto, Egli cominciò a rivelare di più su Se stesso ed il suo scopo per l'umanità. Prima che Dio cominciasse a rivelare il suo scopo, iniziò a rivelare chi Egli fosse:

*Dio [Ebraico – “Elohim” – parola uniplurale per Dio] parlò a Mosè, e gli disse: “Io sono l'ETERNO [Ebraico – “Yahweh” significa l'autoesistente e viene frequentemente tradotto come SIGNORE o GEOVA]. Io apparvi ad Abrahamo, ad Isacco e a Giacobbe, sotto il nome di Dio Onnipotente [ebraico – “El Shaddai”], ma non fui conosciuto da loro con il mio nome di ETERNO [Yahweh – l'autoesistente].” (Esodo 6:2-3)*

Tutti i nomi di Dio sono importanti; essi rivelano molto su Dio ed il suo scopo per l'umanità. Tutti questi saranno spiegati, ma è importante notare a questo punto, che Dio rivela Se stesso progressivamente, man mano che Egli rivela la sua volontà all'umanità. Abrahamo conosceva Dio come “El Shaddai,” che significa Dio Onnipotente, perché è così che Dio rivelò Se stesso. A Mosè e a tutti i figli d'Israele, Dio aggiunse che Egli era

“Yahweh”- l’ETERNO. Abrahamo, Isacco e Giacobbe non conobbero Dio come “Yahweh.” Dio spiegò di più a Mosè:

*Vi prenderò per mio popolo, sarò vostro Dio [Elohim], e voi conoscerete che io sono l’ETERNO [Yahweh], il vostro Dio [Elohim], che vi sottrae alle oppressioni impostevi dagli Egiziani. E vi farò entrare nel paese, che giurai di dare ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe; e ve lo darò in possessione ereditaria. Io sono l’ETERNO [Yahweh] (Esodo 6:7-8)*

L’Eterno Dio stava rendendo chiaro a Mosè che Egli avrebbe raccolto il popolo d’Israele a Sé e che sarebbe stato Dio loro. Lui non sarebbe stato Dio al resto dell’umanità, nel senso che non avrebbe operato con essa in un modo particolare per portare a compimento i suoi progetti futuri. Di certo Egli era Dio di tutta l’umanità, ma non stava portando a compimento il suo piano (a quell’epoca) tramite il resto dell’umanità. Invece, a tutto il resto del mondo sarebbe stato consentito di continuare sul proprio sentiero, scegliendo i propri governi e religioni – scegliendo le proprie vie.

Sebbene Dio scelse di operare con Israele come nazione, col fine di compiere il suo piano per l’umanità, l’Israele non accettò il governo e le vie di Dio su di esso. Alcuni hanno nutrito un sentimento di gelosia in rispetto a ciò che Dio ha da dire sull’Israele in quanto non hanno capito il perché Dio abbia operato con esso nel modo che ha fatto. Altri popoli hanno malinteso gran parte di ciò che andava operando tramite l’Israele, col fine che il resto dell’umanità imparasse da questa esperienza. Gran parte della lezione che riguarda l’Israele non è buona. Dio diede a questo popolo le sue leggi, ma esso rifiutò quelle leggi e

così facendo rifiutò Dio. L'Israele fornì la prova che l'uomo, persino quando gli vien dato ogni vantaggio, intervento e situazione favorevole nella vita da Dio Onnipotente, egli tuttavia continua a rifiutare Dio.

Dio Onnipotente (El Shaddai) stava adesso iniziando ad adempiere alcune di quelle cose che aveva promesso ad Abrahamo secoli prima relative ai discendenti che avrebbe avuto tramite Isacco e Giacobbe. Prima ancora, Dio aveva rivelato informazione addizionale riguardo Se stesso:

*Mosè disse a Dio [Elohim], "Ecco, quando andrò dai figli d'Israele e dirò loro: "Il Dio [Elohim] dei vostri padri mi ha mandato da voi", se essi dicono: "Qual è il suo nome?" cosa risponderò loro?" Dio [Elohim] disse a Mosè: "IO SONO COLUI CHE SONO". Poi disse: "Dirai così ai figli d'Israele, 'l'IO SONO mi ha mandato a voi'". Dio [Elohim] inoltre disse a Mosè: "Dirai così ai figli d'Israele: 'L'ETERNO [Yahweh], il Dio [Elohim] dei vostri padri, il Dio [Elohim] d'Abrahamo, il Dio [Elohim] d'Isacco e il Dio [Elohim] di Giacobbe mi ha mandato a voi'. Questo è il mio nome per sempre e con cui sarò ricordato di generazione in generazione." (Esodo 3:13-15)*

La traduzione in inglese della prima cosa che Dio disse a Mosè di dire agli Israeliti è piuttosto difficile. La traduzione di "IO SONO COLUI CHE SONO" non rende il significato più ampio di ciò che Dio disse. In inglese, sarebbe meglio inteso come, "EGLI ESISTE IL QUALE ESISTE" oppure "EGLI È IL QUALE È" mi ha mandato a voi.

Poi Dio ordina a Mosè di dire agli israeliti che l'ETERNO

(Yahweh), che è il Dio dei loro padri (Abrahamo, Isacco e Giacobbe), l'ha mandato da loro. Inoltre, Dio aveva reso chiaro che il suo nome, ETERNO (Yahweh), doveva essere ricordato di generazione in generazione. Un altro modo di esprimere questo è che Dio deve essere conosciuto (ricordato) di generazione in generazione come l'ETERNO (Yahweh).

### **UN Dio, l'ETERNO**

Com'è stato detto precedentemente, la parola ebraica “Yahweh” significa l'Eterno [singolare] oppure l'Autoesistente [singolare]. La parola chiave in tutto questo è il singolare - “Un” [Dio].

Per quanto riguarda il nocciolo più fondamentale della loro credenza su Dio, il giudaismo e l'Islam credono in un Dio! Entrambi credono che c'è solo un Dio che è eterno, che è esistito eternamente. Tuttavia, il cristianesimo tradizionale non ha mai creduto questo di Dio.

La fede fondamentale (credenza) del cristianesimo tradizionale è la Trinità. La Chiesa Cattolica istituì questa dottrina durante il Concilio di Nicea nel 325 D.C. Questo è lo stesso Concilio di Nicea che cambiò la Pasqua dell'Eterno alla Pasqua tradizionale.

Il Credo Niceno dichiara la credenza che il Padre, Figlio e spirito santo siano un Dio; tuttavia inoltre dichiara che ognuno sia separato l'un dall'altro, ed eterno. Il Credo Niceno, che istituisce la dottrina della Trinità, insegna che lo Spirito Santo è un essere eterno e distinto, di un Dio singolo e triuno. Queste persone non capiscono che lo spirito santo è semplicemente la potenza di Dio. Dio è spirito, ed Egli utilizza il suo spirito per conseguire la sua volontà. Esso è la sua potenza, ed è soggetto a Lui. Esso è santo perché origina da Dio Onnipotente. Lo spirito

santo non è un essere vivente.

Prestate attenzione in che modo la dottrina della Trinità ha inizio:

Veneriamo un unico Dio nella Trinità e la Trinità nell'unità. Senza confondere le persone e senza separare la sostanza.

La Trinità, tuttavia, confonde la verità su Dio. Esso continua:

Ma Padre, Figlio e Spirito Santo hanno una sola divinità, uguale gloria, coeterna maestà.

La Trinità insegna che tutti i tre esseri condividono la gloria ugualmente e che tutti e tre sono eterni. Ma attenendoci al tema di una trinità, la dottrina dichiara pure:

E tuttavia non vi sono tre eterni, ma un solo eterno.

La Trinità insegna che il Padre è un essere a parte di questo singolo Dio Triuno e che Egli è eternamente esistito. Quest'insegnamento inoltre dice che il Figlio (Gesù Cristo) è un altro di questi tre esseri di questo singolo Dio triuno, e che Egli pure è eternamente esistito.

Nel corso dell'intero ventesimo secolo, persino la Chiesa di Dio non ha afferrato per intero ciò che Dio disse a Mosè.

Nel corso dell'intero diciannovesimo secolo e nei primi anni del ventesimo secolo, la Chiesa di Dio stava perdendo la verità datagli da Dio. La Chiesa subì gravi danni con la proliferazione

nel mondo, in maniera esplosiva, delle chiese che si chiamavano cristiane. Questo movimento crescente di chiese nuove, con una diversità di fedi, si attenne alla dottrina falsa della Trinità. Tutto questo ebbe un forte impatto negativo sulla gente di Dio. Questo periodo coincise con l'era della chiesa conosciuta con il nome di Sardi (Apocalisse 3:1-6). Poi seguì l'era di Filadelfia, che fu sotto la guida di Herbert W. Armstrong, apostolo di Dio e profetizzato Elia della fine.

Dio operò con il Sig. Armstrong per ristabilire la verità alla sua Chiesa, verità che stava estinguendosi durante l'era di Sardi. Con il fine di ristabilire la verità alla Chiesa, Dio rivelò al Sig. Armstrong ciò che era vero. Dio lo indusse a capire che la Trinità era una dottrina falsa della Chiesa Cattolica. Egli imparò che lo spirito santo non è un essere spirituale, bensì la potenza di Dio.

Nonostante il Sig. Armstrong avesse capito che la Trinità fosse una menzogna, Dio non gli aveva dato una completa comprensione di quello che è vero relativo a Sé e suo Figlio, Gesù Cristo. Dio non lo condusse fuori completamente dall'inquinamento della falsa dottrina della Trinità. Il Sig. Armstrong credeva ancora che Gesù Cristo fosse esistito eternamente. Dio diede al Sig. Armstrong sufficiente (rivelazione) per concludere che la Trinità era una menzogna, ma non lo condusse appieno nella verità. Iddio riservò questa rivelazione fino adesso, alle soglie della fine, durante il periodo dell'apertura e dell'adempimento del Sesto Sigillo della Rivelazione.

La ragione principale per la quale Dio ha riservato la pienezza di questa conoscenza, fino adesso, è per rivelare chi sia il suo profeta in questo tempo della fine. Coloro che Dio sveglierà dal

loro sonno spirituale, e che sono stati dispersi dalla sua Chiesa, arriveranno a vedere la pienezza di ciò che sta rivelando; e di conseguenza, riconosceranno pure che io sono chi sostengo d'essere – il profeta di Dio per il tempo della fine ed il portavoce dei suoi due testimoni per questo periodo.

Il Sig. Armstrong poté **vedere** solo quello che Dio gli consentì di vedere tramite rivelazione. Solo Dio può rivelare la sua verità ad altri, e nessuno può conoscere quella verità a meno che Dio la dia. Con rispetto al falso insegnamento della Trinità, Dio non rivelò tutto su di Sé al Sig. Armstrong. Questo fatto in nessun modo detrae dalla realtà che il Sig. Armstrong fu l'apostolo di Dio ed il profetizzato Elia per questo tempo della fine.

Una delle cose più profonde che Dio rivelò al Sig. Armstrong riguardo Se stesso ed il suo piano per l'umanità era che Dio sta progettando una famiglia – una Famiglia di Dio. Nelle scritture, riferimento alla Famiglia di Dio vien fatto in diversi modi. Un modo è il Regno di Dio, ed un altro è il nome stesso della sua Famiglia – **Elohim**.

Elohim è una parola uniplurale ebraica. In inglese essa viene più spesso che no tradotta semplicemente come “Dio.” Ma vi sono altre parole ebraiche che vengono pure tradotte come Dio. Le parole hanno un grande significato quando vengono intese per quello che veramente comunicano. Tuttavia, molto è rimasto occultato in quanto le traduzioni sono state interpretate da persone che non conoscevano né Dio né il suo piano e scopo per l'umanità.

Riepilogando, lo scopo di Dio per l'umanità è che, nei tempi prestabiliti da Dio, alla gente sarà data l'opportunità d'arrivare a far parte del genere Dio, membri della Famiglia di Dio. Per

rinfrescare la memoria, quando i 144,000 saranno risorti, essi saranno i primi fra gli uomini a diventare parte della Famiglia di Dio. Essi saranno cambiati in esseri spiritualmente immortali, proprio come il loro fratello maggiore, Gesù Cristo.

Dato che al Sig. Armstrong fu dato ad intendere che Elohim è il nome della Famiglia Dio e che l'intenzione di Dio è che l'umanità arrivi a far parte della sua Famiglia, allora questo rivelò più conclusivamente la menzogna di una Divinità triuna chiusa, come raffigurato nella favola della Trinità.

Comunque, la verità in tutto questo è che c'è un Dio solo che è eternamente esistito ed il suo nome è Yahweh – l'Eterno, l'Autoesistente. Guardate ciò che Dio disse agl'israeliti:

*Io sono l'ETERNO [Yahweh] e non c'è alcun altro, non c'è Dio [Elohim] fuori di me. Ti ho cinto, sebbene tu non mi conoscessi, perché sappiano dal sorgere del sole fino all'ovest che non c'è nessun Dio fuori di me. Io sono l'Eterno [Yahweh] e non c'è alcun altro. (Isaia 45:5-6)*

Elohim è il nome della Famiglia Dio. È cosa simile al nome di famiglia come “Jones” o “Smith.” L'umanità possiede molti nomi di famiglia, ma il genere Dio avrà solo un nome di famiglia – Elohim. Dio Onnipotente (El Shaddai), cui parlò con Abrahamo, Si rivelò più appieno a Mosè dicendogli che il suo nome era Yahweh Elohim.

### **La Verità Su Yahweh**

All'apostolo di Dio, il Sig. Herbert W. Armstrong, fu dato a capire che la Trinità era un insegnamento falso. Egli apprese che lo spirito santo non è un essere, ma che è la potenza stessa di Dio. Egli inoltre apprese che lo scopo di Dio per gli esseri umani è che

essi diventino membri della Famiglia Dio (Elohim), e che la Famiglia di Dio non è una trinità chiusa, ma che invece può crescere nei miliardi.

Ma v'è solamente un membro di Elohim d'esistenza eterna, e questo è l'ETERNO (Yahweh).

Il Sig. Armstrong non fu mai in grado d'arrivare ad intendere questo su Dio. Egli non fu in grado di liberarsi completamente dall'inquinamento della dottrina della Trinità in quanto egli credeva che Gesù Cristo fosse il Dio del Vecchio Testamento. Dio non gli rivelò la verità intera su questa questione. Nessuno sulla terra intende la vera profondità di questa questione.

Qui riprodotto è un passaggio su quest'argomento tratto da un articolo del Sig. Armstrong, intitolato, *Gesù è Dio?*:

Sì, Gesù è "Geova," benché questa parola sia un errore di traduzione usata nella American Standard Version. Il nome originale, nella lingua ebraica, conteneva le consonanti "YHVH." Nella lingua ebraica scritta, le vocali venivano omesse, venendo utilizzate solo nel parlare. Perciò la pronuncia esatta del nome non è conosciuta con certezza, però oggi si presume generalmente che sia Yahveh, o Yahweh. Il significato, in inglese, è "l'Eterno," o "L'Eternamente Vivente," oppure "l'Autoesistente." Si suppone comunemente che Yahveh, o, come comunemente chiamato, "Geova," o, come nella Authorized Version, "Il SIGNORE," del Vecchio Testamento fosse Iddio PADRE di Gesù Cristo. Questo è un errore flagrante!

Il Sig. Armstrong era assolutamente convinto che il Yahweh degli scritti del Vecchio Testamento fosse Gesù Cristo, il quale si sarebbe in futuro spogliato del suo potere divino per nascere in forma umana da sua madre, Maria. Comunque, questo non è affatto così. Il resoconto completo della nascita di Gesù Cristo e la comprensione di come tale cosa divenne realtà è un resoconto veramente meraviglioso.

Le scritture citate nel Nuovo Testamento e tratte dagli scritti del Vecchio Testamento chiariscono che il Padre di Gesù Cristo era Yahweh (l'ETERNO). Un tale luogo nelle scritture si trova in Atti 2, nel giorno di Pentecoste quando lo spirito santo fu riversato sugli apostoli. Pietro fu ispirato nel citare alcuni dei Salmi che furono scritti da re Davide. Pietro stava facendo vedere agli ebrei che questi versetti non avevano a che vedere con Davide, come loro supponevano, ma che avevano a che vedere con Gesù Cristo e suo Padre Iddio.

Col fine di chiarire ciò che Pietro sta citando, le scritture verranno messe lato a lato per facilitare il paragone. Le aree in parentesi [] contengono delle spiegazioni.

(Atti 2:25-28) *Poiché Davide disse di lui [Gesù Cristo], io [Cristo] ho avuto del continuo il **SIGNORE** [Yahweh] innanzi a me [Cristo], perché **Egli** è alla mia [Cristo] destra, affinché io non sia smosso. **26** Perciò il mio [Cristo] cuore s'è rallegrato e ha giubilato la mia [Cristo] lingua, e anche la mia [Gesù Cristo] carne riposerà nella speranza. **27** Poiché **tu** non lascerai l'anima mia [Cristo] nell'Ades [greco-significa la tomba]; **tu** non permetterai al **tuo** Santo [Cristo] veder la *corruzione* [decomposizione del corpo dopo la morte]. **28** **Tu** mi [Gesù Cristo] hai fatto conoscere le vie della vita, **tu** mi [Cristo] riempirai di gioia con la **tua** presenza.*

(Salmi 16:8-11) *Io [Gesù Cristo] ho continuamente posto l'**ETERNO** [ebraico-Yahweh] davanti agli occhi miei; poiché **Egli** è alla mia [Gesù Cristo] destra, io [Gesù Cristo] non sarò mai smosso. **9** Perciò il mio [Gesù Cristo] cuore si rallegra, e la mia [Gesù Cristo] gloria esulta, e anche la mia [Gesù Cristo] carne dimorerà fiduciosa e al sicuro, **10** perché **tu** non abbandonerai l'anima mia [Gesù Cristo] nello Sceol [ebr.-significa la tomba] e non **permetterai** che il **tuo** Santo veda la corruzione [decomposizione della carne]. **11** **Tu** mi mostrerai il sentiero della vita, e nella **tua** presenza ci sono gioie in abbondanza; alla **tua** destra vi sono dilette in eterno.*

Pietro continua dicendo che ciò che è scritto da Davide non riguarda lui (Davide) in quanto egli è ancora morto e nella sua tomba.

**Atti 2:29-31** *Uomini e fratelli, si può ben liberamente dire riguardo al patriarca Davide, che egli è morto e fu sepolto, e la sua tomba si trova ancor oggi tra di noi. 30 Egli [Davide] dunque, essendo profeta e sapendo che **Dio** [Yahweh] gli [Davide] aveva promesso con giuramento che dal frutto dei suoi [Davide] lombi, secondo la carne, **EGLI** avrebbe suscitato il Cristo [il Messia] per farlo sedere sul suo [di Davide] trono, 31 ed egli [Davide], prevedendo questo, parlò della risurrezione di Cristo, dicendo che l'anima sua [di Cristo] non sarebbe stata lasciata nell'Ades [la tomba] e che la sua carne non avrebbe subito la decomposizione.*

**Atti 2:32-36** *Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato, e noi tutti ne siamo testimoni. 33 Egli dunque, essendo stato esaltato alla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre la promessa dello Spirito Santo, ha sparso quello che ora vedete e udite. 34 Poiché Davide non è salito in cielo; anzi egli stesso [Davide] dice: Il **SIGNORE [Yahweh]** ha detto al mio [di Davide] Signore: Siedi alla **Mia** destra, 35 finché **io** faccia dei tuoi [di Cristo] nemici lo sgabello dei tuoi [di Cristo] piedi.*

[Dato che Davide era un profeta, egli sapeva ciò che l'ETERNO aveva promesso riguardo il Messia che sarebbe nato dal suo lignaggio e che un giorno Si sarebbe seduto sul suo (di Davide) trono (sull'Israele). {citazione nei Salmi 132:11}]

(Salmi 110:1) L'ETERNO [ebr.-Yahweh] ha detto al mio [di Davide] Signore [Cristo], Siedi [Cristo] alla **mia** [di Yahweh] destra, finché **io** abbia fatto dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi.

**36** *Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso.*

Nelle scritture che abbiamo finora citato, Dio Onnipotente [El Shaddai] rivelò Se stesso ad Abrahamo, Isacco e Giacobbe. Quando chiamò Mosè per condurre i figli d'Israele dall'Egitto, Lui rivelò che il suo nome era l'ETERNO Dio [Yahweh Elohim]. L'ETERNO Dio disse a Israele (Isaia 45) che Egli era l'unico ad essere Dio [Elohim], ossia, Egli era l'unico membro della Famiglia Dio a questo punto nel tempo. Non c'era nessun altro!

Di certo, l'insegnamento della Trinità è una menzogna! Inoltre, Gesù Cristo non era l'ETERNO [Yahweh] del Vecchio Testamento. Infatti, Gesù Cristo non è eternamente esistito. Se chichessia crede diversamente, ci sono scritture che possono essere interpretate male se uno attribuisce ad esse le proprie idee, proprio come il cristianesimo tradizionale ha fatto.

Pietro spiegò i versetti che aveva citato dai Salmi (Atti 2:32-36), ed egli rende chiaro che Dio risuscitò Gesù Cristo dai morti. Gesù Cristo era morto mentre giaceva nella tomba. Egli non aveva vita alcuna in Sé. Lui non era eterno! Suo Padre, Iddio, dovette risuscitarlo dai morti.

### **L'ETERNO è il Padre di Cristo**

La Bibbia è ben chiara sul fatto che l'ETERNO [Yahweh] Dio [Elohim] è il Padre di Gesù Cristo. Gesù Cristo fu generato direttamente dal Padre, ed Egli (Gesù) non aveva posseduto vita alcuna finché ebbe un inizio quando nacque da sua madre Maria.

Esaminiamo delle altre scritture che descrivono questo rapporto fra l'ETERNO Dio e suo Figlio, Gesù Cristo:

*Il **Dio** dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi uccideste, appendendolo al legno. Lui, **Dio** ha esaltato con la sua destra e lo ha fatto Principe e Salvatore per*

*dare ravvedimento ad Israele, e perdono dei peccati. (Atti 5:30-31)*

Il “Dio dei nostri padri” è un’espressione che sempre si riferisce all’ETERNO [Yahweh], proprio come Egli s’introdusse a Mosè, spiegando che Egli era il Dio di Abrahamo, Isacco e Giacobbe – il Dio dei nostri padri. Qui Pietro spiegava che era questo stesso Dio che esaltò Gesù Cristo siedendoLo alla sua (di Dio) destra, e facendoLo (Cristo) Principe e Salvatore dell’umanità tramite il perdono dei peccati (come nostra Pasqua):

*Il **Dio** di Abrahamo, e d’Isacco, e di Giacobbe, il **Dio** dei nostri padri, ha glorificato il **suo** Figlio Gesù, il quale voi metteste nelle mani di Pilato, e rinnegaste in presenza sua, benchè egli avesse deciso che doveva esser liberato. Ma voi rinnegaste il Santo ed il Giusto, e chiedeste che vi fosse concesso un assassino. Voi uccideste il Principe della vita, il quale **Dio** ha risuscitato dai morti, e di questo noi siamo testimoni. (Atti 3:13-15)*

In questi versetti, Pietro sta chiaramente dichiarando che Gesù Cristo è il Figlio del Dio dei nostri padri: Abrahamo, Isacco e Giacobbe.

Gesù Cristo, di bocca sua, rende chiaro chi è suo Padre. Egli pure, spiegando alcune delle stesse cose, citò uno dei versetti di cui fece uso Pietro.

*Or essendo i Farisei riuniti insieme, Gesù chiese loro: “Che ne pensate del Cristo [il Messia]? **Di chi è figlio?**” Gli risposero: “Di Davide.” Ed egli a loro: “Come mai dunque Davide, sotto ispirazione dello spirito [perchè Davide era un profeta], lo chiama Signore, dicendo: ‘Il **SIGNORE** [l’ETERNO-Yahweh] ha detto al mio [di*

Davide] Signore: “Siedi alla mia destra finché io abbia fatto dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi?”” Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere egli suo [di Davide] figlio?” E nessuno era in grado di rispondergli nulla; e da quel giorno in poi nessuno osò più interrogarlo. (Matteo 22:41-46)

Il punto che Gesù stava facendo ai Farisei era che Davide (come profeta ispirato nello spirito) scrisse nei Salmi che il Messia in arrivo era il suo Signore. Perciò il Messia non poteva essere figlio di Davide. Solo l'ETERNO poteva essere suo (del Messia) Padre.

L'apostolo Paolo pure citò dagli scritti del Vecchio Testamento per far chiaro che Gesù Cristo è il Figlio di Dio e che Cristo adesso è Dio – nella Famiglia Dio:

**Dio** [l'unico Dio conosciuto dagli israeliti – Yahweh], dopo aver già anticamente parlato molte volte e in diverse maniere ai padri per mezzo dei profeti, ha in questi ultimi giorni parlato a noi mediante **suo** Figlio, che **egli** ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale **egli** ha anche creato i mondi [ere a venire]. [È tramite Gesù Cristo che Dio adempierà il suo piano per l'umanità] Egli, che è lo splendore della **sua** [di Dio] gloria e l'impronta della **sua** sostanza, e che sostiene tutte le cose con la parola della **sua** potenza, dopo aver egli [Gesù Cristo] stesso portato a compimento l'espiazione dei peccati nostri, si è messo a sedere alla destra della **Maestà nell'alto dei cieli**. Egli è diventato così di tanto superiore agli angeli, di quanto il nome che egli ha ereditato è più eccellente del loro. Infatti, a quale degli

angeli **egli** ha mai detto: “Tu sei **mio** Figlio, oggi ti ho generato?” E ancora: “**Io** gli sarò **Padre**, ed egli **mi** sarà Figlio?” E di nuovo, quando **egli** introduce il Primogenito nel mondo, **dice** [Dio]: “E lo [Gesù Cristo] adorino tutti gli angeli di **Dio**.” E degli angeli **egli** dice: “Dei **suoi** angeli fa degli spiriti, e dei **suoi** ministri una fiamma di fuoco [gli angeli furono fatti esseri spirituali, ma Gesù Cristo fu fatto Dio].” Però al Figlio invece **dice**: “O Dio, il tuo trono è per i secoli dei secoli: uno scettro di giustizia è lo scettro del tuo regno.” (Ebrei 1:1-8)

Sono così tante le scritture che rendono chiaro che l'ETERNO (Yahweh) è il Padre di Gesù Cristo che è difficile immaginare che chichessia potesse credere diversamente.

In un ultimo esempio, Paolo è nuovamente molto specifico riguardo ciò che sta dicendo su questo argomento, tutto mentre cita la scrittura stessa che sta spiegando:

Ma **Dio** lo [Paolo stava parlando di Cristo] risuscitò dai morti, e per molti giorni egli fu visto da coloro che erano con lui saliti dalla Galilea a Gerusalemme, i quali sono suoi testimoni presso il popolo. E noi vi dichiariamo questa buona novella [greco–vangelo], che la promessa fatta ai padri, **Dio** l'ha adempiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù come anche è scritto nel secondo salmo: “Tu [Cristo] sei il **mio** [Yahweh] Figlio, oggi t'ho generato.” (Atti 13:30-33)

Da notare la scrittura citata da Paolo:

“**Io** ho insediato il **mio** re su Sion, monte della **mia** santità. **Io** annuncierò il decreto: L'ETERNO [Yahweh] mi [Cristo] ha detto: “Tu sei il **mio** Figlio, oggi t'ho

*generato.*” (Salmi 2:6-7)

### **La PAROLA Fatta Carne**

Man mano che iniziate a capire il mezzo usato da Dio per portare a compimento tutto quello che Egli fece tramite suo Figlio, Gesù Cristo, potrete forse arrivare a capire più chiaramente il mezzo tramite il quale l'uomo può iniziare a cambiare (essere trasformato) per diventare come Dio, arrivare a pensare come Lui – in unità, d'accordo con Lui. È ciò che è nelle nostre menti che ci dà la nostra individualità, e la nostra identità ha tutto a che vedere con i pensieri stessi che procedono da noi (che riflettono il nostro modo di pensare).

Conoscere chi l'ETERNO Dio sia nelle scritture è lungi dal **conoscere** l'ETERNO Dio. Questa è una cosa che i seguaci del cristianesimo tradizionale non hanno mai afferrato, particolarmente per quanto concerne Gesù Cristo. Essi credono di “conoscerLo” e spesso chiedono ad altri se “conoscono” Gesù Cristo. Essi parlano in termini che corrispondono con ciò che hanno appreso nelle loro chiese sulla storia di Gesù Cristo e su come Egli morì per i nostri peccati. Ad essi piacciono i racconti che si sono evoluti nella loro fede (attraverso le dottrine insegnate dalle loro chiese individuali), però essi non **conoscono** Gesù Cristo.

Conoscere veramente l'ETERNO Dio e Gesù Cristo è credere quello che han detto, perché quello che han detto riflette il pensiero nell'intimo della loro mente, **il loro modo d'essere!** Se la gente non è disposta ad accettare una cosa talmente semplice come enunciata da Dio e Gesù Cristo sull'osservanza del Sabato settimanale, allora non può arrivare a conoscere lo scopo di Dio

che viene rivelato tramite esso. Non può arrivare a conoscere Dio! Se la gente rifiuta ciò che Dio e Gesù Cristo hanno da dire sulla Pasqua dell'Eterno, allora non potrà mai arrivare a capire il grande scopo che Dio sta portando a compimento tramite la Pasqua.

Visto che il cristianesimo tradizionale si rifiuta d'osservare la Pasqua dell'Eterno come comandato da Dio e Gesù Cristo, esso non può arrivare a **conoscerli** veramente. Il giudaismo si rifiuta d'osservare la Pasqua dell'Eterno come Dio comanda e, di conseguenza, esso non conosce Dio, in quanto tutto il piano di Dio per l'umanità inizia con la rivelazione che Egli dà tramite quest'osservanza.

Gesù Cristo fece una dichiarazione che la gente non comprende. La gente non afferra quanto profonda fosse questa sua dichiarazione. A molti sembra una bella banalità, ma essi semplicemente non "ci arrivano:"

*Gesù gli rispose dicendo: "Sta scritto che l'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio." (Luca 4:4)*

La maggior parte delle cose che Dio ha comunicato all'uomo hanno specificamente a che fare con le cose che conducono alla vita eterna nella sua Famiglia. Se desiderate veramente ottenere la vita eterna che Dio è in grado di dare, che va ben oltre questa vita fisica che viene sostenuta dal cibo che consumiamo, allora dovete mangiare (spiritualmente) di ciò che Dio dà attraverso la sua parola. Dovete mangiare la parola stessa di Dio che riflette la mente, l'intenzione e le vie di Dio. La gente deve arrivare ad abbracciare la **parola vera** di Dio (non le interpretazioni del cristianesimo tradizionale) se desidera veramente conoscere Dio e ad avere un rapporto corretto con Lui e suo Figlio.

Furono molte le volte che Gesù spiegò cose pertinenti a Se stesso che Dio stava dando all'umanità, ma la gente non capì. Egli disse, “*Colui che viene dall'alto è sopra tutti*” (Giovanni 3:31). Cristo stava parlando di Se stesso, spiegando che provenne da suo Padre (generato da Lui) che è nell'alto dei cieli, e che per via di questo, Egli (Gesù Cristo) era sopra tutti. Lui continuò con la spiegazione:

*Colui che viene dalla terra è della terra [fisico] e parla della terra [di cose materiali]. Colui che viene dal cielo è al di sopra di tutti. Ed egli rende testimonianza di ciò che ha visto e udito [spiritualmente] (Giovanni 3:31-32)*

Gesù spiegò che Lui veniva dall'alto, da suo Padre, e che tutto ciò che diceva (di cui diede testimonianza) proveniva (era) totalmente da Dio. Egli aggiunse:

*Perché Colui che Dio ha mandato dice le parole di Dio poiché Dio non gli dà lo Spirito con misura. (Giovanni 3:34)*

La potenza di Dio in Gesù Cristo era senza limiti, il che gli consentì di conoscerLo appieno e ad essere in perfetta unione con Lui tramite lo spirito.

Questo forte rapporto fra il Padre e il Figlio fu realizzato attraverso il mezzo stesso con il quale Gesù Cristo arrivò ad essere il Figlio di Dio.

*“Nel principio era la Parola, e la Parola era con [greco-presso] Dio, e la Parola era Dio.” (Giovanni 1:1)* Quando vien dichiarato che la Parola era “con” Dio, il greco significa che la “Parola era presso Dio,” che equivale a dire che la Parola apparteneva a Dio e non apparteneva a nessun altro. Vi sono altre parole nella lingua greca che comunicano “essere con” qualcuno oppure “accanto a

qualcuno,” ma questa parola “presso” significa che appartiene esclusivamente “presso” (appartenente a) l’individuo a cui riferimento viene fatto.

“*Essa era nel principio con [greco-presso] Dio*” (Giovanni 1:2). Giovanni introduce il principio della vita di Gesù Cristo cui venne dal Padre. Egli fece questo concentrandosi sulla Parola. Nel greco, la “Parola” è Logos che significa “il pensiero rivelatore.” Ossia, è l’essenza che identifica il pensiero, il modo di pensare e l’identità di un individuo. In effetti, non è mai esistito un periodo senza Dio e tutto ciò che identifica chi Egli sia. Come ogni individuo, noi veniamo identificati da ciò che pensiamo e dai nostri pensieri stessi i quali si manifestano nelle azioni. Queste azioni riflettono la “logos”- i pensieri rivelatori.

La Parola era presso Dio, e nessun altro, perché non c’era nessun altro. Tutto ciò che può essere spiegato all’uomo cominciò dalla Parola che è Dio. Dalla Parola, da Dio, il suo pensiero rivelatore iniziò a rendersi manifesto nella creazione del mondo spirituale e del reame angelico. Più avanti nel tempo, Egli creò l’universo materiale ed infine l’uomo. Persino al giorno d’oggi, Egli continua a rivelare la sua volontà relativa a tutto ciò che Egli si è proposto. Questo è Dio. Questa è la Parola di Dio che vien resa manifesta (rivelata) al mondo. Infatti:

*Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui [riferendosi alla Parola che è Dio], e senza di Lui [di nuovo, la Parola che è Dio] niente è stato fatto di tutto ciò che è stato fatto. In Lui [la Parola che è Dio] era la vita e la vita era la luce degli uomini. (Giovanni 1: 3-4)*

Tutto quello che esiste proviene dal disegno ed intenzione di Dio, che Egli formulò e determinò. Questo è riassunto nella

Parola di Dio ed ha a che fare con la **volontà** stessa di Dio.

Il piano di Dio è di condividere con l'umanità la sua comprensione, la sua saggezza e la sua Parola stessa: perché noi si possa tutti giungere ad un'unità di spirito con lo stesso scopo – con la stessa volontà. È il disegno di Dio che noi si abbia una personalità propria, però, al contempo, che si sia anche **in unità** (un'unità completa di spirito) con l'espressa volontà, mentalità, scopo e cammino di Dio.

La **via** verso una tale vita fu per primo resa manifesta in Gesù Cristo. È attraverso Gesù Cristo che ci vien mostrato come tale vita, in unità di spirito, è possibile nella Famiglia Dio (in Elohim). Tuttavia, come già spiegato in questo libro, la trasformazione (il cambiamento), dalla natura fisica e carnale ad una natura spirituale e divina, non è un processo facile per l'uomo.

Dal principio, prima che ci fosse alcun'altra cosa, c'era solamente Yahweh El Elohim, l'ETERNO Dio della Famiglia Dio. Poi arrivò il momento per il prossimo membro (il secondo membro). Egli sarebbe stato il primo ad essere generato, per più tardi nascere come il primo delle primizie ed entrare a far parte della Famiglia Dio (Elohim). Il momento era arrivato nel piano di Dio perché la Pasqua dell'Eterno venisse all'umanità, per più tardi essere risuscitato come Gesù Cristo Elohim – Gesù Cristo della Famiglia Dio.

Parlando di Gesù Cristo, Giovanni aggiunse:

*E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiam veduta la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre), piena di grazia, e di verità. (Giovanni 1:14)*

Il pensiero rivelatore vero e proprio (Parola, Logos) di Dio Onnipotente venne dato a Gesù Cristo, fu in Gesù Cristo, e questo era la manifestazione vera e propria, **la rivelazione di Dio all'uomo**. Gesù Cristo nacque con lo stampo mentale di Dio, che era suo Padre, però Egli crebbe separatamente, forgiando una propria identità attraverso tutte le esperienze vissute durante la sua vita fisica, avendo una propria ed unica individualità e separata da suo Padre.

Susseguentemente Giovanni documentò qualcosa di ancor più profondo che Dio stava rivelando all'umanità, cosa che l'uomo non aveva mai ricevuto anteriormente.

### **Dio IN Cristo**

In Giovanni 14, Gesù Cristo disse ai discepoli che essi, credendo in Dio, dovevano anche credere in Lui. Il credere in Cristo va ben oltre semplicemente credere che Egli visse e morì quasi 2,000 anni fa per i peccati dell'umanità. Invece, ha tutto a che fare con **credere tutto ciò che Egli disse**, cosa che il mondo non fa.

Gesù disse loro che il momento era arrivato perché Egli andasse a preparare un posto per loro. La gente non afferra ciò che Lui stesse dicendo. Egli diede loro queste parole proprio durante l'ultima sera della sua vita fisica sulla terra, la sera della Pasqua dell'Eterno. Il momento era arrivato perché Egli morisse come la Pasqua per tutta l'umanità per poi essere risuscitato dai morti, come il primo da entrare Elohim, la Famiglia Dio, il Regno di Dio. Nelle vesti di Gesù Cristo Elohim, Egli avrebbe adesso potuto compiere di più del piano di Dio, appianando la strada per altri che pure sarebbero entrati a far parte della Famiglia.

Gesù disse ai discepoli, *“Dove io vado voi lo sapete, e conoscete anche la **via**”* (Giovanni 14:4). Allora Tommaso rispose dicendo che loro non sapevano dove Egli andasse, e dunque come potevano conoscere la via. Gesù Cristo non stava parlando di un luogo, ma di una **via** del vivere d'essere vissuta che condurrebbe a far parte della Famiglia Dio. Dunque Gesù rispose dicendo, *“Io sono **la via**, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”* (Giovanni 14:6).

Dio stava rivelando che la via che conduceva nella sua Famiglia e la via per arrivare ad essere in unità con Lui, in unità di spirito, era per mezzo di suo Figlio, Gesù Cristo. Il processo stesso che era all'opera in Gesù Cristo era in procinto di iniziare la sua opera negli altri, con il fine di portare a compimento una trasformazione della mente, cosa che avrebbe condotto nella Famiglia di Dio. Il processo di cambiamento che deve aver luogo nell'umanità ha luogo tramite il processo del pentimento e del dirigersi nella via del vivere di Dio. Ma l'uomo non è in grado di compiere questo tramite i propri sforzi o tramite la forza della volontà. Ci vuole la potenza di Dio che possa operare nella mente per cambiare il nostro modo di pensare, perché si possa arrivare all'unità e ad essere in accordo con Dio. È cosa interessante notare che la parola tradotta “pentimento” nelle scritture, in effetti significa “pensare diversamente” nella lingua greca.

Adesso Gesù Cristo avrebbe rivelato ancor di più ai discepoli per far vedere come questo processo sarebbe portato a compimento:

*Se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche mio Padre, e fin da ora lo **conoscete** e l'avete visto.* (Giovanni 14:7)

Questa dichiarazione aveva confuso i discepoli, perciò Filippo rispose dicendo che se Cristo li avesse semplicemente fatto vedere suo Padre, questo avrebbe soddisfatto la loro comprensione. Ma Gesù stava parlando di qualcosa di spirituale, non materiale. I discepoli nel loro modo di pensare erano limitati a ciò che è materiale:

*Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre; come mai dici: “Mostraci il Padre?” (Giovanni 14:9)*

Di nuovo, questo è simile alle espressioni che la gente usa quando dice di “credere in Gesù Cristo,” ma il cristianesimo tradizionale non riesce ad afferrare che questo significa molto di più per quanto concerne Cristo. È questione di **conoscere** la sua mente, l'essenza di Lui stesso che è racchiusa nella “Parola,” proveniente dal Dio Padre, e questo rivela la via vera del vivere di Dio. Da notare ciò che Cristo continuò dicendo:

*Non credi che io sono **nel** [una realtà spirituale] Padre e il Padre è **in** me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso, ma il Padre che dimora **in** me compie le sue opere. (Giovanni 14:10)*

Gesù Cristo non prese a Sé nessun merito, e stava rivelando che Egli era esattamente della stessa mente ed in pieno accordo con il Padre. Lui stava facendo vedere che questo stava essendo compiuto dal Dio Padre che **dimorava in** Lui tramite la potenza dello spirito che trasmette (comunica) la Parola, la mente stessa di Dio, a chiunque Egli (Dio) desidera. Cristo stava facendo vedere che Egli (Gesù) era in perfetta unione con il Padre, con la Parola di Dio, e che dunque, quelle cose che venivano fatte tramite Lui procedevano completamente da Dio:

*Credetemi che io son **nel** Padre, e che il Padre è **in** me; se no, credetemi a motivo delle opere stesse. (Giovanni 14:11)*

Egli disse loro che se non potevano credergli quando aveva detto che il Padre era **in** Lui e che Lui era **nel** Padre, che avrebbero almeno dovuto credergli per via di tutte le opere di cui erano stati testimoni, e che potevano solo originare da Dio.

Gesù Cristo diede questa spiegazione ai discepoli cosicché loro (e chiunque avesse ascoltato) potessero cominciare a capire che Dio stava iniziando ad operare nell'uomo per consentirgli la conoscenza e la crescita su di un piano spirituale. Nel tempo, questo è precisamente il processo che condurrà l'umanità a far parte della Famiglia Dio.

### **Dio e Cristo NELL'Uomo**

Gesù Cristo, parlando ai discepoli di queste cose, li stava preparando per la venuta dello spirito santo che sarebbe stato riversato su di loro, cosa che avrebbe avuto inizio nel giorno di Pentecoste. Con la sua morte, come pagamento per i peccati di tutti gli uomini, Egli adempì lo scopo di Dio che è rivelato attraverso l'Agnello Pasquale. Dopo la sua resurrezione, Gesù Cristo divenne il nostro Sommo Sacerdote, e tramite Lui, l'uomo avrebbe potuto adesso avere accesso al trono di Dio.

L'aver accesso a Dio è stato reso possibile poiché il peccato può essere perdonato attraverso Gesù Cristo. Dio non dimora in presenza del peccato, e di conseguenza, Egli non **dimorerà in** quegli individui che non stanno essendo perdonati dal peccato. La ragione per la quale Gesù Cristo morì è perché noi si potesse essere perdonati attraverso Lui e così consentire che il Dio Padre

e Gesù Cristo potessero **dimorare nell'uomo**. Questo è l'unico modo in cui lo spirito santo di Dio può dimorare **in** noi, affinché noi si possa essere trasformati (nel nostro modo di pensare) per arrivare ad essere in unità con le vere vie di Dio.

In rispetto a ciò che avrebbe avuto luogo nel giorno di Pentecoste e che sarebbe continuato nella Chiesa, Gesù Cristo spiegò ai discepoli l'importanza dello spirito santo che sarebbe stato mandato a loro. Egli era stato il loro [avvocato] difensore, colui che, fino ad adesso era stato con loro per dar loro assistenza ed aiuto nelle vie di Dio; ma adesso che doveva morire, Lui disse loro che adesso avrebbe pregato il Padre di mandar loro un altro difensore:

*E io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro avvocato [greco-aiutante, uno che presta soccorso], perché **stia con voi per sempre**. (Giovanni 14:16)*

Nel greco, questa parola per “avvocato” ha confuso alcuni studiosi perché è una parola maschile, come lo sono pure tanti altri oggetti inanimati. “Avvocato,” in questo caso, non è un essere come alcuni hanno supposto. Il riferimento a Gesù Cristo come nostro avvocato in 1 Giovanni 2:1, però in questo caso, Gesù fa riferimento allo spirito santo che sarebbe stato riversato su di essi per dar loro aiuto ed assistenza. Visto che Cristo non sarebbe più stato presente con loro di persona, bensì in spirito, essi avrebbero avuto bisogno dell'avvocato, ossia lo spirito santo. Ricevere lo spirito santo significava che il Dio Padre e Gesù Cristo sarebbero stati con loro e letteralmente **in** loro, tramite lo spirito che può **dimorare nella** mente, **nell'essenza** spirituale che è già presente nell'uomo.

Gesù Cristo spiegò a proposito dell'avvocato:

*Lo Spirito della verità che il mondo non può ricevere perché non lo vede, e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi e sarà **in** voi. (Giovanni 14:17)*

Lo spirito santo è qualcosa che non può essere ricevuto o provato da alcuno al mondo, finché Dio non gli conceda il pentimento ed il perdono. Perciò il mondo non può **conoscere** le cose che solo lo spirito di Dio può comunicare alla mente umana. Lo spirito di Dio dà agli esseri umani la capacità di vedere (capire, conoscere) le cose dello spirito – di Dio e le sue vie vere.

Dio rivelò ai discepoli una cosa veramente incredibile, ma la gente non ha inteso ciò che Cristo stesse dicendo:

***Non vi lascerò senza guida; verrò [greco-“sto venendo”] da voi. (Giovanni 14:18)***

Questa è la stessa espressione che Egli ha usato in un versetto precedente:

*E quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò nuovamente e vi accoglierò presso di me, affinché dove son io siate anche voi. (Giovanni 14:3)*

Gesù Cristo qui **non sta parlando** di un evento futuro che concerne il suo ritorno finale alla sua seconda venuta, dato che questa parola che è stata tradotta “verrò” non è un verbo nel participio futuro. Nel greco, è “participio presente, modo indicativo, mezza voce.” Dato che la lingua inglese non possiede una mezza voce, di solito risulta difficile tradurre la mezza voce in inglese. Un modo per capire meglio quel che vien detto è di capire il “participio presente progressivo” nella grammatica inglese.

Questo sarebbe molto difficile per un traduttore che non conosce Dio ed il modo in cui Egli aiuterà ad apportare una

trasformazione completa nella mente dell'uomo, da uno spirito carnale ed egoistico ad uno spirito che è incline al dare, e completamente altruista.

La peculiarità del tempo di questa parola determina un significato molto particolare. Essa significa che, ad un certo punto, Gesù Cristo inizierà a venire e che Egli continuerà a venire. Questo non ha significato alcuno se uno si riferisce ad esseri umani in carne ed ossa. Ma Dio stava rivelando che Lui e suo Figlio avrebbero iniziato, ad un certo punto, a venire nella vita d'un individuo tramite la potenza dello spirito santo e che essi avrebbero continuato a così fare, vivendo (dimorando) nell'individuo. È per questo che Gesù proseguì con la sua spiegazione dello spirito santo che sarebbe stato dato, come difensore, dopo la sua resurrezione:

*Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete e perché io vivo, anche voi vivrete. In quel giorno saprete che io sono **nel** Padre mio, e che voi siete **in me ed io in voi.** (Giovanni 14:19-20)*

Gesù spiegò che il mondo non sarebbe più stato in grado di vederLo (fisicamente) in quanto Egli era in procinto d'essere ucciso, sepolto e dunque risuscitato per ascendere in cielo. Egli inoltre spiegò che i discepoli avrebbero potuto vederLo (spiritualmente) e dovuto al fatto che Egli sarebbe vissuto, anche loro sarebbero vissuti (spiritualmente).

Cristo disse che quando lo spirito santo sarebbe iniziato a venire a loro (i discepoli), che questo sarebbe stato il momento che avrebbero potuto sapere (comprovare spiritualmente) che il Padre e Cristo **dimoravano in** essi, e loro (i discepoli) **in** Essi. Fu nel giorno di Pentecoste che questo processo, in cui il Dio Padre

e Gesù Cristo iniziarono a venire nelle vite (menti) dei discepoli (spiritualmente) e a **dimorare in** essi ebbe inizio. Man mano che altri sarebbero stati chiamati nella Chiesa (per poi essere battezzati e dunque ricevere il seme dello spirito santo – ossia, generati spiritualmente), questi pure avrebbero cominciato ad acquisire l’esperienza della **dimora** di questa stessa vita **in** essi (il suo continuo venire in essi).

Nel giorno di Pentecoste, Dio iniziò a **dimorare nell**’uomo. È proprio questo che Gesù Cristo stava rivelando ai suoi discepoli durante la sua ultima notte di vita fisica, la notte della Pasqua dell’Eterno. Questa è una delle verità piu profonde che Iddio abbia mai rivelato all’uomo – come Lui e suo Figlio potessero dimorare **nell**’uomo e **continuare a farlo** col fine d’apportare una trasformazione spirituale nello spirito che risiede nell’uomo. Non fu finché si arrivò a questo punto, dopo 4,000 anni dell’uomo sulla terra, che Dio rivelò questo a dei pochi prescelti; e adesso che son trascorsi quasi 2,000 anni da allora, Dio ha deciso d’iniziare il processo di rivelare queste cose a tutta l’umanità:

*Chi ha i miei comandamenti, e li osserva, esso è colui che mi ama [per conoscere Dio veramente, uno deve vivere secondo le norme di vita contenute nelle sue parole – nei suoi comandamenti] e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, ed io l’amerò, e mi manifestero [rivelare spiritualmente, farsi conoscere] a lui. Giuda, non l’Iscriota, gli disse: “Signore, cosa vuoi dire che ti manifesterai a noi, e non al mondo?” Gesù rispose, e gli disse: “Se alcuno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio l’amerà, e noi **verremo** a lui, e faremo la*

*nostra **dimora** [greco – abitazione] presso lui. Chi non mi ama non osserva la mia parola [**logos**], e la parola [**logos**] che voi udite, non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.” (Giovanni 14:21-24)*

Quando Gesù Cristo disse che Lui e suo Padre sarebbero venuti nelle vite dei discepoli per fare la loro dimora [**greco – abitazione**] presso loro, Egli stava spiegando, in maniera più approfondita un discorso che aveva già introdotto:

*Nella casa del Padre mio ci sono molte **dimore**. Se non fosse così, ve lo avrei detto; io vado a prepararvi un posto. (Giovanni 14:2)*

Sì, il piano di Dio include la capacità di Dio di dimorare in noi, cosa resa possibile dallo spirito santo che Egli dà ad uno, una volta che questo è stato battezzato e generato dallo spirito di Dio. Dopodiché Dio dimorerà in noi e continuerà a farlo finché noi si rimarrà fedeli nel continuare il processo di pentimento e nel desiderare che la sua vita permanga in noi.

L’apostolo Paolo descrisse questo stesso processo nel Libro degli Efesini:

*Poiché per mezzo di lui [Gesù Cristo] abbiamo entrambi accesso al Padre tramite uno solo Spirito. Voi dunque non siete più né stranieri né ospiti, ma concittadini dei santi [di coloro chiamati da Dio] e membri della **casa** di Dio. (Efesini 2:18-19)*

È proprio questo di cui Cristo stava parlando quando disse, “Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore.” In altre parole, la casa di Dio è composta da molti che potranno arrivare a far parte della Famiglia Dio, nel Tempio di Dio (spirituale), nella Casa di Dio.

*Essendo voi edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare, **in cui tutto l'edificio, ben collegato cresce per essere un tempio santo nel Signore.** (Efesini 2:20-21)*

Qui Dio sta rivelando che una volta che un individuo viene chiamato ad un rapporto con Lui, viene battezzato e riceve il seme dello spirito santo, esso dunque arriva a far parte d'una casa spirituale – il Tempio spirituale di Dio. Con Dio che vive nell'uomo, l'uomo può iniziare il processo di trasformazione.

***Nel quale anche voi venite insieme edificati, per essere una dimora di Dio, per mezzo dello spirito.** (Efesini 2:22)*

C'è molto di più da imparare su questo processo, tuttavia questo ha fatto vedere lo scopo ed il mezzo tramite il quale Dio era in grado di **dimorare nel** suo proprio Figliuolo per poter compiere il suo proposito per l'umanità attraverso Gesù Cristo che è la nostra Pasqua. È tramite tutto ciò che Gesù Cristo compì come nostra Pasqua, per poi essere risuscitato come nostro Sommo Sacerdote, che Dio adesso può anche dimorare in noi esseri umani per apportare quel cambiamento completo che è necessario per poter nascere nella Famiglia di Dio – Elohim!

È per mezzo della dimora di Dio nell'uomo che la mente può essere cambiata da egoista ad altruista, dalla via del prendere alla via del dare, e dal modo di pensare carnale (fisico) al modo di pensare divino (spirituale). Questo è quello che Paolo spiegò:

*Non conformatevi a questo mondo [alle vie di questo mondo, che è cosa naturale], ma siate trasformati mediante il **rinnovamento della vostra mente**, affinché proviate quale sia la buona, accettabile, e perfetta volontà di Dio. (Romani 12:2)*

È solo avendo la dimora della vita di Dio (lo spirito santo) in noi che si può ottenere un cambiamento nel nostro modo di pensare affinché si venga ad un'unione con la volontà e la parola di Dio. Le nostre menti devono essere rinnovate ed è mediante questo rinnovamento che possiamo iniziare a mettere alla prova le vie di Dio. Noi si può allora iniziare a mettere le sue vie in azione nelle nostre vite, e così dar prova a noi stessi che solamente il modo di vita di Dio è buono e perfetto.

Si spera che la seguente scrittura che Dio espresse tramite Paolo avrà adesso un maggior significato per voi, “*Abbiate in voi il medesimo sentimento* [modo di pensare – mentalità] *che già è stato in Cristo Gesù*” (Filippesi 2:5). La mente stessa di Dio, la Parola (Logos), fu incarnata. Gesù Cristo divenne la Parola di Dio che fu resa manifesta agli uomini. È intenzione di Dio che questa stessa mente dimori nell'uomo, per trasformarlo, perché egli possa alla fine entrare a far parte della sua (di Dio) famiglia, la Famiglia di Dio, il Regno di Dio – Elohim.

### **Creati nell'Immagine di Dio**

Dio sta riproducendo Se stesso componendo una Famiglia che diventerà il Regno di Dio. Questo ha fatto parte del piano e scopo di Dio fin dal principio, prima che cosa alcuna fosse stata creata, incluso il mondo spirituale con il reame angelico. Ancor prima che Dio avesse creato cosa alcuna, Egli determinò come avrebbe portato a compimento il suo piano. Dio predeterminò che l'uomo sarebbe stato creato nella sua stessa immagine, in similitudine sua. La prima fase fu la fase materiale della sua creazione dell'umanità(-si) quando Egli fece l'aspetto fisico dell'uomo secondo la sua immagine.

Il modo in cui Dio sta operando con l'umanità col fine d'arrivare ad una creazione spirituale, n'è stato parlato, in parte, nella sezione precedente. Questa fase della creazione di Dio è di fare l'uomo in similitudine sua, su un piano spirituale, mediante la trasformazione della mente dell'uomo, affinché egli possa arrivare ad un'unione con Dio, la sua Parola ed il suo modo di vivere.

Questa trasformazione dell'umanità viene compiuta essendo noi generati spiritualmente, nello stesso modo in cui un bimbo è generato nel grembo di sua madre per poi venire alla luce del mondo. Dopo esser generata spiritualmente da Dio, Dio e suo Figlio sono in grado di dimorare nella persona che è stata generata. È tramite questo processo di generazione e del trovarsi nel grembo (della Chiesa che è la madre di noi tutti) che una creazione spirituale ha inizio. Questa creazione spirituale continua nella crescita spirituale finché essa è pronta a nascere (dello spirito) nel Regno di Dio, nella Famiglia di Dio, per diventare Elohim. Infatti, l'uomo è stato fatto nell'immagine di Dio (su un piano fisico), ma una volta generato, una trasformazione ha luogo nella mente affinché egli possa nascere in somiglianza di Dio (su un piano spirituale) dopo esser diventato un essere spirituale nella Famiglia Dio.

C'è ben altro che potrebbe esser scritto a proposito di queste cose del grande piano di Dio, ma solo due altri aspetti verranno discussi in questo libro. Se chiunque avesse un desiderio genuino d'imparare di più, allora si invita di accedere ad un sito contenente molti dei miei sermoni in lingua inglese ([www.cog-pkg.org](http://www.cog-pkg.org)). Alcune cose indirizzate in questo capitolo vengono discusse in maniera più esauriente in una serie di sermoni

(letture) accessibili nella sezione intitolata “Feast of Tabernacles – 2005.”

Sin dall’inizio della creazione dell’uomo, Dio cominciò a rivelare la ragione per averlo fatto:

*Poiché così dice l'ETERNO [Yahweh] che ha creato i cieli, Dio [Elohim] stesso che ha formato la terra e l'ha fatta, Colui che l'ha stabilita, Colui che non l'ha creata informe [ebraico – “toho” – in confusione, informe] ma l'ha formata perché fosse abitata: Io sono l'ETERNO [Yahweh] e non ve n'è alcun altro. (Isaia 45:18)*

Come già discusso in un articolo precedente, l'ETERNO Dio creò la terra in grande bellezza, ma Satana poi si ribellò insieme ad un terzo del reame angelico, e ad un certo punto si decise di distruggere ciò che Dio aveva creato. Il loro tentativo di distruggere la creazione portò ad un tipo d'inverno nucleare che avvolse la terra. Quando si entra in scena all'inizio della Genesi, non stiamo leggendo della creazione originale dell'universo, del sistema solare e della terra; ma stiamo leggendo del rimodellamento della terra perché potesse essere nuovamente abitata:

*Nel principio Dio [Elohim] creò il cielo e la terra. [questo si riferisce proprio agli inizi, quando i cieli e la terra furono originalmente creati] La terra divenne informe e vuota [bisogna ricordarsi che Dio disse che Egli non l'aveva creata così, ma divenne così per via della ribellione di Satana] e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso; e lo Spirito di Dio [Elohim] aleggiava sulla superficie delle acque. Dio [Elohim] disse: “Sia luce,” e la luce fu. E Dio [Elohim] vide che la luce era buona; e*

*Dio [Elohim] separò la luce dalle tenebre [Lui ristabilì il ciclo del giorno]. E Dio [Elohim] chiamò la luce Giorno, e chiamò le tenebre Notte. Così fu sera, e poi fu mattina, che fu il primo giorno. (Genesi 1:1-5)*

Così Dio iniziò a rimodellare la terra rimettendola di nuovo in orbita e rotazione perfette. Dio stabilì il primo giorno cominciando con il tramonto di un giorno, che dà il via alla notte, per poi continuare attraverso il periodo di luce fino al prossimo tramonto. Secondo la Bibbia questo è il disegno di Dio per un giorno completo. È per questa ragione che l'osservanza settimanale del Sabato inizia infatti al tramonto del sesto giorno per concludersi al tramonto del settimo giorno.

Poi Dio creò i primi umani:

*E Dio [Elohim] disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra e su ogni creatura che si muove sulla terra." (Genesi 1:26)*

Per alcuni è stata ragione di confusione perché Dio disse, "Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza." Alcuni han creduto che Egli si riferiva agli angeli che Lo assistevano, ma questo è sbagliato. Alcuni han creduto che Egli stesse parlando ad un altro membro della Famiglia Dio, ma questo è sbagliato.

Dio rivelò il suo piano e scopo ispirando solo l'uso della parola Elohim in questi versetti della Genesi 1. Dio fece questo per una grande ragione, cioè, per far vedere lo scopo di tutto ciò che Egli si diede a fare durante quei primi sei giorni, ed in questo sesto giorno Lui creò l'uomo. La parola Elohim viene usata per far

vedere lo scopo di Dio in quanto questa parola è una parola uniplurale che rivela la sua Famiglia ed il nome che Dio le ha dato – Elohim. Fu Yahweh Elohim a creare gli esseri umani, ed Egli stava parlando profeticamente della sua intenzione che in un tempo futuro noi esseri umani si potrebbe far parte di Elohim. L'uomo non stava essendo unicamente creato per avere un aspetto con somiglianza a Dio, ma per un giorno arrivare ad essere interamente creato nell'immagine e similitudine spirituale di Dio. L'uomo doveva essere generato dallo spirito e crescere nello spirito fino al punto di nascere come essere spirituale nella Famiglia Dio.

Questa traduzione nella Genesi 1:26 è una traduzione delicata e lungi dall'essere corretta. Le parole per immagine e somiglianza si riferiscono alla parola Elohim. In effetti dice semplicemente, “Che l'uomo sia fatto nella stessa immagine e nella stessa somiglianza di Elohim.” La creazione dell'uomo non era la creazione completa che Dio intese (predeterminò) per l'umanità, ma questa creazione fisica era l'inizio. La creazione spirituale sarebbe venuta più tardi, e Dio l'avrebbe portata a compimento tramite il suo piano che avrebbe necessitato i prossimi 7,000 anni, in tal modo portando a termine un adempimento profetico del periodo settimanale di sette giorni:

*Dio [Elohim] creò l'uomo a sua immagine. A immagine di Dio [Elohim] lo creò; li creò maschio e femmina. (Genesi 1:27)*

Nel settimo giorno Dio si riposò dal suo lavoro di rendere la terra nuovamente abitabile. Egli aveva iniziato la prima fase della creazione della sua Famiglia (Elohim), che coinvolse la creazione dell'uomo su un piano fisico, e nel tempo, la creazione spirituale

sarebbe seguita.

Fu l'**ETERNO Dio** che creò e diede il via alla vita:

*Così furono compiuti i cieli e la terra, e tutto l'esercito loro e nel settimo giorno Dio [Elohim] compì l'opera che aveva fatta, e si riposò nel settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta. E Dio [Elohim] benedisse il settimo giorno, e lo santificò, perchè in esso si riposò da tutta la sua opera che aveva creata e fatta. Queste sono le origini dei cieli e della terra, quando quelle cose [tutte le forme di vita] furono create, nel giorno che l'ETERNO [Yahweh] Dio [Elohim] fece la terra e i cieli [i primi cieli della nostra atmosfera]. (Genesi 2:1-4)*

Fu l'**ETERNO Dio** (Yahweh Elohim) che creò e diede vita all'uomo:

*E l'ETERNO [Yahweh] Dio [Elohim] formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente. (Genesi 2:7)*

È ovvio, che fu l'**ETERNO** (Yahweh) Dio (Elohim), e Lui solo, a creare l'uomo.

### **Il Primo ad Entrare Elohim**

Gesù Cristo fu il primo fra gli esseri umani ad entrare a far parte della Famiglia Dio. Sin dal principio c'era solo l'**ETERNO** Dio (Yahweh Elohim). Dopo la sua morte, Gesù Cristo divenne il **primo** fra tutti gli uomini ad essere resuscitato dai morti e ad entrare nella Famiglia di Dio, così diventando Gesù Cristo Elohim:

*Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, ed è stato fatto la primizia di coloro che dormono. (1 Corinzi 15:20)*

Riferimento viene fatto a Gesù Cristo come il “primo” delle primizie di Dio, visto che Egli è il primo ad essere risorto dai morti, diventando spirito in composizione ed il primo ad entrare nel Regno di Dio (Elohim). Dio rivela che molti entreranno nella sua Famiglia, Elohim. Riferimento viene fatto ai 144,000 come le primizie della Famiglia di Dio, dato che saranno i **primi** fra la famiglia umana ad essere resuscitati per diventare Dio (Elohim). Paolo procedette nello spiegare che c'è un ordine secondo il quale noi umani si sarà resuscitati:

*Ma ciascuno nel suo ordine: Cristo la primizia [il primo delle primizie], poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta. (1 Corinzi 15:23)*

La resurrezione di altri miliardi di persone avrà luogo in un tempo futuro dopo quest'avvenimento.

Com'è già stato spiegato, il piano di Dio non fu completato quando creò l'uomo in forma fisica. Il suo piano, nella forma più ampia era d'arrivare ad una creazione spirituale. Dopo esser generati dello spirito santo, gli uomini cresceranno spiritualmente fino al momento d'esser resuscitati nella Famiglia spirituale di Dio. L'apostolo Giacomo parlò di questa stessa cosa:

*Egli ci ha di sua volontà [di Dio] generati mediante la parola [greco-“logos” – pensiero rivelatore di Dio] di verità, affinché siamo in certo modo le primizie della sua creazione. (Giacomo 1:18)*

La creazione a cui riferimento viene qui fatto è il processo della creazione tramite il quale veniamo generati dello spirito di Dio, e con il passar del tempo, veniamo trasformati nel pensiero verso un'unione con Dio. Una volta arrivati a piena maturità, allora si può nascere nella Famiglia spirituale di Dio – nascere in

Elohim.

Gesù Cristo fu il primo ad esser nato nella similitudine ed immagine spirituale di Dio, il primo nato nella Famiglia Dio. Nessun essere umano, nato solamente da genitori umani, avrebbe potuto adempiere ciò che fu adempiuto da Gesù Cristo nel compiere il ruolo della Pasqua per tutta l'umanità. Questo processo richiese che il Padre di Gesù Cristo fosse Iddio Onnipotente. Gesù Cristo poteva avere un genitore umano, sua madre Maria, però suo Padre doveva essere Dio. Gesù Cristo doveva nascere con la mente di Dio che dimorasse in Lui – la Parola incarnata. Quando Egli venne alla luce del mondo, Egli nacque con un'individualità propria, come qualsiasi altro bambino, con eccezione del fatto che suo Padre era Dio e che la sua mente proveniva da Dio (non dall'uomo); e questo gli consentì d'avere una completa unità di scopo e di volontà. V'è molto di più a questo processo, ma questo è il primo passo necessario perché possiate capire.

Paolo disse di Gesù Cristo, *“Egli è l'immagine dell'invisibile Dio, il primogenito di tutta la creazione”* (Colossesi 1:15). Ricordatevi, l'intenzione di Dio per l'umanità è che gli uomini possano nascere Elohim, come membri della sua Famiglia. È questo lo scopo per l'intera creazione e di Gesù Cristo vien qui detto che Egli è il primogenito di tutta la creazione – la creazione di portare l'umanità nella Famiglia di Dio. **Ogni cosa** creata da Dio ha a che fare con lo scopo finale che Egli sta operando e che concerne la creazione della sua Famiglia.

La vita stessa che fu **in** Gesù fin dall'inizio è la vita che può iniziare a vivere anche **in** noi (dimorare in noi tramite lo spirito) una volta che si è generati da Dio. Poi, una vita nuova inizia a

svilupparsi man mano che le nostre menti vengono trasformate dall'egoismo verso le vie di Dio. A questo punto possiamo condividere di quella stessa vita che dimorò **in** Gesù Cristo, dopo il perdono dei nostri peccati e l'inizio del dimorare di Dio **in** noi a partire dalla nostra generazione spirituale.

Fin dal principio, questo è sempre stato il piano di Dio, cioè, che l'uomo possa essere generato dal suo spirito una volta che i suoi peccati vengono espiati attraverso il sangue di Gesù Cristo. Da questo punto in poi, noi dobbiamo crescere ed essere forgiati e modellati nella stessa immagine e similitudine del nostro fratello maggiore Gesù Cristo, affinché noi si possa nascere nella Famiglia Dio come Lui:

*Poiché quelli che Egli [Dio Onnipotente] ha preconosciuti, li ha pure predeterminati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli. (Romani 8:29)*

Gesù Cristo fu il primo ad esser nato nella Famiglia di Dio. Dio fin dal principio ebbe un piano su come l'umanità avrebbe pure potuto entrare a far parte di questa Famiglia in e tramite suo Figlio. Capire Melchisedek equivale a capire più appieno questo processo.

## **MELCHISEDEK**

Il significato del racconto di Melchisedek è stato oggetto di congettura da parte di molti, ma nessuno è stato in grado di capirlo veramente. Comunque sia, imparando la verità che riguarda questo racconto, uno può in effetti arrivare a capir meglio come Dio operò in e tramite Gesù Cristo con il fine di compiere la sua volontà di creare Elohim – la Famiglia Dio.

### **Come Dio Operò con Abrahamo**

Molto può essere imparato su come Dio può dimorare **nell'**uomo comprendendo come Egli rivelò Se stesso ad Abrahamo. Per prima cosa, concentriamoci sull'occasione nella quale Dio e due angeli visitarono Abrahamo. Fu questa la volta che Iddio disse ad Abrahamo che Sara avrebbe dato nascita ad un figlio, nonostante il fatto lei fosse ben oltre l'età feconda. Non c'è bisogno che il racconto intero venga ripetuto a questo punto, ma solo quella parte che inizia a rivelare un intendimento:

*L'ETERNO [Yahweh] apparve ad Abrahamo nelle pianure di Mamre, mentre egli [Abrahamo] sedeva all'ingresso della sua tenda durante il caldo del giorno. Abrahamo alzò gli occhi, ed ecco che vide tre uomini, i quali stavano in piedi davanti a lui. Come li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda, si prostrò fino a terra e disse: "Signor mio, se ho trovato grazia davanti a te, non passare senza fermarti un pò di tempo dal tuo servo." (Genesi 18:1-3)*

Lo scopo nell'esaminare questi versetti è di fare alcune osservazioni. Tutti i tre che apparvero nel cospetto di Abrahamo apparvero in sembianza fisica. Gli esseri angelici non sono in grado di apparire in presenza degli uomini a meno che Dio consenta loro di così fare. Quando Dio si manifesta (nella forma di un corpo umano), le condizioni sono particolari. Un corpo fisico non può contenere Iddio Onnipotente, ma in alcuni dei suoi incontri precedenti con l'uomo Dio fece uso d'un corpo fisico tramite il quale Egli comunicò.

Dovrebbe essere inteso, come la Bibbia chiaramente insegna,

che nessuno (nessun umano) ha mai visto Dio. Quando tale dichiarazione vien fatta, essa viene fatta nel senso letterale in quanto l'uomo è incapace di vedere cosa alcuna del mondo spirituale in cui risiede Dio. L'uomo è incapace di vedere spirito. Solamente quando una manifestazione (di ciò che è spirito) viene attuata l'uomo è in grado di vedere qualcosa. Questo non è da confondersi con quelle cose che Gesù Cristo insegnò quando parlò della capacità di vedere il Padre (Giovanni 14) e Lui stesso (dopo la sua resurrezione). In quegli esempi, Cristo stava parlando di cose dello spirito, che hanno a che vedere con la comprensione (il vedere spiritualmente) e la rivelazione di Dio (il vedere le vie di Dio, la mente di Dio, la verità di Dio e l'identità di Dio – ossia, conoscere Dio). Quando Gesù spiegò tali cose, esse non avevano a che fare con la capacità fisica di una persona di vedere Dio.

Ci fu un'occasione nella quale Dio rivelò una gloria a Mosè che andava ben oltre il vedere semplicemente una manifestazione fisica di un corpo umano (nel modo che Dio ne fece uso per parlare con Abraamo). Mosè vide una manifestazione di luce e una forma corporea che era una gloria più grande dell'apparire d'un uomo, tuttavia Mosè non vide una manifestazione spirituale di Dio Onnipotente.

Facendo ritorno al racconto di Abraamo, le scritture rendono chiaro che fu l'ETERNO a parlare con lui. Di nuovo, Dio rese questo possibile facendo apparire un corpo fisico al cospetto di Abraamo tramite il quale Egli parlò. Il corpo fisico non era Dio. Una volta portata a termine la visita con Abraamo, il corpo fisico attraverso il quale Egli si manifestò non continuò ad esistere.

Dopo la sua morte e resurrezione, Gesù Cristo apparve ad alcuni dei suoi discepoli in diverse occasioni. In un'occasione Egli apparve ai discepoli in una stanza che era completamente chiusa (Luca 24 e Giovanni 20). Dopo la resurrezione, Egli era completamente spirito e non più umano in un corpo fisico. Cristo era in un corpo spirituale. Ciononostante, Gesù Cristo decise di manifestarsi con lo stesso aspetto di quando si trovava nel suo corpo fisico, però adesso con le ferite nel suo lato, nei piedi e nelle mani.

Infatti, se Dio così decide, Egli può far apparire un corpo fisico davanti a dei terzi e comunicare con essi attraverso quel corpo; ma detto corpo non è Dio.

### **Il Mistero di Melchisedek**

Melchisedek è conosciuto come sommo sacerdote di Dio ad Abrahamo. Nel libro degli Ebrei, si parla di Gesù Cristo che vien fatto Sommo Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek. Come prima cosa, diamo un'occhiata a ciò che il Libro agli Ebrei ha da dire riguardo Melchisedek:

*Poiché questo Melchisedek, re di Salem, sacerdote del Dio Altissimo il quale andò incontro ad Abrahamo mentre ritornava dopo aver sconfitto dei re, e lo benedisse; al quale Abrahamo diede la decima di ogni cosa. Il suo nome significa anzitutto Re di giustizia, e poi ancora Re di Salem, cioè Re di pace, essendo senza padre, senza madre, senza genealogia, senza inizio di giorni né fin di vita, ma fatto simile [greco – “modellato secondo, copiato come, produrre un facsimile, rendere simile”] al Figlio di Dio, questo Melchisedek **rimane sacerdote in eterno.***

(Ebrei 7:1-3)

Questa storia di Melchisedek viene introdotta in un'occasione nella quale Abramo (il cui nome Dio più tardi cambiò in Abrahamo) andò a soccorrere suo nipote, Lot, che fu fatto prigioniero da dei re invasori (Genesi 14). A questo punto, Melchisedek incontrò Abramo mentre stava facendo ritorno dalla vittoria che ebbe sui re. Lot pure fece ritorno con Abramo, insieme a tutte le persone ed i beni che furono portati via. Il racconto narra che Melchisedek incontrò Abramo e lo benedisse, e che Abramo pagò le sue decime a Melchisedek.

Il racconto è molto generale in scopo, ma Paolo ne fece uso per insegnare agli ebrei delle lezioni molto importanti sull'importanza di Gesù Cristo, che adesso era il Sommo Sacerdote di Dio in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek.

Questa storia è importante per ragioni al di là di quelle indirizzate da Paolo. Come narrato in Ebrei 7, questo Melchisedek era senza padre, senza madre e senza genealogia. D'aspetto era un uomo, ma risulta chiaro che non era nato da stirpe umana, visto che non aveva né padre né madre e non era di nessun lignaggio umano. Alcuni hanno congetturato che egli potesse essere stato un angelo o persino Gesù Cristo, ma nessuno dei due è corretto.

Vien detto che questo Melchisedek era “senza inizio di giorni né fin di vita.” Gli angeli furono creati, e dunque loro ebbero un inizio. Gesù Cristo morì e fu depresso nella tomba per tre giorni e tre notti, dunque Lui di certo ebbe un “fin di vita,” e, com'è già stato detto, Egli non ebbe vita finché nacque da sua madre, Maria.

Dovrebbe essere facile capire chi Melchisedek fosse. Esiste

solo un essere che non ha mai avuto un inizio od un fin di vita, e dato che questa è la definizione della vita eterna, allora Melchisedek poteva essere solamente l'ETERNO Dio. Ma com'è possibile questo?

Questo è simile a ciò che abbiamo letto prima, quando Dio manifestò un corpo umano che potesse essere visto da Abrahamo, e tramite il quale Dio poi gli fece visita. Melchisedek era un altro mezzo attraverso il quale Dio operò con Abrahamo, e Melchisedek era una raffigurazione di ciò che Gesù Cristo sarebbe diventato.

Piuttosto che parlare direttamente con Abrahamo tramite un corpo manifestato fisicamente, Dio operò tramite un uomo fisicamente manifestato e che fu presentato ad altri come sacerdote di Dio. L'atteggiamento e rispetto dimostrato da Abrahamo nei confronti d'una manifestazione fisica d'un sacerdote di Dio era parte importante della preparazione e delle prove cui Abrahamo dovette attraversare. Abrahamo stimò Melchisedek degno dell'onore che egli infatti avrebbe dovuto dimostrare ad un rappresentante di Dio, ma in questo caso, era Dio stesso che stava operando direttamente con lui. Ripeto, questa manifestazione fisica di Melchisedek non poteva contenere l'ETERNO Dio, ma Dio operò attraverso questo Melchisedek per avanzare la sua opera con Abrahamo, attraverso il quale Dio avrebbe compiuto grandi cose nel suo piano.

Ebrei 7:3 dichiara che questo Melchisedek fu modellato secondo le caratteristiche che avrebbero fatto parte di Gesù Cristo. All'epoca di Abrahamo, non c'era nessuno che avrebbe occupato di continuo la carica di sommo sacerdote di Dio in servizio diretto a Lui, ma a partire dalla resurrezione di Gesù

Cristo, c'è uno che avrebbe dimorato continuamente nel cospetto di Dio come Sommo Sacerdote – il suo proprio Figlio!

Melchisedek ebbe vita solo mentre Dio viveva in lui. Melchisedek non era un essere vivente a sé - separato, ma solo uno strumento tramite il quale Dio operò. Melchisedek funse (in aspetto fisico come sacerdote) da rappresentante di Dio. Da notare quel che vien detto di Cristo che divenne Sommo Sacerdote:

*Così anche Cristo non si prese da sé la gloria d'esser fatto Sommo Sacerdote, ma gliela conferì Colui che gli disse: "Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato." E altrove dice: "Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek." (Ebrei 5:5-6)*

Sarebbe bene prendere atto da dove entrambe queste scritture sono state citate.

La prima citazione proviene da un Salmo che è una profezia su qualcosa che Cristo avrebbe più tardi dichiarato:

*Io dichiarerò il decreto; **l'ETERNO** [Yahweh] mi ha detto: "Tu sei **mio** Figlio, oggi **io** ti ho generato." (Salmi 2:7)*

La seconda citazione è una profezia che Davide scrisse riguardo Gesù Cristo:

*L'ETERNO [Yahweh] ha giurato e non si pentirà: "Tu [il Messia] sei sacerdote in eterno secondo l'ordine [ebraico – secondo il modo] di Melchisedek." (Salmi 110:4)*

Gesù Cristo è diventato il Sommo Sacerdote di Dio in eterno, ed Egli occuperà continuamente questa carica per l'umanità.

## **Il Genere Umano è Destinato a Diventare il Genere Dio**

L'intero proposito di Dio per tutta la creazione (tutto ciò che Egli ha creato) è di riprodurre Se stesso portando in esistenza una Famiglia Dio (Elohim). Sin dal principio c'è solo stato l'ETERNO (Yahweh) che è Dio (El), il Creatore Onnipotente, e non c'era nessun altro!

Come prima cosa Dio creò il reame angelico nell'ambito del mondo spirituale. Gli angeli furono creati per primi, e furono i primi a condividere del suo piano e scopo grandioso. Gli angeli furono creati esseri spirituali col fine di mantenere la creazione materiale di Dio e per servirLo, prestando aiuto ed assistenza a coloro con cui Dio avrebbe operato per poi far parte di Elohim. Quando Paolo stava parlando della grandezza del Figlio di Dio, lui parlò pure della ragione per la quale gli angeli furono creati:

*Non sono essi [gli angeli] tutti spiriti ministratori [servitori], mandati a servire coloro che diventeranno eredi della salvezza? (Ebrei 1:14)*

Poi Dio creò l'universo. Egli fece questo a servizio del suo grande piano che si sarebbe esteso nei milioni d'anni al di là dell'esistenza dell'uomo nella sua forma fisica attuale. Dopo un lungo periodo di tempo (possibilmente molteplici milioni di anni terrestri), Dio in fine arrivò al punto in cui creò l'uomo. Dio incontrò il suo grande piano sulla terra, perché sarebbe stato sulla terra, nel mezzo della vastità del suo universo materiale, che Dio avrebbe iniziato la fase più grande di tutta la creazione.

Dio creò il primo uomo sulla terra a livello fisico (puramente fisico), ma l'uomo fu creato nell'immagine e similitudine di Dio stesso. Comunque, Dio disse che la sua intenzione era che l'uomo venisse creato nella sua immagine e similitudine su di un

piano spirituale. Noi esseri umani non potremo mai raggiungere la grandezza ed il potere di Dio Onnipotente, ma potremo diventare esseri spirituali, su un piano divino, nella Famiglia Dio.

È per via di tutto questo che la narrativa in Ebrei 2 (che cita Davide nell'8° Salmo) è talmente incredibile:

*Quando io considero i tuoi cieli, opera delle tue dita, e la luna e le stelle che tu hai disposte, che cos'è l'uomo, che tu volgi il pensiero verso lui, e il figliuolo dell'uomo che lo visiti? Poiche tu l'hai fatto un poco [per un pò di tempo] minor degli angeli, e l'hai coronato di gloria e d'onore. E tu gli hai dato dominio sulle opere delle tue mani, e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi. (Salmi 8:3-6)*

Infatti, il piano di Dio è di mettere tutte le cose sotto i piedi (sotto il controllo) degli esseri umani, una volta che essi saranno arrivati ad essere appieno del genere Dio, in Elohim (la Famiglia di Dio). In Ebrei 2, Paolo cita da Davide e procede nel dire che noi **non** vediamo **ancora** tutte le cose messe sotto il controllo dell'uomo, però sì vediamo che tutte le cose sono adesso arrivate ad essere sotto il controllo di Gesù Cristo. Paolo dichiarò questo trent'anni dopo che Gesù Cristo morì e fu risorto nella Famiglia Dio. A questo punto nel tempo, Paolo faceva vedere che tutte le cose messe sotto i piedi degli uomini erano solo evidenti nella vita di Gesù Cristo. Il punto è, che a tempo dovuto, tramite Gesù Cristo, tutta l'umanità avrà l'opportunità di entrare a far parte di Elohim, proprio come fu con Lui (Gesù Cristo), il primogenito nel Regno di Dio, e poi (quando l'uomo entrerà Elohim) tutte le cose saranno pure sotto i suoi piedi.

Il miracolo più grande che Iddio possa fare è quello di

trasformare la mente dell'uomo affinché arrivi ad essere in sintonia ed unione con Se stesso, di modo che l'uomo possa divenire del genere Dio. Questo processo ebbe inizio per primo nel suo unigenito Figlio, cosicché attraverso Lui (Gesù Cristo) il resto dell'umanità avrebbe potuto cominciare questo processo di cambiamento. Il primo passo in questo cambiamento viene compiuto venendo perdonati dal peccato tramite la nostra Pasqua. Poi, quando il peccato non è presente (è stato perdonato), Dio e suo Figlio possono dimorare in noi per apportare un cambiamento nel nostro modo di pensare.

L'uomo per natura resiste Dio. Quando Dio creò tutte le cose, esse vennero in esistenza istantaneamente e nulla Lo resistette. Però l'uomo resiste Dio dovuto alla sua natura carnale, e questa natura deve subire un cambiamento tramite una trasformazione della mente (nel modo di pensare dell'uomo). L'umanità deve passare attraverso questo processo affinché essa abbia una libera scelta genuina nel seguire le vie di Dio.

In un istante, tutta la creazione venne in esistenza quando Dio diede il comando, ma la trasformazione degli uomini in Elohim non è una cosa che può essere creata istantaneamente per comando di Dio. L'uomo ha la scelta, quando gliela vien data da Dio in un tempo perfettamente opportuno, di decidere per se stesso se vuole veramente le vie di Dio. Questo processo di scelta e cambiamento (la trasformazione della mente) necessita una vita intera per portarlo a compimento. Un carattere retto e santo non è qualcosa che si può portare all'esistenza con un comando. Non lo si può portare a compimento istantaneamente, nemmeno in un periodo di giorni o mesi; ci vogliono anni perché il processo venga compiuto.

Ciò che è stato indirizzato in quest'ultima sezione è un riassunto di quel che è stato discusso in questo capitolo che riguarda il piano e scopo dell'ETERNO Dio (di Yahweh Elohim) per la sua Famiglia. La sua Famiglia nascerà dalla stirpe umana dopo che l'uomo sarà stato generato spiritualmente e la sua mente sarà stata trasformata dalla sua natura carnale ed egoistica ad un'unione e completo accordo con la natura santa e retta di Dio. Questo può essere solamente compiuto attraverso una libera scelta da parte di ciascun individuo. Il genere Dio nascerà dal genere umano solo dopo che il genere umano sarà stato generato dallo spirito santo di Dio e sarà cresciuto al punto di maturità tale da poter consentire alla mente dell'uomo di nascere dallo spirito.

Questo è il processo che il cristianesimo tradizionale confonde con il termine biblico del “nascere di nuovo.” Il mondo del cristianesimo tradizionale crede che il “nascere di nuovo” sia un'esperienza che uno prova quando “dà il suo cuore al Signore.” I suoi aderenti fanno uso di parole con tono religioso per ostentare la loro pseudo-conversione. “Nascere di nuovo” ha a che vedere con l'essere generati spiritualmente e la crescita spirituale che segue fino al momento nel quale uno potrà veramente essere rinato. Tale nascita è una nascita spirituale in un corpo spirituale – in Elohim. Questo è precisamente ciò che Gesù Cristo disse a Nicodemo:

*Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio [Elohim] . . . Quel che è nato dalla carne è carne, e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. (Giovanni 3:3,6)*

Il genere umano nasce dal genere umano ed è della carne (fisico), però chiunque nasce da Dio, nella sua Famiglia, è spirito.

## Il VERO Dio di Abrahamo

Credete quel che avete letto? Se non credete ancora a tutto ciò che è stato scritto in questo libro, col passar del tempo, Dio farà certo che ne sarete convinti! Potrà non esserlo in quest'era dell'uomo. L'intera storia del piano e proposito di Dio per la sua Famiglia e perché l'era dell'uomo dev'essere adesso portata a una fine è la storia di questo libro. È **tutta** vera, e vien data dal Dio di Abrahamo a voi!

Se credete cosa alcuna in rispetto a Dio che è diversa da ciò che è stato scritto in questo libro, allora non conoscete il **vero** Dio di Abrahamo. Questo libro rivela il piano e lo scopo di Dio che sono in fase di svolgimento su questa terra, e quindi rivela il vero Dio!

Il mondo che voi conoscete è in procinto di cambiare completamente. Questo periodo attuale è il periodo di questo cambiamento e per puro caso voi vivete in questo periodo speciale nella storia di questa terra. È il periodo di più grande significato nella storia dell'uomo.

Con eccezione del diluvio universale durante l'epoca di Noè, l'uomo, nel totale, è stato in grado di continuare attraverso i cicli normali della vita, scegliendo di vivere come gli pare e piace, generazione dopo generazione. Il periodo in cui vi trovate voi è diverso. State vivendo negli ultimi giorni dell'autogoverno dell'uomo sulla terra. È arrivato adesso il tempo perché il regno di Dio abbia inizio.

Solo una piccola percentuale della popolazione umana varcherà la soglia di quella nuova era che avrà inizio dopo il ritorno di Gesù Cristo come Re dei re su tutta questa terra. Il lusso del tempo a vostra disponibilità, come parte normale della

vita quotidiana (come è stato il caso negli ultimi 6,000 anni), è in procinto di venire ad una fine improvvisa! Il tempo non è più dalla vostra parte. **Avete innanzi a voi delle decisioni da prendere che decideranno la vita o la morte e che devono essere prese senza indugio se nutrite alcuna speranza di far parte di quella nuova era.**

Quando questo libro sarà pubblicato alla fine dell'estate del 2006, (con la sua distribuzione a pieno ritmo nell'autunno), rimarranno un massimo di due anni prima che questo mondo venga catapultato nel peggior periodo di tutta la storia umana.

Con l'arrivo dell'autunno del 2008, gli Stati Uniti saranno crollati come potenza mondiale, oppure il loro crollo avrà avuto inizio e non esisteranno più come nazione indipendente entro sei mesi dal suddetto periodo. V'è un margine di sei mesi che Dio non ha ancora rivelato riguardo questo periodo specifico. Questo verrà rivelato non molto tempo dopo l'inizio della distribuzione di questo libro.

Come portavoce dei due testimoni di Dio e come suo profeta per questo tempo della fine, io ho adempiuto alla mia responsabilità di mettere il contenuto di questo libro alla vostra portata. Quello che ne farete sarà per voi a decidere. In effetti, rimane solo poco tempo prima che diventi evidente che io sono chi sostengo d'essere oppure che non lo sono. Nel corso degli ultimi 1900 anni, avete mai letto o sentito parlare di una pubblicazione da parte di qualsiasi capo religioso che abbia fatto tali dichiarazioni, mettendo sul tavolo uno schema degli eventi futuri talmente preciso e coi tempi così dettagliati? No! Questa sarà la prova (testimonianza) del vero Dio di Abrahamo!